EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 98 Numero 141

L. 90 [post. in abb. post.] - Abb. fisso (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.500, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numeri 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 20 - Martedì 21 Giugno 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo M. Sulpizii 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 200 (mm. altezza-colonna (lunedì 800) pieis., e data prestabilita magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 900) il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 850 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) al mm - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Cambi arretr.: prezzo doppio - Estero: vedi: (spediz. posta Pacel contr. con assistenza): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1.10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

L'arrivo del generale alle ore 16 di oggi

De Gaulle giunge a Mosca per il «dialogo» con l'Est

Lo accompagnano la moglie e il figlio, il ministro degli Esteri Couve de Murville e uno stuolo di alti funzionari - Durante i dodici giorni di permanenza nell'Unione Sovietica visiterà cinque grandi città e avrà una fitta serie di colloqui su molte questioni politiche, militari ed economiche

Pronuncerà 19 discorsi con frasi in russo

Numerosi giornalisti francesi hanno preceduto a Mosca il gen. De Gaulle (Tel.)

Parigi, lunedì mattina.

Alle quattro del pomeriggio (ora italiana), il generale De Gaulle, partito da Parigi alle 11,40 (italiane), è accolto a Mosca dai dirigenti sovietici. L'avvenimento viene ritrasmesso in Francia dalla televisione, la quale, sino al primo luglio, dedicherà due trasmissioni quotidiane al viaggio che porterà il Presidente francese in cinque città sovietiche — Mosca, Novosibirsk, Leningrado, Kiev e Volgograd — nelle quali pronuncerà diciannove discorsi. Il principe Andronikov, di origine russa, interprete ufficiale del «Quai d'Orsay», gli ha insegnato a dire in russo alcune frasi essenziali per incominciare e concludere questi discorsi.

La stampa francese mette in grande evidenza l'importanza del viaggio, sottolineando fra l'altro che la capitale sovietica si è messa «all'ora francese» con mostre artistiche, proiezione di film francesi ecc. Tuttavia, non è per andare al teatro Bolscioi nè per visitare l'università di Mosca e varie fabbriche che il generale De Gaulle si reca in Russia. Egli non è accompagnato soltanto dalla signora e dal figlio, capitano di vascello, ma anche dal ministro degli Affari Esteri Maurice Couve de Murville, seguito da molti altissimi funzionari della presidenza della Repubblica e del Quai d'Orsay. Lo scopo del viaggio è politico ed economico. Si tratta di abbozzare quella Europa «dall'Atlantico agli Urali» che il generale De Gaulle vuole opporre all'«Europa atlantica», di intensificare la collaborazione scientifica franco-sovietica (già in corso, ad esempio, per la televisione a colori), di realizzare la cooperazione spaziale e di incrementare gli scambi commerciali.

Gli ambienti industriali francesi accusano la Russia di non rispettare l'accordo firmato nell'ottobre 1964, con il quale Mosca si impegnò ad effettuare ordinazioni di macchinari alla Francia, entro il 1968, per 1780 milioni di franchi. A pochi mesi dalla scadenza le ordinazioni fatte ammontano soltanto a 890 milioni di franchi; posa Hilo ordinata una fabbrica di concimi chimici, quattro di latte in polvere e due di materie plastiche. Si spera ora che il generale De Gaulle riuscirà a strappare l'accordo definitivo che permetterà alla Renault di fornire alla Russia macchinario ed attrezzature.

E' tuttavia l'aspetto politico del viaggio quello che tiene desta l'attenzione degli ambienti politici francesi e internazionali. E' la seconda volta che il generale De Gaulle va a Mosca. La prima fu nel dicembre 1944, quando la guerra non era ancora terminata, ed egli cercava già presso i russi un contrappeso alla potenza americana. Il Generale era allora alla testa del primo governo francese dopo la liberazione della Francia, ed il ministro degli Esteri che l'accompagnava era Georges Bidault, oggi esule nell'America del Sud. Da quel viaggio risultò un'alleanza che De Gaulle qualificò «bella e buona» ed ebbe per principale risultato di far entrare i comunisti nel governo francese.

Poi il generale De Gaulle si ritirò dal potere e per molti anni adottò nei confronti della Russia una posizione di netta ostilità. Avvenne tra l'altro che la politica sovietica costituiva «la maggior minaccia che la Francia avesse mai riconosciuta». Ritornato al potere nel 1958, dopo aver tentato invano di costituire un triumvirato franco-anglo-americano per dirigere l'Occidente, poi di creare un asse Parigi-Bonn per dirigere l'Europa, il generale De Gaulle abbozzò un riavvicinamento con la Russia, sperando di trarne appoggio alle sue mire egemoniche sul vecchio continente.

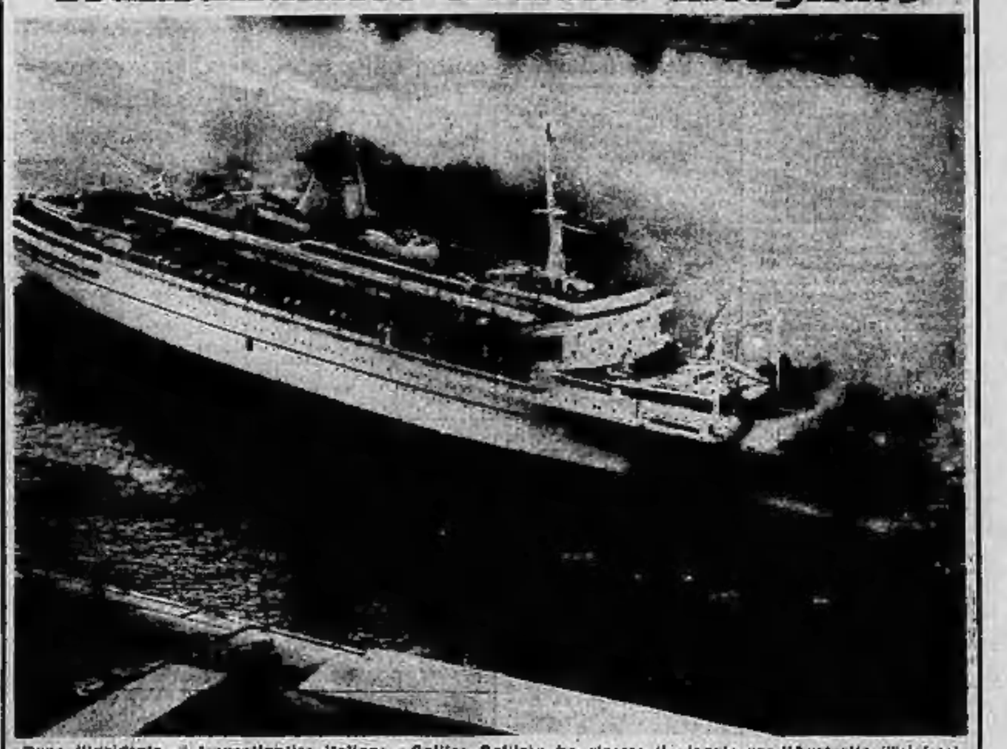
Parlando dell'attuale viaggio a Mosca, l'accademico di Francia ed ex ambasciatore a Berlino, François Poncet, scrive su *Le Figaro*: «La Russia dei soviet ci ha abbandonato due volte: nel 1917 e nel 1939. Gli Stati Uniti sono venuti in nostro aiuto e ci hanno salvato due volte: nel 1917 e nel 1944. Ciò nonostante vediamo le spalle agli americani ed andiamo col sorriso sulle labbra e la mano tesa verso la Russia sovietica».

Perciò il generale De Gaulle riceverà di certo, durante il viaggio in Russia, accoglienze particolarmente cordiali. Al ministero degli Affari Esteri, però, si afferma che non verranno firmati accordi particolari, tranne nel campo culturale, scientifico e spaziale. Il generale De Gaulle, si aggiunge, ha intenzione di discutere soprattutto sui problemi europei fra cui quello della riunificazione tedesca.

E' chiaro però che egli pensa anche alle prossime elezioni legislative, che avranno luogo al più tardi fra otto mesi, e vuole neutralizzare il partito comunista.

Loris Mannucci

Transatlantico italiano incagliato



Dopo l'incidente, il transatlantico italiano «Galileo Galilei» ha ripreso il viaggio per l'Australia (Telefoto)

Il grave incidente è avvenuto venerdì notte

La «GALILEI» urta e si arena contro una sponda del Canale di Suez

La modernissima unità (25 mila tonnellate), in rotta verso l'Australia, era guidata da un pilota della Compagnia del Canale - Strisciando contro la riva, ha demolito un tratto dell'autostrada Porto Said-Suez - Nessun ferito fra i mille passeggeri e l'equipaggio: si lamentano solo alcuni contusi - La nave, prontamente disincagliata, ha già ripreso la navigazione dopo poche riparazioni

PORTO SAID, lunedì mattina.

Il transatlantico italiano «Galileo Galilei», in rotta per l'Australia, ha subito un grave incidente lungo il Canale di Suez. La grossa unità, che stazza 27.907 tonnellate, ha urtato contro la sponda destra del canale, provocando la demolizione di un tratto dell'autostrada che collega i due centri di Porto Said e di Suez. Secondo le notizie che si sono potute apprendere a Suez, dove il transatlantico è rimasto qualche ora per i necessari controlli ai lievi danni riportati allo scafo, nessuno dei mille passeggeri e degli uomini di equipaggio ha riportato ferite di grave entità. Si lamenterebbero soltanto alcuni contusi.

L'incidente è avvenuto alle 23,25 di venerdì. Il «Galileo Galilei» aveva da poco lasciato il Mediterraneo ed i comandi erano stati presi da un pilota della Compagnia nazionale egiziana del Canale, secondo le norme, quando improvvisamente i passeggeri e l'equipaggio hanno ricevuto una brusca scossa: la fiancata destra della nave aveva urtato contro la sponda del Canale. Dopo avere strisciato per una trentina di metri contro la riva sulla quale corre l'autostrada, il transatlantico si è subito arrestato. Molte luci a bordo si sono spente e c'è stato un po' di panico. Fortunatamente l'equipaggio ha subito preso il controllo della situazione. I passeggeri sono stati tranquillizzati e i pochi contusi sono stati immediatamente assistiti nell'infermeria.

Intanto accorrevano alcuni rimorchiatori e dopo dieci minuti di manovra il «Galileo Galilei» è stato disincagliato e ripresa la navigazione alla volta del vicino porto di Suez.

Non è stato ancora possibile accertare le cause dell'incidente. Secondo alcune voci, raccolte dall'agenzia di stampa americana Associated Press, il pilota avrebbe perso il controllo della nave a causa di un improvviso guasto agli impianti elettrici della plancia; ma secondo altre fonti non sarebbero da escludere un attimo di distrazione dello stesso pilota, che può essere stato tratto in inganno da qualche luce in movimento sulla massicciata della sponda.

Ieri pomeriggio, dopo le poche operazioni necessarie a rimetterla a posto, la nave è ripartita alla volta dell'Australia. Il «Galileo Galilei» appartiene al Lloyd Triestino ed è stato costruito dai Cantieri dell'Adriatico. Ha compiuto il viaggio inaugurale nel 1963. E' una nave modernissima, che ha già fatto decine di volte il viaggio fra i porti del Mediterraneo e l'Australia, passando quindi decine di volte lungo il Canale di Suez, senza che mai le capitasse il minimo incidente.

g. s.

Un telegramma del comandante

Trieste, lunedì mattina.

Negli ambienti della marineria triestina la notizia dell'incidente occorso al transatlantico «Galileo Galilei», uscito tre anni fa dai Cantieri dell'Adriatico di Monfalcone, è stata accolta con notevole sorpresa, ma non ha destato eccessivo allarme.

In un telegramma, che ci è stato letto ieri dal direttore generale del «Lloyd Triestino», ingegner Cirrincione, il comandante della «Galilei» afferma di aver fatto compiere un'accurata ispezione alla fiancata che ha urtato contro la terraferma: un sommozzatore si è calato più volte in mare ed ha eseguito un accurato esame della superficie dello scafo, dopo di che le lamiere si trovano in ottime condizioni; perciò è stato deciso di riprendere immediatamente la navigazione.

L'ingegner Cirrincione ha tenuto a sottolineare con i giornalisti che l'incidente deve essere considerato di portata enigma; urti analoghi di navi contro le sponde del Canale di Suez si sono già verificati più volte in passato, senza che mai la cosa assumesse aspetti di particolare gravità. Nel telegramma del comandante della «Galileo Galilei» si afferma, fra l'altro, che le conseguenze dell'urto sarebbero state in ogni caso lievi, data la ridottissima velocità della nave.

Difficile risulta, in questo momento, stabilire le cause dell'incidente. Negli ambienti della marineria triestina si tende ad attribuirne la responsabilità a un errore tecnico o a una disattenzione del pilota egiziano della Compagnia del Canale che aveva preso in consegna il transatlantico (come vogliono le norme di navigazione nel Canale di Suez) al momento in cui la motonave lasciava le acque del Mediterraneo.

u. s.

La nave è partita lunedì scarso da Genova

Genova, lunedì mattina.

Fino a che non perverrà da Porto Said a Genova l'atteso rapporto dell'agente marittimo Goldenlines, dal Lloyd Triestino, non sarà possibile stabilire le esatte cause che hanno provocato l'incidente occorso alla motonave «Galileo Galilei», di 25 mila tonnellate, mentre attraversava il Canale di Suez. Dalle prime informazioni pervenute alla sede compartimentale di Genova, la motonave avrebbe riportato danni apparentemente superficiali alla fiancata destra dello scafo, che ha urtato contro la massicciata del canale.

La «Galileo Galilei» era partita da Genova lunedì 13 corrente per Napoli e Messina, dove aveva imbarcato nei due porti, il 14 e il 15, un migliaio di emigranti campani, calabresi e siciliani nella classe turistica, e un centinaio di passeggeri di prima classe per Porto Said, Aden, Freemantle e Sidney. La motonave, con la gemella «Guglielmo Marconi», copre la rotta-express Genova-Australia con scalo terminale a Sidney; in questo porto è attesa per il 7 luglio.

Subito la «Galilei» era a Porto Said ed ha iniziato la traversata del Canale, che ha ripreso regolarmente, dopo alcune ore di sosta nel porto di Suez per i necessari controlli.

La Nazionale Argentina da ieri a Bra

Mercoledì giocherà a Torino contro l'Italia Sivori, che ha fatto parte della due squadre, presenta la formazione sud-americana

La Nazionale argentina, guidata dal direttore tecnico Lorenzo, è giunta ieri in nave a Livorno ed ha proseguito per Bra. Qui continuerà gli allenamenti che a mercoledì quando affronterà l'Italia a Torino, nella terza partita di preparazione che gli azzurri disputano in vista del girone finale dei campionati del mondo.

L'ex juventino Omar Sivori, che ha giocato con la maglia bianconera dell'Argentina e successivamente con la casacca azzurra dell'Italia prenderà, anche per uno, i colori sud-americani.

(A destra il portiere e fotografo).

A LE MANS

Media sbalorditiva: oltre 200 all'ora

La «24 Ore» vinta da Maclaren-Amon Tre «Ford» ai primi posti - La squadra ufficiale della «Ferrari» ritirata

(Fotografie e cronaca a pag. XI)

Il programma della lunga visita ufficiale

Eccezionali accoglienze

Tutto avverrà nello stile grandioso che è caro al Generale - Soggiornerà al Cremlino - Il satellite televisivo «Molnia» trasmetterà le sue immagini (per la prima volta a colori) - La probabile visita al cosmodromo di Baikonour

Mosca, lunedì mattina.

Accoglienze imponenti, quali non sono state mai tributate a nessun Capo occidentale, sono in programma per il presidente De Gaulle che arriva alle 16 di oggi a Mosca: l'aeroporto di Vnukovo, dove scenderà l'aereo presidenziale, è tutto imbandierato, i giornali di Mosca, prima fra tutti la Pravda, escono sulla prima pagina ritratti dell'ospite con larghi cenni biografici; si esalta in De Gaulle il campione della «apertura ad est».

In primo piano, sui giornali sovietici, campeggia la dichiarazione ufficiale di benvenuto, e il generale De Gaulle — ecco dice fra l'altro — persegue una linea politica di rafforzamento del ruolo indipendente della Francia nell'arena mondiale, per lo sviluppo delle relazioni con l'Unione Sovietica ed altri Paesi socialisti, per la cooperazione pacifica tra gli Stati dell'Europa orientale ed occidentale».

De Gaulle abiterà in un appartamento del Cremlino adattato per la circostanza e grandiose saranno tutte le manifestazioni in programma. Migliaia di persone mobilitate dal partito ascolteranno i discorsi del generale a Mosca, Novosibirsk, Leningrado, Kiev e Volgograd, che lo stesso De Gaulle aprirà e concluderà in lingua russa. Il satellite televisivo «Molnia» inviarà la effigie del Presidente fino alle coste del Pacifico e per la prima volta in ato onore trasmetterà immagini televisive a colori.

Sulla via del ritorno da Novosibirsk (grande centro scientifico prevalso agli accademici) il generale potrà visitare uno dei centri spaziali sovietici, probabilmente il cosmodromo di Baikonour da cui partono le astronavi russe. Fra i risultati immediati della visita dovrà esservi un accordo per la cooperazione fra Francia e Russia sulle ricerche spaziali; quest'accordo dovrebbe consentire alla Francia di fare a meno degli aiuti tecnici concessi finora dagli Stati Uniti nel campo missilistico. Si parla anche di un comune progetto russo-francese per la conquista del cosmo.

Sul piano politico ci si attende un rilancio della questione tedesca nell'ambito della sicurezza europea: De Gaulle proporrà a Mosca una garanzia russo-francese per la Germania che dovrebbe venir gradualmente rinnovata in cambio della sua rinuncia ai mezzi atomici e di alcune limitazioni nel campo degli armamenti convenzionali. Questo sarebbe il primo passo verso un sistema di sicurezza europea che i russi auspicano, paventando essi la minaccia tedesca, e che De Gaulle vorrebbe vedere realizzato per assicurare alla Francia un posto di primo rango fra i Paesi del continente in luogo degli Stati Uniti.

De Gaulle rimarrà a Mosca fino al 1° luglio e incontrerà tutti i maggiori esponenti dell'Urss — Breznev, Kossighin, Podgorni —. Tre sessioni di colloqui, per complessive dieci ore, sono previste nel programma. Come si vede, De Gaulle occuperà la più gran parte del suo tempo in visite, discorsi, cerimonie, secondo le sfarzose spettacolare della sua politica.

Massimo Conti

TORINO: allucinante mistero

*

Viene ai funerali del marito e scopre che è vivo - Chi è il morto?

*

Vedere a pagina 2

BORELLO Pellicce

PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEFONO 511.883

CUSTODIA ESTIVA

Nuovi moderni impianti in camere ermetiche - antitarmiche ci permettono di estendere a tutti questo servizio, oltre che alla nostra abituale Clientela.

AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE AL 5% CUSTODIA L. [illegible]

TRASFORMAZIONI - PULITURA - LUCIDATURA

CRONACA CITTADINA

Primo tempo del "piano" per la viabilità

Domani riforma tranviaria nuove piste, divieti di sosta

Difficoltà per i parcheggi: eliminati in centro mille posti

La prossima notte all'una e mezzo, quando le ultime vetture tranviarie saranno rientrate nelle rimesse o nei depositi, squadre di operai dell'Atm inizieranno il lavoro per sistemare i raccordi necessari alla ripresa del servizio: cinque linee tranviarie cambiano percorso, due vengono soppresse. Bisogna mettere in funzione scambi, effettuare collegamenti fra i fili di «presa di corrente», sostituire i cartelli a molte fermate.

Domani alle 5,30, alla ripresa del servizio, sarà già in atto il «primo tempo» del piano di riordino della Azienda tranviaria, al quale è collegata la sistemazione della circolazione privata in centro. Da alcuni giorni sono state segnate sull'asfalto le strisce gialle che delimitano le piste riservate. In centro spariscono circa mille posti-sosta.

I mezzi pubblici, tram, autobus, taxi, ambulanze, vetture dei vigili del fuoco, della polizia e dei carabinieri avranno tratti di strada riservati in via San Secondo, da corso Vittorio Emanuele a corso Stati Uniti; in via Bacchi, da corso Stati Uniti a corso Vittorio Emanuele; in via Santa Teresa, da via San Francesco d'Assisi a piazza San Carlo; in via Maria Vittoria, da piazza San Carlo a piazza Carlina; in via Principe Amedeo, da via Accademia Albertina a via Roma; in via San Quintino (contromano), da via Arsenale a via XX Settembre.

Il divieto permanente di sosta ed anche di semplice fermata è in vigore in tutte queste strade ed inoltre in via Meucci, fra piazza Solferino e via Confienza; in via Madama Cristina, fra il ponte sulla Dora e via Passalacqua; in via Madama Cristina fra corso Vittorio Emanuele e via Galliari.

Tram e autobus, nuovi percorsi

● **1 sbarrato**: da c. Tazzoli a v. Reggio ang. v. Catania sull'attuale percorso; poi per v. Reggio e c. R. Parco fino al capolinea del 12.

● **4 e 4 sbarrato**: un'unica linea 11 b, Parella alla Gran Madre di Dio. Gli abbonati potranno usare, per il tratto abbandonato, le linee 13 e 62 sbarrato.

● **13**: da c. Tazzoli a via Catania sul percorso attuale; poi P. Susa, c. S. Martino, Beccaria, Pr. Eugenio, Regina Margherita fino a p. Repubblica, poi solito percorso. Gli abbonati saranno ammessi anche sui 9, 15 e 19.

● **13**: soppressa. Gli abbonamenti sono validi sulle linee 1, 1 sbarrato, 3, 5, 18, 51, R.

● **18**: soppressa. Gli abbonati potranno viaggiare su 10, 52, 52 sbarrato, 59 (linea autonom. di nuova circolazione).

● **14**: da Mad. di Campagna a P. Nuova (capolinea in via S. Quintino). Gli abbonamenti sono validi sul 52, 52 sbarrato, 59.

● **15**: da corso Milano a P. Nuova. In c. Re Umberto deviata per c. Matteotti, via Arsenale, c. Secondo, Assietta (capolinea), Sacchi, XX Settembre, c. Matteotti, c. Re Umberto, poi solito percorso. Gli abbonamenti sono utilizzabili sull'1, 1 sbarrato, 7, 13, 59.

● **G**: dalla collina deviato per c. Cairoli, p. Vittorio, via Po, p. Carlo Alberto, v. Accademia delle Scienze, Lagrange, Mazzini (capolinea), v. C. Alberto, Po, ecc., da c. Vittorio solito percorso.

● **H**: dalla collina sull'attuale percorso a c. Racconigi, poi per v. Frejus fino all'attuale napolinea del 12.

● **F**: servizio solo nelle ore di punta (5,30-8; 12-14,30; 18,30-19,30).

● **63**: stesso percorso fino a c. G. Ferraris; poi per c. Matteotti, c. Re Umberto, c. Vittorio, c. Moncalieri fino a p. Zara. Gli abbonati possono viaggiare sul 67 e sul 67 sbarrato.

● **33 sbarrato**: come il 33 fino a c. Vittorio ang. c. Montecuccoli; poi per c. Fiume, via Thovez fino all'attuale capolinea del 13. Gli abbonamenti sono validi sul 67 e sul 67 sbarrato.

● **V**: soppressa. Gli abbonati possono servirsi del 4, dell'H, del 14 e del 59.

● **49 (nuovo)**: dalle Vallette sul percorso del V sino alla chiesa di Lucento; poi sul percorso del 13 fino a c. Vittorio ang. v. Mad. Cristina, infine sull'itinerario dell'attuale 13 fino a ponte Isabella.

● **51 (nuovo)**: da p. Arbarello per c. Siccardi e G. Ferraris, v. Meucci, p. Solferino, c. Re Umberto e c. Vittorio, poi sul percorso del 52 fino a Cavoretto.

● **67 sbarrato (nuovo)**: itinerario del 67 fino a p. Zara, poi sul percorso del 52 sbarrato fino a Moncalieri-Borgo Ale.

● **68 (festiva, nuovo)**: da c. Bolzano al Camposanto per c. Vittorio, c. Re Umberto, c. Matteotti, v. XX Settembre (ritorno per v. Arsenale), c. Regina, v. Catania, c. Novara, c. R. Parco.

I commercianti si propongono di chiedere i danni al Comune

I commercianti del centro hanno inviato alle autorità cittadine una nuova lettera di protesta contro i provvedimenti che il Comune ha adottato, o intende adottare, per la viabilità. Il documento afferma che l'eliminazione degli attuali posteggi e la chiusura al traffico privato di vie del centro (via XX Settembre ora, via Garibaldi in futuro) avranno ripercussioni negative sul commercio e sull'occupazione del personale addetto. Potranno anche, sostengono i commercianti, determinare «la decadenza del sistema distributivo nel centro storico» e quindi anche una decadenza «sociale e urbanistica».

La lettera propone che vengano sentite le categorie interessate. Inoltre chiede che sia tolto il divieto di transito degli automezzi privati nelle vie dove è in atto o è previsto o ai addetti lavoro il senso unico; sollecita la creazione di posteggi sotterranei e sopraelevati in sostituzione di quelli aboliti nel centro e chiede che sia data la possibilità di sostare per il carico e lo scarico delle merci in certe ore, anche nelle strade dove c'è la pista riservata.

I commercianti minacciano di «intentare tutte le azioni giudiziarie possibili, non escluse quella per i danni» contro il Comune. Dicono che «il provvedimento di riordino è vietato per eccesso di potere» e che i relativi atti amministrativi «non tendono tanto al riordino della viabilità cittadina quanto al risanamento di un'azienda largamente deficitaria, e tecnicamente deficiente, qual è purtroppo oggi l'Atm».

La lettera conclude affermando che «è inconcepibile che le esigenze di riordino e ridimensionamento dell'azienda tranviaria debbano influire sulla viabilità cittadina con gravissimi danni economici per migliaia di persone e numerose categorie di cittadini».

Mistero all'ospedale delle Molinette per un documento falsificato

Ai funerali del marito scopre che è vivo Chi è l'uomo sepolto con il suo nome?

La «vedova», venuta nella nostra città da Santa Margherita Ligure, non riconosce il coniuge nella fotografia sulla tessera del defunto - Rapide indagini: l'uomo creduto morto scoperto vivo e vegeto presso Imperia - Forse riesumata la salma, nella speranza di accertare la sua vera identità - Una truffa all'origine della strana vicenda?

Al Cimitero Generale un uomo è sepolto con il nome di un altro, che è vivo ed in buona salute. Sul clamoroso caso, scoperto dalla «vedova», sono ora in corso indagini.

Un uomo si era presentato al «Pronto soccorso» delle Molinette nel pomeriggio del 2 giugno scorso. «Sto molto male — diceva ai medici —. Mi sento mancare, ho paura di morire». I sanitari lo visitavano e constatavano che era in condizioni gravissime: a causa di un tumore all'addome, gli si era riempito di liquido l'alveo peritoneale. Lo ricoveravano e lo sottoponevano a cure immediate. Ma a nulla servivano: alle 20 dello stesso giorno l'ammalato moriva.

Era stato registrato con il nome di Giovanni Cattaruzza, 59 anni, abitante nella nostra città in via Caprera 50. Nome e cognome erano sulla carta di identità che, poco prima di perdere conoscenza, aveva consegnato ad un'impiegata dell'ospedale; l'indirizzo lo aveva dato lui stesso. Non si era potuto sapere altro, perché l'ammalato non era più stato in grado di parlare.

La notizia della morte veniva trasmessa alla Questura perché accertasse se il defunto aveva parenti. Si chiariva così che aveva lasciato la moglie, Romana Cabrini, abitante a Santa Margherita Ligure, ed una figlia, Annamaria, 25 anni, sposata con il trentaseienne Agostino Mattei, residenti anch'essi nella stessa città.

La vedova, avvertita, veniva subito a Torino per i funerali. Ma arrivava quando le esequie erano appena terminate.

Si iniziavano le consuete formalità amministrative. All'ospedale delle Molinette mostravano alla signora Cabrini la carta di identità del defunto: La donna guardava la fotografia ed esclamava: «Ma questo non è mio marito!».

Un dipendente dell'ospedale, stupitissimo, prendeva il documento, lo rigirava fra le mani, lo osservava accuratamente e concludeva: «Eppure mi sembra autentico». Ma la «vedova» insisteva: «E' vero che non vedo mio marito da cinque anni; siamo separati. Ma anche se ci fossimo lasciati ieri l'altro, lo riconoscerei immediatamente».

Non restava che aprire un'inchiesta. L'agente di servizio alle Molinette ricordava benissimo il presunto Cattaruzza ed anche un particolare che forse potrà servire per la identificazione del morto. Poco dopo il suo decesso due giovani (che ne avevano avuto notizia chissà come) si erano presentati all'agente e gli avevano chiesto i soldi che il Cattaruzza aveva in tasca. Alla risposta negativa dell'agente avevano aggiunto: «Ci doveva del denaro. Lo aveva avuto con un raggiro». Ma, visto che non c'era nulla da fare, se ne erano andati. La polizia cerca questi due giovani ma finora non ne ha trovato traccia.

Dal canto suo la signora Cabrini informava per telefono la figlia ed il genero che erano rimasti a Santa Margherita; i giovani si rivolgevano ai carabinieri che iniziavano subito indagini e rapidamente le concludevano scoprendo che il presunto morto Giovanni Cattaruzza era vivo e vegeto. Lo trovavano a Vallecrosia (Imperia) dove da tempo abita con un'amica, Anna Rebaudo, in via Colonnello Aprosio 116.

Chi è dunque la sconosciuta che ha nella tomba il nome di Giovanni Cattaruzza? Sembra evidente, dal momento che si nascondeva sotto il nome di un altro, che egli aveva dei conti da regolare con la giustizia, che cercasse di sfuggire alle ricerche della polizia. Ma come ha avuto il documento sul quale ha poi incollato la propria fotografia? E' probabile che Giovanni Cattaruzza abbia smarrito la carta di identità e che egli, trovatala, l'abbia falsificata. Non è da escludere che gli l'abbia rubata.

Questa seconda ipotesi presuppone che il defunto sia un individuo che Giovanni Cattaruzza e suo padre conobbero tempo fa. Costui, spacciandosi per persona influente, impressionato con un deputato, si era fatto consegnare del denaro con una truffa, cioè con la promessa di far loro ottenere la pensione. Poi era sparito.

Sarebbe, anche questa, una traccia utile per identificare il morto. Ora la polizia sta confrontando la sua fotografia con quelle dei pregiudicati custodite nell'archivio della Questura. Non è da escludere, però, che sia necessario esumare la salma per accertare la vera identità del morto.

Metalmeccanici: sciopero domani e mercoledì

Cisl, Cgil e Uil hanno confermato per domani e mercoledì lo sciopero di 48 ore fra i metalmeccanici in seguito alla rottura della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro. Il Sida (sindacato italiano dell'auto) si è dichiarato contrario e in un volantino afferma che «le aperture operate dalla Confindustria (ammesso anche da alcune altre organizzazioni) possono e debbono consentire di avviare in concreto le discussioni del contratto dell'auto».

Nel pomeriggio la solenne processione della Consolata

Oggi è la festa della Consolata. Il santuario è stato aperto alle 5 e da quell'ora le Messe vengono celebrate ininterrottamente sino alle 12. Alle 11,30 celebrerà l'arcivescovo mons. Pellegrino. Nel pomeriggio, alle 16,30, ufficio per le vie del centro in solenne processione della Madonna, alla quale parteciperà pure l'arcivescovo di Torino e altri vescovi. Il corteo percorrerà via della Consolata, via Garibaldi, via Milano, piazza della Repubblica e farà ritorno nel santuario lungo via Giulio. Sul percorso del corteo tram e pullman verranno deviati.

Nella zona di Santa Rita; la vittima aveva settant'anni

Si uccide cadendo dal terzo piano davanti al genero seduto al bar

L'uomo accorre verso il corpo steso sul marciapiede e riconosce la suocera - Probabilmente la sventurata è piombata dal balcone mentre cercava di tirare la tenda per ripararsi dal sole

Vincenzo Marozzi, 36 anni

Una donna di settant'anni è precipitata dal terzo piano, sfracellandosi sul marciapiede a pochi passi dal genero, seduto nel dehors di un caffè accanto al portone. E' accaduto ieri poco prima delle 12 in corso Regina Margherita 77. La vittima, Maria Casagrande vedova Moretti, pensionata, abitava da cinque anni con il genero Vincenzo Marozzi, 36 anni, operaio, la figlia Rina, 28 anni, e la nipote Gabriella, di 22 mesi. Si era trasferita da Vittorio Veneto all'epoca del matrimonio della figlia.

Nel novembre scorso era stata colpita da trombosi cervicale: dopo due mesi di degenza alle Molinette, venne trasferita al convalescenziario dell'Ersmo. Cinque mesi fa era tornata a casa clinicamente guarita, ma la malattia l'aveva debilitata. Affetta anche da un grave forma di arteriosclerosi, trascorreva gran parte della sua giornata chiusa nella stanza.

A poco a poco le cure dei medici e l'affetto dei familiari la avevano persuasa di ritrovare la tranquillità: da un mese le sue condizioni fisiche erano migliorate, aiutava la figlia nelle faccende di casa, sorrideva a tutti. Era la vecchia Maria.

Ieri alle 11 è andata a Messa nella parrocchia di Santa Rita. E' tornata per il pranzo, tranquilla e serena. Verso le 11 il genero è sceso nel vicino caffè. La donna, dopo aver aiutato la figlia nel governare l'alloggio, è andata sul balcone. «Voglio godermi questa bella arietta — ha detto — più tardi andrò a fare una passeggiata». Si è seduta su di una sedia, vicino al balcone, ed è rimasta così, assorta, a godersi il sole. Poi, improvvisamente, è scivolata in avanti, è caduta sul balcone sottostante, è rotolata sul tavolino del *dehors*, ha sentito un tonfo.

«Sono corsi a vedere — racconta — Quando mi sono avvicinato ho riconosciuto mia suocera. Mi sono chinato su di lei, ho cercato il suo polso, ma ormai non c'era più nulla da fare».

Sono intervenuti gli agenti del commissariato Mirafiori, del brigadiere Bermano. Difficile stabilire la causa della sciagura. Sul balcone al terzo piano c'era una sedia: probabilmente la donna, di piccola statura, non riuscendo a tirare la tenda per ripararsi dal sole, vi è salita e, perso l'equilibrio, è precipitata.

«Le avevamo raccomandato di fare attenzione — racconta la figlia, piangendo — Voleva sempre far tutto da sola, non chiedeva mai aiuto a nessuno per non darci fastidio». L'ipotesi della disgrazia appare dunque la più probabile, anche se non si può escludere del tutto quella del suicidio.

«Stamane era allegra — dice il genero —. Aveva riso e scherzato a tavola con noi».

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Vittorio Veneto 18; p. Lagrange 1; c.so Francia 97; v. Roma 36; via Cappine ang. via Mazzè; via Lanzo 26; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. via dei Mille; c. Giulio Cesare 49; c. Belgio 41; v. Tunisi 32; c. Stati Uniti 3; c.so Cassia 120; c. Vittorio Emanuele 131; c. Giulio Cesare 168; v. Magliotti 11 (Vallette); via Vigliani 199; v. Stradella 90; v. Cervino ang. via Bardonecchia; p. Maria Ausiliatrice 30; p. Rebaudengo 181; c. Racconigi 29 bis; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 116; v. Foligno 68; via Po 14; v. Nizza 156; v. San Donato 68.

Dalle 8: v. San Marino 69; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 66; v. San Donato 3; c. De Gasperi 6; p. Madama Cristina 14; v. Mongioevo 57; c. Vercelli 113; v. Bologna 150; v. Beccaccio 16; v. Pietro Micca 21; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaroe 4; c. Grosseto 250; s. Dante 78; l. Orbassano 78; v. Massimi 31; gall. Umberto I; v. Sacchi 48; c. Unione Sovietica 417; v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 38; c.so Marsecchi 28; c. Francia 211; v. Nizza 214.

Carta d'identità per l'estero

La carta d'identità per l'estero viene rilasciata ai minori di 18 anni soltanto presentando una dichiarazione di consenso del padre o di chi ne fa le veci agli uffici comunali di via Barbaroux 32, via Falchera 60, via De Bernardi 3, corso Tarante 181, via Magliotti 38, via Val Lagarina 38 e alle sezioni dei vigili urbani.

Fa una passeggiata un'auto lo uccide

Era andato in bicicletta a vedere la fabbrica dove lavora il figlio maggiore

Guido Grua, 61 anni

Un pensionato di 61 anni è stato travolto da un'auto ieri alle 11: ricoverato alle Molinette, è morto nel pomeriggio in seguito alle gravi ferite. Si chiamava Guido Grua, abitava in via Medail n. 23. Operaio presso le officine Savigliano, era andato in pensione cinque mesi fa.

Ieri era uscito in bicicletta per una passeggiata: era arrivato nei pressi della Fiat Mirafiori per vedere lo stabilimento in cui, da qualche settimana, lavorava il figlio maggiore. Mentre percorreva via Settembrini, è stato travolto da una «500» guidata da Sebastiano Panaro, via Candiolo 18.

«E' sbucato all'improvviso — ha detto il guidatore — All'angolo c'è un'edicola di giornali e l'ho visto soltanto all'ultimo momento». Il Panaro ha frenato e sterzato per evitarlo ma il ciclista, urtato frontalmente, è caduto malamente ed è rimasto esanime sull'asfalto.

Un automobilista di passaggio lo ha portato alle Molinette; i sanitari del «pronto soccorso» lo hanno ricoverato con riserva di prognosi per grave trauma toracico, cranico e commozione cerebrale. Verso le 15 le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate e un'ora dopo il Grua, assistito dai familiari, spirava. Il Panaro è assicurato.

Ferita dal marito: una mano paralizzata

La polizia ha arrestato un marito violento e lo ha denunciato alla magistratura per lesioni gravi. Con il collo rotto di una bottiglia si è avventato sulla moglie e l'ha ferita ad una mano così profondamente da reciderle i tendini. E' probabile, secondo i medici, che alla donna restino paralizzate le dita.

L'energumeno si chiama Michele Luciano, ha 38 anni ed abita in via Genova 88. Fra lui e la moglie Carla i rapporti sono da tempo molto tesi. I coniugini litigare quasi tutti i giorni. Erano dissidi aspri, con grandi urla, insulti e minacce.

Premiati i più studiosi figli di lavoratori edili

Centosessantaquattro assegni di studio (sedici milioni di lire) sono stati consegnati ieri mattina alla Camera di Commercio a lavoratori e figli di lavoratori edili particolarmente distintisi negli studi dalla loro Cassa di mutualità ed assistenza. Fra i tanti hanno ricevuto il premio, i fratelli Felice e Corrado Miniotti, di 21 e 18 anni, occupati presso la medesima impresa di decorazioni: l'anno scorso hanno frequentato con ottimi risultati il corso serale all'istituto per geometri e quest'anno affronteranno l'esame di abilitazione.

Sposi giovani, belli e innamorati

Consegnate in Municipio duecentomila lire a quattro coppie di torinesi, unitesi in matrimonio nel giugno dell'anno scorso - Soltanto una ha già un bimbo, nato 19 giorni fa

Subito dopo la premiazione tutti insieme posano felici in Municipio per la tradizionale «foto-ricordo»

C'è anche un premio per gli sposi più belli: assegnato dall'assessore De Bernardi, è un segno di simpatia verso chi inizia con buona coloniè la vita coniugale. Il dono, un assegno di 500 mila lire, è stato consegnato ieri mattina a Municipio dal [illegible] prof. Grosso a quattro giovani coppie di torinesi unitisi fra quanti si sono uniti in matrimonio nel giugno dello scorso anno.

E' stata una rigorosa selezione fra una sessantina di coppie concorrenti e meritare finalista. Ai vincitori, finalmente, il meritato riconoscimento. Sono Franco Andreone, di 26 anni, litografo, e la moglie Laura, 21 anni, [illegible] al magazzini Opim di piazza Sabotino; Bruno Mosca, 24 anni, rappresentante, con la moglie Mary, 21 anni, [illegible] Jachia di corso Matteotti; Bruno Goria, 28 anni, vigile urbano, e la moglie Livia, di 23 anni; Roberto e Ivana Padoan: lui 28 anni, impiegato postale: lei 23 anni, dipendente della ditta Coval.

Alla cerimonia, nella sala della Giunta, apparivano raggianti: un assegno di 500 mila lire, specialmente quando si è alle prese con i problemi della casa nuova, fa sempre piacere. Il sindaco e l'assessore signora Bibolini hanno rivolto affabili parole di augurio. Poi la consegna dei premi, i lampi dei fotografi; per le signore, anche un mazzo di gladioli.

Quasi tutti questi giovani sposi hanno la moglie che lavora, il bilancio non permette troppi lussi. «Con il premio — dicono Roberto e Ivana Padoan — completeremo l'arredamento». Bruno e Mary Mosca hanno un bimbo di 19 giorni, Fabrizio, e Mariuma da parte l'assegno — confidano — Servirà per lui». Livia Goria faceva l'ingegnerino e adesso accudisce alla casa; il marito è vigile urbano. Domandiamo se ritorna spesso nervoso, per le discussioni con qualche automobilista. Lui sembra un tipo tranquillo e paziente. «Da quando faccio il vigile — ci dice in tono eloquente — sono diventato di qualche chilo, ma il mio lavoro mi piace».

Grazie al vento temperatura mite

Un vento forte ed una temperatura più mite hanno caratterizzato la giornata di ieri in città. Il termometro non ha superato i 20 gradi, a Caselle, ha toccato una punta massima di 23,4 gradi ed una minima di 12. E' stato l'effetto dei furiosi temporali di sabato e di ieri nel Vercellese.

Nonostante il tempo instabile, moltissimi torinesi hanno lasciato la città per trascorrere fuori la giornata festiva: la via del centro appariva semideserta. Nel pomeriggio si sono affollati giardini e parchi; alla piscina dello stadio comunale sono entrate oltre 2 mila persone.

Il vento s'è levato verso mezzogiorno ed ha soffiato fin dopo le 15; le raffiche talora hanno raggiunto la velocità di 65 chilometri orari e provocato numerosi danni: vetri infranti, vasi rovesciati, alberi abbattuti. Il cielo era pulito e luminoso, in alcuni viali s'è formato un tappeto di foglie strappate dalla folata violenta.

In poche ore i vigili del fuoco sono intervenuti diciotto volte.

Il tempo non si è ancora stabilizzato; i meteorologi prevedono nuovi annuvolamenti, venti deboli, temperatura stazionaria.

Convegno a Torino di duemila infermieri

Duemila infermieri di tutto il Piemonte si sono dati convegno ieri mattina nella nostra città per festeggiare la «decima giornata nazionale» della categoria. Uomini e donne, anziani che hanno dedicato gran parte della loro esistenza ad assistere malati negli ospedali e nelle cliniche, giovanissimi che da poco hanno iniziato questa dura e benemerita attività, hanno affollato il teatro Alfieri, accolti da autorità e da molti medici.

Il prof. Carlo Franchini, primario dell'ospedale psichiatrico di Novara, nel discorso celebrativo ha esaltato l'abnegazione ed i sacrifici della categoria che opera talvolta tra molte difficoltà.

Un televisore per tutti

in occasione dei prossimi «Mondiali di calcio»

la

TELEFAR

è lieta di presentare il nuovo Modello E.U. 67

TELEVISORE 23" 36 FUNZIONI CON VALVOLE!
SCHERMO STEEL antiriflesso a visione diretta

COMPLETO DI
- STABILIZZATORE DI CORRENTE
- ANTENNA A. I. E. P. C.
- CARRELLO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA
- UNA RUOTA A TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO **L. 109.000**

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE COMPRESA

COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR 1 p. p. C. con antenna incorp. **L. 89.000**

Borsa in pelle supplemento L. 4500

FUNZIONA OVUNQUE: A LUCE - PILE - CON BATTERIA AUTO

Vendita diretta ai privati: Via Nizza 97, Torino, tel. 651.957

Sport e femminilità

LONDRA, lunedì mattina.

Tamara N. Press, primatista mondiale del lancio del peso, ha gareggiato l'altro ieri al White City Stadium di Londra nel confronto di atletica leggera (femminile) fra le squadre dell'Unione Sovietica e della Gran Bretagna. La figura possente della campionessa russa ha stupito gli spettatori: è alta circa un metro e ottanta e ha una muscolatura da fare invidia a un peso massimo. La circonferenza alla vita è pari a circa due terzi della statura.

Un reporter inglese che l'ha intervistata ha scritto che somiglia vagamente al nostro Consolini, ma è più piagne. Nell'articolo le propone di seguire una qualche dieta, ovviamente rivoluzionaria. «La signora Press — scrive inoltre — ci induce a pensare che l'Unione Sovietica, adempiendo alle promesse di Krusciov, abbia già superato gli Stati Uniti nella produzione dei beni di consumo». E' difficile stabilire una linea netta di divisione fra lo sport e la femminilità, ma è certo che l'atleta non si preoccupa la minima mondo della linea.

TUTTO PUO' CAMBIARE, QUESTA CITTA' NO

Romantiche notti a Venezia con serenate (a tariffe diverse)

Una trovata che ha incontrato il favore dei turisti di ogni Paese - Ci sono due tipi di serenata: quella collettiva sul Canal Grande (tutte le gondole dietro un gondolone su cui suona un'orchestrina) e quella "confidenziale" - E' più bella, più intima: nel buio di un rio si alza la voce che canta, accompagnata da una chitarra e un mandolino - Una città complice di tutti gli amori, e il suo cantore moderno: Luigi Tortorella, portiere d'albergo

dal nostro inviato

Venezia, giugno.

E' esploso a Venezia il boom della serenata; fiorisce l'industria della luna piena; vigoreggia l'artigianato canoro. La congiuntura sfavorevole che aveva colpito la gondola anni fa, è finita: è finita in un'orgia di canzoni, chitarre, mandolini, fisarmoniche, tra venagli ricamati e colpi di remo nel buio profondo dei rii e dei canali. Venezia riscopre la sua vocazione romantica. Fornaretti in amore si sprecano: «Un fornaretto-sentimentale-lungo il Canale-sospira e va», *canta una delle canzoni che «vanno» di più, in queste sere d'estate, a Venezia.*

Intendiamoci: non che la serenata l'abbiano scoperta ieri. C'è sempre stata, anzi i veneziani del buon tempo antico avevano inventato anche un tipo speciale d'imbarcazione, il «gondolino da fresco», particolarmente attrezzato per la bisogna. Ma in questi ultimi tempi la gondola aveva passato i suoi guai. Ogni anno, puntualmente all'aprirsi dell'alta stagione, i gondolieri insorgevano contro l'insolenza dei motoscafi. «Remo o motore? Gondola o motoscafo?», *questo era l'allarmante dilemma. Una volta, i gondolieri in lungo corteo si misero di traverso per il Canal Grande e sbarrarono la via al traffico delle imbarcazioni a motore.* «Avete fretta?», *scrissero sui loro cartelli.* «Assistete il Canal Grande e metteteci la Slovia». *Era una sfida amara, un avvertimento, come a dire: noi, mandateci pure a riposo; noi, gondolieri, non siamo più di moda; ma, attenzione, quando saremo scomparsi noi, sarà finita anche Venezia, nella sua storia e nella sua leggenda!*

Storia e leggenda, invece, non sono finite. Sbarcano migliaia di forestieri, arrivano da città accalcate, tumultuose, con l'aria pregna di fumi e di gazes industriali. Che cosa chiedono? Ma non c'è dubbio: chiedono di vivere almeno un'ora in un altro mondo e la gondola è il romantico mezzo di trasporto per questo viaggio nel paese del sogno.

Per la serenata occorre, anzitutto, essere in due. Tre sono già troppi. La condizione ideale è quella della coppia: marito e moglie, oppure fidanzati, amanti. Dal punto di vista psicologico, pare che la gondola, con il suo equilibrio instabile, con la sua forma elegante, un po' abilenca, abbia un altissimo potere di suggestione.

Ma c'è dell'altro: Venezia, vista dalla gondola, mostra scorci inattesi, aspetti mai visti della sua bellezza. In realtà, la gondola è il suo punto naturale d'osservazione. Infatti quando Venezia nacque, architettonicamente parlando, la gondola erano regina della città: ce n'erano diecimila. Quindi era, fatta per essere vista dal basso, dall'acqua. Ora le gondole sono ridotte a meno di mezzo migliaio, ma quel che conta è la loro capacità di dar vita a un rito particolare, introvabile in qualsiasi altra città del mondo: la serenata, appunto. Un tempo era questo un articolo di lusso, riservato a pochi e danarosi clienti. Oggi, la serenata è resa accessibile a tutte le borse: con cinque o sei mila lire, si ha una ragionevole razione di fresco, di musica e di piaceri sentimentali.

Però, attenti: si danno due diversi tipi di serenata. L'uno, a carattere spettacolare, l'altro a carattere intimo, confidenziale. Chi sceglie il primo tipo, s'imbarca in buona compagnia, mai far della sera, e si dirige verso il Canal Grande. Qui, c'è la «galleggiante», cioè un gondolone maggiorato, entro cui siede un'orchestrina al completo: pianoforte, violino, batteria, cantanti, maestro direttore d'orchestra. Bravi da Conservatorio: pezzi d'opera, romanze, assoli. Il gondolone muove lentamente per il Canale, trascinandosi dietro cinquanta, settanta gondole, anche cento e più: l'imbarcazione principale è illuminata, si usano microfoni e altoparlanti, per non lasciare a bocca asciutta gli ultimi del corteo.

La serenata confidenziale ha invece altro carattere e altro itinerario. La gondola batte rii bui, canali stretti e quasi sconosciuti, che creano atmosfera. Si ferma, finalmente, ad un incrocio consumato, sotto l'arco di un ponticello: questo è il luogo dell'appuntamento con l'équipe musicale. Che cosa si canta? Il cantante, imbarcato anche lui in una gondola, si attiene alle richieste del consumatore. Dalla gondola si intuisce «O sole mio» *ed ecco nel cuor della notte alzarsi il canto solare napoletano. Oppure è il cantante che propone:* «Do you like Maruzzella?». *Mi sì, va bene, anche* «Maruzzella»; *va bene anche* «Volare», «Non ho l'età», «Fenesta ca lucive». *Napoli, Sanremo, Giuseppe Verdi e il maestro Ruccione; il tutto, naturalmente, alternato a canzoni veneziane.*

Un uomo, anzi un gentiluomo, Luigi Tortorella, ha rinnovato il repertorio veneziano, in questi anni, con motivi inopinabilissimi, ma di sicuro effetto: «Rintoccano le tre - mi son lì - lì con mi - l'ultima stella - ha già chiuso gli occhi - con te - Amore in gondola - com'è dolce - stanotte - stretti stretti - sognare - con te - tutto il mondo scordare - con te - cullati da quest'onda - che piano susurra - e va...». *Il più di questo passo. Come si vede, Luigi Tortorella non va a cercare ingredienti difficili: si accontenta, i più ovvii, ben convinto che la gente dev'essere guidata alla degustazione dei piaceri veneziani attraverso mezzi semplici, spontanei, facilmente reperibili sulla piazza: l'onda quieta, le stelle, la luna, la brezza della sera, un brivido, un desiderio, molto buio, molto sentimento, forse una lacrimuccia.*

Turisti stranieri a Venezia scelgono la gondola per una gita, non senza contrattazioni (Tel. a «Stampa Sera»)

Chi è Luigi Tortorella? A Venezia e per migliaia e migliaia di stranieri, un nome, un personaggio indimenticabile, un incontro fra i più graditi. A Venezia, dove i dogi, è rimasto un uomo solo, Tortorella», scriveva Jean Cocteau, che gli fu amico. Tortorella è portiere del grande albergo Bauer, in campo San Moisè. Finito il suo turno di lavoro, lascia l'impeccabile giacca a code di rondine e si mette al pianoforte. Non che sia musicista diplomato; lo è per sensibilità, per istinto e naturale disposizione dell'animo. Dopo una vita trascorsa al banco del portierato, s'è persuaso che la gente ama Venezia per la sua vecchia, coloniale malizia, per i suoi filtri che si preparano come unici al mondo, per i suoi incantesimi, insomma, che la vuole famosa, nei secoli, come complice di tutti gli amori. Un bel giorno, chiamò a sé alcuni amici gondolieri: «Vi lagnate sempre che la gente non ama la gondola. Non la ama perché non ci sapete fare. Provate un po' a far gustare al forestiero il piacere d'una serenata. Vi darò io una mano». *Mantenne la parola: compilò e fornì testi e musica per serenate e ora è il più autorevole compositore di canzoni da gondola. Facilitato, in ciò, dal privilegio di cui gode Venezia: d'aver la laguna, che rima con la luna.* «Ogni notte a Venezia - scrisse il saggio di luna - scivola sulla laguna - il più bel sogno d'amor».

Nel prossimo festival della canzone veneziana, tra qualche giorno, Tortorella presenterà due «pezzi» che già sembrano destinati a diventare due classici per gondolate serali. L'uno, per «favorati», che s'intitola «All night serenade», *l'altro di tono perentorio:* «Venezia sei. Il concetto cui s'ispira Luigi Tortorella in questa seconda composizione è: tutto cambia nel mondo, ma Venezia rimane quella che fu al tempo di Goldoni. Potete ritornarci senza timore di disinganni: tutto può essere cambiato, Venezia no. Portatela infallibile, come n'è stata anche la proposta nella gondola e delle serenate.

Gigi Ghiretti

IL TRAVOLGENTE PREDICATORE AMERICANO A LONDRA

Billy Graham: sei miliardi all'anno per strappare gli uomini all'inferno

Appartiene alla Chiesa evangelica, ma ha creato, su basi prettamente commerciali, un'organizzazione di propaganda religiosa senza eguali - Si serve di tutti i mezzi moderni: cinema, radio, tv, giornali, e richiama grandi folle negli stadi - Si trova in questi giorni per la quinta volta nella capitale inglese, che spera ardentemente di convertire

dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Billy Graham, irruente predicatore della chiesa evangelica americana, prosegue a Londra la sua quinta «grande crociata» — cominciata il 1° giugno — per salvare gli inglesi dalle fiamme dell'inferno. Egli è in questi giorni il personaggio più discusso del Regno Unito. Sui giornali, gli articoli che lo riguardano occupano tanto spazio quanto le cronache dello sciopero dei marittimi, specie dopo l'episodio clamoroso di venerdì sera, quando ha tenuto un sermone nel quartiere di Soho, di fronte ai locali di strip tease. «*Io non so se la sua ispirazione sia davvero divina o semplicemente umana* — ha scritto Paul Ferris sull'«Observer» — *ma certamente egli è un fenomeno unico al mondo*». Molti lo definiscono un fanatico, altri un nuovo Savonarola, altri un moderno profeta: ma tutti ne parlano.

In questo senso la sua «grande crociata» è già un successo, anche se dal punto di vista finanziario difficilmente si potrà evitare uno squilibrio fra le fortissime spese dell'organizzazione e gli introiti. La «crociata» costa 300.000 sterline (oltre mezzo miliardo di lire) e a dieci giorni dal termine mancano ancora circa 30.000 sterline per arrivare al pareggio. I fondi vengono raccolti con le collette durante le prediche, con la vendita di Bibbie, opuscoli e dischi (sermoni e cori religiosi), e con la proiezione di film edificanti. Dal bilancio, si noti, sono escluse le paghe dei collaboratori di Graham, dei cantanti e degli orchestrali che accompagnano con funzione di «colonna sonora», drammaticamente, le sue esibizioni. Il pubblico accorre in massa, ma aborda meno del previsto. E solo per l'affitto del salone di Earl's Court (dove si svolgono le grandi mostre londinesi, compresa quella dell'Auto) Graham ha versato 80.000 sterline. Il noleggio dello stadio di Wembley per la serata conclusiva della «crociata» è costato 30.000 sterline.

La spiegazione dell'incredibile interesse che la sua venuta ha suscitato è forse la più elementare: egli è il primo evangelizzatore della storia a servirsi di un formidabile apparato che sfrutta sagacemente e scientificamente le risorse reclamistiche più moderne: dal film ai dischi, alla radio, alla televisione, agli opuscoli e ai manifesti (simili a quelli del cinema).

Una drammatica espressione di Billy Graham mentre nella Earl's Court Hall esorta gli inglesi a convertirsi

Il predicatore di Minneapolis ha adeguato i metodi ai tempi. Non tutti sono d'accordo con lui, nemmeno nel clero della Chiesa d'Inghilterra. L'Arcivescovo di Canterbury, dott. Ramsey, nella sua nota diocesana del mese scorso ha cautamente fatto comprendere che le gerarchie anglicane non parteciperanno ufficialmente alla «crociata».

Ma se non piace agli arcivescovi, certo Billy Graham piace alle folle. La sua figura dall'apparenza semplice, onesta e baldanzosamente americana, conquista gli uditori di primo acchito. Porta bene i suoi 47 anni. E' alto più di un metro e ottanta, biondo, con un viso che nel taglio della mascella e nel mento ricorda Kirk Douglas e nel resto, vagamente, Bing Crosby. Il suo primo soggiorno a Londra è di vent'anni fa, quando era un oscuro oratore d'una organizzazione chiamata «Giovinezza per Cristo». Tornò nel '54 per la sua prima «crociata», predicò allo stadio di Harringay ed ebbe complessivamente, in tre mesi, oltre un milione di spettatori (molti vennero ad ascoltarlo più volte). Predicò con santo fervore che diminuì di quattordici chili. Ma la fatica gli valse subito una reputazione internazionale. Ora sembra che la salute spirituale dei londinesi gli stia particolarmente a cuore: perché considera questa città come la capitale morale del mondo. Se riuscirà a scuoterla e convertirla, tutte le altre metropoli ne seguiranno l'esempio.

La «Billy Graham Evangelistic Association», con sede centrale a Minneapolis e succursali in tutto il mondo, ha un budget annuale di 10 milioni di dollari (6 miliardi 250 milioni di lire). In America, essa funziona come una grande compagnia commerciale, senza destare il minimo stupore: noleggia ore di trasmissione alla televisione e alla radio (il programma «L'ora della decisione» va in onda anche in Europa, da Radio Lussemburgo) produce film, stampa libri e opuscoli a un settimanale, «Decision», che vende tre milioni di copie. Graham è il principale di questa ditta, affiancato da una decina di aiutanti-predicatori.

In più l'organizzazione ha parecchie centinaia di dipendenti, moltissimi dei quali sono degli esperti di pubblicità e «public relations». Nessuno qui ha dei complessi a parlare di grosse somme. Graham percepisce uno stipendio di 19.500 dollari (circa 12 milioni di lire).

La preparazione della nuova «Grande crociata» era in corso è cominciata fin dal gennaio 1965. Tre emissari della direzione di Minneapolis vennero a Piccadilly, aprirono un ufficio, acquistarono spoglio ma vasto, e assunsero del personale. Altri esperti fecero più volte la spola dall'America e l'organizzazione iniziò un minuzioso studio dell'opinione pubblica inglese con particolare riguardo al sentimento religioso. Si stabilì fra l'altro che il clero locale non predicava con sufficiente fervore e aveva verso i fedeli un «atteggiamento di scusa» controproducente. Nel complesso, attraverso rilevamenti, colazioni e corsi di studio, gli organizzatori presero contatto con oltre 4000 preleti. Ci furono conferenze preparatorie per 20.000 studenti e per migliaia e migliaia di semplici cittadini in cui s'era destato l'interesse per la religione. Si distribuirono 4 milioni opuscoli di propaganda, si parlò della crociata alla radio e alla tv, si tappezzarono i muri di manifesti.

In cima a questa piramide di attività è venuto a posarsi il 1° giugno l'energico e sorridente Billy Graham. In verità egli avrebbe gradito un invito ufficiale della Chiesa d'Inghilterra, una visita la scarsa simpatia che ha per lui l'Arcivescovo di Canterbury, s'è accontentato della solidarietà d'un influente anglicano laico, Lord Luke, presidente della Borsa.

Alla sua prima predica nel salone di Earl's Court sono accorsi più di 20 mila spettatori. Su di loro Graham, prendendoli di mira con sguardi magnetici, ha sparso il fuoco delle sue prediche. Il suo messaggio è semplice come un annuncio radiofonico: «*Il mondo langue nel peccato, Gesù ci può salvare, o voi la scelta*». La sostanza è inframmezzata da immagini suggestive del Paradiso e impressionanti dell'inferno. Graham fa lunghe pause «illusione che accrescono l'efficacia del discorso. Infine la conclusione sulla cosa un ordine sulla platea: «*Chiunte il capo, tutti, chiudete gli occhi. Ora è il momento delle decisioni! Ora dovete fare la vostra scelta!*».

Dalla folla, toccata, avanzano verso il podio, dinanzi al quale è stato lasciato un semicerchio sgombro, gli spettatori che intendono convertirsi. A ciascuno di essi si affianca subito un «consigliere» laico dello stesso sesso e approssimativamente della stessa età che si tenuva celato nelle prime file. Si registrano i nomi dei convertiti, si dànno loro degli opuscoli, quindi li si affida a un pastore che li indirizza alla chiesa più prossima alla loro abitazione. Il giorno dopo tutti riceveranno a casa una «lettera personale» di Billy Graham. Le conversioni sono tante, specie fra i minorenni, ma si osserva che di solito rigurdano elementi che già avevano solidi basi religiose e frequentavano le chiese. Il fenomeno poi è giudicato da molti simbolo e rude. Sarabbero critiche deprimenti se Graham avesse un carattere minimamente incline alla depressione.

Ealing Fordhook

Il segreto del mestiere per la segretaria modello

«*Una segretaria perfetta è anche più indispensabile di una moglie modello*».

Questa nuova massima è stata enunciata dalla contessa di Darmouth durante una conferenza pronunciata di recente ad erudizione di centoventi future segretarie.

Essa non ha mancato di sottolineare come questa professione richieda un abbigliamento appropriato nel quale l'eleganza non è di troppo. Decisamente sconsigliabili, beninteso, i capelli tagliati alla Rolling Stones e le «minigonne». «Ma soprattutto, mie care ragazze, oh! soprattutto — ha concluso la contessa con un sorriso che addolciva appena la severità del tono — non innamoratevi mai del vostro principale!».

(Dal «Daily Mirror»)

WOLMER

Salotti - Poltrone - Divani letto - Soggiorni - Tavoleggi - Arredamenti

WOLMER vende a prezzi fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più bassi

Visitate i suoi negozi di: C. V. Emanuele 28 - Via Sottocorso 60-62

AZIENDA ELETTROMECCANICA

dotata di nuovi impianti con ampia possibilità produttive e finanziaria esamina seria proposta per associazione con piccola industria che abbia possibilità certe di ottenere ordinazioni continuative per particolari di media meccanica in grandi serie senza poter far fronte alle stesse.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 189 - TORINO

Da oggi l'ultimo esame

Le conclusioni della Chiesa sulla «pillola»

Sedici cardinali e vescovi, con una trentina di laici, preparano il testo finale sui problemi della natalità che sarà proposto all'approvazione del Papa

Città del Vaticano, lunedì matt.

Su cinquecento pagine dattiloscritte discutono da oggi, nel più stretto riserbo, i sedici cardinali e vescovi che fanno parte del «direttivo» proposto da Paolo VI alla «commissione per lo studio dei problemi della famiglia e della natalità». In quelle cinquecento pagine sono contenute le conclusioni alle quali, con un lavoro intensissimo, protrattosi per alcuni anni, sono giunti i «periti» incaricati dal Papa di approfondire i meno a delicati temi che riguardano lo sviluppo demografico e la responsabilità dei genitori nei confronti dei figli e dell'intera società, sotto i diversi profili teologico, scientifico e più semplicemente umano. Tra i «periti» figuravano molti laici, e tra di essi, anche tre coppie di sposi.

I cardinali e vescovi iniziano stamane i loro lavori alle 9,30, nella sede del Collegio spagnolo sulla via Aurelia, facendoli precedere da una preghiera in comune. La sala in cui continueranno a riunirsi fino al 30 giugno prossimo (giorno in cui dovranno avere preparato le conclusioni da presentare al Papa) è l'Aula Magna del Collegio, dominata da una grande figurazione in legno intagliato della Madonna col Bambino tra le braccia. I membri del «direttivo» prendono posto intorno ad alcuni tavoli disposti a ferro di cavallo, con al centro, in qualità di presidente, il cardinale Alfredo Ottaviani, e ai suoi lati i vice presidenti cardinali Döpfner (tedesco) e Heenan (inglese). Gli altri sono i cardinali Suenens (belga), Gracias (indiano), Shehan (statunitense) e Lefebre (francese), e gli arcivescovi Binz e Dearden (statunitensi); gli Stati Uniti hanno nel direttivo il maggior numero di rappresentanti; Mercia (irlandese), Wojtyla (polacco), Dupuy (francese), Zoa (africano), Pulido Mendez (venezuelano), Reusa (tedesco) e infine l'arcivescovo titolare Carlo Colombo, teologo nel quale il Papa ripone intera fiducia.

Alle sedute partecipano anche una trentina di «periti», ecclesiastici e laici (tra di essi anche le tre coppie di sposi), in modo che il lavoro sia assicurato contro il pericolo che la visione pastorale e la competenza pratica dei problemi. E' stabilito che le riunioni abbiano luogo per cinque ore il giorno, tre delle quali al mattino e due al pomeriggio.

Della famiglia cristiana, nel suo significato sociale e dottrinale, ha parlato Paolo VI ricevendo ieri nel cortile di San Damaso cento coppie di sposi che celebrano il venticinquesimo anniversario delle nozze, provenienti da Trieste, Bergamo e Brescia. Il Papa ha rilevato che il matrimonio è oggi tanto discusso «da quelli che credono di poter mettere questa pietra fondamentale della famiglia e della società», ed ha proseguito: «L'unità e la stabilità sono le colonne dell'istituto familiare... La dignità della società bene ordinata esige queste leggi che possono sembrare di ferro, ma che sono d'oro perchè impediscono attentati alla educazione e alla formazione dei figli». In tratto, ha detto in conclusione il Papa, di «buone e sante leggi poste dal Signore».

Filippo Pucci

Spettacolare incidente in Val Germanasca

L'auto dei torinesi precipitata nel torrente in piena. Feriti non gravemente i due passeggeri (T. Molsio)

PAUROSA DISGRAZIA PRESSO PEROSA ARGENTINA

Un'auto con due torinesi sbanda e precipita nel torrente in piena

Drammatico salvataggio del pilota e del passeggero estratti dalla vettura rovesciata - Sono feriti, ma non gravi - La macchina ha compiuto un volo di una decina di metri - Scontro a Palermo tra un'ambulanza e un pullman: un morto e tre feriti - Una donna uccisa e cinque infortunati a Cairo Montenotte - La vettura di 4 giovani in festa esce di strada nel Saluzzese: uno muore

Perosa Argentina, lun. matt.

Uno spettacolare incidente è accaduto ieri sera alle 18 in Val Germanasca, a Valle di Prali. Una vettura con a bordo due torinesi ha sbandato in curva e a forte velocità ha superato il muretto di protezione precipitando, dopo un volo di 10 metri, nelle acque vorticose del torrente Germanasca.

La vettura era pilotata dal signor Michele Viale di 50 anni, che aveva al suo fianco l'amico Pietro Reale di 51. Il Viale risiede a Nichelino; il Reale a Beinasco. Sono rimasti feriti in modo non grave.

La macchina è finita rovesciata nel torrente ed i due sono riusciti ad uscire fuori. Sulla via si trovava un negozio che ha subito dato l'allarme fermando altre vetture in transito. Subito numerosi automobilisti si sono calati in acqua e formando una catena sono riusciti a trarre a riva i due sventurati. Erano feriti in più parti del corpo. Trasportati all'ospedale di Pinerolo sono stati ricoverati ma, come abbiamo detto, la loro condizioni non sono preoccupanti.

Saluzzo, lunedì mattina.

(v. c.) Nella notte tra sabato e domenica, in un incidente sulla provinciale della Valle Po, un giovane ha perso la vita e altri tre sono rimasti feriti. Verso l'una, a bordo di una «utilitaria», viaggiavano provenienti da Paesana e diretti a Envie, loro comune di residenza, quattro ragazzi: lo studente Silvano Origlia, anni 20 e il suo cognato Sebastiano Vada, il muratore Pasquale Pairone, pure ventenne, e l'apprendista meccanico Angelo Bertetti, di 17 anni; guidava Tanco il Pairone. Il Bertetti aveva invitato a cena gli amici in un ristorante di Paesana, dovevà festeggiare la sua prossima partenza per Milano perchè, licenziatosi sabato sera dal suo datore di lavoro, avrebbe raggiunto nella capitale lombarda un suo parente, proprietario di un'officina meccanica. L'auto, durante il viaggio di ritorno, sulla circonvallazione di Sanfront, sbandava in curva per cause imprecisate e usciva di strada. Il Bertetti decedeva durante il trasporto al vicino ospedale di Revello.

Ivrea, lunedì mattina.

(r. a.) Un spettacolare incidente stradale conclusosi con un morto ed un ferito è accaduto questa sera poco prima delle 20 sulla provinciale Ivrea-Castellamonte, all'altezza della frazione Campana di Loranzè. Un giovane scooterista, Cornelio Bracco, 22 anni, residente a Lessolo, mentre a bordo della sua moto proveniente da Loranzè cercava di immettersi sulla provinciale è stato investito in pieno da un'auto che giungeva a velocità sostenutissima e alla cui guida si trovava l'industriale Spirito Turigliatto, 56 anni, residente a Pratiglione Canavese. L'urto è stato inevitabile e lo scooterista, colpito in pieno, è stato trascinato per oltre 30 metri; quindi l'auto è ribaltata nel fosso e proseguendo la sua folle corsa è tornata sulla strada capottando. Il Bracco con il corpo orrendamente maciullato è stato trovato dai primi soccorritori nel fossato.

Tortona, lunedì mattina.

(m.) Alle 11 di ieri, sulla provinciale Tortona-Castelnuovo Scrivia, tre chilometri oltre l'abitato di Tortona, la Giulia super condotta dal reg. Mario Taverna, di 26 anni, impiegato bancario residente in viale Alcide De Gasperi, che viaggiava in compagnia della moglie Franca Arata, in direzione di Castelnuovo, durante un sorpasso si è scontrata con una utilitaria guidata dall'agricoltore Pietro Stringa, di 35 anni, di Castelnuovo Scrivia. L'urto fra le due auto è stato violentissimo. Lo Stringa, che viaggiava solo, è stato trasportato all'ospedale, dove è deceduto (venti minuti) dopo il ricovero per frattura cranica. I coniugi Taverna hanno riportato lesioni di poco conto.

Cairo Montenotte, lun. matt.

(v.) Una donna morta e cinque feriti gravi sono il bilancio di un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale Savona-Alessandria, sulla salita del Taglione, nel presso di Piana Crixia. Una utilitaria proveniente dalla direzione di Alessandria condotta dall'impiegata Ileana Viani, di 27 anni da Imperia, per cause imprecisate si è scontrata frontalmente con una «1100» proveniente da Savona, condotta da Giorgio Pulcrano, di 30 anni, da Alessandria. In seguito al violento urto la Ileana Viani è morta sul colpo. Arnaldo Tosco, di 53 anni, da Diano Marina, che era a fianco della Viani, è stato ricoverato all'ospedale di Savona con prognosi di 40 giorni. Gli altri quattro feriti sono stati liberati dai rottami della «1100»: il Pulcrano, che era al volante, la moglie, Aida Mantelli, di 27 anni, il padre della donna, Giuseppe Mantelli, di 58 anni, la madre della donna, Antonia Mirone, di 60 anni, tutti abitanti ad Alessandria.

Catania, lunedì mattina.

(c. m.) Una signora piemontese, Teresa Ciavarazzo, di 72 anni, residente in provincia di Alessandria, a Ponti, sabato pomeriggio nell'attraversare via Anzalde a Corniglione è stata investita da un'auto guidata dal signor Rinaldo Repetto. La signora, che aveva riportato la frattura del cranio e trauma cranico, è morta ieri mattina alle 9 all'ospedale di Sampierdarena.

Palermo, lunedì mattina.

(f. d.) Una persona è morta e altre tre sono rimaste ferite in uno scontro fra una autoambulanza della Croce Rossa Italiana e un autobus. L'ambulanza dal posto di pronto soccorso di via Roma, richiesta con urgenza dall'ospedale Villa Sofia, stava per attraversare con la sirena in funzione un incrocio nel momento in cui il semaforo segnava rosso, quando si è scontrata con l'autobus della linea 21/31, che aveva il segnale verde del semaforo, si era messo in moto: l'urto è stato violento. L'autoambulanza è stata lanciata contro un muro. L'autista della Cri, Vincenzo Migliardo di 34 anni, è stato sbalzato a una ventina di metri di distanza ed è rimasto gravemente ferito. L'infermiere Giuseppe Mancuso di 58 anni, che si trovava a bordo dell'autoambulanza è morto sul colpo.

Il mortale scontro di Palermo. In primo piano l'autoambulanza e sullo sfondo l'autobus (Tel. «Ansa»)

La violenta rissa in un bar

Un artigiano di Ivrea morente dopo una lite

La vittima, 52 anni, colpita da un pugno in fronte Il feritore (venticinque anni, arrestato) aveva invitato il rivale a saldare un debito di cinquemila lire

Ivrea, lunedì mattina.

Un artigiano orologiaio di Ivrea, colpito a pugni nella notte tra il sabato e la domenica nel corso d'una lite scoppiata per futili motivi, giace in fin di vita all'ospedale. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico con grave frattura del setto nasale, e mantengono tuttora la prognosi riservatissima. A 24 ore di distanza dalla rissa, il ferito non ha ancora ripreso conoscenza.

La vittima è Alberto Carucci, 52 anni, residente nella nostra città in via Palma 53, dove ha il suo piccolo laboratorio d'orologiaio. L'uomo vive solo; nel retro della bottega, separato da una tramezza in legno, ci è la branda dove egli dorme. I pasti li consuma normalmente in trattoria. Il suo aggressore, Fulvio Scagnolari, di 35 anni, risiede nel nuovo quartiere Bellavista al n. 35. Originario della zona di Rodigo, lo Scagnolari è sposato dal 1960 ed è padre di quattro figli rispettivamente di 5, 4, 3 anni, 8 mesi.

Lo Scagnolari, che fino ad alcuni anni fa lavorava in fabbrica, aveva tentato la strada del commercio: due anni fa aveva rilevato a Cossle Monferrato un avviato bar, ma dopo alcuni mesi gli affari avevano preso una brutta piega ed egli aveva ceduto il locale. Successivamente aveva ottenuto la gerenza della cooperativa di consumo «La familiare» a S. Martino Canavese. Quindici giorni or sono però il giovane aveva lasciato anche questo lavoro ed era avvezzo in animo di dedicarsi all'allevamento dei bestiame.

All'origine della rissa è un episodio avvenuto nel mese di aprile a S. Martino. Il Carucci aveva interpellato lo Scagnolari, chiedendogli di predisporre un localino e cibi e bevande per una diecina di persone, con le quali intendeva festeggiare l'onomastico. La festa era trascorsa allegramente, ma al momento di saldare il conto, poco più di 30 mila lire, il Carucci ne aveva messo da parte solo la metà. «Ora non posso darti di più — aveva detto all'amico —, ti salderò il debito nel giro di pochi giorni». Ma da allora erano trascorsi ormai più di due mesi e l'orologiaio non aveva mai soldato il conto nonostante i ripetuti inviti dello Scagnolari.

Sabato sera i due si sono recati al bar «Maria» di via Palma, a bere qualcosa. Ad un tratto è riaffiorato nel discorso il vecchio debito e sono corse parole grosse. Lo Scagnolari ha sollecitato vivacemente l'amico a pagare e questi pare che, dileggiandolo, abbia negato di dovergli la somma. In breve, dalle parole i due sono passati ai fatti. Secondo le testimonianze raccolte dagli agenti di P.S., il Carucci avrebbe offerto una tazzina da caffè infrangendola sulla fronte dell'amico, il quale avrebbe colpito l'antagonista con un ceffone, buttandolo a terra. Il Carucci, rialzatosi incerto sulle gambe, avrebbe lanciato di butterli addosso al rivale, e questi allora lo avrebbe colpito d'incontro con un pugno alla fronte, facendolo stramazzare al suolo.

I pochi avventori del locale a quest'ora sono andati quasi tutti. Accanto al Carucci, che perdeva abbondantemente sangue dal naso, sono rimasti solo due o tre persone, tra le quali lo stesso Scagnolari. Qualcuno ha richiesto l'intervento dell'ambulanza, con la quale l'orologiaio è stato trasportato al vicino ospedale. I medici di guardia hanno allora avvisato gli agenti di P.S. che, dopo alcune sommarie indagini, si sono messi alla ricerca dello Scagnolari rintracciato alla sera, dentro la sua casa pubblica. Il giovane, ha risposto all'interrogatorio, stranamente di essere stato colpito per primo e provocato. All'alba lo Scagnolari è stato dichiarato in stato d'arresto e trasferito alle locali carceri (dove nel pomeriggio ha ricevuto la visita della moglie), sotto l'accusa di lesioni personali gravissime che, nel caso il Carucci non dovesse sopravvivere, diventerebbe automaticamente di omicidio preterintenzionale.

r. a.

Drammatico episodio a Villa Borghese

Panico tra i bimbi per un cane inferocito

Un «lupo» è piombato tra i piccoli che guardavano il teatro delle marionette - Nella fuga qualcuno è caduto ferendosi - Arrestato un agente

ROMA, lunedì mattina.

Un agente di pubblica sicurezza ferito, alcune persone e bambini leggermente contusi per cadute: questo il bilancio di un episodio del quale è stato protagonista un cane lupo di circa cinque anni e che ha causato momenti di panico ieri poco dopo mezzogiorno al «giardino del lago», a Villa Borghese.

La bestia già da altre un'ora si aggirava per le aiuole del parco, ieri particolarmente affollato per la festività, quando, forse irritata dal caldo, si è improvvisamente lanciata contro un cane più piccolo, mordendolo ripetutamente. Il fatto è avvenuto a pochi metri dal teatrino delle marionette, dove una cinquantina di bambini assistevano allo spettacolo; nelle vicinanze altri gruppi di persone erano sedute sulle panchine o erano in attesa di una barca per un giro nel lago.

Il «lupo» ancora più inferocito alla vista del sangue che usciva dalle ferite causate all'altro cane, benchè a guinzaglio dal padrone, si è lanciato anche contro l'uomo strappandogli i vestiti. Quindi, come impazzito, si è lanciato, digrignando verso una direzione e poi verso un'altra, terrorizzando i bambini che cercavano invano i genitori nella confusione che si era venuta a creare. A causa della fuga generale, numerosi piccoli ed anche due adulti sono caduti procurandosi escoriazioni e contusioni. Poco dopo, avvertita via radio, è giunta sul posto un'auto del primo distretto di polizia.

L'appuntato Francesco Bettelli di 33 anni si è coraggiosamente avventato alla bestia, che dopo aver quasi ridotto in brandelli il vestito del poliziotto, si era messa a correre verso l'interno e si manteneva a distanza di sicurezza dagli agenti. Il cane lupo si è ribellato saltandogli addosso e mordendolo alle braccia, ad una mano ed al volto. Il Bettelli, ferito, ha dovuto lasciare la presa e raggiungere l'auto che lo ha trasportato all'ospedale San Giacomo dove i medici hanno dichiarato guaribile in dieci giorni; egli dovrà essere sottoposto ora alle cure antirabbica e antitetanica.

Nel frattempo, la folla aveva abbandonato il giardino del lago protetta da un soldato, il quale ha fronteggiato il cane lupo con un bastone, colpendolo ripetutamente, fino al momento in cui sono stati chiusi i cancelli del giardino. Più tardi sono giunte altre auto della polizia e, infine, i dipendenti del canile comunale, i quali, dopo una mezz'ora hanno accalappiato la bestia che grondava sangue dalla bocca. Il cane lupo sarà posto ora in osservazione per accertare se è affetto da rabbia. La polizia sta ora rintracciando il proprietario, che dovrà rispondere, tra l'altro, di aver contravvenuto alle precise disposizioni di legge che impongono ai proprietari dei cani l'obbligo di tenerli a guinzaglio e con la museruola.

La Stampa
17 - VI - 1966
offerta n. 54

Bolaffi consiglia

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

1934 Italia Posta Aerea di Servizio
Volo Roma-Mogadiscio
Catalogo Bolaffi n. 2
Tiratura: 5.000 esemplari

Giugno 1961 Bolaffi consigliava a L. 65.000
Giugno 1966 Bolaffi consiglia ancora a L. 600.000 (aumento capitale 823,07% in 5 anni)
Giugno 1966 Bolaffi acquista a L. 450.000 (utile realizzabile 592,30% in 5 anni)

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

76 anni di attività garantiscono i vostri acquisti

Per informazioni e acquisti:
Ditta Alberto Bolaffi fondata nel 1890

Torino Via Roma 101 tel. 881.886 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 tel. 708.894/5
Bologna Logge del Pavaglione Piazza Galvani 1 tel. 276.521/2

Filatelia: hobby e investimento

Inaugurato dal presidente della Provincia

Nuovo tronco stradale aperto nel Pinerolese

E' lungo 3 km e collega Buriasco a Macello - L'opera è costata 51 milioni

Pinerolo, lunedì mattina.

La nuova strada Buriasco-Macello, che allaccia anche Macello a Pinerolo, è stata inaugurata ieri sera dal presidente della Provincia, avvocato Oberto. Alla manifestazione hanno presenziato gli on.li Bertè e Borra, il sen. Poet, l'assessore provinciale Botta e numerosi funzionari della Provincia e del Provveditorato alle Opere Pubbliche.

La strada lunga poco più di 3 km. costituisce un tronco della progettata strada internazionale Torino-Marsiglia, attraverso il previsto traforo del Colle della Croce. Si tratta di un rettilineo che si innesta nella Pinerolo-Carmagnola sulla nuova radiale di Buriasco. Sono previsti altri tratti di questa strada, uno già deliberato, tra Buriasco e Cercenasco, che proseguirà poi per Carignano; un altro tra Macello e Garzigliana, che, attraverso due ponti, si innesterà nella nuova circonvallazione di Bricherasio, realizzata dalla Provincia l'anno scorso.

La nuova strada è costata 55 milioni, di cui 40 a carico della Provincia e 15 a carico dello Stato. L'opera, che percorre uno dei paesaggi più caratteristici della pianura pinerolese, collega due castelli medioevali: il suo costo è stato contenuto in limiti di grande economia soprattutto per il valido interessamento delle tre Amministrazioni comunali interessate, cioè quella di Pinerolo, di Buriasco e di Macello. La loro opera è stata preziosa nella fase oltremodo delicata in cui si è trattato di ottenere da centinaia di proprietari la striscia di terreno occorrente per la costruzione della strada.

La cerimonia di inaugurazione è stata molto semplice. A Buriasco il parroco, don Boccari, ha benedetto la nuova strada; quindi la signora Oberto ha tagliato il nastro, infine si è formato un corteo di macchine che ha percorso il nuovo tronco fino a Macello, passando dalla Provinciale.

La singolare vicenda in Irlanda

Medico ipnotizza un ferito e lo salva dallo choc mortale

La vittima, sessantenne, era in fin di vita per un incidente stradale - Il sanitario (uno psichiatra malese di 29 anni) non aveva medicinali per attutire il dolore ed evitare un collasso

Londra, lunedì mattina.

Un medico ha ipnotizzato un uomo rimasto gravemente ferito in un incidente della strada sottraendogli così lo «choc» e salvandogli probabilmente la vita.

L'episodio è avvenuto l'altro ieri presso Ashbourne, in Irlanda, protagonista il dottor Maha Devan, uno psichiatra malese di 29 anni. Il ferito è il sessantenne Leonard Harte. Ieri è stato dichiarato fuori pericolo ma i medici gli hanno nascosto che la moglie e la figlia sono perite nel sinistro.

Il dott. Maha Devan, che si trova in Irlanda per un corso di specializzazione all'ospedale di St. Brigid a Louth, ha dichiarato di essere già ricorso all'ipnosi per salvare persone gravemente ferite in incidenti automobilistici. «Uno scontro può provocare un collasso, soprattutto negli anziani, o in chi soffre già di altri disturbi. Mi sono trovato altre due volte in situazioni d'emergenza, senza medicinali per attutire il dolore dei feriti, e senza la possibilità di compiere operazioni necessarie. In tali casi ho ipnotizzato i pazienti. Ritengo essenziale che essi si rilassino. Gli ipnotizzo appena stiamo per arrivare in ospedale».

Sabato scorso il dott. Devan ha trovato Leonard Harte steso sul ciglio della strada, con accanto i cadaveri della moglie e della figlia. Gemeva e perdeva sangue. «Ho temuto che avesse subito anche qualche lesione interna» ha detto lo psichiatra. «L'ho rassicurato che sua moglie e sua figlia non erano gravi, poi gli ho spiegato che era assolutamente necessario che si calmasse fino all'arrivo in ospedale. L'ho avvertito che lo avrei ipnotizzato. Ha collaborato nei limiti del possibile. Sotto ipnosi ha dimenticato la disgrazia. Mi sono fatto dire il suo nome e indirizzo, per avvertire i familiari. Quando è arrivata l'autoambulanza, sono andato con lui. L'ho sottratto allo stato d'ipnosi poco prima che lo trasferissero al pronto soccorso».

Il dott. Devan ha dichiarato che ricorre all'ipnosi anche nel trattamento di alcuni disordini mentali. A suo parere, in situazioni di emergenza «è un'arma formidabile». «Credo di essere il solo medico in Gran Bretagna che ipnotizza i feriti di incidenti stradali» ha aggiunto «mentre so che, soprattutto in Oriente, si ipnotizzano a volte persone sofferenti di nevrosi per aiutarle».

e. c.

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA UNICA SEDE VIA PO 55

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

Baule reclame L. 3.590 Cassa America L. 5.290
Baule special L. 4.990 Koffer antitarme L. 6.290
Lamiera viaggio L. 7.990

SORBE cerimonia da L. 790 in più. Doppia tracolla moda L. 1990. Modelli signora L. 3590 in più. Vera lucertola L. 9900 in più. Vero coccodrillo L. 15.900 in più - VALIGIE L. 990, pergamena L. 1790, tessuto L. 2390 - GUANTI Stock L. 290, capretto L. 790 in più - CINTURE vero coccodrillo L. 1290 - PORTADOLLARI vero coccodrillo L. 1990, cinghiale L. 990 - SOTTOBRACCIO L. 390 in più - DIPLOMATICHE da L. 890 in più - 24ORE L. 1990 in più - OMBRELLI L. 990 in più.

DI TUTTI GLI ARTICOLI VASTO ASSORTIMENTO

CONSEGNA A DOMICILIO

Cominciate le vacanze in mezzo ai temporali

Quasi come a Ferragosto ieri a Roma: migliaia di automobili hanno invaso l'autostrada che porta a Ostia

Le previsioni per oggi

Il caldo diminuisce?

ROMA, lunedì mattina.

Il bollettino meteorologico per la giornata di oggi prevede un peggioramento del tempo nel Nord Italia, accompagnato da una diminuzione della temperatura e dall'attesarsi delle bufere di vento che hanno investito, ieri, il Piemonte, la Liguria e la Lombardia.

Il bollettino, emesso stanotte dal ministero della Difesa (Aeronautica), annuncia le seguenti previsioni valevoli fino a questa sera alle 23:

«In tutte le regioni annuvolamenti irregolari ma con prevalenza di schiarite. Le condizioni del tempo peggioreranno nella mattinata, sulle regioni settentrionali, per il sopraggiungere di una perturbazione atlantica.

«Temperatura: in temporanea diminuzione al Nord. Altrove senza variazioni notevoli».

Grandine, pioggia e vento su Vercelli e nel Verbano

A Santhià e Alice Castello danneggiato il 50% del frumento - A Novara la temperatura è scesa a + 10°! - Violente burrasche sul Lago Maggiore: sospesi i traghetti e i battelli Allagamenti ad Asti, Canelli e Lomellina - La Riviera di levante investita dalle mareggiate

Vercelli, lunedì mattina.

Tre temporali si sono abbattuti ieri mattina sulla città e nei circondari: tuoni, lampi, pioggia battente, grandine, raffiche di vento impetuoso hanno provocato danni alle case e alle colture. Parecchi scantinati sono stati allagati e più volta squadre di Vigili del Fuoco sono dovute intervenire per prosciugamenti. Anche il sottopassaggio del rione Isola è rimasto interrotto dall'acqua, che aveva raggiunto l'altezza di 40 centimetri.

Vetri infranti, piante sradicate, palizzate, grondaie e pali della luce abbattuti costituivano lo spettacolo che si è presentato ai vercellesi poco dopo le 12, al termine dello scatenarsi della furia degli elementi.

La grandine in città è caduta nella zona a nord nei rioni Belvedere e Isola. Nelle campagne ha provocato danni alle colture. I più gravi vengono segnalati dalla zona di Alice Castello e Santhià. Si calcola che il frumento sia stato danneggiato per il 50 per cento. Tra S. Germano e Santhià il maltempo ha spezzato e accavallato i fili della rete elettrica ferroviaria sulla linea Torino-Milano. Dopo un'ora circa d'interruzione i convogli sono ripartiti: i due treni diretti a Torino sono giunti con ritardi di 60 e 33 minuti. Il direttissimo per Milano è partito con un ritardo di 23 minuti. Nel pomeriggio è tornato a splendere il sole. La temperatura massima è stata di 22° e la minima di 15°.

Novara, lunedì mattina.

Violenti temporali con pioggè torrenziali, grandinate e vento hanno caratterizzato sin dalle prime ore del mattino la giornata festiva nel Novarese. L'esodo domenicale dalla città è stato sospeso così come diverse manifestazioni in programma. I danni, fortunatamente, sono limitati (qualche albero sradicato, cantina allagata, vetrate andate in frantumi). La temperatura, che aveva toccato negli ultimi tre giorni punte massime di 32 gradi, è scesa di colpo a livelli autunnali, con minime di 10 gradi.

Verbania, lunedì mattina.

Una nuova ondata di maltempo ha investito nella notte sulla domenica la zona del Verbano, Cusio e Ossola con temporali accompagnati da raffiche di vento sugli 80-85 km. orari, la cui forza ha provocato burrasche sul lago. Molti gli alberi spezzati e sradicati, le interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, le linee telefoniche fuori servizio, le strade danneggiate: tutti i corsi d'acqua sono in piena mentre il livello del Lago Maggiore è aumentato di quasi un metro la ventiquattr'ore.

Danni notevoli sono stati arrecati dalla grandine e dal vento ai raccolti nelle valli Intrasca, Cannobina e Grande. Anche nel pomeriggio, cessata la pioggia e tornato il sole, la violenza del vento non è diminuita e la burrasca sul lago è continuata alcune ore, ostacolando la navigazione dei traghetti.

Sono state sospese tutte le corse dell'aliscafo, e, nel bacino settentrionale del lago, anche i servizi dei battelli; a Baveno per il maltempo ha dovuto essere annullata la manifestazione avio-paracadutistica.

Asti, lunedì mattina.

Un temporale si è abbattuto ieri mattina sull'Astigiano. In diverse località si sono avuti allagamenti di prati e campi. Raffiche di vento hanno danneggiato alberi da frutta e piegato il grano già maturo nei campi. Temperatura massima della giornata: 28°.

Canelli, lunedì mattina.

Nella prima ora del pomeriggio di ieri si è abbattuto sulla zona di Canelli un violento temporale. Fortunatamente la grandine, che è caduta frammista all'acqua, non ha arrecato gravi danni.

Vigevano, lunedì mattina.

Ieri in Lomellina, si è avuta una serie di temporali che hanno causato allagamenti e interruzioni della erogazione dell'energia elettrica. A Vigevano i pompieri sono accorsi in via D'Avalos — dove sono stati ultimati da poco alcuni condomini —, perchè l'acqua sul piano stradale aveva raggiunto l'altezza di venti centimetri e vi era il pericolo che gli scantinati rimanessero allagati. La situazione è andata poi migliorando ed ha fatto la sua ricomparsa il sole.

Genova, lunedì mattina.

Nella giornata domenicale il sole è stato spesso oscurato da grosse nubi; il mare è stato mosso sotto costa e agitato al largo da venti del sud. La temperatura è scesa di qualche grado, con una media tra i 19° ed i 23°.

Sanremo, lunedì mattina.

Ieri a Sanremo è spirato per tutto il giorno un forte vento proveniente dalla Francia, che ha contribuito a ridurre notevolmente il caldo. Mare mosso. La temperatura ha variato fra i 18° e i 25°.

Sestri Levante, lunedì mattina.

Bandiera rossa, ieri, su tutto il litorale ligure di levante, da Portofino alle Cinque Terre per una mareggiata che imperversa sul litorale. Pochi bagnanti si sono tuffati in mare. E' stato sospeso il servizio di motobarche fra Portofino, Sestri Levante e le Cinque Terre, così — come quello dell'aliscafo da Genova a Sestri Levante; sospesa la pesca in genere, particolarmente quella con le lampare.

Dopo il naufragio di sabato

Due pompieri intossicati in uno scantinato a Biella

Biella, lunedì mattina.

Due vigili del fuoco di Biella sono stati ricoverati all'ospedale con sintomi di una intossicazione da ossido di carbonio riportata mentre svuotavano una cantina allagata dal nubifragio che ieri l'altro si è abbattuto sul Biellese.

Le vittime sono Giacomo Nuvoloni, di 28 anni, e Giuseppe Pavia, di 25, appartenenti al 90° Corpo. Le loro condizioni non sono gravi.

L'intossicazione è stata provocata dal gas di scarico della motopompa in uno scantinato di via Garibaldi 5, nel centro urbano. Per fortuna, i commilitoni si sono accorti subito di quel che stava accadendo e li hanno soccorsi prima che fosse troppo tardi.

Dopo la visita al Papa

Il senatore Kennedy ha lasciato ieri Roma

Il senatore Robert Kennedy e la moglie sono ripartiti ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino per New York. Il fratello dello scomparso presidente degli Stati Uniti, che l'altro ieri è stato ricevuto dal Papa in udienza privata, non ha fatto alcuna dichiarazione. A salutarlo all'aeroporto vi erano il consueto segretario dell'ambasciata americana e altre personalità (Tel.)

Animato "week-end" in riviera e nei centri alpini

Arrivano i turisti al mare e ai monti alla ricerca di riposo e di refrigerio

Sessantamila ospiti, ieri, fra Sestri Levante ed Alassio; venti auto al minuto sull'«Aurelia» - Nelle località climatiche della Valle d'Aosta i gitanti domenicali hanno approfittato del «fine settimana» per prenotare gli alloggi estivi - In Romagna l'afflusso degli stranieri batte tutti i «records» degli anni scorsi: a Riccione, nei primi dieci giorni di giugno, sono arrivati tredicimila turisti

Le spiagge della Liguria sono già in piena stagione

Sestri Levante, lunedì mattina.

Tra sabato e domenica lunghe teorie di automobili, di autobus e di motorette hanno portato in Riviera la prima ondata stagionale di turisti piemontesi e lombardi. Sono bastati pochi giorni di caldo per mettere in movimento intere famiglie e ieri, a vedere le frotte di bagnanti sulle spiagge di Rapallo, di Santa Margherita, di Varazze, di Finale Ligure e di Alassio, si sarebbe detto che l'estate fosse già nel suo pieno.

Non meno di 60 mila persone, secondo una stima prudenziale, hanno invaso la riviera ligure. Il quadro è fin d'ora di piena stagione. L'afflusso negli alberghi e il numero delle prenotazioni per il prossimo mese consentono previsioni ottimistiche.

Il 1965 non è stato per la Riviera ligure una annata d'oro: s'era avuta, dai primi anni del dopoguerra in poi, una ascesa continua, ed era fatale che, ad un certo momento, il movimento turistico si arrestasse, con oscillazioni lievi. E questo (le notti bene) non perchè il numero dei turisti rimanga stazionario, ma perchè si moltiplicano le località di villeggiatura.

Assai favorevoli, come si è detto, si annunciano le previsioni per l'estate 1966. E' il caso particolare della Riviera di levante, che quest'anno combatterà una risoluta battaglia contro quell'atmosfera di fine stagione, di sottile noia, di lenta decadenza che sembrava avvolgerla. Si fa strada una mentalità nuova. I problemi del turismo si rivelano in un interesse più vivo, più tecnico.

Si avverte la necessità di programmare l'avvenire, un occhio al turismo di massa e un occhio al turismo di «elite»; come fondare e sollecitare alle loro fonti la formazione di correnti turistiche, senza il preoccuparsi delle spiagge e dei guadi di un tempo.

A Santa Margherita e Rapallo si sono registrati ieri — secondo calcoli forzatamente incompleti — non meno di 6 mila ospiti, tra i quali parecchi stranieri.

A Varazze, prediletta da torinesi e milanesi, si sono avute circa 3 mila presenze. A Finale Ligure, che è fra le località più frequentate, d'estate 3-4 mila ospiti, e circa 3 mila ad Alassio, dove prevalgono, forse di stretta misura, i torinesi.

Non pochi stranieri sono tornati quest'anno in Riviera, dopo averla disertata per una o due stagioni, nella ricerca di altre spiagge, come quella spagnola. Tutto sommato l'Italia che i grandi sono ormai quasi rivelati, che in comune nelle coste liguri non è più cara di quella in Spagna, tenuto conto del viaggio più breve.

Una tedeschina, Sig. Bauer, fotomodella e cantante, torna di guidare a Riccione un braccio da pesca

Veloci automobili si muovono sono transitate in momenti di punta sul due sensi sulla Via Aurelia fra Sestri e Alassio; una lunga fila si allungava ancora e ora dallo sbocco di Prè dall'autostrada Savona-Genova all'ingresso della camionale, da Recco a Genova. Questa è la vita, ma questa è anche la malattia della nostra Riviera.

Filiberto Dani

Rimini è affollatissima

«Invasa» dai tedeschi la riviera di Romagna

Rimini, lunedì mattina.

La riviera riminese è affollatissima: migliaia di turisti giunti ieri in treno, in auto e con voli «chartres» (oltre cinquanta nella sola giornata di sabato). L'afflusso degli stranieri, in realtà, batte tutti i records degli anni scorsi. A Rimini gli ospiti sono aumentati del 34-36 % in arrivo (la percentuale più alta è stata segnata dagli inglesi, aumentati del 119 %, e dagli svedesi, aumentati del 136 %) e del 36 % nelle presenze giornaliere.

Il maggior numero di turisti è giunto dalla Germania: i tedeschi rappresentano infatti il 50 % del totale degli ospiti stranieri.

A Riccione, si hanno numeri di notevole entità. Nel mese di maggio è stato registrato un aumento del 19,85 per cento negli arrivi di italiani e stranieri (questi ultimi sono aumentati del 5,73 per cento) e del 24,55 per cento nelle presenze. I primi dieci giorni di giugno l'aumento degli arrivi è stato del 17,76 per cento (i soli italiani sono aumentati del 60,34 per cento); quello delle presenze è stato del 22,17 per cento. In totale nei primi dieci giorni di giugno sono arrivati 12.549 turisti, con 130.640 presenze. Se si pensa che l'aumento si è registrato anche nei vicini centri balneari di Cattolica e di Bellaria-Igea Marina, non si può non essere ottimisti nelle previsioni finali della stagione in corso. Ieri sera, con un treno speciale sono ripartite le ragazze tedesche che, con una carovana di dieci spider Fiat «850», avevano partecipato al «festival della bellezza tedesca», organizzato dalla rivista *Neue Illustrierte* di Colonia.

Le giovani, che sono state ospiti per sette giorni della locale Azienda di soggiorno, hanno ricevuto il saluto ufficiale il comunista dalle autorità riccionesi.

Ventimila gitanti ieri in Val d'Aosta

Aosta, lunedì mattina.

In Valle d'Aosta dopo i temporali di sabato la temperatura ha subito un improvviso abbassamento e il termometro da ieri è tornato sotto lo zero nelle località di alta montagna. Al Rifugio Torino, sul Monte Bianco, la colonnina del mercurio ha segnato domenica una minima di —10°, mentre la massima è stata di —4°. A Courmayeur dei 67° dei giorni scorsi si è scesi a 15. Nelle vallate laterali non si sono superati i 18°.

Ad Aosta e sul centro valle, invece, con la massima di 25° la temperatura si è mantenuta ancora sui limiti stagionali e tra squarci di nubi è ricomparso il sole. Pochi i turisti che hanno usufruito degli impianti funiviari sulla catena del Monte Bianco. Una cinquantina sono saliti al Colle Checrouit, dove faceva freddo come in autunno; con termometro a soli 5°. Non molti anche al Rifugio Torino, ove ieri si è inaugurata la stagione estiva, poi sulle immacolate distese di neve del ghiacciaio del Dente del Gigante.

Il direttore della scuola, maestro Renzino Paris, ha raccolto una trentina di sciatori, che non hanno potuto usufruire appieno degli impianti recentemente installati perchè la neve era coperta dalla nebbia. Eguale la situazione all'altra stazione sciistica valdostana, a Plateau Rosa, ove già da una settimana gli impianti sono in funzione ad oltre tremila metri di altitudine. Cinquecento i gitanti trasportati dalle funivie del Cervino.

In compenso, migliaia di turisti hanno affollato egualmente le stazioni più note delle Valle, indossando maglioni e cappotti. Sempre sensibile l'apporto al turismo domenicale dei francesi attraverso il traforo del Monte Bianco. Non meno di 1000 i pullman giunti in valle dalla sola Savoia, circa tremila i veicoli transitati sotto il tunnel del Bianco e duemila sotto la galleria del traforo del Gran San Bernardo.

Oltre duecento i veicoli transitati per la strettoia di Pont Saint Martin, ove ieri sera la colonna di auto diretta verso la pianura si snodava in alcuni punti per chilometri. Da calcoli approssimativi, dunque, non meno di ventimila persone sono giunte in valle per questo week-end di metà giugno, che non è stato certo favorito dal bel tempo come ma nelle speranze di tutti dopo le splendide giornate estive della scorsa settimana. Molti hanno approfittato anche per prenotare il soggiorno estivo. Finora nessuna località ha però raggiunto il tutto esaurito neanche per il mese di agosto.

Italo Vaglienti

Allagamenti ed interruzioni per il maltempo in Svizzera

Berna, lunedì mattina.

Una serie di violenti temporali ha posto fine all'ondata di caldo che si era abbattuta la scorsa settimana su tutta la Svizzera (il termometro aveva segnato punte di 33 gradi all'ombra). In alcune zone della Confederazione le raffiche di vento hanno raggiunto la velocità di 120 chilometri orari, provocando gravi danni.

A Basilea sono state allagate le cantine dei quartieri che si trovano sulle sponde del Reno. Nella città industriale di Bienna, nel Cantone di Berna, il vento ha sradicato alcuni alberi, uno dei quali è precipitato su un filobus in sosta; i passeggeri sono rimasti illesi.

La pioggia delle ultime 24 ore, oltre ad inondare diverse zone della Svizzera nord-occidentale, hanno causato intralci al traffico stradale e ferroviario: la linea Basilea-Neuchâtel è stata interrotta per diverse ore.

Momenti drammatici hanno vissuto i passeggeri di un battello che navigava sul lago di Morat. La imbarcazione, investita dalla bufera, ha rischiato di capovolgersi; fortunatamente tre rimorchiatori sono intervenuti a tempo trainando il battello verso il porto di Morat.

Per una serie di ingorghi

Bloccato per 3 ore il traffico da Albenga al San Bernardino

Albenga, lunedì mattina.

Il traffico automobilistico fra Albenga e il San Bernardino ieri pomeriggio è stato paralizzato per quasi tre ore. Si disputava la corsa in salita Carenzo-San Bernardino e quando gli automobilisti provenienti da Albenga sono giunti a qualche chilometro dalla vetta si sono trovati imbottigliati fra centinaia di auto.

Il fatto ha creato una notevole confusione. Anche dopo che la sommità del Colle è stata riaperta al traffico per almeno un'ora si sono registrati ingorghi.

Torino: i «rimasti» in piscina

Anche da Torino l'esodo è stato ieri massiccio. Tra i rimasti in città un buon numero ha cercato sollievo in piscina. Sempre più che refrigerio potrebbe un vento fresco ha notevolmente abbassato la temperatura (Moisio)

FILMATE CON 59'900 LIRE

RIVIVRETE I VOSTRI RICORDI

ECCEZIONALE OFFERTA

CINEPRESA 8 mm. con esposimetro incorporato, impugnatura a borsa. Obiettivo 1:1,8 ■ PROIETTORE a luce fredda con retromarcia e riavvolgimento rapido ■ SCHERMO 75 x 100 su cavalletto per la proiezione ■ 1 PELLICOLA BN con sviluppo già pagato ■ 1 ANNO DI GARANZIA ■ Tutto il complesso L. 59.900 - Vendita anche a rate (L. 25.000 in contanti e 8 rate mensili di L. 5.000 cad.).

ANGELO CHIOSSI

VIA PO, 11 int. - TORINO - TELEF. 54 33 39 - 51 10 17

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Commerciali, bancarie, industriali. Stato patrimoniale. Sconto Torino 10 - 813-604

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA 8 - TEL. 510 938

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Una "Traviata,, hollywoodiana

Anna Moffo nella versione cinematografica della «Traviata» che il marito, il regista Lualdi, gira in questi giorni a Roma. Il film, a sfarzo annunciato, dovrebbe competere con i grandi «musicals» americani come «My Fair Lady»

Al festival internazionale di Bergamo

Un giocoliere bulgaro vince il trofeo «Rastelli»

In equilibrio su una corda, a tre metri dal suolo, fa volteggiare contemporaneamente numerosi oggetti - Premiati anche gli altri concorrenti

Bergamo, lunedì mattina.

Si è concluso ieri sera al Palazzo dello Sport di Bergamo il III Festival internazionale dei giocolieri. Il Trofeo Enrico Rastelli è stato assegnato a Angelo Bojilov, della Bulgaria, autore di un [illegible] sulla corda.

Il giocoliere bulgaro, dapprima in equilibrio su un piede solo e poi sdraiato, fa volteggiare tre cerchi su ogni braccio, uno su un piede e altri ancora con le mani. Nello stesso tempo fa roteare una pallina in un cerchio tenuto in bocca e regge in equilibrio sulla fronte un bastone. Tutti gli oggetti gli vengono lanciati dal suolo dalla figlia diciassettenne.

Successivamente Bojilov, sempre sulla corda, che è sospesa a circa tre metri dal suolo, fa roteare dei piatti su canne di bambù.

Angelo Bojilov ha 40 anni e ha iniziato a 17 come acrobata di circo. E' uno degli otto bulgari «laureati» artisti del circo.

La giuria, presieduta da Maurice De Feaullien, è composta da Massimo Alberini, Enrico Bassano, Alessandro Carvellaci, Dino Falconi, Mirelo Pascialiski e Giuseppe Rivarola, ha premiato Bojilov «per avere saputo unire con originalità i temi tradizionali della "jongleria", secondo una interpretazione moderna, al funambolismo, a corpo libero, in base a una formula ricca di spettacolare eleganza».

Riconoscimenti sono poi andati a tutti gli altri concorrenti, e cioè Wong Mow Ting di Formosa, Valente y Valente dalla Spagna, Dik Lubby degli Stati Uniti, Serge Lamy y Yann della Francia, Rosto dell'Olanda, e la «troupe» del Circo di Roma.

Il verbale della giuria è stato letto al termine della serata, alla quale sono intervenute le principali autorità e un folto pubblico. Nel pomeriggio, durante lo spettacolo dedicato ai ragazzi, era stata assegnata una medaglia d'oro a Alighiero Noschese, definito «giocoliere della voce».

u. g.

Si conclude al Teatro Nuovo la stagione dei concerti del Regio

Si conclude questa sera al Teatro Nuovo la fortunata serie dei concerti sinfonici popolari, organizzati dall'Ente Regio. Il noto direttore Antonio Pedrotti (Trento, 1901) presenterà la Sinfonia n. 3 in la minore di Mendelssohn, denominata «scozzese» perché derivata dalle impressioni che il musicista amburghese ricevette durante un suo viaggio in Scozia. Ecco, oltre che dalle suggestive bellezze naturali, rimase profondamente commosso dalla visita al castello di Maria Stuarda. Al tragico destino di quella regina sembra ispirata la melanconica frase dell'«oboe» all'inizio della Andante con moto», che, in diversi aspetti, riappare più volte nel corso della sinfonia.

Una colorita evocazione musicale dell'Andalusia — ispirata al canto «flamenco» — si avrà nella «suite» del balletto «L'amor brujo (L'amore stregone)» di M. De Falla; chiude infine la serata la «suite» della favola coreografica «L'uccello de fuoco», che, insieme con Petrushka, costituisce una delle più caratteristiche concezioni del «periodo russo» di Stravinski.

l. c.

Con quindici film

Un «Omaggio a Pabst» al Festival di Locarno

Locarno, lunedì mattina.

Il prossimo Festival Internazionale del film di Locarno, che si svolgerà dal 29 al 31 luglio, dedicherà una rassegna retrospettiva al regista Pabst. L'«Omaggio» comprenderà 15 opere, fra le quali tutti i maggiori film muti e quelli sonori sino all'avvento del nazismo.

TEATRI E RITROVI

Prem biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 83.87.18

Al Nuovo alle ore 21 (concerti sinfonici del Regio) Concerto diretto dal maestro A. Pedrotti. Ingresso libero.

Alfieri: Riviste U. Bonardi; orario: 16,15 - 21,15.

CARIGNANO - Giovedì 23
LE CANSON DLA PIOLA 2
ULTIMA SERATA con esposizione quadri inediti a «LA PIOLA»

Silvestrini giganti: Mitio Miglia, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11-24. Ingresso libero. Prossima apertura Milano Internapoli, via Cellini 2 (ang. via Pirelli).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 543-823): ore 21 | Baby Lanes canzoni Clarence e Jerry Chaber - Valentino: ore 21 | Paladini, Gay Sultyse ripeso.

Cosmopolita Music Club: Attrazioni. Drago Club: chiusura estiva.
Al Posto Nuovo, 346: The Bad Boys. Bina Bolar 22 Danse Attrazioni. Moulin Rouge (v. Cortina): Attraz. internaz. Orch. Giorgi Neri canta Signor. Ivan Giorgio, Valentines Terry Stella ed io e Rita Arnoldi.

Abelaire (Secchi 28, t. 841-023): 21. Al Bambolino ESTIVO. Cavaretto 3. Lido Winter, Mons. 428, 697-016: 21. Villa Gay (c. Mercalli 55): riposo.

EL PATIO
C. Monculieri 250 - t. 626.383
...e da questa sera
THE BAD BOYS
con i SHAKES

LE CASCINE
RISTORANTE - BANCHETTI - STUPENDI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 903.581

AL BUE ROSSO
RISTORANTE
Tipico locale del vecchio Piemonte
Aria condizionata - t. 80.783

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Nellescot 40): inchiostri XV-XX secolo. Or. 10-12; 16-20.
Bottega: dipinti e disegni di P. Klee.
Botero (Botero 15): F. Moretti.
Galleria di disegni antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): orario 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Omaggio torinese a Da Pisis; 42 opere dal 1918 al 1933. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Artisti contemporanei.
La Bussola (via Po 9): Antologia informativa: or.: 10-13; 16-20.
Prossimamente Belle Arti - Valentino: 1300 Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMA ESTATE

Ambassador: «Maria Donati, agente Z-7» Tony Jeffries, Laura Valenzuela, J. Hansen, sc., tecn. Orario: 14,30, 16,20, 18,25, 20,30, 22,30.
Astoria: «Don il terribile» con Rock Hudson, technicolor.
Cairoli: «I buccaneers» Yul Brynner, Charlton Heston, colori.
Cristallo: «Terra di battaglia» technicolor, con Rock Hudson.
Doria: «Il sorpasso» con Vittorio Gassman e Catherine Spaak. Vist. 14. Ideal: «Diversis all'italiana» Marcello Mastroianni, Daniela Rocca. Vist. 14.
Lux: «Pugni, pupe e sepolcri» John Wayne, Stewart Granger, Capucine, technicolor, scope.
Nazionale: «Ivo Jima» John Wayne.
Rapoli: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, G. M. Volontè, tecn.
Romano: «Onibaba» Nobuko Otowa.
Vietato minori anni 18. Inizio film 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Spionaggio internazionale» Robert Mitchum, J. Thulin, tecn.

Alfieri: «Amare in quarantena». Vietato minori anni 18. Prima visione. (Premio critica americana).
Artemide: «Un addio d'onore» John Wayne, Dean Martin, technicolor.
Arlecchino: «Le avventure di Gulliver» con Kerwin Matthews, Jo Morrow, tecn. Augustus: «90 notti in giro per il mondo» scope, colori. Vietato 18.
Capitol: «Marines, sbarco e giocate» tecn., M. O'Brien, Rooney, Mitchum.
Metropol: «Agente speciale Eva: missione sex» E. Sommer, P. Van Eyck. Vietato ai minori di anni 18.
Verbano: «La legge del più forte» G. Ford, S. MacLaine, tecnic. sc. Ap. 10.

Alessandro: «Una vita alla rovescia» C. Bronner.
Fiamma: «Il terrore traditore» con Vanni Sabatinsky.
Flaminio: «Alleati imbroglioni» con Stan Laurel, Oliver Hardy.
Globetrotter: «Tom e Jerry» disegni animati in technicolor.
Hollywood: «Sparate su Stanislao» J. Marais, N. Tiller, Ap. 15; ult. 22,45.
La Perla: «Sparate su Stanislao» con Jean Marais, Nadia Tiller.
Moderno: «Stato d'allarme» con Richard Widmark, Sidney Poitier.
Mignon: «Stato d'allarme» con Richard Widmark, Sidney Poitier.
Odeon: «Speedy Gonzales il supersonico» cartoni animati in technicolor.
Lux: «I vichinghi» con Jeanne Moreau, Janine Mercouri.
Ideal: «Una notte meravigliosa» tecn. S. MacLaine, O. Martin.
Splendor: «La sedicenne». Technicolor, scope, Dino, Anna Maria Checchi.

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Alcione, Apollo, Augustus, Artecchino, Belgio, Bernini, Brasile, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortino, Giulietta, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Matteotti, Nord, Nuova, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Italia (Mercalieri), Italia-Argentina (ridotti all'Enal), Palazzo dello Sport («Cantagiro») (ridotti all'Enal), Sangone (ridotti all'Enal); (speciali cambiavalute in vendita all'Enal).

OGGI al Cinema METROPOL
IN 1ª VISIONE ASSOLUTA

...HA UNA SOLA ARMA SEGRETA, ANTICA COME IL SUO NOME, MA INFALLIBILE.

PROIBITISSIMO AI MINORI DI ANNI 18

CINE TEATRO ARCADIA
OGGI
UGO BONARDI
nella rivista
AGOSTINO CIARAVINO FINO
con
MARISA FILIPPI
TONY D'AMBRA
PATRIZIA DREYK
Nadia Serra - Nicola Serrati
DUO MONFORT
LINA DE NIGRIS
canta
GUIDO YECCHI
e la bella figurina del
YOCHIN BALLETT
SULLO SCHERMO
L'UOMO SENZA FUCILE
Orario rivista giorni feriali 16,15 e 21,15

FRA 3 GIORNI
UN GRANDE FILM DI GUERRA E D'AMORE
TEMPO DI VIVERE

Hollywood - Principe - Colosseo - La Perla
UNA ECCEZIONALE NOVITA' ASSOLUTA PER TORINO!

OGGI AUGUSTUS IN EDIZIONE ORIGINALE
Una sensazionale inchiesta nel mondo dei piaceri proibiti
90 NOTTI IN GIRO PER IL MONDO
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

★ OGGI all'ORFEO ★
IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES VINCENDO IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO
ROBERT HAGGIAG presenta un film di PIETRO GERMI
Signore & Signori
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Imminente al LUX

CRONACA TELEVISIVA

Come s'insegna la storia in un'inchiesta di «Tv 7»

Ritorna sul Primo Canale il rotocalco del lunedì - Un film brillante per il Secondo - Tra i programmi della domenica: ancora «Luisa Sanfelice» e la rubrica sul cinema italiano

Stasera sul primo canale, alle 21, «TV 7». La settimana scorsa il «giornale» di Vecchietti non era stato trasmesso per lasciare il posto a «Studio uno»: un vuoto certo avvertito dal pubblico. «TV 7», per natura legato nel tempo, continua ad essere ricco di interesse, alieno dalla retorica e abbastanza libero nelle idee.

Tema centrale del numero di stasera: la storia. Come viene insegnata? Che cosa leggono i giovani sui loro testi scolastici? Paolo Nuzzi che con Antonio Ertacca è autore dell'inchiesta ha registrato, come sempre, numerose interviste: alunni e professori, in discussioni talvolta vivaci, daranno un loro giudizio sul problema che è fra i più delicati, della scuola di oggi.

* *

In sostituzione di «Antiprima», seguirà sempre sul primo canale, un film della serie «S.O.S. Polizia» dal titolo «Ricatto». Come i precedenti, un giallo probabilmente di buona fattura commerciale in cui l'elemento di richiamo è costituito dal protagonista Lee Marvin, attore, in questo momento, di crescente popolarità. Un concerto sinfonico diretto a Mosca e diretto da Dario Maria Giulini chiuderà la serata. Nel pomeriggio alle 18,45, un documentario su «Gauguin, pittore di Tahiti». Da segnalare: l'autore è Alain Resnais,

Laurent Hasall è tra gli interpreti del film che va in onda stasera sul Primo

il regista di «Hiroshima mon amour», e di «L'anno scorso a Marienbad».

* *

Sul secondo canale un incontro alle 21,15 Il mondo è della donna, una commedia brillante tipica della produzione cinematografica della Hollywood degli anni cinquanta. La regia è di Jean Negulesco. Di alto livello il cast con Clifton Webb e June Allyson, Van Heflin e Arlene Dahl, Lauren Bacall, Dorothy Wilde, Fred Mc Murray. Il film non ha pretese d'arte, ma è probabile che offra qualche occasione di divertimento con la storia di tre dirigenti di una importante società americana tra i quali il presidente della medesima vuole scegliere il nuovo direttore generale, e delle loro rispettive mogli che saranno elemento determinante al momento della decisione. Il vecchio «businessman» infatti parte dal principio che l'avvenire di un uomo dipende in gran parte dal tipo di donna che ha vicino.

* *

Da settimana i programmi della domenica non cambiano: sempre uguali, sempre mediocri. Se il «menu» non è appetitoso, almeno sia vario: per dare qualche illusione agli spettatori.

* *

La «portata» meno invitante di questo «menu» resta sempre il romanzo sceneggiato che, grazie a Dio, sta per concludersi. «Luisa Sanfelice» è tutto debole: nel testo, nella regia, nella scena. Si può dire che soltanto la musica si salvino poiché anche gli attori appaiono pochissimo convincenti e fra essi, meno di tutti, i protagonisti. Se Boretti ha trovato un tono almeno credibile per il suo Ferdinando Primo, Lydia Alfonsi non è stata così fortunata. Sempre pronta a sciogliersi in lacrime, sospirosa, la bocca socchiusa in una eterna espressione di dolorosa stupore: con tutto ciò non è riuscita a dare consistenza drammatica al personaggio.

* *

Grazie a «Colonna sonora», di cui è stata trasmessa nel secondo canale la quarta puntata, tutti o quasi gli attori più noti del nostro cinema passano sul video. E li vediamo come ieri, la Lorex, Mastroianni, la Pederzoli, Gassman [illegible] nei loro esordi cinematografici, la Loren, che è tornata ad intelligente donna si è già notato, offre la spunta alle osservazioni curiose del pubblico, oltre a far riascoltare ottimi brani musicali, frasurati da spettatori cinematografici. Ieri sera era dedicata alla musica dei film-commedia ed hanno parlato in questo senso De Sica e Zavattini, Blasetti, Tognazzi e il produttore Cristaldi. Lo Masino, nelle sue vesti di presentatrice, ha, non si capisce perché, un ruolo sempre più insignificante.

* *

Come un «pellicone-beatnik» cerca di essere tale e anch'io lavorare. E' quel che ha fatto il ragazzo di nome Kolland dopo aver passato un po' di tempo nella incredibile casa della famiglia Addams. Questi personaggi, che si divertono a collezionare serpenti e scheletri e «vedove nere» non sono poi tanto reali come [illegible].

m. a.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale, edizione del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Universo - Rin Tin Tin).
18,40: Geografia, pittura di Haiti.
18,55: Sognalibro.
19,15: Telesport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: TV-7, diretto da Giorgio Vecchietti.
22 —: SOS Polizia, telefilm: «Ricatto».
22,50: Concerto sinfonico.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il mondo è delle donne, film con Clifton Webb
22,45: Quindici minuti con Dave Allen.

TELEVISIONE SVIZZERA (Ore italiane): 21,20: Nel mondo sottomarino - 21,45: La trappola cifrata, gioco - 22: Lucerna, visita alla centrale nucleare.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17: Tour de France - 17,20: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Ravello - 19,20: La posta di Padre Mariano - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Codice d'onore, film - 22,30: L'Approdo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: La fede e gli uomini.

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 20 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 6,35: Corso di lingua francese - 7: Giornale - Almanacco e Musiche del mattino - 8: Giornale e Domenica sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Nicola D'Amico: Casa nostra - La posta del Cicciolo dei pensieri - 9,16: Pagine di musica - 9,40: La macchina che salva la vita - 9,45: Canzoni.

Ore 10: Giornale - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Musica sinfonica - 11: Cronaca minima - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musiche di Bach - 11,45: Vetrina di un disco per l'estate - 12: Giornale - 12,20: Arlecchino - 12,50: Zig-zag - 13,55: Chi vuol esser lieto... - 13: Giornale - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Nuove leve - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: La parità de vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: L'estate avventura - 16,30: Parliamo di musica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Ricordo di Nat «King» Cole - 18,25: Ribalta d'altrecasse - 18,45: Sui nastri magnetici - 19,50: Bellosguardo - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - a cura di D. De Paime - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale e Radiosport - 20,29: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto da M. Pradella. Nell'intervallo: Il racconto del Nazionale - «Alcune applicazioni del mimete» di Primo Levi - 23: Giornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5; Torino m.f. II). — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - 8,40: Concertino - 9,30: Notizie giornale - 9,35: Io e il mio amico Operetta - 10,30: Notizie giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11: Il mondo di lei - 11,08: Buonumore in musica.

Ore 11,25: Il bellunte - 11,30: Notizie giornale - 11,35: Canzone - 11,45: Per voi: orchestra - 12: Crescendo di voci - 12,15: Notizie giornale - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale e Radio sulle vulate - 14,48: Trasmissioni regionali - 15: Vetrina di un disco per l'estate - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodie - 16,30: Notizie giornale - 16,35: Tre minuti per te a cura di Padre Riccardo - 16,50: Un italiano a New York. Musiche di D. Savino.

Ore 16,50: Concerto operistico. Basso A. Marinoli - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto: «Fumo» di I. Turgheniev (V puntata) - Interpreti: E. Ormelli, N. Bertorelli, P. Veneziani, I. Alaisi e altri - 18,25: Sul nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,33: Zig-zag - 19,30: Radiosera - Ciclismo: 39° Tour de France - 20: Punto e virgola.

Ore 20,10: Cando grasso. Trasmissione a premi - 21,10: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo con le orchestre di T. Hast, T. Fuentes e R. Anthony - 22,30: Notizie giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,8, Torino m.f. III). — Ore 8,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Bach - 19: Storia delle costituzioni a cura di A. Galante - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di Rimskij-Korsakov e Scriabine - 21: Giornale - 21,20: I candidati di C. Navelli. Interpreti: T. Carraro, E. De Carolis, A. Minocchi, C. Alighiero, L. Marchi e altri. Regia di G. Bandini.

La Gran Bretagna vince a Venezia il Festival del film pubblicitario

Venezia, lunedì mattina.

La Gran Bretagna con il film «Money Wales» realizzato dalla «Midland Bank Limited», ha vinto il XIII Festival del film pubblicitario, conquistando il Gran Premio del Cinema. Nel settore televisivo, il massimo premio è andato a «Peoples Sunset», prodotto dalla «Eastman Kodak». Si è così conclusa la rassegna che per due giorni ha raccolto, a Venezia, 1200 delegati di società pubblicitarie di tutto il mondo

Teatro Quirinetta — Stasera e domani sera alle 21 lo Studio Ariadne presenta il 6° Festival del mondo piccino, con canzoni e danza. I proventi vano a beneficio dell'Istituto regionale ciechi.

La Bardot sullo schermo sarà la «Vedova allegra»

Il film verrà diretto dal coreografo Maurice Béjart

Bruxelles, lunedì mattina.

Brigitte Bardot sarà la protagonista femminile del film «La vedova allegra» che Maurice Béjart, il famoso coreografo del Teatro Reale de la Monnaie di Bruxelles si accinge a trarre dall'operetta di Lehar. Il direttore del teatro, Huysmans, si è incontrato in parecchie riprese con la signora Gouze-Renal, agente della Bardot.

Maurice Béjart, francese di nascita, risiede da molti anni in Belgio. Al Teatro Reale di Bruxelles egli dirige il noto «Balletto del XX Secolo» che dovrà interpretare un ruolo di primo piano nella nuova pellicola. Le riprese avranno inizio in Belgio, il prossimo settembre. Nessuna precisazione è stata fornita sulla scenografia. Si ignora perciò se Béjart rispetterà lo spirito dell'operetta o se lo traviserà come ha già fatto una volta sulla scena, a tal punto da provocare una querela degli eredi di Lehar.

Unione Culturale — Stasera alle 21,30, per la sezione musicale, presentazione critica e dibattito su «Intolleranza 60» di Luigi Nono.

Il «meglio» alla Radio

Il consueto concerto settimanale di musica operistica è affidato stasera (Programma nazionale, ore 21,15) al soprano americano Gloria Davy e al baritono Ottavio Fiorvanti, dirige il maestro Fradella. Con brani di Verdi, Thomas, Debussy, Leoncavallo e Puccini, è in programma il wagneriano «Idillio di Sigfrido».

Sul Secondo, alle 20,10, Pippo Baudo presenta in «Cocktail grosso», gare sportivi, musicali e psicologici con la partecipazione di Riccardo Billi nel personaggio di un detective.

La commedia del Terzo Programma, in onda alle 21,30, s'intitola «I candelieri». Ne è autore Claudio Novelli, ed è ambientata nel mondo dell'industria. Tra gli interpreti principali Tino Carraro e Lucilla Morlacchi.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telerecupero 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne fatte a C. L. 10.000.

Assistenza Volkswagen - Porsche
La percorrenza media annuale di un automobilista si aggira intorno ai 18-20.000 km. per cui il tagliando periodico di controllo può essere effettuato ogni tre mesi circa. Vale quindi la pena di spendere qualche minuto e qualche lira in più andando all'Autauto in corso Casale 464, telef. 890.078, per essere ben serviti e soddisfatti da una assistenza tecnica che per esperienza, capacità e competenza, avendo iniziato nel 1953, è la prima in Torino. Telefonando al numero 890.078 si può prenotare il giorno preferito ed essere serviti in giornata, in casi urgenti o particolari, telefonando allo stesso numero, si può chiedere la prova e consegna dell'autoveicolo a domicilio. Un buon servizio costa, ma la convenienza per il proprietario ed un miglior rendimento della macchina consigliano di rivolgersi per l'assistenza all'Autauto, corso Casale 464 - telefono 890.078.

Sist - Corsi estivi
In tutti i reparti macchine, si svolgeranno i tradizionali corsi estivi diurni e serali con le note facilitazioni di Dattilo, Computo, Calcolatrici contabili, Perforatrici meccanografiche. SIST - Via Po 1 - Tel. 247.873.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la CGE S.E. Bertuzzi «Org. Tecnico Radio» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Fort - confezioni
Fort - tessuti, sartoria
Piazza Adriano 15, t. 756.668 Rate libere mensili, senza fermare contabili.

Imparare in casa
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 122, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Tempo d'esami dappertutto

I temi di maturità dei liceali francesi

Tre a scelta per ogni commissione - Esempi: «Gli eroi da romanzo di Balzac, Stendhal e Flaubert»; «Teatro classico e romantico nel pensiero di Victor Hugo» - Il più curioso: «Componete un'arringa in difesa di Flaubert o di Baudelaire, imputati per "Madame Bovary" e "Les fleurs du mal"»

PARIGI, lunedì mattina.

E' tempo di esami dappertutto. In Italia gli studenti che hanno terminato le medie, solo tra qualche settimana inizieranno le prove di maturità, di abilitazione e di licenza. I loro compagni francesi invece già stanno affrontando le giornate decisive. Le prove scritte di «baccalauréat» (corrispondente alla nostra maturità) si sono svolte nella zona B, corrispondente ai provveditorati agli studi di Rennes, di Aix-en-Provence e di Marsiglia. Ed ecco, a titolo di esempio, i temi proposti per la composizione di francese agli esami del «classico»: tre per ogni commissione, su cui i candidati possono fare una scelta.

A Rennes il tema del primo ora: «Gli eroi da romanzo nascono dal connubio che il romanziere stabilisce con la realtà», scrive François Mauriac ne «Il romanziere e i suoi personaggi». In quale misura questa constatazione può essere applicata ad un romanzo di Balzac, di Stendhal o di Flaubert, a vostra scelta».

Il secondo: dipingete commentandolo, il seguente brano di Diderot: "Amo i fanatici non già quelli che vi sottopongono un assurdo atto di fede e che, puntandovi un pugnale alla gola, vi gridano: firma o muori, ma coloro i quali, fortemente invasati di qualche massima particolare e innocente, non vedono più nulla che possa eguagliarla, la giudicano con tutte le loro forze, vanno per le case e le strade, servendosi non della lancia ma del sillogismo, intimando e sguainando non già la spada ma quelli che passano e s'quelli che si fermano ci acconsentire con la loro assurdità ad ammettere la superiorità del terzo dello loro "chimera" su tutte le creature del mondo. Questi sono simpatici. Mi divertono, e talvolta riescono a stupirmi. Quando, per caso, hanno incontrato una verità, la sopongono con un'energia che infrange e sovverte tutto. Nel parossismo, acciuffano i loro argomenti ed unendoli insieme, stringono soccorso a tutte le forze dell'eloquenza, alle figure retoriche, ai sofismi paralleli, alle circonlocuzioni, alle metafore, puntano al sentimento ed all'immaginazione, invocano l'anima e la sua sensibilità per una verso", lo spettacolo del suo stato attuale è veramente bello». (Da Salon de 1765)».

Il quarto è il terzo tema: «I fatti che Flaubert per "Madame Bovary", e Baudelaire per "Les fleurs du mal" finirono sul banco degli imputati, immaginando d'essere al processo, il difensore dell'uno o dell'altro, a vostra scelta, componete l'arringa che avreste pronunciato davanti ai giudici per affermare, nella circostanza, i diritti dell'arte nei confronti della morale».

Ai licei di Aix-en-Provence e Marsiglia i candidati si sono trovati dinanzi ai seguenti temi:

Il primo riguarda alcuni versi delle «Contemplations» di Victor Hugo: «*La poète épiord de l'amante. — Le drame souffre ai par vingt acteurs — Répand à flots son âme. — Le poète a saigné le sang qui sort du drame — Tous ces êtres qu'il fait l'étreignent de longs nouds. — Il tremble en eux il vit en eux, il meurt en eux*». Quindi chiede ai candidati: «Con questi versi Victor Hugo afferma che il poeta si rimette corpo ed anima alla sua opera drammatica, che la natura di tutto se stesso, di tutte le sue aspirazioni e delusioni. Victor Hugo non pensa soltanto al teatro romantico, ma anche al teatro classico «*Corneille est à Rouen, moiz son âme est a Rome — Du moi dont rêve Arjon, Poquette est ecourant*». Valendovi delle opere drammatiche del XVII e XIX secolo che conoscete, commentate questa tesi».

Il testo del secondo: «Nelle "Memoires d'outretombe", Chateaubriand parla con commozione del castello di Combourg e dei campi ai quali la parte più viva della sua esistenza fu legata. Rievocando questi luoghi che non avrebbe mai più riveduto, Chateaubriand esprime sentimenti che un commento da voi redatto vi permetterà di analizzare. Apprezzerete poi la qualità della lingua e dello stile. «E' nel bosco di Combourg che sono divenuto quello che sono, che ho cominciato a sentire il peso di questa noia che ho trascinato con me per tutta la vita, di questa tristezza che ha fatto il mio tormento e la mia infelicità. Là ho cercato un rifugio che potesse capire il mio; là ho visto riunirsi e disperdersi la mia famiglia. Mio padre vi sognò il suo nome restaurato e la fortuna della sua casa rinnovata; altre chimere che il tempo e le rivoluzioni hanno dissipate. Dai sei ragazzi che eravamo, non restiamo che in tre: mio fratello, Julie e Lucile, non ci son più. Mia madre è morta di dolore. Le ceneri di mio padre sono state strappate dalla sua tomba. Se le mie spoglie mi sopravviveranno, esse non lasciare un nome, forse un giorno, guidato da queste memorie qualche viaggiatore verrà a visitare i luoghi che ho descritto. Potrà riconoscere il castello, ma invano cercherà il bosco: la culla dei miei sogni è sparita come quei sogni. Disgraziatamente, la mia vita non è costruita così solidamente come le torri in mezzo alle quali ho trascorso la giovinezza. L'uomo è assai meno resistente alle ruberie dei monumenti forgiati dalle sue mani».

L'ultimo tema: «Si invoisce continuamente contro le passioni. Ad esse si imputano tutti i mali dell'uomo e si dimentica che sono anche la sorgente di ogni piacere. Si tratta per la sua natura stessa di un elemento del quale non si può dire né troppo bene né troppo male. Eppure non ci sono che le passioni e le grandi passioni, che possono innalzare l'uomo alle grandi cose». Che cosa pensate di questo giudizio di Diderot?

L. m.

Finita, dopo 55 ore, la «grande sete» dei romani

L'orso bianco dello Zoo di Roma è stato un privilegiato: a lui non è mancata l'acqua. Knolo felice dopo un tuffo nella sua piscina (Telefoto «A. P.»)

A Roma ieri sera è tornata l'acqua

Il rifornimento idrico ripreso con qualche ora di anticipo sul previsto - Terminati i lavori di ampliamento dell'acquedotto Peschiera

La Capitale è oppressa dal caldo

Roma, lunedì mattina.

Per un milione di romani, la «grande sete» è finita. Con alcune ore di anticipo sul previsto l'acqua è tornata infatti ieri sera a fluire dai rubinetti rimasti per più di due giorni all'asciutto. L'erogazione del flusso idrico è mancata completamente per cinquantacinque ore, dalle ore 12 di venerdì alle 19 di ieri sera. Solo in alcune zone il flusso è tornato normale verso le ore 21. Le affermazioni dei tecnici, che assicuravano il ritorno dell'acqua per le ore 23, hanno quindi fortunatamente trovato conferma.

Per i romani costretti a rimanere in città, sotto una cappa di caldo afoso non mitigato neppure da una leggera brezza, il disagio è stato fatto ieri ancor più sensibile. Nelle abitazioni le scorte accumulate prima della interruzione del rifornimento idrico erano ormai ridotte al minimo e gruppi sempre più numerosi di persone si affollavano attorno alle fontanelle pubbliche nella sosa in cui la situazione era normale.

Il servizio di autobotti istituito dall'azienda comunale elettricità ed acque era stato ausiliato per tutto il giorno da richieste di intervento. Dalle dieci del mattino alle diciotto, le cinquanta autocisterne, capaci ognuna di cinquemila litri, hanno compiuto 250 viaggi, di cui solo cinquanta per la popolazione. Gli altri interventi sono stati invece per cliniche, istituti religiosi, alberghi e comunità varie. Sono stati distribuiti in tal modo circa un milione e mezzo di litri di acqua. In altre occasioni, quando l'interruzione del rifornimento idrico era stata improvvisa, come ad esempio per l'alluvione del settembre dell'anno scorso, erano stati compiuti fino a trecento interventi al giorno per la sola popolazione.

I lavori per l'entrata in funzione della due nuove gallerie del Peschiera, capaci di portare a Roma un maggior flusso di cinquecento litri di acqua al secondo, erano stati ultimati nella notte tra sabato e domenica da squadre di operai che avevano lavorato ininterrottamente. Solo dopo il lavaggio e la disinfezione delle condutture è stato però possibile far tornare normalmente l'acqua nelle abitazioni.

g. fr.

Sdraiata tra i binari si pente troppo tardi e ha un piede stroncato

Messina, lunedì mattina.

(t. s.) Una donna che in un momento di sconforto aveva deciso di togliersi la vita facendosi stritolare da un treno, all'ultimo momento, proprio al sopraggiungere del convoglio, se n'è pentita; con un salto acrobatico, allora, ha tentato di non farsi travolgere, ma ormai era troppo tardi e il convoglio le ha staccato netto un piede.

La protagonista dell'agghiacciante episodio si chiama Concetta Marcuccio, di 47 anni, e abita a Spadafora, il centro di cinquemila abitanti a 28 chilometri dal capoluogo. Sino a questo momento non è stato possibile accertare il motivo che aveva spinto la donna a tentare il suicidio. Concetta Marcuccio, infatti, si trova ancora in stato di «choc» e non è stato possibile interrogarla. Di certo si sa che la notte corsa la donna si era sdraiata sui binari della ferrovia, tra Spadafora e Venetico, nei pressi di un cavalcavia. Allorchè un treno merci diretto a Messina prese ad avvicinarsi, Concetta Marcuccio cambiò idea e decise di vivere. Spinta dall'istinto di conservazione, l'donna tentò di rotolò sulla massicciata per evitare di essere travolta. All'arrivo del convoglio era già fuori dai binari, ma non completamente: aveva il piede destro ancora su una rotaia sicchè la locomotiva glielo amputò all'altezza della caviglia.

Il macchinista del convoglio, data l'ora, non si accorse dell'accaduto. L'infelice sarebbe sicuramente morta dissanguata se un contadino non fosse passato, per caso, dal luogo del dramma. All'ospedale di Milazzo, dove è stata ricoverata, Concetta Marcuccio è stata sottoposta a intervento chirurgico.

Condannato un chirurgo per la morte di un bimbo

PARIGI, lunedì matt.

(t. m.) Il Tribunale di Parigi ha pronunciato una sentenza che vuole essere ammonimento a numerosi medici ed al personale degli ospedali e delle cliniche. Il dottor Charles Ebbo, chirurgo, imputato di omicidio preterintenzionale perchè non tenne sotto la personale, indispensabile sorveglianza un bambino di sei anni che egli aveva operato di appendicite e che morì per complicazioni bronchiali senza neanche aver ripreso i sensi dopo l'anestesia, è stato condannato a 5000 franchi (625.000 lire) di ammenda ed al pagamento di 20.000 franchi (due milioni e mezzo di lire) ai genitori quale risarcimento danni.

Nella motivazione della sentenza viene sottolineata la grave responsabilità del chirurgo il cui operato fu pieno di parecchie gravi negligenze.

LONDRA: premiata la costanza di un pretendente

Cantante sposa un musicista dopo averlo respinto 305 volte

Per due anni e mezzo, ogni tre giorni, il giovane maestro Bassett ha rinnovato la domanda: «Vuoi diventare mia moglie?» - Finalmente la soprano Barbara Budmani ha detto sì - Ora è felice ed inneggia al carattere del marito

Londra, lunedì mattina.

Michael Bassett è un giovanotto di carattere. Insegnante di musica a Londra, incontrò due anni e mezzo fa un'avvenente soprano, Barbara Budmani, e se ne innamorò subito perdutamente. Lo chiese di sposarlo. Barbara rispose di no, con la maggiore gentilezza possibile, dopo aver fatto le ignorante per bene in questi casi. Ma Michael Bassett non si arrese.

Ripetè la sua richiesta trecentocinque volte, una ogni tre giorni e mezzo. All'ultima, la trecentocinquesima, Barbara Budmani, la quale aveva sempre opposto un incrollabile rifiuto, disse finalmente di sì. Il giorno dopo erano marito e moglie. S'erano precipitati al registar office del comune londinese di St. Pancras, con i due migliori amici come testimoni, e «per direttissima» erano stati uniti in matrimonio. Questo avveniva ieri ed i fotografi, avvertiti dal solito «informatore», hanno fatto appena in tempo ad arrivare sulla scena per ritrarre i freschi e felici coniugi.

La ventisettenne Barbara Budmani, emozionata e sorridente, ha confessato di avere come in sogno. «Sia benedetta la costanza di mio marito — ha detto. — Altri uomini avrebbero rinunciato dopo 305 no. Egli invece non se ne è mai dato per inteso. Evidentemente lo amavo, ma senza esserne consapevole. Lo trovavo molto simpatico, mi piaceva la sua compagnia ed anzi devo confessare che le sue proposte di matrimonio formavano una parte integrante della mia vita. Ero arrivata quasi al punto di non poterne più fare a meno. Poi, alla sua trecentocinquesima richiesta, pensai che ne doveva essere innamorata e non potevo rinunciare a lui, al suo affetto ed alla sua vicinanza».

«Il mio sì — ha concluso — non fu cosa affatto di sorpresa. Mi buttò le braccia al collo e mi trascinò in municipio». Essa ha ammesso di non ricordarsi in quanti modi diversi il giovane musicista le propose di sposarlo. «Furono tutti molto romantici. Una volta comparve per me un'opera, "L'amore della sulla bambola". Venne a casa mia, la suonò e poi mi disse: "Vuoi diventare mia moglie?". Altre volte mi inviò enormi mazzi di fiori, scatole di cioccolatini, di cui sono molto golosa, poesie. Giunse addirittura a strimpellare sotto la mia finestra e ad arrampicarsi sul balcone. Ed io rifiutai sempre».

«Non ero affatto scoraggiato — ha dichiarato da parte sua Michael Bassett. — Ad ogni "no" la mia determinazione aumentava. Ero convinto che finirma fatti l'uno per l'altra, come suol dirsi. Ed avevo ragione. Infatti, per cogliere l'occasione al balzo, avevo già pronti i documenti per il matrimonio. Quando Barbara rispose finalmente "sì" le ordinai di farsi bella per la mattina successiva. Venti ore e mezzo dopo eravamo regolarmente coniugati».

Michael Bassett e Barbara Budmani non potranno partire per la luna di miele prima dell'autunno. La scuola di musica di Michael rimane infatti aperta anche d'estate e Barbara ha già preso numerosi impegni in tutte le parti dell'Inghilterra.

e. s.

Christine Keeler ritorna con il marito

Londra, lunedì mattina.

Christine Keeler, la nota protagonista dello «scandalo Profumo», è tornata a vivere col marito, l'ingegnere James Levermore, dal quale si era separata nell'inverno scorso, dopo tre mesi di matrimonio. La Keeler aspetta un figlio nelle prossime settimane.

Christine Keeler, che ha 23 anni, nell'estate 1963 fu al centro dello scandalo politico scoppiato in seguito alle rivelazioni sui suoi rapporti col ministro della guerra John Profumo e, contemporaneamente, con un addetto navale sovietico a Londra. Lo scandalo assunse vaste proporzioni e Profumo dovette dimettersi.

Restauri a una Madonna impediti in Calabria da un paese in rivolta

REGGIO CALABRIA, lunedì mattina.

(t. s.) A causa di un quadro, il parroco di Careri (minuscolo centro a circa sei chilometri dalla costa jonica, all'estremità della punta dello stivale) sta vivendo giorni drammatici. Il buon prete non solo ha perduto tutti i suoi fedeli (i quali disertano di proposito la sua chiesa) ma ha persino rotto il rischio di essere linciato dalla folla locale che è stato necessario chiedere l'intervento della forza pubblica.

I guai, per don Domenico Pollifroni, cominciarono allorchè prese a manifestare la possibilità di far restaurare una vecchia tela esistente nella parrocchia. Si tratta di un quadro molto scolorito ritraente la Madonna di Pandore. Il sacerdote, pensando di far bene, si era rivolto al sovrintendente ai monumenti di Cosenza ed aveva chiesto una perizia circa la possibilità di restaurare l'opera che a quanto pare, pur essendo molto antica, è di scarso valore. Un perito, recatosi a Careri ed esaminato attentamente il vecchio dipinto, aveva consigliato il sacerdote di inviare la tela a Cosenza assicurandogli nel contempo che, in un paio di mesi, il quadro sarebbe tornato come nuovo.

Certo di far contenti i suoi parrocchiani, don Domenico Pollifroni comunicò pubblicamente la sua intenzione di far restaurare il dipinto il che avrebbe dato maggiore lustro alla chiesetta. Invece la reazione dei fedeli è stata sconcertante e inaspettata. Essi hanno accusato il prete di voler privare la loro chiesa di un'opera che non è il caso di restaurare e hanno inscenato una dimostrazione di piazza durante la quale si è persino temuto per l'incolumità del povero sacerdote. I carabinieri di Locri sono stati costretti a intervenire in forze per sedare quella specie di «rivolta».

La tragedia presso Cosenza

Uccide moglie e cognato e spara sui carabinieri

Catturato con i gas lacrimogeni dopo una notte di assedio - E' un contadino di 32 anni, sofferente di disturbi mentali - Ha soppresso la donna a fucilate e l'uomo a colpi di coltello

DAL NOSTRO INVIATO

Cosenza, lunedì mattina.

Il contadino trentaduenne Francesco Pastorelli, nato da folla, ha ucciso a colpi di fucile da caccia la moglie Rosaria Magurno di 34 anni, assassinando poi con un coltello il cognato Giovanni Magurno, di 30 anni, sposato e con quattro figli.

Teatro del duplice delitto una casetta del Comune di Malerà, posta distante quindici chilometri da Paola. L'omicida, barricatosi nella sua abitazione, è stato arrestato all'alba di ieri dai carabinieri, che hanno dovuto far uso di gas lacrimogeni per indurre il folle ad arrendersi.

La tragedia è avvenuta in casa del padre del Pastorelli, Giovanni, di 70 anni, ove l'omicida si era recato in visita sabato sera insieme con la moglie ed i figli: Giuseppe di 14 anni, Irma di 12, Giovanni di 7, Ornella di 6. Da tempo, Francesco Pastorelli aveva dato manifestazioni di squilibrio mentale e la consorte aveva chiesto l'aiuto dei suoceri per convincere il marito a sottoporsi ad una visita psichiatrica.

Evidentemente il contadino ha creduto che la donna volesse rinchiuderlo in manicomio. Armatosi del fucile da caccia del padre, il Pastorelli ha sparato contro la moglie che sedeva a parlare con i parenti, sull'aia dell'abitazione. La duplice scarica, esplosa da mano di un metro, ha inflitto mortalmente la Magurno che è spirata qualche istante dopo. Temendo che l'assassino potesse compiere una strage, Giovanni Pastorelli ha affrontato con energia il figlio riuscendo a farsi consegnare il fucile che ha gettato in un pozzo.

Mentre il folle, rifugiatosi in cucina, si è armato di un coltello col quale ha poi ucciso il cognato che, ignaro della tragedia, era giunto in casa del Pastorelli: l'uomo ha tentato, invano, di difendersi dai micidiali colpi, ma è stato ferito all'addome ed al torace.

I carabinieri sono accorsi sul posto con alcune camionette, bloccato il paese si barricava in casa. Dalle finestre, il contadino ha sparato per tutta la notte colpi di fucile che, fortunatamente, sono andati a vuoto. All'alba con lanci di candelotti lacrimogeni, il folle è stato stanato e costretto ad arrendersi. Portato a Cosenza e sottoposto a visita medica presso l'ospedale psichiatrico, i sanitari gli hanno riscontrato gravi sintomi di disordine mentale. Si attende ora che la magistratura disponga il ricovero del Pastorelli in un manicomio giudiziario.

a. l.

La donna «morta» in Francia era lei a vivere in Italia

Qualcuno si era servito della sua carta d'identità

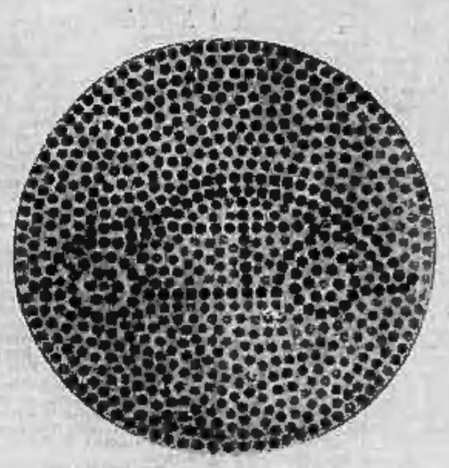
Bergamo, lunedì mattina.

(u. g.) Le autorità di Metz si stanno interessando di un singolare caso nel quale il è trovato coinvolto, a sua insaputa, un artigiano di Serina, comune presso Bergamo. Giacomo Tiraboschi, di 48 anni, aveva lavorato fino a dieci anni or sono in Francia; quindi era rientrato in patria, trovando una occupazione, e non era più emigrato. Successivamente si era anche sposato e aveva avuto due figli.

Venerdì, al comune di Serina è giunta una comunicazione da Metz, nella quale si diceva che Giacomo Tiraboschi, di 40 anni, era morto in quella città, lasciando la vedova, una certa Yvonne Marguerie, e ben sette figlioletti. Si aggiungeva che la famiglia si trovava in condizioni economiche molto difficili e aveva urgente bisogno di aiuto.

Serina è piccolo e non ci voleva molto tempo per rintracciare Giacomo Tiraboschi vivo e vegeto. Come era nato l'equivoco? A quanto pare, appunto quando si trovava in Francia, l'artigiano bergamasco aveva smarrito la carta d'identità. Si pensa che l'uomo morto adesso a Metz l'avesse trovata e se ne fosse sempre servito, assumendo cioè la generalità del Tiraboschi.

PIÙ PUNTI d'appoggio più sicuri si viaggia. Con la VOLKSWAGEN comprate anche il Servizio Assistenza VOLKSWAGEN. Oltre 700 punti in Italia. Circa 8.000 nel mondo intero.



Oltre 700 punti Assistenza con ricambi originali in tutte le 92 province.

TORINO
Corso Casale, 484 Telef. 890.858-892.894 - ASTRAUTO
Via Pisa, 53 bis - Tel. 296.548 297.078 - AUTOGARAVINI
Via Saluzzo, 29 Tel. 69.575 - GRANDI AUTOSALONE GRAZZI
P.zza Adriano, 1 - T. 382.772 - GIUSEPPE MONTICONE
Corso Sebastopoli, 227 - Tel. 383.080 - PASTORINO

ARONA
Corso Liberazione, 44 - Tel. 20.39 - PIERO RIBBOTTI
ASTI
Piazza Alfieri, 43 - Tel. 21.66 - ARDO ROBERTO SCAVINO
CANELLI
Via M. Paris, 2 - Tel. 81.393 - AUTOCANELLI
CUNEO
Via Pisve, 2 - Tel. 58.71 - ATTILIO FONTANA

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 547.600
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini telefonici Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Bollettini Istituto Centrale di Statistica

CASA del SALOTTO
PRODOTTO E
CORSO G. CESARE, 58

Granatiere napoleonico a Parigi

Norbert Brassine, proprietario di un ristorante di Waterloo, è giunto a Parigi da Bruxelles vestito con l'uniforme dei granatieri dell'Armata napoleonica e un mazzo di fiori che si è recato a deporre sul monumento ai caduti di Verdun

Le attrici Marilia Lotti e Calamai al processo per "la difesa di Roma,,

Compariranno come testi con il produttore Ponti - Imputati due giornalisti, querelati dal generale Carboni

Milano, lunedì mattina.

Due «dive dei telefoni bianchi», le ex cinematografiche attrici Marilia Lotti e Clara Calamai, deporranno oggi, insieme con il conte Calvi di Bergolo, il produttore cinematografico Carlo Ponti ed i giornalisti Paolo Monelli, Giorgio Bocca e Domenico Bartoli, in un processo che rievoca le drammatiche vicende del settembre '43 e la difesa di Roma, davanti ai giudici della 1ª Sezione del Tribunale Penale di Milano.

Il dibattimento è stato intentato dal generale Giacomo Carboni, che si ritiene diffamato, contro i giornalisti Giorgio Torelli e Gilberto Forti per un articolo apparso a firma del Torelli sul settimanale *Gente*, nel quale si affermava che «il generale Carboni aveva abbandonato le truppe al cui comando avrebbe dovuto difendere Roma e seguendo la corrente dei generali fuggiaschi era stato catturato da una troupe di cinematografari e si era mascherato nella stessa della stella protagonista della pellicola». Tale passo venne considerato offensivo della sua reputazione dal gen. Carboni, che sporse querela per diffamazione.

Il processo aveva preso avvio il 23 maggio scorso e durante l'udienza di quel giorno fu interrogato il Torelli, il quale, dopo aver indicato le fonti cui aveva attinto il materiale per il suo articolo, sottolineò di non aver nutrito alcun malanimo nei confronti del generale Carboni, tanto che nel servizio aveva messo in evidenza il fatto che il generale era riuscito a porre in salvo i fondi del Sim (Servizio Informazioni Militari).

Durante il dibattimento, il Tribunale accolse appunto la richiesta che per l'udienza di oggi fossero chiamati a testimoniare il conte Calvi di Bergolo, il produttore Carlo Ponti, la due attrici nonchè i giornalisti Monelli, Bocca e Bartoli. Infine, sono stati posti a disposizione del Tribunale e delle parti, che hanno fatto espressa richiesta, i documenti originali dell'inchiesta che fu svolta sulla mancata difesa di Roma. Questi documenti escono dall'anonimato di un fascicolo di inchiesta per essere resi di pubblica ragione per la prima volta.

e. b.

L'italo-argentino ha molti amici e molte conoscenze nelle due formazioni

Sivori *(che ha giocato tra i biancoblù e tra gli azzurri)* «Questa è la squadra argentina»

Allo Stadio una delle più importanti gare di preparazione ai mondiali

Mercoledì contro l'Italia a Torino i sudamericani daranno spettacolo

Mercoledì prossimo allo stadio Comunale torinese la nazionali d'Italia e di Argentina si affronteranno per la quarta volta. Il bilancio degli incontri precedenti è favorevole agli azzurri che si sono aggiudicati 2 vittorie contro una dei sud-americani ed un pareggio. La gara è amichevole, e rientra nel quadro della preparazione alla Coppa del Mondo.

Avrei dovuto essere fra i protagonisti del confronto giacché il selezionatore argentino Juan Carlos Lorenzo (che è subentrato a Zobeldia e Faldutti) mi aveva convocato, ma avendo fatto parte della rappresentativa italiana non potrò tornare ad indossare la maglia biancoceleste. Sarebbe stato bellissimo giocare a Torino nei ranghi dell'Argentina. Purtroppo non ci sarò, sarò una comune spettatore.

Le «mie» due nazionali a confronto diretto. Ho militato in entrambe le formazioni battendomi sempre con lo stesso spirito. Sono nato in Argentina, ma le mie origini sono liguri. Ricordo con tanta nostalgia il mio debutto con i biancocelesti. Era il febbraio del '58, avevo appena vent'anni. Il d.t. Guillermo Stabile mi fece giocare a Montevideo contro il Perù nella prima gara valida per il campionato sud americano-extra. Vincemmo con il punteggio di 2 a 1 e segnai il primo goal. Quanta emozione, quel giorno! Con i biancocelesti ho disputato una ventina di partite realizzando complessivamente una decina di reti. Per una strana coincidenza, anche l'ultimo match di presenza nel «selezionato» fu contro il Perù. I peruviani aprirono e chiusero il mio ciclo di partite con l'Argentina.

Venni in Italia. Anche la Nazionale azzurra mi aprì le porte. L'esordio avvenne a Bologna contro l'Irlanda del Nord, il 25 aprile '61. Ricordo la data perché ebbero il portacenere d'argento donatomi in quell'occasione: 26 anni, ero un calciatore «maturo» ormai, ma la maglia azzurra rappresentava una grande responsabilità. Quel giorno frenai a stento l'emozione, poi mi tolsi di dosso l'impaccio iniziale e «mial» segnò il punto decisivo: l'Italia si aggiudicò il successo per 3 a 2.

In totale ho avuto nove presenze in azzurro. Ho realizzato otto goals. Due li ho segnati a Firenze il 15 giugno '61 all'Argentina. E' stato l'incontro internazionale più sentito, più importante e drammatico della mia vita di calciatore. Una lotta di sentimenti; una situazione inestricabile. Un altro oriundo argentino, Ramon Lojacono, in quell'ora e mezzo ha provato la mia stessa sofferenza, la stessa soddisfazione. Giocammo a fianco a fianco. Debbo ammettere che furono proprio i miei connazionali ad aiutarmi a superare le difficoltà. Andai a trovarli negli spogliatoi prima del match amichevole. Giocatori, tecnici, dirigenti e giornalisti mi accolsero come amico, seppero incoraggiarmi. Mi dissero di essere tranquillo aggiungendo sorridendo: «Non si tratta di una guerra ma di una partita di calcio».

Lojacono aprì le marcature, le lo segnò con un bel «doppietto». Tutti dissero che la mia era stata una prestazione brillante. A questo punto mi rendo conto che non è di me che debbo parlare ma dell'incontro di mercoledì fra due rappresentative di eccezionale valore.

Sono stato recentemente a Buenos Aires ed ho potuto assistere all'esibizione dell'Argentina contro la Fiorentina nell'incontro amichevole disputatosi allo stadio Monumental e vinto dai sud-americani per 1 a 0. Esprimere un giudizio definitivo su di una squadra osservata una sola volta è azzardato, comunque posso riferire le impressioni. Va detto, come premessa, che l'Argentina è ancora in fase sperimentale. Lorenzo, che gli sportivi italiani conoscono perché nell'immediato dopoguerra ha giocato nella Sampdoria e ultimamente ha allenato la Lazio e la Roma, ha assunto da poche settimane la guida tecnica della formazione biancoceleste e non può, in così breve tempo, averla portata ad un grado di forma eccellente.

Lorenzo, però, ha idee chiare e precise, conosce assai bene il «foot ball» europeo e recherà a Londra una compagine interessante. In Europa la squadra argentina giocherà senz'altro meglio che in casa propria.

La prima sabbiatura europea si è conclusa positivamente. L'altra sera a Copenaghen, contro una selezione locale, l'Argentina si è imposta per 2 a 0.

La difesa è forte, l'attacco però manovra per linee orizzontali. Le mezze ali sono abili palleggiatori, ma rallentano le azioni. Il centravanti è impiegato con compiti inadatti. Dovrebbe essere lanciato con allunghi in profondità, non costretto al «dialogo» stretto, allo scambio fatto di bravi passaggi in area. Tatticamente l'Argentina adotta il «4-2-4» di ispirazione brasiliana, ma sembra che lo schema possa essere rinnovato. Attualmente la retroguardia non fa leva sul battitore libero e i difensori controllano le spunte avversarie a «zona»: essi si sforzano di impostare la difesa non solo di distruggere quelle avversarie.

A mio avviso ritengo che bisognerebbe organizzarsi meglio nella metà-campo e lasciare agli attaccanti opposti meno libertà d'azione. In definitiva l'Argentina, inclusa nel gruppo 1 (Germania Occidentale e Spagna, rappresenta un'incognita: può trovare l'estro per percorrere molta strada e può anche fermarsi ai primi calcoli impegnativi.

In questi ultimi anni naturalmente ho democratizzato meglio il calcio italiano anche se al giorno d'oggi non si sa con precisione quale sarà la squadra che verrà inviata in Inghilterra. Forse neppure il commissario tecnico Fabbri ha già deciso. Detto per inciso il parco giocatori a sua disposizione è di notevole valore.

Individualmente gli azzurri hanno grandi mezzi ed altrettante possibilità. Però se i mondiali si disputassero nel mese di ottobre, il loro rendimento sarebbe molto superiore all'attuale. Parecchi effetti sono stanchi. Specialmente quelli che appartengono all'Inter e al Milan e che formano i blocchi più omogenei: essi provengono da un torneo che li ha logorati; psicologicamente non possono trovarsi al meglio della condizione dato che, per una stagione intera, hanno lottato per le posizioni migliori della classifica.

Un esempio pratico: i più in forma sembrano Mereni e Rizzo le cui squadre di appartenenza non hanno avuto problemi di classifica se non nel finale.

In quanto alla partita di mercoledì con l'Argentina, si potrà assistere ad un confronto fra due scuole calcistiche fra le più famose. E' una gara che sarà molto utile ad entrambe le formazioni per completare la preparazione all'ottava edizione della Coppa Rimet.

Omar Sivori

L'Argentina sulla formazione che ha vinto a Copenaghen per 2-0. Da sinistra, López, Roma, Rattin, Ferreiro, Marzolini, Perfumo. In ginocchio: Pastoriza, Gonzales, Rojas, Ortega e Mas (Tel. e «Stampa Sera»)

Così Sivori giudica i nazionali biancoblù

Roma, un portiere gigante Mas, la giovane promessa

Probabili titolari

1) ROMA: Dopo il mio grande amico Carlizo, del River Plate, è il miglior portiere argentino: è dotato di una notevole statura ma è pure molto agile. Sono impressionanti i suoi lanci con le mani, lunghi e precisi, per i compagni, che va effettuare da qualsiasi distanza. E' un ragazzo simpaticissimo. Ha giocato con noi in Nazionale nel campionato panamericano a Città di Messico e l'ho avuto come avversario nell'incontro Italia-Argentina. I miei due goals li aveva però subiti Errea perché Antonio è entrato in campo soltanto nella ripresa. Gioca nel Boca Juniors.

2) PERFUMO: Terzino centrale o «stopper». Giovane, alto, fisicamente dotato; molto tecnico per essere un difensore. Difficile superarlo. Appartiene al Racing.

3) MARZOLINI: E' una colonna del Boca Juniors ed è il miglior terzino d'ala argentino del momento. Un tipo alla Facchetti, per intenderci. Del terzino interista possiede la statura e il modo di portarsi all'attacco. Ha un buon «dribbling», tira con decisione e segna parecchi goals. Fra lui e Facchetti vi è una sola differenza: Marzolini è più lento nei recuperi; l'italiano è più completo.

4) FERREIRO: Juan Manuel assolve assai bene il compito di terzino. Segue come un'ombra il proprio avversario. Tecnicamente è molto interessante. Gioca nell'Independiente.

5) RATTIN: Alto, forte fisicamente. Centrocampista di posizione, intelligente e tecnico. E' addetto al controllo della mezz'ala sinistra. Quand'ero al River Plate lo incontrai: Antonio giocava come ora nel Boca Juniors e si distinse nel controllare il prestigioso Labruna.

6) ALBRECHT: Rafael è considerato l'uomo di maggiore spicco della formazione. Lanciato da Lorenzo nel San Lorenzo de Almagro si è affermato quest'anno come il miglior «libero» d'Argentina. Si tratta di un «jolly» assai abile anche come marcatore diretto. Infatti con la tattica del «4-2-4» gli capita sovente di funzionare da secondo «stopper». Nell'ultimo incontro con il Brasile ha saputo fermare Pelé.

7) CHALDU: Ala destra del San Lorenzo. Dicono sia molto bravo. Il posto di titolare per Londra dovrebbe essere suo. Si chiama Mario ed ha 25 anni.

8) DE LA MATA: Ventun anni. E' fra i giovani più interessanti. «Figlio d'arte»: suo padre è il grande Vicente De La Mata, fuoriclasse dell'Independiente di parecchi anni fa. Il giovane De La Mata si è imposto nell'Independiente come regista, poi è stato ceduto al San Lorenzo.

9) ALFREDO ROJAS: Lo chiamano «Tanque», cioè carro armato per la potenza d'urto: i difensori avversari faticano moltissimo a fermarlo. Non è parente di Angel Rojas (anch'egli selezionato per i mondiali). Alfredo vanta una valida esperienza sul calcio europeo per aver giocato in Spagna nell'Atletico Madrid. Ora è ricentrato al Boca Juniors.

Il trainer Lorenzo

10) ONEGA: E' l'elemento di maggior estro dell'attacco biancoceleste: veloce, classico palleggiatore, padrone del centrobillo sul pallone (la sfera di cuoio sembra essere sempre a disposizione del suo sinistro), si smarcarà con rapidità; potente nei tiri da ambo i piedi. Ermindo è il giocatore che ha preso il mio posto, nove anni fa, nel River Plate quando lasciai l'Argentina per venire a Torino.

11) MAS: Piccola scattante ala sinistra; assomiglia molto al fiorentino Chiarugi. Oscar Mas ha 21 anni. Il suo è un gioco assai moderno, razionale, molto efficace. Anch'egli è del River Plate.

Gli altri titolari

1) GATTI: Renato Cesarini, allenatore del River Plate, è entusiasta di questo portiere.

2) SANTORO: L'estremo difensore dell'Independiente è noto agli sportivi italiani. Chi non ricorda le belle parate che effettuò nelle finali della Coppa Intercontinentale del Campionato contro l'Inter?

3) LOPEZ: Terzino del Banfield. Ottimo colpitore.

4) VARACKA: E' il calciatore che conosco meglio di tutti. Trentaquattro anni, è il veterano della comitiva, più volte nazionale. Gioca indifferentemente come terzino, mediano o «libero». Lottatore di razza, è pure dotato di buona tecnica. E' in gran forma. Il River si è potuto di averlo ceduto al San Lorenzo ricomprandolo «Italia».

4) SAINZ: Laterale di spinta. Gioca nel River Plate.

5) PASTORIZA: Non posso esprimere un giudizio non avendolo mai visto all'opera. Difensore dell'Independiente.

6) CALICS: Difensore interessante, ma grezzo. E' del San Lorenzo.

7) SOLANI: Ala destra assai insidiosa. Corre ha 24 anni e gioca nel mio vecchio River.

8) BARNARI: Appartiene al River Plate. Centrocampista valente.

9) GONZALES: Si chiama Alberto, ha 23 anni. Centrocampista del Boca Juniors.

10) ARTIME: Luis «l'artigliere», l'artigliere. E' un centravanti di sfondamento che non sembra provenire dalla scuola argentina. Fratico, tiratore deciso, è un cannoniere che segna molti goal. Nello stile ha qualcosa di Manfredini. Due anni fa sembrava dovesse venire alla Juventus, poi non se ne fece nulla. Artimo è rimasto così al River Plate che quest'anno lo ha ceduto all'Independiente per 25 milioni di pesos. E' coraggioso e potrebbe adattarsi bene al gioco europeo.

11) ANGEL ROJAS: Undici di punta del Boca Juniors. Promette molto bene anche se finalmente non appare fortissimo. E' giovane e può ancora irrobustirsi. Non è neppure lontano parente di Alfredo Rojas. Semplice caso di omonimia.

12) DANIEL ONEGA: Fratello di Ermindo. Mezz'ala o centravanti. Ha solo 18 anni: è il più giovane della squadra. Milita nel River Plate.

13) TARABINI: Ala sinistra dell'Independiente. Mai vista giocare.

G. Si.

Mercoledì contro l'Italia a Torino i sudamericani daranno spettacolo

Mercoledì prossimo allo stadio Comunale torinese la nazionali d'Italia e di Argentina si affronteranno per la quarta volta. Il bilancio degli incontri precedenti è favorevole agli azzurri che si sono aggiudicati 2 vittorie contro una dei sud-americani ed un pareggio. La gara è amichevole, e rientra nel quadro della preparazione alla Coppa del Mondo.

Avrei dovuto essere fra i protagonisti del confronto giacché il selezionatore argentino Juan Carlos Lorenzo (che è subentrato a Zobeldia e Faldutti) mi aveva convocato, ma avendo fatto parte della rappresentativa italiana non potrò tornare ad indossare la maglia biancoceleste. Sarebbe stato bellissimo giocare a Torino nei ranghi dell'Argentina. Purtroppo non ci sarò, sarò una comune spettatore.

Le «mie» due nazionali a confronto diretto. Ho militato in entrambe le formazioni battendomi sempre con lo stesso spirito. Sono nato in Argentina, ma le mie origini sono liguri. Ricordo con tanta nostalgia il mio debutto con i biancocelesti. Era il febbraio del '58, avevo appena vent'anni. Il d.t. Guillermo Stabile mi fece giocare a Montevideo contro il Perù nella prima gara valida per il campionato sud americano-extra. Vincemmo con il punteggio di 2 a 1 e segnai il primo goal. Quanta emozione, quel giorno! Con i biancocelesti ho disputato una ventina di partite realizzando complessivamente una decina di reti. Per una strana coincidenza, anche l'ultimo match di presenza nel «selezionato» fu contro il Perù. I peruviani aprirono e chiusero il mio ciclo di partite con l'Argentina.

Venni in Italia. Anche la Nazionale azzurra mi aprì le porte. L'esordio avvenne a Bologna contro l'Irlanda del Nord, il 25 aprile '61. Ricordo la data perché ebbero il portacenere d'argento donatomi in quell'occasione: 26 anni, ero un calciatore «maturo» ormai, ma la maglia azzurra rappresentava una grande responsabilità. Quel giorno frenai a stento l'emozione, poi mi tolsi di dosso l'impaccio iniziale e «mial» segnò il punto decisivo: l'Italia si aggiudicò il successo per 3 a 2.

In totale ho avuto nove presenze in azzurro. Ho realizzato otto goals. Due li ho segnati a Firenze il 15 giugno '61 all'Argentina. E' stato l'incontro internazionale più sentito, più importante e drammatico della mia vita di calciatore. Una lotta di sentimenti; una situazione inestricabile. Un altro oriundo argentino, Ramon Lojacono, in quell'ora e mezzo ha provato la mia stessa sofferenza, la stessa soddisfazione. Giocammo a fianco a fianco. Debbo ammettere che furono proprio i miei connazionali ad aiutarmi a superare le difficoltà. Andai a trovarli negli spogliatoi prima del match amichevole. Giocatori, tecnici, dirigenti e giornalisti mi accolsero come amico, seppero incoraggiarmi. Mi dissero di essere tranquillo aggiungendo sorridendo: «Non si tratta di una guerra ma di una partita di calcio».

Lojacono aprì le marcature, le lo segnò con un bel «doppietto». Tutti dissero che la mia era stata una prestazione brillante. A questo punto mi rendo conto che non è di me che debbo parlare ma dell'incontro di mercoledì fra due rappresentative di eccezionale valore.

Sono stato recentemente a Buenos Aires ed ho potuto assistere all'esibizione dell'Argentina contro la Fiorentina nell'incontro amichevole disputatosi allo stadio Monumental e vinto dai sud-americani per 1 a 0. Esprimere un giudizio definitivo su di una squadra osservata una sola volta è azzardato, comunque posso riferire le impressioni. Va detto, come premessa, che l'Argentina è ancora in fase sperimentale. Lorenzo, che gli sportivi italiani conoscono perché nell'immediato dopoguerra ha giocato nella Sampdoria e ultimamente ha allenato la Lazio e la Roma, ha assunto da poche settimane la guida tecnica della formazione biancoceleste e non può, in così breve tempo, averla portata ad un grado di forma eccellente.

Lorenzo, però, ha idee chiare e precise, conosce assai bene il «foot ball» europeo e recherà a Londra una compagine interessante. In Europa la squadra argentina giocherà senz'altro meglio che in casa propria.

La prima sabbiatura europea si è conclusa positivamente. L'altra sera a Copenaghen, contro una selezione locale, l'Argentina si è imposta per 2 a 0.

La difesa è forte, l'attacco però manovra per linee orizzontali. Le mezze ali sono abili palleggiatori, ma rallentano le azioni. Il centravanti è impiegato con compiti inadatti. Dovrebbe essere lanciato con allunghi in profondità, non costretto al «dialogo» stretto, allo scambio fatto di bravi passaggi in area. Tatticamente l'Argentina adotta il «4-2-4» di ispirazione brasiliana, ma sembra che lo schema possa essere rinnovato. Attualmente la retroguardia non fa leva sul battitore libero e i difensori controllano le spunte avversarie a «zona»: essi si sforzano di impostare la difesa non solo di distruggere quelle avversarie.

A mio avviso ritengo che bisognerebbe organizzarsi meglio nella metà-campo e lasciare agli attaccanti opposti meno libertà d'azione. In definitiva l'Argentina, inclusa nel gruppo 1 (Germania Occidentale e Spagna, rappresenta un'incognita: può trovare l'estro per percorrere molta strada e può anche fermarsi ai primi calcoli impegnativi.

In questi ultimi anni naturalmente ho democratizzato meglio il calcio italiano anche se al giorno d'oggi non si sa con precisione quale sarà la squadra che verrà inviata in Inghilterra. Forse neppure il commissario tecnico Fabbri ha già deciso. Detto per inciso il parco giocatori a sua disposizione è di notevole valore.

Individualmente gli azzurri hanno grandi mezzi ed altrettante possibilità. Però se i mondiali si disputassero nel mese di ottobre, il loro rendimento sarebbe molto superiore all'attuale. Parecchi effetti sono stanchi. Specialmente quelli che appartengono all'Inter e al Milan e che formano i blocchi più omogenei: essi provengono da un torneo che li ha logorati; psicologicamente non possono trovarsi al meglio della condizione dato che, per una stagione intera, hanno lottato per le posizioni migliori della classifica.

Un esempio pratico: i più in forma sembrano Mereni e Rizzo le cui squadre di appartenenza non hanno avuto problemi di classifica se non nel finale.

In quanto alla partita di mercoledì con l'Argentina, si potrà assistere ad un confronto fra due scuole calcistiche fra le più famose. E' una gara che sarà molto utile ad entrambe le formazioni per completare la preparazione all'ottava edizione della Coppa Rimet.

Omar Sivori

L'Argentina sulla formazione che ha vinto a Copenaghen per 2-0. Da sinistra, López, Roma, Rattin, Ferreiro, Marzolini, Perfumo. In ginocchio: Pastoriza, Gonzales, Rojas, Ortega e Mas (Tel. e «Stampa Sera»)

Il programma dei nostri prossimi avversari

L'arrivo degli argentini a Bra

Qualche previsione del commissario tecnico Lorenzo sull'andamento dei «mondiali». - Incertezze sulla squadra da opporre agli azzurri

Bra, lunedì mattina.

I calciatori argentini che mercoledì giocheranno allo Stadio Comunale di Torino contro la Nazionale azzurra, sono giunti ieri all'aeroporto di Linate. A riceverli erano il presidente del comitato regionale piemontese Righetti in rappresentanza della Federalcio, ed il dott. Tigani in rappresentanza della Lega nazionale. Le operazioni doganali si sono protratte alquanto a causa dell'abbondante bagaglio che la comitiva composta di quarantacinque persone e provvisoriamente da Copenaghen portava al seguito. Dopo il pranzo gli ospiti sono proseguiti in torpedone per Bra.

La Nazionale argentina, inclusa nel secondo girone della Coppa del Mondo assieme alla Spagna, alla Germania Occidentale ed alla Svizzera, ha giocato venerdì scorso a Copenaghen contro una selezione danese, vincendo per 2-0 (reti di Solari e di Ermindo Onega). Sembra tuttavia che il d. t. Lorenzo abbia l'intenzione di apportare qualche ritocco allo schieramento: «Finora il nostro lavoro è stato di carattere preliminare — ha dichiarato — ma adesso bisognerà cambiare musica perché il campionato del mondo ha speciali esigenze ed ogni selezione ha un suo gioco caratteristico. Si tratta di scegliere, in questo periodo preparatorio, i giocatori che meglio potranno adeguarsi agli schemi tecnici e tattici delle squadre avversarie: qui sta appunto la prima difficoltà che occorre superare, nella fase del collaudo». In quanto ai singoli elementi a disposizione, il d. t. argentino ha ammesso che qualche giocatore (come La Mata, Onega, Albrecht e Marzolini) è inamovibile.

«Lo abbiamo invitato — ha precisato Lorenzo — a spetta a lui decidere».

In tema di previsioni Lorenzo si è un po' conformato ai pareri correnti. «Il Brasile, come detentore del titolo, ha un suo prestigio da difendere — ha detto — ed è quindi la squadra da battere; l'Inghilterra, oltre al valore del suo gioco, ha il vantaggio di giocare in casa propria; l'Italia, la Germania Occidentale e la Spagna mi sembrano sullo stesso piano, senza trascurare l'Argentina, che potrà dare molto filo da torcere alle favorite».

Il programma odierno prevede un allenamento stasera alle 19 allo Stadio Comunale di Torino (o se no al Combi) e mercoledì una leggera esibizione in serata a Santa Vittoria d'Alba contro il Cinzano.

T. a.

Campionato italiano juniores

La Castor s'impone (1-0) nella prima semifinale

Mirafiori, lunedì mattina.

Nel corso d'una vivace e bella gara la Castor ha battuto (1-0) la Sangiorgina di Nogaro Udinese, nella prima partita di semifinale del campionato nazionale juniores.

Il goal della vittoria è stato messo a segno dall'ala sinistra Pasqua al 20' del primo tempo.

Arbitro accoltellato a Cuorgnè

Sono continuate ieri le finali del campionato dilettanti di seconda categoria che vede impegnate sei squadre due delle quali verranno promosse in prima categoria. Il Vall'Orco di Cuorgnè ha pareggiato (2-2) di fronte ai propri tifosi contro il Cirié. Le reti sono state segnate tutte nella ripresa da Marietti (2) per i padroni di casa, da Trossi e Lovato per gli ospiti.

Dopo la gara l'arbitro è stato aggredito per quasi un'ora negli spogliatoi dai tifosi della due squadre e ha potuto lasciare il campo solo con l'intervento della forza pubblica. Nell'altra gara il Busca ha sconfitto l'Alpignano con il punteggio di 3 a 0.

Classifica girone A: Vall'Orco pt. 4, Volta S. Lorenzo e Cirié 3.

Classifica girone B: Busca pt. 5, Monferrato 3, Alpignano 2.

Susa - Villadossola 2-0

Gli scaligeri retrocedono in seconda categoria dilettanti

Cesana, lunedì mattina.

La squadra di calcio della Susa Vicosa ha battuto (2-0) sul campo sintro di Cesana il Villadossola assicurandosi la permanenza nel campionato di 1ª cat. La squadra sconfitta retrocede invece nella categoria inferiore.

Per la Susa ha segnato Cravero.

Intervista (dopo il nubifragio) con il tecnico degli italiani

Un leggero allenamento della Nazionale sospeso per l'acquazzone - Successivamente Edmondo Fabbri ha tracciato il quadro della prossima attività degli azzurri

MILANO, lunedì mattina.

Il c.t. degli azzurri Edmondo Fabbri è stato di parola. Ieri a mezzogiorno nonostante il nubifragio che, investendo la zona di Appiano Gentile, lo aveva costretto a far sospendere la partitella d'allenamento dopo neanche mezz'ora di gioco e nonostante le non precarie condizioni fisiche (sabato sera a cena, qualcosa deve avergli fatto male) ha ricevuto i giornalisti.

«L'unico appunto che posso muovere ai miei ragazzi è quello di aver insistito nel gioco stretto in fase d'attacco — ha proseguito il c.t. — appunto perché gli austriaci si chiudevano molto bene in difesa, gli azzurri avrebbero dovuto cercare di mantenere il baricentro senza intasare l'area di rigore avversaria. Inutile ho notato una certa imprecisione nel tiro in porta, a causa anche secondo me, del nervosismo provocato dal comportamento del pubblico.

«Non capisco che cosa pretendono gli spettatori dalla nostra Nazionale in questa partita amichevole — si è lamentato Fabbri. — D'accordo: lo sportivo vorrebbe vedere l'Italia sempre vittoriosa. Però non si deve assumere atteggiamenti che la nostra squadra non ha mai assunto. Quella di stasera è una tipica partita di preparazione. Vi sono 12 azzurri dei quali conosco vita e miracoli. Gli altri li devo scoprire "lentamente".

«C'è un particolare sul quale mi vorrei soffermare anche perché temo di essere stato frainteso. Questo partito non costituiscono un campo. Intendo dire che la scelta dei 22 da portare ai "mondiali" non sarà determinata dalle prove fornite nelle quattro partite in programma in Italia, due delle quali sono già state giocate. Prendiamo l'esempio di Lodetti che non ha giocato né a Bologna né a Milano. Di Lodetti conosco pregi e difetti, devo solo constatare se felicemente si è ristabilito in maniera perfetta e per questo mi basta vederlo all'opera in allenamento».

A questo punto qualcuno ha chiesto a Fabbri se sabato non avesse avuto l'impressione che Meroni avesse badato soprattutto a non mettere a repentaglio le sue preziose gambe.

«Non è assolutamente vero! — ha ribattuto Fabbri — Meroni è un elemento che si impegna sempre. Credetemi, non ha paura di nessuno, nemmeno del diavolo. L'ho impiegato prima all'ala e poi al centro perché intendo utilizzarlo nei due ruoli. Contro l'Austria gli è mancata nella fase di conclusione; tuttavia dovete ammettere che era sempre sulla palla, pronto a sfruttare l'occasione propizia».

Altra breve interrogazione e conseguente domanda precisa: «A Bologna lei ha schierato i bolognesi. A Milano ha fatto altrettanto con i milanesi. Mercoledì a Torino farà giocare i torinesi?».

«Non è esatto dire che a Bologna ho schierato i bolognesi e a Milano i milanesi — ha spiegato Fabbri, — Ho cercato di impiegare i giocatori nel clima loro più favorevole. Con questo non è obbligatorio che a Torino presenti contro l'Argentina tutti i bianconeri e tutti i granata che ho convocato. Ad ogni modo basta pazientare ancora domani quando saranno rese note le formazioni da opporre mercoledì all'Argentina a Torino. Rimarremo ad Appiano Gentile sino a mercoledì e da qui partiremo direttamente su Torino in pullman».

Giorgio Bellani

La formazione per Torino

Milano, lunedì mattina.

I calciatori italiani saranno lasciati liberi mercoledì sera. La Figc ne convocherà poi 25 o 26 (sui tranta attualmente in ritiro) per sabato a Coverciano.

In base alle indiscrezioni raccolte nell'ambiente degli azzurri per la partita Italia-Argentina di mercoledì a Torino è prevista questa formazione:

Albertosi; Polatti, Facchetti; Bercellino I. Salvadore, Leoncini; Perani, Juliano, Mazzola, Rizzo, Pascutti.

Nella ripresa verrebbero schierati Anzolin, Bertini, Lodetti, Domenghini e Riva.

Le commedie del gioco del calcio

Il mercato dei giocatori ed i suoi strani aspetti - Anche l'incontro Italia-Austria non è stato una cosa seria - E' assurdo pretendere che un calciatore conosciuto da anni e da tempo sotto controllo morale e tecnico debba essere giudicato come azzurro in mezza partita

Abbiamo assistito, in questi ultimi giorni, ad un polo di spettacoli che ci hanno, più che interessato, lasciati perplessi. Teatro di ambedue: Milano. L'albergo in cui da anni ci vediamo, quando dobbiamo soggiornare nella capitale lombarda, è, combinazione, il medesimo nel quale si tiene a quest'epoca quel tipico mercato, che, per non venire designato con un termine antipatico, viene definito come «trasferimento dei giocatori». Assisi su una poltrona, in attesa di un conoscente che ci voleva parlare, abbiamo visto e sentito l'altra sera delle cose edificanti.

Veniamo subito al sodo. Noi giuochiamo a Torino, una volta, un mercoledì, che la voce popolare aveva, molto propriamente, definito «il mercoledì di Mezzaré» — per chi non sa il pittoresco, «il mercato dei bugiardi». Anche noi, quella mercoledì, sulla piazzetta dirimpetto al Municipio, e verso poi trasferito altrove, perché impediva la libera circolazione ai veicoli e ai pedoni. Questo del calcio batte l'altro di gran lunga. Attori e comprimari affollatissimi. Gente che si passa vicino e si saluta o non si saluta. Coppie che si appartano e confabulano misteriosamente in un angolo. Capannelli di tre per cinque che diventano subito di sette o quindici, perché ognuno vuole sapere quello che si dice.

Dirigenti, giornalisti, allenatori, ex-giocatori, insieme a facce mai viste. Unità di misura dei discorsi che corrono: milioni. Biadigli che si sentono qua e là: «Le giuro sulla testa di mia moglie!». Ma, no, viene di dire, lasciatele stare queste povere mogli, che di bugie ne contano già tante per conto loro proprio.

Viene uno da noi e ci fa un lungo discorso su di un giocatore che è una cima, un genio incompreso, e che egli può far vendere per 12 milioni. «Scusi sa, ma io non mi occupo affatto di cose simili». «Lo so, ma una parola sua detta da Lei ad un dirigente che Le manderò». Trasferimenti, passaggi, giri di giocatori che per andare da A a B, possano prima per C, per D, per E, e via di seguito. E percentuali e chi ha fatto fare l'affare. E storie denigratorie di una certa «mafia», senza la quale non si può trovare un posto da allenatore: e percentuali anche qui. Mentre, inorriditi, si prende l'ascensore per rifugiarsi in camera, ci si lambicca il cervello: «Ma chi era già quel Tizio che scrisse che la parola è stata data all'uomo per mascherare il proprio pensiero?»

* *

Primo tempo, seguito naturalmente da un secondo, della partita di San Siro. Qui l'opinione preconcetta nostra era che si trattasse di una cosa seria. Ad un dato punto, anzi a diversi punti, vedendo quello che succedeva, si resta interdetti. Come si fa a definire questo come un incontro di preparazione? No, non è possibile. Caleidoscopio di giocatori che subiscono un cambio che dura al massimo uno dei due tempi. Qui, mentre si sta pensando che il Commissario Tecnico sta studiando le tattiche per mettere se stesso, Pintera faccenda nei pasticci, arriva un amico e ci rimane nell'orecchio: «Sai, i soliti due magnati — quelli che fanno gli affari assieme e comandano tutto — hanno fatto sì che Fabbri organizzi queste cose, per ottenere materia pubblica per la famosa eliminazione degli otto giocatori. Così l'amicizia non si guasta, ed il gioco è fatto!».

E, mentre noi ci fraghiamo gli occhi, lui se ne uscirà via. Ed ecco dopo viene nelle mani un periodico, nel quali, senza attendere referto alcuno, un giornalista pronuncia lui stesso — tipo facto — i giocatori Tizio e Caio fra i verdicti, o li confina esclusivamente fra gli esclusi.

Ma no, che noi avevamo preso questa prova per una cosa seria! Ma no, che ci si sia gabellato quello a cui abbiamo assistito come un incontro di preparazione per il campionato del mondo. Più ci si pensa, e più le idee si confondono. Si sta, poco per volta, sprofondando. A chi si deve dare ragione? Perché si devono esporre a simili ridicoli — chiamiamoli soltanto così — dilemmi, delle imprese così serie e positive come quella della partecipazione nazionale ad un Campionato del Mondo?

Perché si vuole far credere che un giocatore che si è visto all'opera da anni e che da mesi si tiene in stretta e minuta osservazione medica, fisica, morale e tecnica, viene giudicato sulla prova pubblica che egli sostiene — in compagnia quasi improvvisata — nello spazio di quarantacinque minuti?

Di un'impresa difficile, ma per semplice e limpida nella sua linea di condotto, si è fatto una cosa terribilmente complessa ed astrusa, con tutto un mercato di gente che improvvisa, coi giocatori che conoscono liberamente interrotti, col pubblico che apertamente parteggia e che un po' applaude ed un po' fischia.

Si era cominciato bene, ed ora, più si va avanti e più si peggiora. Tanto che — diciamo per diminuire il fracasso, di un'umiltà — ci si domanda addirittura dall'esprimere un parere sugli uomini che hanno caracollato e ballonzolato davanti a noi nel pomeriggio di sabato a San Siro. L'invito da esprimere è quello più semplice: si ritorni alla serietà. Non si recitino più commedie.

Vittorio Pozzo

Il Pisa, vincendo a Reggio Emilia, è riuscito a salvarsi

Concluso il campionato di B

Promossi in A: VENEZIA LECCO e MANTOVA

Retrocedono in C: TRANI MONZA e PRO PATRIA

La situazione

Si è concluso anche il campionato di serie B. A Venezia e Lecco, che già in precedenza s'erano assicurate la promozione in serie A, s'è aggiunto il Mantova, al quale è bastato il pareggio interno con il Monza per conquistarsi il passaggio alla categoria superiore. L'unica squadra che poteva impensierire il Mantova era la Reggina, ma la compagine calabrese avrebbe dovuto vincere a Lecco per agguantare gli lombardi, mentre invece ha dovuto accontentarsi di uno zero a zero che ha lasciato le situazioni immutate.

Trani, Monza e Pro Patria retrocedono in serie C. Al Monza, come abbiamo visto, non è bastato il pareggio colto a Mantova, e il Trani, ormai rassegnato, è stato sconfitto a Livorno. La Pro Patria aveva una debole speranza, quella di sopravvanzare il Pisa; la squadra di Busto Arsizio ha superato nettamente l'Alessandria, ma da Reggio Emilia, dove era impegnato il Pisa, è arrivata la notizia di una franca vittoria dei locali che ha reso vana la fatica dei lombardi.

SERIE B - CLASSIFICA FINALE

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		G.	In casa			Fuori casa			
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
VENEZIA	49	38	12	5	2	6	8	5	53	34
LECCO	48	38	11	8	2	6	8	5	47	35
MANTOVA	40	38	8	10	1	6	8	5	41	28
REGGINA	40	38	11	8	2	5	7	7	46	32
GENOA	44	38	12	7	0	3	7	9	44	39
VERONA	40	38	8	8	3	3	10	6	35	32
MESSINA	38	38	7	12	0	2	8	9	27	29
LIVORNO	38	38	10	7	2	2	7	10	32	31
PADOVA	37	38	11	4	4	2	7	10	44	41
CATANZARO	36	38	9	7	3	1	9	9	38	40
POTENZA	36	38	10	5	4	3	5	11	37	39
NOVARA	36	38	5	10	4	3	10	8	31	42
ALESSANDRIA	36	38	7	9	3	3	6	10	28	37
MODENA	33	38	4	12	3	2	11	6	32	32
PALERMO	34	38	8	9	4	3	7	9	34	34
REGGIANA	34	38	8	8	3	1	8	10	35	39
PISA	34	38	10	4	5	2	8	11	30	37
PRO PATRIA	33	38	8	8	4	1	7	11	38	50
MONZA	33	38	6	5	6	4	3	12	32	45
TRANI	30	38	6	10	3	0	8	12	31	48

RISULTATI «B» (e colonna totocalcio)

0-2 Catanzaro-Potenza	2
3-0 Genoa-Messina (1° t.)	1
3-1 Genoa-Messina (ris. fin.)	1
0-0 Lecco-Reggina (1° t.)	x
0-0 Lecco-Reggina (ris. fin.)	x
2-0 Livorno-Trani	1
0-0 Mantova-Monza	x
1-1 Modena-Padova	x
2-1 Novara-Verona	1
0-1 Palermo-Venezia	2
3-1 Pro Patria-Alessandria	1
0-1 Reggiana-Pisa (1° t.)	2
0-3 Reggiana-Pisa (ris. fin.)	2

Promosse in serie A
VENEZIA
LECCO
MANTOVA

Retrocedono in serie C
TRANI
MONZA
PRO PATRIA

TOTOCALCIO - Monte premi L. 220.241.858
Colonna vincente: X11 - XX1 - XX1 - 2122

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 13 punti	11	—	L. 19.011.000
Con 12 punti	409	34	L. 269.200

Con il concorso di ieri il Totocalcio ha concluso la stagione 1965-66. La prima domenica di settembre, con la ripresa dell'attività calcistica, prenderanno l'avvio anche i nuovi concorsi.

TOTIP - Col.: 1X - 2X - 11 - 2X - 21 - 2X

Alcune corse della schedina Totip hanno avuto svolgimento in ritardo rispetto, pertanto le scritture terminerà stamane. Delle prime risultanze si prevedono quote discrete.

Emozione e gioia per la raggiunta promozione

Di Giacomo è svenuto dopo Mantova - Monza: 0-0

Il contravventi mantovano ha perduto i sensi quando ha appreso il risultato di Lecco-Reggina che garantiva alla sua squadra il passaggio alla categoria superiore

DAL NOSTRO INVIATO

Mantova, lunedì mattina.

Il Mantova, pareggiando con il Monza, ha conquistato il diritto di salire in «A» assieme al Venezia e al Lecco, già promossi nelle precedenti giornate.

A Mantova ieri si giocava per la promozione (la squadra di casa) e per la speranza di evitare la caduta in «C» (gli ospiti): la partita non è stata bella perché la posta in palio era troppo importante, ma non per questo sono mancate le emozioni. Logico che i mantovani, più forti e tecnicamente più dotati, cercassero di risolvere la vertenza a loro favore sul campo, cioè senza attendere l'aiuto dal Lecco che — impegnato con la Reggina, altra aspirante alla promozione — poteva considerarsi l'arbitro dell'assegnazione dell'ultimo posto rimasto vacante per il passaggio alla «A».

E per raggiungere la vittoria i padroni di casa hanno attaccato a fondo dal primo all'ultimo minuto, obbligando i monzesi a una difesa affannosa, ma anche validissima specialmente per la prestazione del portiere Ciceri.

Il per poco, al 40° del primo tempo, non succedeva il «fattaccio». Su contropiede fuggiva Cavallito che serviva Ghio al centro dell'area. Il portiere Zoff usciva ma non prendeva la palla indirizzata di testa dal giovane monzese nella rete incustodita, ma mentre il goal pareva fatto ecco spuntare la testa di Ceccardi che deviava in calcio d'angolo. Sarebbe stata veramente una beffa, perché se è vero che il Mantova ha esaurito tutte le sue risorse fisiche e atletiche, è altrettanto vero che il Monza, a parte il portiere Ciceri, non ha mostrato nessun giocatore degno di interesse. E' una squadra che retrocede nella categoria dei semiprofessionisti per mille e una ragione: mancato l'abbinamento pubblicitario in atto qualche anno fa, la situazione del sodalizio è diventata insostenibile se si pensa che a Monza la gente diserta il campo per raggiungere con ogni comodità Milano, dove gli spettacoli calcistici sono di ben altro livello. L'incasso totale del sodalizio monzese non supera mai i trenta milioni all'anno, mentre le spese di gestione delle società di serie B si aggirano sui 120 milioni per stagione.

Il Mantova, ora che è tornato in serie A, dovrà affrontare gravi problemi d'inquadratura: logico che non si possano trarre giudizi impegnativi sui giocatori in questo momento del campionato, però la formazione dev'essere riveduta per un torneo difficile come quello della massima divisione. La difesa dev'essere rinforzata, subito al parta della partenza di Zoff, e anche l'attacco necessita di arrivi importanti perché Trombini dovrebbe tornare al Torino.

Il più soddisfatto di tutti, però, alla fine era un ragazzino di quindici anni, il portiere Gianfranco Mora: l'anno scorso giocava ancora nel Nage, quest'anno ha disputato le ultime quattro partite nel Borgomanero, subentrato all'infortunato Dal Pos goals, entrambi su rigore. Ieri, per la prima volta in vita sua, ha giocato contro una squadra di Serie A: ha incassato sei reti, ma è stato il più applaudito perché senza il suo coraggio e la sua bravura la Juventina forse ne avrebbe realizzate ancora altrettante. Era felice Mora: la Juventus si è accorta di lui, giovedì verrà a Torino a provare per i bianconeri; per Gianfranco sarà il primo esame davvero «importante».

m. car.

Borgomanero: Mora; Tavolieri (Boselli), Benassi (Manni); Carnelli, Nosari, Vaschetti; Sabbadini (Macchi), Macchi (Buzzido), Fornara, Ughetti, Valeggia (Sabbadini).

Juventina: Colombo (Fioravanti); Maggioni, Casati (Gori); Sarti, Castano, Mazzia; Maitai, De Costa, Dal'Omodarme (Trespadini), Cinesinho, Menichelli.

Arbitro: Claus, di Biella.

Per Genoa-Messina (3-1) solo duemila spettatori

Campora (a destra) segna la terza rete genoana (Tel.)

GENOVA, lunedì mattina.

E' stata una autentica partita di autodistruzione fra Genoa e Messina (3-1). Il Genoa ha avuto peraltro la abilità di segnare due reti nei primissimi minuti di gara, e di amministrare entro la mezz'ora il proprio bottino. In tal modo le squadre rossoblù ha vissuto per tutto l'incontro sul vantaggio.

Entrambe le squadre si erano presentate largamente incomplete, soprattutto il Genoa, che aveva lasciato a riposo anche Gasella. In procinto di passare al Messina, mentre i siciliani avevano lasciato negli spogliatoi Derlin perché questi difenderà nella prossima stagione i colori rossoblù. Dato atto alle squadre siciliane della loro maggior intraprendenza ed al Genoa della sua maggior classe, non resta da rilevare altro di questa partita, che il Genoa ha visibilmente «snobbato» quando è venuta a trovarsi praticamente vincitore dopo appena sette minuti di gioco.

Due reti sono state segnate in quest'ordine. Al terzo minuto Bicicli, dopo un'azione Brambilla-Locatelli, ha raccolto una debole respinta di Landri e dal limite dell'area ha mandato in rete a fil di palo. Quattro minuti più tardi, Brambilla, dopo un rapido scambio con Barvesi, ha infilato imparabilmente l'angolo basso sulla destra di Massi e al 30' il Genoa ha concluso la marcatura con il terzino Campora, il quale avanzando fra gli attaccanti ha raccolto un passaggio di Locatelli ed ha segnato.

Nella ripresa il Genoa ha anzi più rallentato la sua azione ed il Messina, dopo lunghi ed inutilmenti attacchi, ha colto meritatamente la rete della bandiera al 26' su calcio d'angolo battuto da Fiaschi e girato in rete da Seghezza. Soltanto duemila spettatori hanno assistito alla gara.

Renzo Bidone

GENOA: Di Vincenzo; Campora, Vanara; Rampani, Bassi, Barani; Bicicli, Brambilla, Canella, Locatelli, Girardani.

MESSINA: Massi; Seghezza, Clerici; Bonfiglio, Gherardi, Landri; Seghezza, Fiaschi, Novelli, Faccetti, Benetti.

ARBITRO: Menchini, di Roma.

Sei goals (a zero) della Juventus nell'amichevole di Borgomanero

Il presidente Catella annuncia: «Faremo un grande attacco»

DAL NOSTRO INVIATO

Borgomanero, lunedì mattina.

La campagna acquisti della Juventus, dopo l'ingaggio di De Paoli, è tutt'altro che finita: i dirigenti bianconeri stanno cercando di assicurarsi un altro forte attaccante, e non ne fanno mistero; lo ha confermato lo stesso presidente Catella, che dopo la partita amichevole disputata ieri dalla squadra di Heriberto Herrera a Borgomanero (vinta per 6-0), ha dichiarato: «I tifosi juventini vogliono finalmente una squadra da scudetto, noi lo vogliamo più di loro e per quanto ci è possibile cercheremo di accontentarli. Faremo di tutto, quindi, per rinforzare ulteriormente l'attacco, tenendo presente nel contempo di non indebolire troppo la difesa; alcuni elementi del nostro reparto arretrato, infatti, potrebbero servire come pedine di scambio».

La partita era appena finita, la gente stava sfollando, ma a Borgomanero i tifosi della Juventus sono parecchi e attorno all'on. Catella si è formato subito un gruppetto di ascoltatori. Qualcuno ha fatto i nomi di Amarildo e di Pascutti: il massimo dirigente bianconero, con un sorriso, ha risposto: «Certo, questi due elementi ci interessano, d'altra parte, tutti gli attaccanti di valore attualmente sul mercato, ma una cosa posso anticiparla subito: se si giungerà ad un altro acquisto, molto difficilmente tratteremo soltanto in contanti: i prezzi, dopo il blocco degli stranieri, sono saliti alle stelle e la Juventus non è disposta a far pazzie...».

La partita del bianconeri a Borgomanero non ha detto molto: la differenza dei valori in campo era troppo evidente, si è trattato soprattutto di una applaudita esibizione della Juventina. La squadra di Heriberto Herrera, nel complesso, ha comunque soddisfatto: perché si è impegnata a fondo, senza dare mai l'impressione di «snobbare» gli avversari, senza mai concedersi distrazioni. Sei reti: due nel primo tempo ad opera di Dal'Omodarme e Mazzia, quattro nella ripresa con Menichelli (2) e Trapadini (2).

C'erano duemila spettatori, forse anche qualcuno di più, e ci sono stati applausi per tutti: parecchi ne ha meritati anche il Borgomanero.

Una brillante prestazione della compagine piemontese

Il Novara supera il Verona (2-1) con un goal di un esordiente

Ad un quarto d'ora dalla fine, il terzino Colla, alla prima gara di campionato, ha messo a segno il punto decisivo - In precedenza avevano segnato il novarese Bramati su rigore e il veneto Golin

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì matt.

Il Novara ha sconfitto ieri nell'ultima gara di campionato il Verona, concludendo così nel migliore dei modi il suo primo campionato di B. Lo scorso anno, conquistata la promozione, i dirigenti si erano trovati a dover scegliere fra rinnovare completamente i ranghi o dar fiducia al blocco omogeneo di giocatori che avevano vinto il girone della C. Si è preferita la seconda soluzione, la squadra non è mutata, e la differenza fra la due serie non si è fatta troppo sentire, tant'è vero che ora al momento di tirare il primo bilancio stagionale, non si può non essere soddisfatti dell'andamento del torneo.

Il pericolo della retrocessione, mai troppo pressante, è apparso del tutto in settembre scorso nel confronto con il Lecco, e di contro gli azzurri possono vantare un inizio di campionato eccellente nel quale hanno ripetutamente colto le migliori soddisfazioni della B. Lasciando fuori una squadra come il Bologna e il Catania, e la differenza fra le due serie non si è fatta troppo sentire, tant'è vero che ora al momento di tirare il primo bilancio stagionale, non si può non essere soddisfatti dell'andamento del torneo.

Il pericolo della retrocessione, mai troppo pressante, è apparso del tutto in settembre scorso nel confronto con il Lecco, e di contro gli azzurri possono vantare un inizio di campionato eccellente nel quale hanno ripetutamente colto le migliori soddisfazioni della B. Lasciando fuori una squadra come il Bologna e il Catania, e la differenza fra le due serie non si è fatta troppo sentire, tant'è vero che ora al momento di tirare il primo bilancio stagionale, non si può non essere soddisfatti dell'andamento del torneo.

Il pericolo della retrocessione, mai troppo pressante, è apparso del tutto in settembre scorso nel confronto con il Lecco, e di contro gli azzurri possono vantare un inizio di campionato eccellente nel quale hanno ripetutamente colto le migliori soddisfazioni della B. Lasciando fuori una squadra come il Bologna e il Catania, e la differenza fra le due serie non si è fatta troppo sentire, tant'è vero che ora al momento di tirare il primo bilancio stagionale, non si può non essere soddisfatti dell'andamento del torneo.

Il pericolo della retrocessione, mai troppo pressante, è apparso del tutto in settembre scorso nel confronto con il Lecco, e di contro gli azzurri possono vantare un inizio di campionato eccellente nel quale hanno ripetutamente colto le migliori soddisfazioni della B. Lasciando fuori una squadra come il Bologna e il Catania, e la differenza fra le due serie non si è fatta troppo sentire, tant'è vero che ora al momento di tirare il primo bilancio stagionale, non si può non essere soddisfatti dell'andamento del torneo.

Ora si deve pensare al futuro e pur non rifiutando offerte particolarmente vantaggiose i dirigenti debbono evitare di indebolire la squadra per non correre troppi pericoli nel prossimo torneo che sarà per i cadetti particolarmente impegnativo. Si parla delle cessioni di Pesenti e di Pogliana, entrambi richiesti da società di serie A, mentre viene esclusa la vendita di Mascheroni che non è disposto a trasferirsi in un'altra città per non interrompere i propri studi universitari. Per oro mancano notizie su eventuali acquisti, ma i dirigenti dimostrano la massima buona volontà.

La partita di ieri è stata particolarmente interessante, e la prestazione della compagine novarese ha sorpreso nettamente. Mai, in tutto il campionato, gli uomini della prima linea hanno giocato con tanta velocità e fantasia.

In difesa ha esordito il giovane terzino Colla, e a coronamento di una prestazione brillante il ragazzo ha segnato il goal decisivo per la propria squadra. E' avuto qualche errore, ma non troppo grave, dovuto più che altro alla smania di tutti di avanzare in appoggio all'attacco: c'è stato un vero assedio alla porta dei veronesi ed è logico che in qualche occasione Lena abbia dovuto intervenire con risolutezza sugli attaccanti avversari lanciati in contropiede. In apertura di gara al portiere azzurro è stata consegnata una targa in parte della famiglia dello scomparso presidente onorario, Marmo; il premio verrà d'ora innanzi assegnato ogni anno al più meritevole fra i giocatori del Novara.

Ed ecco in breve la cronaca delle azioni salienti. Il Novara comincia subito ad attaccare e Bramati al 3' conclude con un gran tiro che sfila di poco sopra la traversa. Poi al 8' e al 4' l'arbitro passa sopra a due gravi falli in area commessi su Bramati, il portiere e Ranghino si scontrano; Savoia non trova il modo che per tirare via il pallone con le mani e l'arbitro deve concedere il rigore. Tira Bramati con gran violenza e non basta al portiere toccare con la punta delle dita per evitare il goal.

Risponde il Verona, tre minuti dopo, con la rete del pareggio: da Savoia, a Tomisi, a Golin la palla fila veloce ed il tiro conclusivo dell'ala trova Lena leggermente spiazzato. Reagiscono con rabbia i novaresi e dopo due conclusioni mancate per pochissimo di Milanesi e Popliano vico il secondo goal: cross di Mascheroni, che batte una punizione, interviene fuori tempo di Bramati, e colpo di testa del giovane Colla con la palla che si infila a parabola all'incrocio dei pali. E' la meritata scelta. Da questo momento i novaresi sfiorano sei, sette volte la marcatura offrendo ai tifosi il più bel quarto d'ora di gioco della stagione.

g. v.

Novara: Lena; Popliano, Colla; Conto, Udovicich, Festa; Gavinelli, Feroni, Milanesi, Mascheroni, Bramati.

Verona: Piccoli; Tomelin, Cappellino; Zeno, Ranghino, Cesaro; Golin, Castellini, Tomisi, Savoia, Perazzani.

Arbitro: Canvio di Bologna.

Reti: Bramati (N.) su rigore al 12, Golin (V.) al 18', Colla (N.) al 30' del s. t.

Il Pisa vince a Reggio: 3-0

REGGIO EMILIA, lunedì mattina.

Espugnando il campo del Mirabello, oltre ad avere raggiunto il traguardo della salvezza, il Pisa ha messo la parola fine all'appassionante lotta della retrocessione che ha caratterizzato anche l'ultima giornata di campionato. Non vi saranno infatti spareggi in coda: oltre al Trani, già condannato, retrocedono Monza e Pro Patria.

Si deve dire che il Pisa ha veramente meritato il successo. Fin dall'inizio ha attaccato con volontà e orgoglio, creando numerose occasioni da rete. A raggiungere lo scopo è riuscito però soltanto allo scadere del tempo: Galli, dopo aver visto un diagonale di Libera Ville, si è trovato a viaggiare sulla verticale della porta di Gabbiani, e a mulla è valso il tentativo del portiere.

Incoraggiati da questo goal, gli uomini di Fiaschi nella ripresa hanno continuato subito ad attaccare, e al 5' pervenivano alla seconda segnatura. Per ottenerla è stata determinante anche l'ultima giornata di campionato. Non vi saranno infatti spareggi in coda: oltre al Trani, già condannato, retrocedono Monza e Pro Patria.

Si deve dire che il Pisa ha veramente meritato il successo. Fin dall'inizio ha attaccato con volontà e orgoglio, creando numerose occasioni da rete. A raggiungere lo scopo è riuscito però soltanto allo scadere del tempo: Galli, dopo aver visto un diagonale di Libera Ville, si è trovato a viaggiare sulla verticale della porta di Gabbiani, e a mulla è valso il tentativo del portiere.

Incoraggiati da questo goal, gli uomini di Fiaschi nella ripresa hanno continuato subito ad attaccare, e al 5' pervenivano alla seconda segnatura. Per ottenerla è stata determinante anche l'ultima giornata di campionato. Non vi saranno infatti spareggi in coda: oltre al Trani, già condannato, retrocedono Monza e Pro Patria.

Si deve dire che il Pisa ha veramente meritato il successo. Fin dall'inizio ha attaccato con volontà e orgoglio, creando numerose occasioni da rete. A raggiungere lo scopo è riuscito però soltanto allo scadere del tempo: Galli, dopo aver visto un diagonale di Libera Ville, si è trovato a viaggiare sulla verticale della porta di Gabbiani, e a mulla è valso il tentativo del portiere.

Incoraggiati da questo goal, gli uomini di Fiaschi nella ripresa hanno continuato subito ad attaccare, e al 5' pervenivano alla seconda segnatura. Per ottenerla è stata determinante anche l'ultima giornata di campionato. Non vi saranno infatti spareggi in coda: oltre al Trani, già condannato, retrocedono Monza e Pro Patria.

Si deve dire che il Pisa ha veramente meritato il successo. Fin dall'inizio ha attaccato con volontà e orgoglio, creando numerose occasioni da rete. A raggiungere lo scopo è riuscito però soltanto allo scadere del tempo: Galli, dopo aver visto un diagonale di Libera Ville, si è trovato a viaggiare sulla verticale della porta di Gabbiani, e a mulla è valso il tentativo del portiere.

Incoraggiati da questo goal, gli uomini di Fiaschi nella ripresa hanno continuato subito ad attaccare, e al 5' pervenivano alla seconda segnatura. Per ottenerla è stata determinante anche l'ultima giornata di campionato. Non vi saranno infatti spareggi in coda: oltre al Trani, già condannato, retrocedono Monza e Pro Patria.

La Pro Patria batte l'Alessandria (3-1) ma cade in serie C

Alessandria, lunedì mattina.

A nulla è valsa l'arruffata volontà dei padroni di casa che, pur vincendo per 3 a 1 sull'Alessandria, retrocedono in serie C. La vittoria del Pisa a Reggio Emilia li ha definitivamente condannati. L'incontro con i grigi non è stato bello. I lombardi dovevano vincere ad ogni costo, e per la verità non è stato loro difficile. L'Alessandria, ormai salva, specie nel primo tempo non ha dato l'impressione di forzare, anche quando per due volte, prima con Ragonesi, poi con Pasquini, è giunta vicina alla segnatura, mancata per un soffio.

I padroni di casa, partiti a spron battuto, già all'8' andavano in vantaggio. Azione di Duvina sulla destra con conseguente cross e sul pallone si precipitavano in due, Barretti e Sartore: quest'ultimo metteva in rete. Al 15' seconda rete; Baffi batteva un calcio d'angolo e il contrattacco bruciante Duvina di testa metteva in rete. La terza e ultima segnatura scaturiva al 33' dopo che Sartore, ricevuto il pallone da Calloni, lanciava Baffi, che con azione personale scendeva a rete e batteva il portiere ospite, uscitogli incontro fuori tempo.

Nella ripresa il ritmo scemava e l'Alessandria riusciva qualche volta a farsi pericolosa. Dopo che il portiere piemontese era riuscito a eventare con ottimi interventi due bei tiri degli avversari, Pasquini segnava il goal della bandiera al 28', riuscendo a infilare la rete dei padroni di casa dopo un'azione mischia in area. Sul tre a uno l'incontro praticamente si concludeva.

* La gara di ieri a coppie, indetta a Torino dal «Murialdo», ha registrato la vittoria de «La Stampa» che ha piazzato due sue formazioni ai primi posti; in semifinale Aceto A.-Mastri F. hanno superato la coppia «Pilonetto», mentre Ambrogio L. e Bertoncello P. hanno avuto ragione della coppia del «Murialdo». La finale fra le due coppie de «La Stampa» non è stata disputata.

Le nuova produzione VIGNALE
coupé e berlina FIAT 850/S
viene presentata in tutta Italia
con 180 punti di assistenza

al prezzo di Lire 870.000
franco commissionario

UN SUCCESSO DI TECNICA - UNA REALIZZAZIONE D'AVANGUARDIA NEL CAMPO DELLE FUORISERIE

CENTRI DI VENDITA E ASSISTENZA IN PIEMONTE

ALESSANDRIA provincia
ACQUI T. - Bruno, v. Moriondo ang. v. Savona
ALESSANDRIA - Grignollo, v. Marengo 15
CASALE MONF. - Grignollo, p. M. Libertà 28
NOVI LIGURE - S.A.M.A., v. Marenco 29
VALENZA PO - Manfrini v. S. Salvatore 2

AOSTA provincia
AOSTA - S.I.C.A.V., c. Ing. Aosta 85

ASTI provincia
ASTI - S.A.C.A.S., c. Alfieri 47

CUNEO provincia
ALBA - S.A.C.A., c. Langhe 4
CUNEO - Mondi, v. Statuto 9
MONDOVI' - Odasso, p. Ex Scalo Merci 2
SALUZZO - A.C.A.S., c. Roma 7

NOVARA provincia
ARONA - Astra, v. Torino 2
BORGOMANERO - Servini, v. Sempione 103
DOMODOSSOLA - Micelli, v. IV Novembre
GALLIATE - S.I.V.A.M.A., v. Trieste 85
NOVARA - Autoberso, v. Piave 31
OMEGNA - Albergoni, v. T. Speri 2

TORINO provincia
CARIGNANO - Carignanese, c. Savoia 83
CHIERI - S.I.A.C., str. Pecetta inf. km. 18
CHIVASSO - Bono Angelo, str.le D. Ferraris 1
CIRIE' - Brunero, v. Remmert 16
IVREA - C.I.S.A., c. Vercelli 1
PINEROLO - S.C.A.P., c. Torino 13
RIVAROLO CAN. - Pagliero, v. Provinciale 14
TORINO - A.S.A., v. M. di Pietà 1
TORINO - Ditta, c. Valdocco 15/17
TORINO - Orecchia & Scavarda, c. Lanzo 32
TORINO - S.A.C.A.U.T.O., c. Racconigi 141
TORINO - S.A.I.C.A.R., c. Unione Sovietica 81
TORINO - S.I.C.A., v. Nizza 30
TORINO - Valle, v. Madama Cristina 32
VENARIA - Nolfoni, p. Vittorio Veneto 8

VERCELLI provincia
BIELLA - C.A.B., viale Macallè 40
BORGOSESIA - B.O.V., v. F.lli Antonini
SANTHIA' - Nosetti, str. Cariale 26
VERCELLI - Fabbrio & Della Villa, v. Trino

Dopo gli entusiasmi del Giro, cosa riserverà la corsa francese?

Il Tour scatta domani da Nancy

Anquetil grande favorito - Poulidor è l'avversario più temibile per il normanno - Assenti Adorni, Gimondi, Motta e Zilioli, il nostro ciclismo è rappresentato da Bitossi e De Rosso, «capitani» della Filotex e della Molteni - Cinque squadre francesi, 3 belghe, 2 italiane, 2 spagnole, una olandese

Dal nostro corrispondente

Nancy, lunedì matt.

Parte domani da Nancy uno dei Giri di Francia più curiosi degli ultimi vent'anni. Perchè, un paio di settimane fa, mentre era in corso uno scintillante Giro d'Italia, pareva si stesse preparando un Tour di eccezionale interesse, con i giovani campioni italiani inseriti nell'attesa duratura fra Anquetil e Poulidor; ed invece sono bastati pochi giorni per cambiar repentinamente le carte in tavola, così che, alla vigilia, nessuno è in grado di anticipar a cuor leggero un pronostico, nessuno, in sostanza, può dire se il Tour sarà bello oppure no, sarà combattuto o fiacco, sarà divertente o noioso.

Molto, di questo cambiamento, è dovuto agli italiani, e la storia è così trita e ritrita che val la pena di farne soltanto un cenno, tanto per inquadrare in termini giusti la situazione. Ci riferiamo, naturalmente, alle rinunce di Gimondi, di Adorni, di Motta, di Zilioli ed è fuori di dubbio che si tratta di quattro «forfaits» importanti, dalle notevoli ripercussioni. Le loro assenze, in parte previste in parte no, hanno costretto a cancellar d'urgenza molti motivi propagandistici di sicuro effetto e logicamente la decisione dei quartetto ha suscitato un vespaio di polemiche. Qualcuno — a con ragione — si è limitato a sottolineare il rincrescimento di non assistere ad una lotta presumibilmente molto vivace, qualche altro si è lasciato soggiacere dalla comprensibile tentazione di sfogarsi in piccole malignità. Ed abbiamo letto versioni contrastanti a giustificare il «no» di Felice, di Vittorio, di Gianni, di Michele: paura di buscarle da Anquetil, timore dei controlli antidoping, eccessivo dispendio di energie nella fase iniziale della stagione. E anche qui, a Nancy, la vicenda si ripete, non tutti sono teneri nel giudicare l'atteggiamento dei giovani fuoriclasse del ciclismo italiano che, di punto in bianco, si sono ritirati dalla scena, facendo sì che il ruolo di primattore tocchi a due soli personaggi, appunto Anquetil e Poulidor.

Tra i due francesi, c'è in ripresa di una rivalità disperata, specie dopo il bisticcio della Parigi-Nizza, quando lo sconfitto Poulidor accusò Anquetil di avere battuto solo grazie a compiacenti aiuti di atleti che avrebbero dovuto restar neutrali nella mischia, Jacques e Raymond, su ai Tour ci fossero stati Gimondi e Motta, probabilmente avrebbero dimenticato le loro beghe personali, che, nell'opinione dei tifosi, sarebbero diventate meno importanti del confronto tra francesi ed italiani. Ma la nuova realtà obbliga a tornar all'antico e la sapiente regia che orienta ed indirizza la passione delle folle, ha già provveduto ad agitar le acque, mettendo in bocca ad Anquetil ed al suo direttore sportivo Geminiani, propositi di rinuncia. Perchè? Perchè la mancanza di competitori ad alto livello minacciava di ridurre il Tour ad un semplice dialogo tra Anquetil e Poulidor. E tale dialogo, visti i precedenti, correva il rischio di sfociare in una battaglia troppo accesa, e non soltanto limitata al piano dello sport.

Favole, naturalmente. Anquetil, come la «bomba» è scoppiata, ne ha udito il fragore, quindi ha confermato la sua presenza in gara. Il normanno, però, sotto sotto, nutre qualche delle reali preoccupazioni. E' vero, è ancora l'atleta più forte nelle corse a tappe. Però al Giro d'Italia, godeva dei favori del pronostico, ed invece le ha buscate. E, a questo Tour, il Poulidor si presenta finalmente liberato da quell'etichetta tradizionale di ragazzone buono, arruffone, un po' tonto. Poulidor mostra i denti. E l'esperienza — bene o male — in avrà pure reso edotto dell'importanza di scoprirsi a fianco validi alleati. Anquetil, perciò, sta a orecchie dritte: o riesce a metter subito le briglie al Tour, sbandierando al vento la sua superiorità, o saranno guai. Jacques, uomo intelligente, fiuta l'aria infida, ben sapendo che la sua posizione di prestigio assoluto predominio ha concorso a creargli non poche antipatie.

Anquetil contro Poulidor, un «motivo» dunque c'è, ed è un «motivo» valido. Ma onestà vuole che si dica anche sia eccessivo il pessimismo sugli altri concorrenti, se li si considera soltanto come comparse, capaci appena di recitar sbiadite parti, relegati nell'ombra dai due «grandi». Passiamo in rassegna prima gli stranieri, poi ci occuperemo degli italiani. Di fronte alla Ford di Anquetil ed alla Mercier di Poulidor, tre compagini francesi, la Peiforth Sauvage, la Pengeot e la Kamone. Pochi «atouts», per quest'ultima. La Peiforth, invece, gioca le sue carte con Janssen, elemento senz'altro pericoloso, mentre la Pengeot allinea nei ranghi il campione del mondo Rivière e la «speranza» Pingeon.

Tre «équipes» belghe, due spagnole, una olandese. La «équipe» dei guastatori. I belgi sono ricchi di uomini che amano la «bagarre» in pianura. Volete dei nomi. Eccoli, alla rinfusa: Van Looy, Sels, Huysmans, Meuffels, Brandts, Desmet, Post (che è olandese, però). Van Looy). Gli spagnoli (Gabica, Elorza, Galera, Gomez del Moral, Momene, Diaz, Ginez Garcia) sono forti in montagna. E gli olandesi potrebbero costituire la rivelazione del Tour, mettono in campo De Roo, Haast, Karstens, Mallepaard, Nijdam, Van de Vlouten, Van Espen e Zilverberg, ragazzi che hanno compiuto progressi da giganti e che sono ormai in grado di competere alla pari con qualsiasi avversario su qualsiasi tracciato. Ragazzi in gamba: freschi di energia, dal momento che, finora, non ne hanno sciupate molte, e disposti a sparare tutte le cartucce nel Giro di Francia. In genere, non guadagnano molto, una affermazione, piccola o grande che sia, ha il valore dell'oro, per la simpatica, pattuglia diretta da Pellanaers.

Restano gli italiani, li abbiamo lasciati per ultimi a bella posta. Sono pochi, due squadre soltanto, la Molteni e la Filotex. La Molteni è capeggiata da Guido De Rosso, la Filotex presenta come capitano Franco Bitossi. Di discorsi in proposito se ne son fatti tanti, il nostro ciclismo che, durante il Giro d'Italia, sembrava fiorente di salute, si è avviato di colpo, come se il peso della fatica si fosse tutto sentire d'improvviso, una tremenda mazzata. Campioni e gregari sono stanchi, malati, senza fiducia, anche la speranza di vedere al via Zilioli e Balmamion ha fatto, alla resa dei conti, miserio naufragio. In campo sono rimaste la Molteni con De Rosso (a con Altig) e la Filotex con Bitossi, ed è lo stesso momento, un po' impastato di malinconiche rinunce, a render cauti nelle previsioni. Guido e Franco sentono la responsabilità di esser gli unici rappresentanti del nostro ciclismo e promettono il massimo impegno. Noi, gli facciamo volentieri credito. Non pretendiamo l'impossibile. Chiediamo soltanto una prestazione decorosa. E' chiaro che questo Tour scombinato, che nasce all'insegna dei troppi «forfaits» da parte italiana, non finisca con il regalarci il sorriso di qualche soddisfazione. Ne saremmo proprio contenti. Non per noi, naturalmente, ma per De Rosso e per Bitossi. Gli unici ragazzi saldi, al momento attuale, in un mondo popolato di fantasmi.

Gigi Boccacini

Il percorso del Tour de France: 4329 km da domani (partenza da Nancy) al 13 luglio (arrivo a Parigi)

Gianni Motta rifiuta a Parigi nuove offerte degli organizzatori

Neppure la proposta di una serie di vantaggiosi contratti per riunioni su pista ha convinto il vincitore del Giro d'Italia a prendere parte alla prova francese a tappe

Anquetil (da sinistra), Gimondi, Adorni e Motta ieri a Parigi dove i tre nostri ciclisti sono stati battuti dal normanno, da Stablinski e da Groussard in un incontro Italia-Francia su pista; Gimondi, Adorni e Motta sono stati fischiati dal pubblico per aver rinunciato al Tour de France che parte domani (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Nancy, lunedì mattina.

Gli organizzatori del Tour hanno effettuato oggi un ultimo tentativo per convincere Gianni Motta, vincitore del Giro d'Italia, ad iscriversi all'ultimo momento al Nancy. Le defezioni di Adorni, Gimondi e Dancelli, il ritiro a sorpresa della squadra di Zilioli, conclusori proprio sabato con un altro no, hanno posto in serie difficoltà i promotori della massima competizione francese, che vedono compromesso l'interesse del Tour da una partecipazione italiana insufficientemente qualificata.

Daniel Dousset, l'uomo che amministra l'attività su piste e circuiti di tutti i corridori più noti, fra cui soprattutto Motta, è stato perciò incaricato da Jacques Goddet, patron del Tour, di tentare l'ultima carta con Motta, impegnato nel pomeriggio a Parigi in una riunione al Parco dei Principi. Si sperava che l'offerta di un massimo numero di contratti, magari con un cachet maggiorato rispetto ai primitivi accordi, avrebbe indotto Motta a passar sopra ai logici motivi che hanno fatto escludere il Tour dai suoi programmi.

Motta, però, è stato coerente con se stesso e, nonostante i posti d'oro fattigli, sia pure per interposta persona, dall'organizzatore del Tour, ha ribadito definitivamente il suo no, fedele ai programmi che si è imposti.

E' rimasta quindi l'ultima speranza di Goddet di offrire un'alternativa al duello Anquetil-Poulidor, che minaccia di essere l'unico motivo di interesse della competizione che incomincia domani. La partecipazione italiana è definitivamente limitata a due sole squadre, la Filotex, guidata dallo scalatore Franco Bitossi, e la Molteni, capeggiata da Guido De Rosso e Rudy Altig. Le due formazioni italiane sono giunte a Nancy ieri sera. Mancano soltanto i fratelli Rudy e Willy Altig, che, provenienti dalla Germania, sono attesi per il primo pomeriggio di oggi.

Gianni Pignata

I due «capitani»

Bitossi: «Qualche tappa ed il G. P. della Montagna»

La partecipazione dei corridori italiani al Tour de France si è ridotta di parecchio: rimangono due elementi di punta Bitossi, capofila della Filotex, e De Rosso, numero uno della Molteni.

Questo il parere di Bitossi: «Si sono tutti preoccupati per la salute, si sono tutti messi in testa che fare il Tour voleva dire bruciarsi per tutta la stagione. Io non ci penso: sono convinto che per un ciclista correre molto deve fare bene, e quindi prendo il via ben deciso a darmi da fare, per vincere qualche tappa, per vincere il Gran Premio della Montagna, e magari anche per piazzarmi in classifica. Ci vuole ottimismo, no mo».

De Rosso: «Secondo dietro ad Anquetil»

De Rosso è più conciso: «Noi della Molteni puntiamo ad un successo di partecipazione. Io non credo di poter battere Anquetil, ma non mi sento inferiore a nessuno degli altri: posso arrivare secondo. Altig correrà per vincere le tappe e per conquistare la maglia verde. Bisognerà raggiungere questi traguardi parecchio contentarsi».

Il torinese Belli vince la Milano-Castellania

TORTONA, lunedì mattina.

Si è svolta ieri mattina a Castellania la sesta edizione della annuale manifestazione commemorativa «Milano da Fausto Coppi», che si è articolata in tre prove atletiche.

La Milano-Castellania per dilettanti Enal-Dano ha visto alla partenza 36 concorrenti. La corsa è stata vinta da Giuseppe Belli, della Unitas Sant'Elena di Torino, che ha compiuto i 100 km. del percorso in 3 ore 37', alla media di km. 29,500.

Nella riunione di galoppo all'Ippodromo torinese

Il «Palio» ad Alessandria

Fra i sei cavalli in rappresentanza della provincia piemontese si è imposto Baldo, guidato da Mattei

La provincia di Alessandria, grazie ad un cavallo del gen. Giulio Gaeciandra, indimenticabile campione dei concorsi ippici nel periodo fra le due guerre, ha vinto ieri all'ippodromo di Vinovo il «Palio del Piemonte». Baldo, un cavallo baio di 8 anni, ha centrato il mezzo il più preparato «sul fatto» ed ha vinto con ben 15 lunghezze di vantaggio, trovando in Sandro Mattei un fantino che ha saputo dosare esattamente lo sforzo e che in poche battute ha trovato l'esatto affiatamento con il cavallo che montava per la prima volta.

Al traguardo seguivano Baldo il rappresentante torinese, Olimpo (il favorito del pubblico), che lasciava a sette lunghezze il grigio Jimmy (provincia di Asti); ad altre quattro lunghezze Gaudenzia (provincia di Novara) davanti a White Lady (provincia di Cuneo) che, dopo essersi rimasta sorpresa nella fase iniziale, superava proprio sul prato del traguardo Vernasca (provincia di Vercelli), assai brillante fino a 800 metri dal traguardo.

Fin dalla partenza Olimpo e Baldo si sono fatti accanita battaglia. Olimpo lungo la corda, Baldo al largo si sono contesi la prima posizione, precedendo Gaudenzia, Jimmy e Vernasca molto riuniti. Poi in curva i distacchi sono andati accentuandosi fra i primi due e gli altri concorrenti, mentre si riavvicinava White Lady. In dirittura d'arrivo Olimpo e Baldo proseguivano ancora per 350 metri la loro lotta, poi Olimpo perdeva mordente e Baldo proseguiva verso il traguardo e solo negli ultimi metri, provato dalla fatica inconsueta, rallentava il ritmo del suo galoppo. La corsa era stata preceduta dalla sfilata dei gruppi folcloristici nei loro tradizionali costumi; particolarmente numerosa la rappresentanza astigiana, coreografica quella valsesiana; non mancavano alessandrini e cuneesi, mentre solo un piccolo gruppo dalla «Famija Turinèisa» ricordava Torino.

Una variopinta banda musicale accompagnava la sfilata. Poi, preceduti dai gonfaloni di quasi tutte le città piemontesi sono scesi in pista i cavalli, salutati da lunghi applausi che si levavano ora dall'uno ora dall'altro angolo della tribuna. L'attesa per la partenza è stata brevissima.

Anche le gare di contorno — queste riservate, si puro-sacchio — hanno ugualmente vivacizzato l'interesse del pubblico. I vertenti e combattute hanno soddisfatto sia il pubblico abituale che quello venuto dalle province e che nella grande maggioranza assisteva per la prima volta alle corse dei cavalli.

Particolarmente suggestivo il «cross country» con i sette concorrenti che si sono dati battaglia per tutti i 4000 metri del percorso, superando impeccabili tutti gli ostacoli e dando vita ad un animato finale a tre con Pard d'Or che, dopo essere stato superato a metà gara, è venuto con un brillante «finish», perfettamente dosato dal suo cavaliere e proprietario conte Cesare Brivio Sforza a dominare Nocturne e Pataclet, che forse aveva un po' troppo anticipato lo scatto.

Ordine d'arrivo del Palio del Piemonte: 1. Baldo (A. Mattei), della Provincia di Alessandria; 2. Olimpo (R. Feligioni), della Provincia di Torino; 3. Jimmy (G. Morazzoni), della Provincia di Asti; 4. Gaudenzia (N. Coccia), della Provincia di Novara; 5. White Lady (A. Bussaggio), della Provincia di Cuneo; 6. Vernasca (F. Cagnasso), della Provincia di Vercelli. Distacchi: 15 lunghezze — 7 — 4. Tempo 1'32". Totalizzatore: vinc. 70; piazz. 28-10; acc. 156.

Le altre corse sono state vinte da Marechiaro (2. Dragon), Fleur de Mais (2. Nalut), Gabarro (2. Baska), Pont d'Or (2. Nocturne), Tres Chic (2. Baty), Indianella (2. Quintaine), Kirov (2. Madrano).

Elvio Rossi

Il fantino Mattei esulta sul traguardo: Baldo ha vinto il Palio del Piemonte

Angelini batte gli stranieri nel motocross di Maggiora

Maggiora, lunedì mattina.

(d. sc.) Lanfranco Angelini si è imposto con una brillante condotta di gara nel motocross internazionale della classe 500 svoltasi ieri sul campo permanente di Maggiora. Il pilota romano ha avuto nello svedese Larsson uno dei principali avversari; il quale insieme all'austriaco Schnedl ed all'inglese Alan Lampkin, gli ha contrastato la vittoria fino all'ultimo metro. Oltre al successo di Angelini i piloti italiani hanno occupato il quinto posto con Broglio seguito da Coscia che avrebbe ottenuto un migliore piazzamento se non fosse stato attardato da noie meccaniche nel corso dell'ultima frazione.

Ostacoro invece ha avuto una giornata negativa tanto da essere costretto ad abbandonare dopo pochi giri della seconda prova per un guasto al motore.

Indubbiamente la gara di Maggiora ha confermato i progressi compiuti da Angelini nella classe 500, specie da quando dispone di mezzo meccanico eccellente. Le tre prove sono state vinte rispettivamente da Angelini, Schnedl e Larsson. Nella seconda e terza batteria Angelini è giunto secondo a pochi metri dal vincitore.

Classifica finale: 1. Angelini su C. Z. punti 5; 2. Larsson (Svezia) su Husqvarna p. 8; 3. Schnedl (Austria) su Monet de p. 9; 4. Lampkin (G. B.) su BSA p. 13; 5. Broglio su BSA p. 19; 6. Coscia id. p. 24; 7. Perusso id. p. 33; 8. Upiglio

All'Ippodromo di San Siro

Piggott porta al trionfo Marco Visconti a Milano

L'arrivo di Marco Visconti

MILANO, lunedì matt.

(e.c.) Il fantino inglese Lester Piggott, il Jockey della Regina, fatto venire appositamente da Londra dalla «razza Splendor» per montare il quattro anni Marco Visconti (offerto a cinque mille punti) è stato il vero trionfatore del Gran Premio di Milano di galoppo (35 milioni, 2000 metri) disputato ieri sulla pista grande (allestita) dell'Ippodromo di San Siro.

La «Stupinigi» vittoriosa nel torneo torinese di polo

Con un entusiasmante incontro di finale fra le squadre di Stupinigi e di Punta Ala si è conclusa ieri a Vinovo l'ottava edizione del Torneo internazionale di polo valevole per l'assegnazione della Coppa d'Oro Muratti. La vittoria è andata, dopo una splendida lotta, alla squadra di Stupinigi che si è imposta con il punteggio di 6 a 3 e mezzo, prendendosi in tal modo una bella rivincita sulla sconfitta inaspettata ad opera della Punta Ala nella fase di qualificazione.

Le reti sono state segnate, per la formazione torinese, da Emanuele Nasi, capitano della squadra e realizzatore di tre goals, dall'argentino Hector Merlos e da Aymar Bagnolo. Per la compagine milanese, invece, tutte le reti sono state realizzate dall'argentino George Molinari.

Le due squadre erano scese in pista nelle seguenti formazioni: Stupinigi: Nasi, Hudeca, Merlos, Bagnolo. Punta Ala: Sommari, Molinari, Viale, Bianchi.

Successivamente, nella finale per il terzo e quarto posto, la squadra milanese dei Brattas (composta da Annunziata, Giardina, Diaz, Cunhias), si è imposta per 6 a 3 e mezzo sul Polo Club Roma (Guglielmi, Pasquini, De La Serna, Fumanti). La compagine del Nicheino, infine, (formata da Vilarino, Favonia, Bocchino e Bernasconi) si è classificata al quinto posto.

Bologna vince il salto sul lago di Avigliana

Avigliana, lunedì mattina.

Al Lago Grande di Avigliana si è svolta ieri la terza gara di sci nautico valevole per il «Gran Premio di Avigliana». La gara, dedicata alla specialità salto, era dotato del trofeo Spügen Bräu, che è stato vinto dal campione europeo del 1952 Enzo Bologna, dello Sci Club di Santa Margherita. Gli atleti si sono esibiti in quattro salti eseguiti alla velocità tra i 50 e i 57 chilometri ora, e sono stati applauditissimi dal folto pubblico.

Classifica: 1) Enzo Bologna (S.C. Santa Margherita Ligure) m. 23,15; 2) Luigi Valfrada (Sci Club Floridia) m. 17; 3) a pari merito Aldo Timos e Roberto Bosco (Sci Club Floridia) m. 15,75.

BERGALLO ARESE
CASA del SOFÀ
CORSO CASALE, 99

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO
POLTRONE LETTO
PRODUZIONE PROPRIA
FORNITURE ALBERGHI ... ENTI

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
ha distribuito l'energetica bevanda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina tascabile rivestita di squisito cioccolato extrafine
sui campi di
Genova (Stadio Ferraris) per
GENOA-MESSINA
Modena (Stadio Braglia) per
MODENA-PADOVA
Reggio E. (Stadio Mirabello) per
REGGIANA-PISA

I MERAVIGLIOSI
COSTUMI BAGNO
PER DONNA E UOMO
bicycle vetrix
sono solo in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 30
Via M. Vercelli 24
la più forte rivoluzione di costumi da bagno

Dichiarazione stagionale - Rappresentanza Vendibile generale Dr. A. DURRET specialista Venere, sclin. Telef. 551-547 Corso Re Umberto 54, Cas 9-12; 15-18,30

Progetti Meraklon
in vendita presso:
MONOPOLIO MARCONI MARIO
via Sotto 2 - collina torinese

Algvil Italy
in vendita presso:
SALLARIO ANGELA
via madama cristina 112 - torino

Nuovo primato italiano di salto in alto

Azzaro: record a m. 2,11

Durante Italia-Germania juniores (99 a 98) di atletica leggera

Bindelfingen, lunedì mattina.

La squadra giovanile italiana di atletica leggera, capovolgendo ogni previsione, ha battuto la rappresentativa giovanile tedesca col punteggio di 99-98. Benché questa vittoria sia stata conquistata soltanto con un sol punto di vantaggio, bisogna rilevare che la squadra tedesca era considerata sulla carta nettamente favorita, tanto che lo scorso anno nell'incontro di andata superò con largo punteggio gli azzurri.

Oltre alla vittoria finale gli italiani hanno fatto registrare un nuovo primato nazionale col diciottenne Ermanno Azzaro, che nel salto in alto — con metri 2,11 — ha migliorato di un centimetro il record stabilito da Mauro Baglietto.

Gli atleti azzurri si sono distinti in molte delle gare in programma. A parte il salto in alto, notevoli i risultati di Flavio Asta (metri 56,76) nel lancio del disco, Dionisi (m. 4,70) e Borghi (4,80) nel salto con l'asta.

Il campionato di pallone elastico

Bertola domina Corino: 11 a 0

Alba, lunedì mattina.

Primo successo, ieri ad Alba, della squadra «Don Dagnino» di Andora (Bertola, Galliano II, Grosso, Nada) che, opposta alla formazione del Gruppo Sportivo Canto Terri di Alba (Corino I, Berrutino, Berruti II, Corino II), si è aggiudicata la partita con un netto 11 a 0. E' stata quella di ieri per Bertola e per tutta la compagine ligure un'affermazione che non ammette discussioni.

Corino iniziava bene, ma Bertola, rimontando un 15 a 15, si aggiudicava il primo gioco, e con l'esempio della sua azione galvanizzava tutta la sua squadra, conquistando senza indugio anche il secondo. Sul 4 a 0 Corino sostituiva Berrutino alla battuta e con una azione veramente commovente impegnava a fondo l'avversario con una serie applauditissima di batti e ribatti che decretavano l'entusiasmo dei tifosi albesi. Corino pareva sul punto di prendere in mano le redini della partita, ma una serie di errori degli altri componenti la squadra albese permettevano a Bertola di riprendere l'iniziativa e di aggiudicarsi il gioco.

Sul 5 a 0 Corino cedeva definitivamente e con lui tutta la sua squadra. Bertola, senza forzare eccessivamente, con un'azione composta, conquistava via via tutti gli altri giochi, costringendo il campione albese alla più pesante sconfitta della sua carriera.

I risultati di ieri: ad Alba: Don Dagnino (Andora) batte Cantatorri 11 a 0; a Vignale: U.S. Vini Parzachio b. Cengio 11 a 10; a Pieve di Teco: «La Torre» di Cairo Montenotte b. Pieve 11 a 7, Diano Castello b. Acqui Terme 11 a 8.

Tre Ford ai primi posti nella famosa corsa automobilistica di durata

McLaren-Amon vincono la "24 ore" di Le Mans alla media primato di quasi 202 chilometri orari

I neozelandesi hanno percorso in un giorno e [redacted] notte [redacted] km - [redacted] secondo posto Miles-Hulme - Le Ferrari hanno resistito [redacted] all'offensiva americana nella prima parte della gara, poi sono state eliminate [redacted] noie meccaniche - [redacted] della Porsche nella classe 2000 e nella classifica «di prestazione» - Gurney su [redacted] ha migliorato il [redacted] [redacted] giro: 230,103 km/ora

Le [redacted] lunedì mattina.

La «Ford» è riuscita finalmente a vincere la durissima «24 ore di Le Mans»: per arrivarci ha impiegato tre anni ed ha speso una somma sconosciuta, ma certamente enorme. Con perfetto tempismo lo stesso Henry Ford II era presente per assaporare, assieme alla moglie italiana, la gioia della vittoria.

La corsa, che è stata duramente combattuta nelle prime otto ore, ha cominciato a [redacted] d'interesse durante la notte con i successivi ritiri delle Ferrari. Per un [redacted] della [redacted] era sembrato, infatti, che lo strapo[redacted] dello squadrone «Ford», forte di [redacted] nuovissime vetture [redacted] Il prototipo e di altre sette macchine del tipo G.T. 40, potesse essere [redacted] vetture [redacted] Maranello: Pedro Rodriguez e [redacted] Ginther avevano lungamente lottato nelle prime posizioni [redacted] volante della «330 P 3» della Scuderia di Luigi Chinetti, seguite dalle uguali vetture della squadra ufficiale, quelle di Scarfiotti-Parkes e di Bandini-Guichet; poi in poco tempo la macchina di Rodriguez si fermava per un guasto al cambio, quella di [redacted] lamentava un incidente, [redacted] fortuna senza conseguenze per il pilota; infine la vettura di Bandini-Guichet, sempre del tipo «330 P 3», accusava una serie di noie meccaniche ai freni e al motore che ne determinavano il ritiro. Anche le altre Ferrari del tipo «P 3» avevano guai, soprattutto alle trasmissioni e abbandonavano.

[redacted] forse [redacted] più profonda [redacted] nel campo Ferrari e italiano in [redacted]rale è pur sempre quella [redacted] dalle «Dino»: [redacted] tre vetture in gara non sono state in grado di reggere che per poche ore, senza poter veramente mettere in [redacted] la loro [redacted] nota qualità [redacted] e di tenuta di strada. Non è possibile [redacted] a un peggioramento improvviso delle vetture, piuttosto a una preparazione affrettata a causa della mancanza di [redacted] e di [redacted]: Ferrari, infatti, aveva [redacted] al principio d'anno [redacted] non voler presentare ad ogni gara più di una vettura per tipo; ma qui a Le Mans c'erano tre «Dino» e tre «P 3», ciò che costituiva uno sforzo non indifferente.

La «Ford» hanno gareggiato con ben tre squadre e complessivamente [redacted] macchine di 7 litri; la squadra meglio piazzata [redacted] quella di Carrol Shelby, che ha portato [redacted] fine due vetture ai primi due posti, [redacted]sando [redacted] delle molte [redacted] degli anni scorsi.

Per le macchine americane, tuttavia, si è avuto un finale a sorpresa: le tre vetture si presentavano sul traguardo d'arrivo tutte assieme con quella di [redacted]» davanti di qualche [redacted]. Tutti convinti, quindi, che [redacted] vittoria fosse loro; ma il verdetto successivo dei cronometristi [redacted] il primo posto a McLaren-Amon, a causa del tipo di par[redacted] adottato a Le Mans: le vetture vengono allineate a spina di pesce, e quindi alcune sono più avanti delle altre; questa differenza viene conteggiata nel calcolo finale della distanza percorsa, e così l'artificio matematico ha favorito la vettura arri[redacted] e quattro metri dopo [redacted] prima, che all'arrivo dalla [redacted] aveva il vantaggio di una ventina di metri.

Sono arrivate soltanto [redacted] vetture [redacted] 50 partite, una delle più basse percentuali di arrivi per le «24 [redacted] di Le Mans». Sparite fin da sabato sera le «Dino», le «C.D.» francesi, le «Matra-B.R.M.», la «Chaparral», le «Bizzarrini», la «Serenissima», la «Austin-Healey», la corsa si riduceva [redacted] dopo l'alba di ieri alle sole «Ford», rimaste senza rivali nella massima classe [redacted] prototipi, alle «Porsche» [redacted] prototipi e sport [redacted] e due [redacted], [redacted] francesi «Alpine» e alla sgolarissima «Marcos» nelle piccole cilindrate. Due sole «Ferrari», del tipo 275 GTB, sono arrivate alla fine guidate rispettivamente da Piper-Courage e da Dubois-Noblet. Delle otto «Ford» 7 litri cinque sono rimaste per strada [redacted] guasti [redacted] sospensioni (due) e al motore (tre): vetture assai più pesanti [redacted] Ferrari, [redacted]vano soprattutto sul numero e sull'enorme [redacted] del loro motore; [redacted] giro-record di Dan Gurney a 230,103 di media su[redacted] largamente quello di Phil Hill del [redacted] 222,808), anche se è costato una macchina. Ma, come abbiamo detto, l'obiettivo della «Ford» [redacted] quello di vincere e di migliorare i records della corsa: c'è riuscita perfettamente. La media di McLaren-Amon (201,795 orari), migliore di oltre 6 [redacted]lometri quello precedente (Guichet-Vaccarella su «Ferrari», nel [redacted].

Bella la prova delle «Porsche» e delle «Alpine»: le prime hanno [redacted] cinque [redacted] vetture su sette partite, la [redacted] fr[redacted] quattro [redacted] sei. E' da tener presente che la «Porsche», quarta assoluta e prima della classe 2000, ha tenuto una media generale di 190,080, con il giro-record a 207,306 km. orari: l'«Alpine» con motore Renault [redacted] soli 1292 [redacted] ha piazzato la sua prima vettura al nono posto assoluto con la media di 174,183 e il giro più veloce a 185,243. Al volante [redacted] meglio classificata delle «Alpine», assieme al francese [redacted] c'era il nostro Leo Cella.

L'interessante vettura americana Chaparral, con cambio automatico, affidata a Phil [redacted] e Bonnier, non ha molto brillato, e [redacted] gara è stata interrotta da un [redacted]ato alla batteria che le ha impedito l'avviamento dopo un rifornimento.

Il tempo freddo e instabile ha naturalmente influito sui risultati: poche gocce di pioggia di [redacted] in tanto [redacted] reso viscida la pista e contribuito a provocare alcuni incidenti, [redacted] fortuna non gravi, ma [redacted] eliminato varie macchine. Se la temperatura fosse stata più calda, avrebbe probabilmente influito sulla tenuta dei motori americani.

La «24 ore» può essere così riassunta a grandi linee: nelle grandi cilindrate, dominio delle Ford per le prime tre ore, con progressivo avvicinamento delle Ferrari di Rodriguez-Ginther e Scarfiotti-Parkes; dalla terza alla sesta ora prevalenza delle Ferrari; fra la settima e la nona ora ripresa delle Ford: poi, dopo l'abbandono delle Ferrari di Scarfiotti e di Rodriguez, le [redacted] (che nel frattempo avevano a loro volta perduto parecchi effettivi), avevano via libera verso la massiccia affermazione.

[redacted] classe fino a 2000, predomi[redacted] costante d[redacted] Porsche, senza alcuna minaccia da parte degli avversari: le vetture [redacted] per la «24 ore» di Le [redacted] dalla casa di Stoccarda erano dotate di [redacted]ria molto affusolata, che ha permesso [redacted] incrementare la velocità massima e diminuire il [redacted], [redacted] il risultato che la Porsche [redacted] è aggiudicata an[redacted] la vittoria all'indice [redacted] prestazione.

Gianni Rogliatti

L'arrivo quasi contemporaneo delle tre Ford nella «24 Ore» di Le Mans. Per [redacted] curioso [redacted] [redacted] di Miles-Hulme, pur essendo in testa, verrà classificata al secondo posto. Vincitori risultano McLaren[redacted] (a destra nella foto), dato [redacted] il [redacted]lamento della gara, nel calcolare la distanza effettiva coperta da ciascuna auto, tiene [redacted] delle posizioni [redacted] partenza: la Ford dei due piloti neozelandesi si [redacted] appunto avviata [redacted] di metri di vantaggio rispetto a [redacted] dei [redacted] di scuderia (Telef.)

Le classifiche

Classifica ufficiale:

1) McLaren-Amon (Ford), 359 giri, pari a [redacted] 4843,180, alla media di [redacted] km./ora;
[redacted] Miles - Hulme (Ford), km. 4843,070;
3) Bucknum - [redacted] (Ford), km. 4681,870;
4) [redacted] - Siffert (Porsche), km. [redacted] (primi della c[redacted] [redacted] Prototipi e della classifica [redacted] di prestazione); 5) Herrmann-Linge (Porsche), km. 4640,380; 6) Dekker-Schutz (Porsche), km. 4534,940; 7) Klass-Stommelen (Porsche), km. 4448,740; 8) Piper-Courage (Ferrari), km. 4412,560; 9) De Lageneste-Cella (Alpine), km. 4180,900 (primi della categoria Sport); 10) Noblet - Dubois (Ferrari), km. 4177,880; 11) Cheniment-Hanrioud (Alpine), km. [redacted] 12) [redacted]de (Alpine), km. 4134,430; 13) Bianchi-Vinatier (Alpine), km. 4107,990; 14) Merguen-Franc (Porsche), km. 3821,540; 15) Marnat-Baillot-Lene (Marcos), km. 3464,430.

Surtees sul «Sunday Mirror»

«Non [redacted] io a rifiutarmi [redacted] a Le [redacted]»

LONDRA, [redacted].

John [redacted] ha annunciato ieri [redacted] «Sunday Mirror», un settimanale a cui collabora regolarmente, che «la [redacted] permanenza alla Ferrari dipenderà da un [redacted] in programma [redacted] settimana [redacted] il titolare della Casa di Maranello». [redacted] ha scritto: «Dopo l'incidente [redacted] Eugenio [redacted] a Le Mans, devo discutere [redacted] Ferrari se sono adatto o no alla squadra. Sono in gioco la mia reputazione di pilota e i miei principi». Surtees afferma che avrebbe preferito «tenere nascosta la tensione che turba i rapporti interni della scuderia Ferrari», ma che in seguito all'antagonismo tra lui e il «manager» Eugenio Dragoni non gli rimane altra alternativa.

L'articolo di Surtees è stato pubblicato prima che giungesse a Londra la notizia della sconfitta delle Ferrari a Le Mans. Esso è tuttavia di scottante attualità. Surtees ha scritto che, contrariamente a quanto si crede, fu Dragoni a proibirgli di correre a Le Mans, dopo che egli aveva protestato per l'inclusione del nome di Scarfiotti nell'elenco dei piloti della sua macchina. «Non fui io a rifiutarmi di gareggiare». Surtees afferma, non sappiamo con quale fondamento, che Dragoni non ha grande simpatia per lui perché è inglese e che sta anzi cercando un pilota italiano da «preparare per il campionato mondiale». Surtees, campione del mondo nel '64, avrebbe buone probabilità di riconquistare quest'anno il suo titolo con la Ferrari.

e. c.

Ultime notizie sul "mercato dei calciatori"

Sattolo dalla Samp al Torino Cella passa alla squadra ligure

Anche Maldini al granata? - Il Napoli cerca [redacted] [redacted] [redacted] scegliere [redacted] Amarildo, Meroni, Clerici, Riva e Pascutti - In cambio cederebbe Altafini - Francesconi alla Samp

Milano, lunedì mattina.

Il Napoli è ritornato improvvisamente alla ribalta del [redacted] [redacted], [redacted]rildo, Meroni, Clerici, Riva, [redacted]: uno [redacted] q[redacted] cinque attaccanti prima [redacted] conclusione delle trattative sarà del Napoli. Lo ha assicurato Pesaola, l'allenatore della squadra partenopea che ieri ha visionato Clerici a Lecco e che al Gallia attende l'arrivo del presidente Fiore, atteso per giovedì.

Pesaola ha aggiunto che anziché un solo attaccante il Napoli ne potrebbe ingaggiare anche due, ma in tal caso Altafini verrebbe sacrificato al miglior offerente. «[redacted] selezione giocatori [redacted] — ha dichiarato Pesaola — quindi anche Altafini potrebbe essere trasferito qualora la sua cessione permettesse al Napoli di realizzare un grosso affare».

L'allenatore partenopeo ha spiegato che la campagna acquisti del Napoli avrebbe potuto essere già conclusa se la sua società non si fosse lasciata sfuggire Peirò per il quale erano intercorse trattative con l'Inter. Ma Fiore in quel momento si interessava a Meroni mentre lui si trovava in Svizzera con la squadra e la Roma ne ha abilmente approfittato per soffiare Peirò al Napoli.

E' definitivamente sfumata, intanto, la [redacted]sibilità di uno scambio [redacted]eroni-Amarildo, giacché il Torino pretende una notevole cifra di conguaglio. Ad ogni modo, Pianelli e Bonetto hanno condotto in porto una trattativa con la Sampdoria, che ha ceduto il portiere Sattolo, corteggiato [redacted] dalla Lazio, alla società granata che, in cambio, ha dato Cella in comproprietà. Sempre di attualità al Torino, la «voce» di un prossimo arrivo al granata [redacted] Maldini.

Domani, a Roma, Evangelisti si incontrerà con i dirigenti del Venezia che hanno chiesto Carpanesi e Gudicini; ma il portiere è conteso dal Bologna e dal Brescia che si è rifatto [redacted] portando la propria [redacted] da 30 a 40 milioni. Sempre [redacted] [redacted] giunta direttiva della Lazio d[redacted] rispondere alla richiesta della Roma che vorrebbe Gasperi. Infine, [redacted] la Roma, il Mantova e il Potenza è [redacted] raggiunto [redacted] pieno accordo su Spelta. [redacted] il Mantova cederà Pellizzaro alla Roma, allora Spelta andrà dal Potenza al Mantova; se, al contrario, Pellizzaro rimarrà al Mantova, allora Spelta diventerà giallorosso. La società giallorossa ha ceduto Francesconi alla Sampdoria per [redacted] milioni. I blucerchiati [redacted]no chiesto al Milan Balzarini e Maldera e la risoluzione della comproprietà di Salvi.

L'Alessandria ha ceduto la mezz'ala Soncini alla Saler[redacted].

g. bell.

Vittoria italiana [redacted] [redacted] Cup

La Fiorentina batte in [redacted] [redacted] per [redacted] il Trencin

La Fiorentina [redacted] ieri sera, [redacted] [redacted] [redacted] finale [redacted] Cup, il [redacted] [redacted] il pareggio di 1-1.

I viola grazie alla rete messa a segno [redacted] Brugnera si aggiudicano [redacted] Mitropa Cup.

* *

Le due squadre italiane impegnate nella Coppa Rappan sono rimaste imbattute. Il Brescia ha dovuto accontentarsi di un pareggio nell'incontro giocato sul proprio campo contro la compagine olandese dell'Ado. Nel primo tempo aveva segnato Mazzetri, ma nella ripresa ha pareggiato Aarts determinando il punteggio finale di 1 a 1.

A Sion il Foggia è riuscito a imporsi con un margine minimo, ma meritatamente. L'unica rete [redacted] è stata realizzata da Oltramari a metà della ripresa.

* *

L'Uruguay è stato inaspettatamente sconfitto a Bucarest nel confronto con la nazionale rumena. L'unico goal è stato incassato dagli uruguayani ma i celebri attaccanti sudamericani non sono riusciti a mettere a segno alcun punto.

* *

La Roma ha ottenuto, con una rete di Francesconi al 24' del secondo tempo, una vittoria di misura contro una selezione calcistica dello Stato australiano del Victoria.

La partita, giocata all'Olim[redacted] [redacted], è stata molto dura e combattuta: gli australiani hanno dovuto sostituire [redacted] loro giocatori infortunati.

Trasferimenti già conclusi

[redacted]	Ruolo	[redacted]	Provenienza	Destinazione	Contropartita
ROSATO	difensore	23	Torino	Milan	Trebbi e 330 milioni
DE PAOLI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Juventus	Mazzia, Caselli [redacted] Bercellino II (prestito) e 120 milioni
PIZZABALLA	portiere	27	Atalanta	Roma	Salvori e 120 milioni
FACCHIN	ala	25	Catania	Torino	50% Albrigi 50% Tenaggi e 55 milioni
PEIRO'	centravanti	30	Inter	Roma	135 milioni
ORLANDO	centravanti	28	Torino	Napoli	70 milioni
VINICIO	centravanti	34	Vicenza	Inter	160 milioni
BIANCHI	mediano	22	Brescia	Napoli	150 milioni più un'amichevole
GOVERNATO	mediano	27	Lazio	Inter	130 milioni
[redacted]	[redacted]	20	Brescia (Juventus)	Palermo (prestito)	—
CICCOLO	ala	26	Lazio	Vicenza	65 milioni
ZIGONI	centravanti mezz'ala	21	Genoa (comproprietà)	Juventus (riscattato)	[redacted] milioni (circa)
[redacted]	[redacted]	25	Torino	[redacted] (comproprietà)	15 [redacted] (circa)
[redacted]	mezz'ala	32	Sampdoria	Roma	140 milioni
SCHÜTZ	centravanti [redacted]	27	Torino (in prestito)	Roma (fine prestito)	—
[redacted]	centravanti	[redacted]	[redacted]	Genoa	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Lazio	[redacted]
TISERI	[redacted]	27	Vicenza	Cagliari	90 milioni
COLAUSIG	ala	25	Vicenza	Roma	[redacted]
SATTOLO	portiere	29	Sampdoria	Torino	[redacted] (comproprietà)

A Steinmetz, su Abarth 2000 la Garessio-San Bernardo

Il pilota [redacted] primo in [redacted] [redacted] [redacted] oraria [redacted] chilometri 89,674 - Ta[redacted] [redacted] secondo posto - La gara è stata ostacolata da temporali e dal vento

[redacted] lunedì mattina.

Klaus Steinmetz, il [redacted]do ingegnere tedesco capo collaudatore della Abarth, ha vinto [redacted] con una vettura della [redacted] Casa [redacted] Garessio-Colle San Bernardo, prova valevole per il campionato nazionale di velocità [redacted] in salita e per il Trofeo della Montagna. Steinmetz ha superato i 6,3[redacted] chilometri del percorso in 4'03"2/10, alla media oraria di chilometri 89,674. Un tempo ed [redacted] media nettamente inferiori a quelli record ottenuti l'anno scorso [redacted] Leo Cella (3'57"3/10, media chilometri 93,960), [redacted] colpa [redacted] una serie di temporali.

Il sole ha lasciato il posto alla pioggia e alla grandine due o tre volte nel pomeriggio, il manto stradale si è presentato a tratti asciutto e a tratti viscido, saponoso. Infatti, mentre i piloti [redacted] prime [redacted]sei [redacted] la categoria turismo hanno potuto [redacted]re alcuni primati, gli altri si sono dovuti accontentare di venire [redacted] alla meglio pos[redacted]. Il [redacted] le ha perfino [redacted] una tribuna eretta nei pressi dell'arrivo.

Steinmetz, dunque, si è imposto con bravura in una delle più difficili edizioni della corsa di Garessio. Da rilevare che il pilota tedesco, uno specialista delle prove in salita, ha guidato una Abarth [redacted] salita motore [redacted] litri, ma con un telaio nuovissimo, quello che sarà adottato sulle vetture che parteciperanno al campionato europeo della montagna, avendo come avversarie le Dino-Ferrari e [redacted] Porsche 8 cilindri. Ieri, intanto, Steinmetz ha battuto la Dino di Edoardo Lualdi (che, però, ha accusato qualche noia all'alimentazione) e la Porsche [redacted] 6 del [redacted]vigiano «Moab» (primo nella categoria Sport fino a 2 mila cmc).

Il più pericoloso avversario del tedesco è stato Gigi Taramazzo, [redacted] affezionato [redacted] questa competizione, di cui è stato vincitore in parecchie occasioni. Taramazzo, anch'egli al volante di [redacted] Abarth 2000, è giunto staccato di 5 secondi.

Da rilevare le belle prove [redacted] milanese Maurizio Zanetti, del genovese Riccardo Rasia del Folo, del lodigiano Bruno Pagliero e del sanremese Federico Giunta, che, rispettivamente [redacted] guida [redacted] Fiat [redacted], Fiat Abarth 695, Fiat Abarth 850 TC e Morris-Cooper, hanno conquistato nella «turismo» i primati delle classi fino a [redacted] 700, 850 e [redacted] [redacted]. [redacted] stessa categoria, Giorgio Gavelli ha portato al successo [redacted] sua Abarth [redacted] nella «fino a [redacted] cmc», mentre Marco Crosina, su Lancia Flavia Sport, ha superato per un decimo [redacted] secondo Angelo Corio e la [redacted] Alfa Romeo Giulia GTA.

Lotta in famiglia fra le Fulvia [redacted] nella [redacted]rismo» e bella vittoria [redacted] [redacted] Marco Regis, un altro torinese, che ha voluto celarsi dietro [redacted] pseudonimo di «Enrico», si è imposto con la sua Giulia [redacted] «oltre 1300». [redacted] il successo [redacted] «Moab», nella «sport», [redacted] registrare l'affermazione di Domenico [redacted] Coco, e nella «sport-prototipi», del «preparatore» Gianni Varese e, naturalmente, di Steinmetz.

Sono [redacted] in gara anche le [redacted] monoposto della Formula 3 e della «K 250». Si sono imposti rispettivamente il giornalista milanese Giuseppe Piazzi, e il fiorentino Alberto Rosselli. [redacted] prove interessanti che hanno degnamente concluso la manifestazione, organizzata come ogni anno [redacted] appassionata dell'Automobile Club di Cuneo.

m. fe.

Classifica [redacted]

[redacted] Steinmetz, su [redacted] [redacted] in 4'03"2, [redacted] di km. 89,674; [redacted] Taramazzo (id.), 4'10"2; 4) [redacted] su Lancia Flavia Sport 4'25"6; 5) Corio su Alfa [redacted] Giulia GTA, 4'28"7; [redacted] Lualdi su Dino-Ferrari, 4'29"1.

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted]li avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. [redacted] Salone de «La Stampa»
[redacted] - Via Ber[redacted] n. 1 Gall. Villarie [redacted] male (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 186
GENOVA - Via 12 Ottobre 130 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Posillipo 131

altreché presso tutti i corrispondenti [redacted] «Pubblicità Stampa S.p.A.»

[redacted] [redacted] intendessero inoltrare la [redacted] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante [redacted] nel c/c postale n. [redacted] Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo di[redacted] adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in [redacted] *tariffa doppia*

Per le inserzioni [redacted] *del 100 %*

Coloro [redacted] desiderano rimanere ignoti ai lettori [redacted] il nostro servizio annuncio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [redacted] per decade, ed un deposito di lire [redacted] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, [redacted] e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — alle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTEREMMO alesatrice montante mobile, usata ottime condizioni, caratteristiche approssimative: diametro mandrino 130, corsa assiale 1500, corsa verticale supporto mandrino 2000, corsa longitudinale montante 5000, corrente alimentazione 220/380. Precisare in offerta caratteristiche allegando possibilmente illustrazione. Cassetta 1486 C Sip Genova. 23551

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Poli, via Monginevro 228, Torino, telefono 331-381. 23672

IMPRESA vende silos cemento e betoniera inversione marcia. Telefonare 298-920. A64634

NOLEGGIAMO per due mesi oppure acquistiamo partita 80-100 container misure al portale standard adatte per trasloco con autocarri grande magazzino ricambi. Telefonare 833-033. A62532

VENDESI autocarro ribaltabile 645 seminuovo, blocchiera Rossonera nuova. Tel. 359-477.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA termomeccanica, copricaloriferi, bellissimi efficaci. Torino, Cumiana 53, telefono 331-450.

CAPOMASTRO referenziato [redacted] costruzioni, civili industriali villette restauri. Telefonare 284-660.

IMPIANTI riscaldamento caldaia bruciatori refrattari costruisce ripara Bosco, telefono 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 [redacted] 760-303, 779-826.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME, MODICITA', [redacted]VATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, [redacted] 542-834, 530-445.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI [redacted] ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-303, 779-826.

A. FINANZIAMENTI [redacted] DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE [redacted] ANNI. VALFINA, VIA [redacted].

A. FINCOTEX [redacted] FRANCIA 15, TELEFONI 760-303, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. D21

A. PRESTITI A TUTTI. PER LE VOSTRE NECESSITA' IMMEDIATE RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA. CID, VIA CERNAIA 18, TELEFONO 542-834, 530-445.

ACCONCIATURE elegante utile sette oltre 200.000 mensili, cede, 1 milione 500.000 trattabili. Telefonare 321-125. A60434

AFFARONE cedo avviatissimo ed attrezzato laboratorio coloritura pelli. Telefonare 239-790.

BAR superaffollato centralissimo, forte lavoro biliardi, juke-box, causa sa[redacted] cede 13.000.000. Fassano, Madama Cristina 128. D383

BOUTIQUE alta moda centralissima cerca socia. Telefonare 855-350.

CAUSA trasferimento cedesi zona centralissima (vera avviatissimo elettricità idraulica elettrodomestici radio TV, 7.000.000 trattabili. Telefonare 40-454, 49-940. A60402

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane (stesso ca[redacted]. 0706

[redacted] alimentari motivi familiari al miglior offerente. Tel. 756-931.

CEDESI centralissima pensione attrezzata categoria, posteggio. Telefonare 535-600. A60134

[redacted]RCO gerente bar persone affidabilissime massime referenze. Telefonare 298-275. A62775

ELEGANTE negozio biancheria femminile cerca signora con capitale per società. Scrivere «Pubblicità Stampa 9671 — Torino».

LAVANDERIA avviatissima vendo o permuto. Telefonare 700-837.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONC[redacted]TAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 3 ANNI. [redacted], CORSO FRANCIA 15, TELEFON. 760-303, [redacted]. O21

RISTORANTE TAVERNA TIPICA, ANNESSO BAR [redacted] SI O PARTE QUOTE PERMU[redacted] COMBINAZIONE. TELEF. 487-776 ORE UFFICIO. A62370

VINOVO [redacted] negozio abbigliamento bambino e signora avviatissimo. Belotti, piazza Rey 18.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo n. 25 [redacted] Torino [redacted] alloggi, 5 vani ciascuno, due garages, completamente separati zona climatica e salubre, 12.000.000 più mutuo. Trelle Angiola, Nizza 9, telefono 682-835. O380

A.A. PINO vendonsi ultimi alloggi [redacted] servizi rimesse giardino. Telef. 881-382, 314-360.

A.A. UFFICIO via Carlo Alberto 5 vani ingresso doppi servizi telefoni vendesi. Telefonare 519-381.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA, MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445.

A. PINO impresa vende permuta direttamente alloggi con mutuo in villa signorile con attiguo giardino zona panoramica soleggiata vicinanze filobus. Telefonare 832-597.

A. PINO - Privato vende permuta villa tre alloggi saloncino grandi terrazzi cinque camere più servizi giardino posizione temperata panoramica centrale comodo servizi. Telefonare 633-597. A64388

[redacted] **RIVOLI** vendesi bellissimo alloggio 3 camere tinello servizi occasionissima, mutuo. Telefon. 273-571.

A. ZONA Francia vendiamo tre camere cucinotto servizi 5.400.000 contanti 1.650.000 mutuo 2.[redacted]000 [redacted] 27.390 mensili. Telefonare 531-423. C145

A Porta Palazzo consegnamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere veranda accanto. Telefon. 558-556 pasti. C4

ABITABILE S. Marino 2 camere tinello cucinino contanti 4.000.000, Telefonare 518-738.

ACQUISTA. Società di Assicurazioni, stabile nuova costruzione, signorile 80-100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3697 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, [redacted] negozi. Pagamento [redacted]anti, Fioto, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO STABILE OCCUPATO [redacted] SIGNORILE. COSTRUZIONE ANTEGUERRA. PREGASI DETTAGLIARE A PUBBLICITA' STAMPA 58, TORINO. 23766

AFFARONE Pino vende villa salone 3 camere biservizi. Telef. 485-966.

ALLOGGI finitissimi camere tinello e servizi zona Italia '61 vendesi 2 milioni 2.300.000 per camera. Telefonare 559-349. C13

Agenzie di vendita:
ALESSANDRIA - MOTOSPORT - Via Verona, 4
CASALE M. - F. Comenzo - V.le Morozzo S. Michele, [redacted]
CHIVASSO - M. Milici - Via Po, 24
CUNEO - E. Paolini - Via L. Gallo, 9
IVREA - F. Pastore - Corso M. D'Azeglio, 36
NOVARA - F. Mazza - Viale Roma, 52
RIVOLI - F. Castelli - Corso Torino, 8
TORINO - A. Ogliaro - Via P.pe Tommaso, 37
P. Rebollo - Corso Trapani, 8
P. Rebollo - Corso De Nicola, 64
VERBANIA - Pazzardi - Via De Bonis, 13
VERCELLI - L. Montegaldo - Corso della Libertà, 112

APPARTAMENTO corso Re Umberto salone, 3 camere letto, studio, office, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, complessivo mq. [redacted] vende [redacted] milioni. Telefonare 547-476.

CAFASSE vendesi alloggi signorili 2-3 camere servizi cantine pronte prezzi convenienti. Tel. 790-228.

CERCO alloggi in Torino, 1-2-3 camere, servizi, recente costruzione, liberi o affittati, pagamento contanti. Telefonare 547-476.

COLLINARE Valsalice appartamento signorile vicino capolinea tram, vendo affitto. Tel. 870-100.

GABETTI. Lussuosità precollinare: villa circondata mq. 3000 terreno recintato, Nuovissima 8 camere letto, 2 immensi saloni, sala pranzo, rappresentanza, ampli, saletta, studio, spogliatoi, cucina, hall, quadrupli servizi, Più garage ed locali disimpegno vari: 40.000.000 mutuo 27.000.000. Telefonare 578-044.

GABETTI. Splendidi appartamenti corso Siracusa 79 quasi corso Sebastopoli, «Residence Gran Classe», 6 camere, cucina, office, spogliatoio, entrata, disimpegni, servizi 11 milioni 700.000 mutuo 2.900.000. Salone, 4 camere, cucina biservizi, ingresso 17.400.000 mutuo 3.800[redacted]0. Telefonare 578-044.

GABETTI. Appartamento precollinare lussuosissimo, affacciantesi alla Stazione, signorile, riden[redacted]ezze, 4 camere, [redacted] ebanese, [redacted]ria, biservizi, ingresso ampio, terrazzi, garage: 20 milioni mutuo 5.000.000. Tel. 578-044.

GABETTI. Terreno via Carlo Capelli, pregiata zona villa, alla cubatura, 25.000.000 parziale cambio camere. Telefonare 578-044.

GABETTI. Abbinamento «costruito-rivendita», comunica ai signori Costruttori che dispone in Barriera Milano due appezzamenti terreno circa 100 camere ciascuno, zona affermata servita: negozi, strade asfaltate, filobus, scuola, chiese, giardini; 500.000 camera, pagamento cambio camere anche già costruite. Inoltre le Gabetti promuoveranno la vendita, assicurando immediato realizzo dell'erigendo stabile. Telefonare 578-044.

GABETTI. Corso Traiano stupendi appartamenti 2 camere, cucinetta, servizi, doppi ripostigli: 3.700.000 mutuo 1.400.000. Telef. 578-044.

[redacted] Italia '61, ricercatezza abbinata convenienza prezzi via Candiolo 29, 2 camere, cucinetta, entrata, bagno 4.800.000; 3 camere, cucinetta, entrata, bagno 6.500.000. Contanti 30%. Inoltre box et negozi reddito. Telefonare [redacted]4.

GABETTI. Appartamenti media [redacted]line, comodità servizi urbani, 2 camere, salone-pranzo, cucina, servizi, ingresso: 8.300.000 mutuo 4.000.000 giardino condominiale recintato. Telefonare 578-044.

GABETTI. San Salvario (ponte Sommeiller), deliziose, signorilissimo appartamento 4 enormi camere, salone con boiserie, terrazzo, grande cucina, biservizi: 13.000.000 mutuo 7 milioni. Telefonare 578-044.

GABETTI. Via Cibrario 14, zona ricercata appartamento occasione, 3 camere, cucinetta, ripostiglio con vetrata, servizi, lungo ingresso; 7 milioni mutuo 4.700.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Terreno agricolo Canavesano, 20 km. Torino, fronte provinciale, 37 giornate unico appezzamento, ogni servizio; 1.000.000 giornata. Telefonare 578-044.

GABETTI. Strada Val San Martino Inferiore, villa 3 camere, salone, cucina, tripli servizi, giardino mq. 2000; 18.000.000 mutuo 12.000.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Strada Valsalice appartamenti costruendi 4 camere, soggiorno, biservizi, ingresso, garage, 8 milioni mutuo 6.400.000. Telefonare 578-044. O268

[redacted] vende alloggi [redacted] pronti e in costruzione 3.300.000 camera: 20% alla prenotazione, 35% mutuo, differenza 38 rate mensili. Telefonare 253-735.

IN Alpignano zona panoramica verde fabbricato civile. Finiture accurate, ultimate, vendonsi, affittansi alloggi 2/3 camere più servizi, disposti considerare trasformazioni per pensionato et albergo residenziale se interessati acquisto e gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino».

MONCALIERI centro storico Tp-Ge terreno 2 fronti case vecchie capienti possibilità camere 36 negozi: 60 mq 1200 [redacted] 25 milioni. Telefonare [redacted]

[redacted] vendo [redacted] terreno posizione centrale. Telefonare 534-806.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU P[redacted] IMMOBILIARI, CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-303, 779-826.

SVENDESI al[redacted] terreni collina 2, 4; 10 [redacted] Telefono 311-518.

AMMOBILIATO, vuoto, [redacted] camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. C865

CERCASI [redacted] su [redacted] e sia [illegible], [redacted] autosalone. Telefonare 796-410. [redacted]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. [redacted] affittasi vicinissimo direzione Fiat v. Bellioro, Tel. 284-805

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. Telefon. 538-594.

ABBISOGNAMO alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000 [redacted] 14. Telefonare 538-539.

[redacted] alloggi 3-4 camere tutti confort, L. [redacted] Tel. 293-735.

AFFITTANSI uso ufficio zona Statuto in casa moderna e signorile 12 camere e servizi mq. 258 frazionabili in tre complessi. Telefonare 543-591 ore ufficio. A62515

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camere tinello servizi. Telefonare 386-695. A63806

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 330 luminoso adatto laboratorio attinenze deposito generi diversi. Rivolgersi via S. Donato 58.

ISOTHERMO OGGI

Un complesso industriale recentemente potenziato
[redacted] **produzione** di elevate caratteristiche tecniche
[redacted] **organizzazione** di vendita e assistenza,
diffusa in tutto il territorio nazionale.

questo è, oggi, ISOTHERMO

Bruciatori di nafta, per tutte le applicazioni termiche
Condizionatori d'aria per ambiente,
per un fresco ristoro anche [redacted] giornate più [redacted]

Legnago (Verona)

[redacted], via Balme 20, vicinissimi corso Svizzera, appartamenti [redacted] costo, decoroso stabile anteguerra; camere, cucina, servizi complessivo [redacted] contanti, rimanenza [redacted] mensili settennali. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Corso Montegrappa 95, parco Tesoriera, definizioni vendite appartamenti immediata abitabilità vantaggiosissimo prezzo, 3 camere, saloncino, cucinetta, biservizi; 8 milioni 800.000 mutuo 3.400.000. Telefonare 578-044 [redacted]

GABETTI. Offerta [redacted] cento forme di [redacted]ile edilizio acquistando appartamenti corso Giulio Cesare 375; 2 camere, cucinetta, servizi, 1.000.000 contanti più mutuo e mediocredito. Telef. 578-044.

GABETTI. Via Gradisca 48 (Santa Rita centro), 2 camere, cucinetta, ingresso, bagno; 2.400.000 mutuo 24.000 mensili. Telef. 578-044.

GABETTI. Via Monginevro 195, Parco Ruffini, Appartamenti qualitativamente superiori, 3 belle camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, triplice esposizione; 4.500.000 mutuo 2.000.000. Telef. 578-044.

GABETTI. Vicinissimi Rubiana, soleggiatissima esposizione, 4 camere, cucina, bagno; 8.100.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Via Micheli 21 (zona Bramante) realizzazione [redacted] a minimo costo: 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, lavanderia-asciugatoio, Zona centrale, signorile, [redacted] 4 milioni 800.000 mutuo 2.[redacted]000, volendo box 1.000.000. [redacted]

GABETTI. [redacted] trionfo dell'edilizia si è imposto un nome: «Residenza Mirafiore», corso Unione Sovietica 417. Appartamenti speciali, posizione serenissima, verdeggiante, percorso da ampi corsi. Eccezionali facilitazioni d'acquisto con 60 % dilazionato: 2-3-4 camere, cucinotta, biservizi: 5.500.000, 8.000.000, 10.800.000. Telefonare 578-044.

GABETTI. Corso Orbassano 277, immediato possesso anche con minime somme, appartamenti alla qualità costruttiva, spazio, verde, molteplici esposizioni, ampissime vetrate realizzate primaria impresa: 3-4-5 camere, cucinotta, biservizi. 7.300.000; 8 milioni 850.000, 12.200.000. Contanti 700.000 camera. Telefonare 578-044. O268

GABETTI. Un'abitazione nel verde precollinare, lontano dai rumori, panoramica; costruendi appartamenti corso Moncalieri 319, palazzina alto valore, 4 camere, salone, biservizi, terrazzo solarium 13.600.000 mutuo 5.400.000; 5 camere, salone, triservizi, biingressi, giardino, box 24.000.000 mutuo 10.000.000. Una entusiasmante residenza realizzabile con ulteriori facilitazioni. Telefonare 578-044. [redacted]

GABETTI. Vanchiglia, convenientissimo appartamento 3 camere, cucina, bagno, ampia veranda; 3.000.000 mutuo 2.200.000. Telef. 578-044

GABETTI. Via Foligno 16 (giardini Stradella), eccezionali dimensioni: 4 camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno 6.000.000 mutuo 2 milioni 500.000. Telefonare 578-044.

GABETTI. Piazza Bernini stupendo palazzo condominiale fronteggiante suggestivo grande viale alberato. Appartamenti lusso studiati da presentare ben distintamente tre gruppi: diurno, notturno, servizi; composti salone angolare grandi vetrate, 4 camere, guardaroba, biservizi, biingressi. Contanti 5.600.000, rimanenze 13.000.000 nuova formula credito edilizio. Telefonare 578-044.

GABETTI. Capitalizzazione immobiliare. Muri negozi semicentrali, via grande di commercio affittati panetteria reddito 9%, 9.500.000, bar [illegible] interesse, 30 milioni. Telefonare 578-044.

GABETTI. Attico-villino, prospiciente collina, straordinaria ambientazione: salone, sala pranzo, 4 camere, soggiorno, lavanderia, cucina, triservizi, spogliatoio, ripostigli; 30.600.000 mutuo 3.400.000. Telef. 578-044

[redacted] cerca terreno semicentrale 40-70 camere. Telefonare 347-303 ore ufficio. A59001

IMPRESA Serafino [redacted] nel complesso panoramico: zona [illegible] alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche più attici. Negozi, magazzini, [redacted]. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere, Telefonare 783-938, corso Torino 228. O161

OCCASIONE vendo alloggio [redacted] terrazzo casa signorile due camere salone servizi giardino inglese mq 132, solo giochi sottostante mq 50, lire 5.000.000 contanti più rateazione e [redacted]. Via Gianfranco Re [redacted]. Telefono 353-744. O208

TERRENO industriale zona [illegible] fronte stabile con progetti, occasionissima vendesi. Telefonare 273-571.

TERRENO mq. 3000 provinciale Orbassano Bruino tutti servizi vendesi. Telefonare 90-695. 1001

TERRENO zona Pino vendo o permuto. Telefonare 780-637.

[redacted] alloggetto camera tinello servizi zona via Borgaro, libero subito. Telefonare 280-808.

VENDESI alloggio signorile con mutuo, 3 camere e servizi. Rivarolo Canavese. Telefonare 23-85.

[redacted] 3 camere cucinotto servizi zona Madonna della Rosa. Telefonare 570-593, 323-388.

VENDO Cascina Vica signorile due camere servizi 4.050.000. Telefonare 654-161. O982

VENDO via Chiesa della Salute tre camere servizi 5.550.000. Telefonare 654-161. O982

VILLA di straordinario valore, precollinare, splendida posizione, servizi urbani, autobus, giardino mq 3000. 8 camere, 2 saloni, salotto, studio, sala rappresentanza, spogliatoi, cucine, hall, quadrupli bagni, garage, servizi vari, prezzo occasionale 40 milioni, mutuo settennale 27 milioni. Gabetti 578-044. O284

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio centrali piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539.

[redacted] vendesi alloggio 2 camere, [redacted] Racconigi 180/3. Telefonare 773-029. 2001

AFFITTASI [redacted] mq. [redacted] adatto generi diversi. [redacted] S. Donato [redacted]

AFFITTASI 1 luglio [redacted] due camere cucina grande ingresso bagno. Piazza Bernini. Telefonare 353-942, 353-843 ore 8-17,15. A58997

AFFITTASI 7 camere uso ufficio abitazione 1º piano. Telefonare 773-029. [redacted] piano rialzato via Brione 10, autorimessa, magazzini, laboratori attrezzati, affittansi. Telefonare 514-846.

AUTOLAVAGGIO, autoriparazioni, completo, affitto 35.000 alla cauzione, Del Carretto 44. A58705

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione accuratezza onestà. Telef. 324-470, Ditta D'Amore.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato deposito mobili garanzia. Telef. 689-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI con garanzia, massima serietà, Ditta Chivrelle, telefono 630-092. 2001

AUTOTRASLOCHI ditta Dalmas lavori accurati operai specializzati. Telefonare 661-314, [redacted]

AUTOTRASLOCHI [redacted] accurati [redacted] specializzati. Telefonare 633-872. 2001

AUTOTRASLOCHI generale 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 637 051 Montaldo.

LOCALE 180 mq cortile corso Brescia, accesso carraio, servizi, adatto laboratorio, magazzino, deposito, Telefonare 539-860 [redacted] 9-12.

AUTOTRASLOCHI Torino [redacted] per camere con garanzia. Furgoni imbottiti. Telefonare 80-787.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imbottiti garanzia. Telefonate Einaudi 392-463.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati. Garanzia. Telefonare 878-361. Quaranta.

CAPANNONE mq. 750 strada Settimo 354 affitta. Tel. pasti 870-278.

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittansi negozi e signorili alloggi. Telefonare [redacted]280.

COURMAYEUR, VILLA 10 LOCALI GRANDE GIARDINO FINESTA VISTA MONTE BIANCO, ADATTA COMUNITA', [redacted] SUBITO, CEDESI IN [redacted]O, [redacted] CITA' STAMPA 149 — TORINO».

LIBERO luglio, affittasi 3 camere, cucina, servizi, corso Giulio [redacted] -373-418.

LOCALI u[redacted] [illegible], magazzini affittansi via Arione 10, Telefonare 514-846. A63781

NEGOZIO Italia '61 affittasi annesso alloggetto via Ventimiglia 76. Telefonare 627-497. O390

PRECOLLINARE affittasi salone 3 camere cucina doppi servizi giardino garage. Telefonare 80-598.

SEMINTERRATO mq. 160, servizi riscaldamento, carraio ponte, Aeronautica 35.000 mensili affittasi. Telefonare 851-012. A56566

VIA Serrano locale 1500 mq. dei quali 900 seminterrato con accesso carraio 600 piano terreno nuova moderna costruzione ampie vetrine adatto supermercato esposizione autoveicoli affittasi. Telefonare 651-458.

ZONA Parella affittansi locali uso laboratorio o magazzino 100-400 mq. Telefonare 785-552, 386-878.

ZONA Statuto affittasi alloggi e villini. Telef. 578-185 pasti e sera.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALTITUDINE ottocento metri palazzina sei camere sei letti giardino affittasi. Telef. 542-883.

[redacted] oltre estate grande appartamento panoramico giardino. Telefonare Torino 670-168.

CHIOMONTE, agosto settembre alloggetti minimi confortevoli 60.000. Telefonare 878-382. A58917

FINALMARINA offresi ospitalità persone referenziate ambiente signorile. Telefonare 523-247.

RIVIERA Fiori, Porto Maurizio, condominio Giardino, via Verdi, zona verde, appartamenti tutti comforts, 75.000 metro, consegna immediata. Telefonare 272-068 Torino.

SESTRIERE affittasi grande alloggio signorile. Telefonare 741-305.

TORREPELLICE affittasi alloggi vuoti panoramici 2 camere cucinino servizi. Telefonare 0121-91498.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO soggiorno signorile vicinissimo mare, cucina casalinga. Telefonare 531-817 Torino.

ALBERGO Villa Rosa, Castelnuovo Nigra altitudine 850 località tranquilla nel verdeggiante Canavese, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefono 0124-6914. A57818

CASTELLAMONTE frazione Campo, Albergo Centro, soggiorno riposante, cucina casalinga prezzi modici. Telefonare 5301. A64677

CASTELNUOVO Nigra altitudine 850, albergo Villa Rosa, cucina familiare, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare 0124/6944.

CATTOLICA Hotel Fantasy, 100 m. mare. Servizi privati. Pensione completa: giugno settembre 1700; 1-10 luglio - 21-31 agosto 2500; 20 luglio - 20 agosto 2800.

COLLE del Lis albergo M. Civrari, pensione L. 3000 tutto compreso. Trattamento ottimo garantito.

HOTEL Fantasy Rimini spiaggia telefono 24-822. II categoria. Camere vista mare, doccia, telefono, balcone. Luglio 3800, agosto 4300, settembre 2700. Spiaggia, cabina, ombrelloni gratuiti. 24240

RIMINI Miramare, Hotel Butterfly, camere con servizio privato, pensione completa prima, dopo luglio 2200, altre 2700. 24240

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 23867

RIMINI Pensione Centauro, vicino mare, familiare. (interpellateci) Torino telefono 284-580. 23867

RIMINI, Pensione Giada, via Dardanelli 41, soggiorno ideale posizione tranquillissima prezzi modici interpellateci. A67599

RIMINI Pensione Imperia, Duma 7, sul mare, [redacted] stagione 1500.

RIMINI, Pensione Morani, 25-870, 30 m. mare. Propria. Giardino, Parcheggio. 24008

RIMINI Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare. Familiare, Prezzi convenienti. 23867

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Mimosa, sul [redacted] confortevolissima, prezzi modicissimi.

VISERBA Rimini Pensione [redacted] bassa stagione prezzi modici, alta interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consortiale. Qualifica impieghi sicuri.

ALASSIO, Alma Mater, Mameli 14, accoglie studenti et famiglie soggiorno estivo. Riparazioni, Chiedere programmi. Telefonare 40-801.

ALL'ISTITUTO [illegible], Cernaia 22. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, corrispondenza; Corsi [redacted] e serali. O885

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate, centrali, volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A60400

AFFITTASI centrale camera 2 letti a distinti con pensione ogni confort. Telef. [redacted] A60074

[redacted] famiglia e signorina ammobiliate indipendente zona corso Marconi, volendo vitto. Tel. 654-350.

[redacted] L. 30 [redacted]

A.A. [redacted] diplomato pluriennale [redacted] ufficio vendite, trattative clientela, conduzione agenti, organizzazione magazzini et spedizioni offresi. Telefonare 581-378. A62622

ABILE 18enne referenziato, colto, francese pratica città offresi per ufficio, esattore magazziniere. Telefonare 0123-2507. A65338

BISOGNOSO 28enne 6ª ragioneria occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 555-840.

CAPO reparto 38enne, perito meccanico, lunga esperienza manutenzione ufficio tecnico, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Torino». 1001

CORRISPONDENTE interprete inglese, francese, possiede cultura universitaria presenza anche mezza giornata offresi. Scrivere Pubbliman Castelio 272. Asti. 24133

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda 1º impiego stenodattilo offresi subito. Telefonare 654-324 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino»

DICIASSETTENNE licenza scuola media frequenta Scuola segretario d'azienda, cerca impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 4130 — Torino».

DIRIGENTE azienda pluriennale esperienza amministrativa commerciale offresi adeguatamente. Tel. 362-987.

[redacted] commerciale amministrativo, pluriennale esperienza importazioni Buenos Aires, introdottissimo mercato argentino, produzione vendita beni consumo, referenze primordine, esaminerebbe proposte qualsiasi destinazione Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino». A64704

DISEGNA[redacted] e meccanico, geometra quadriennale esperienza studio tecnico, dattilografo, contabile, 25enne, cerca sistemazione definitiva. Scrivere «Pubblicità Stampa 3538 — Torino». A63120

DISEGNATORE meccanico particolarista 22enne milite assolto offresi. Tel. 386-072 A63838

[redacted] **ANALISI** [redacted] **E MO**[redacted] **TECNICHE** [redacted] **VE OFFRESI. SCOPO MIGLIORA**[redacted] **«PUBBLICITA'** [redacted] **197 —** [redacted]

ESPERTO commercio estero, trentaduenne, esperienza ramo ricambi, inglese francese tedesco parlati, disposto viaggiare, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

GEOMETRA lunga esperienza offresi. Telefonare 381-472.

[redacted] militeesente pratico cantieri edili, referenziato, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 318-007 (Panucci).

GEOMETRA 38enne, quindicennale esperienza lavori costruzioni civili, stradali, aeroportuali, idroelettrici, strutture metalliche, varie conoscenze civile preparazione offerte gare appalti internazionali, multilingue, libero subito offresi per Italia-estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino». A64727

GIOVANE studente quarto anno perito elettrotecnico, libero 1º luglio capace volonteroso offresi mesi estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino». A64642

[redacted] clinica, veterinarie occuperebbesi. Telefonare ore pasti 321-877.

OPERATORE meccanografico Olivetti Bull, 25enne, ragioniere, ex ufficiale offresi subito. Telefonare 851-092.

PENSIONATO torinese energico, vasta esperienza commerciale, libero luglio accetterebbe impiego esattore, controllo personale altre mansioni fiducia. Automunito. Massime referenze. Garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3665 — Torino».

PERFETTA conoscenza inglese, colta, presenza, auto propria, disposta viaggiare o trasferirsi, occuperebbesi. Telefonare 783-221. [redacted]

PERITO CHIMICO ESPERIENZA DECENNALE RESPONSABILE LIVELLO CAPO SERVIZIO ANALISI CONTROLLI INDUSTRIE GRANDI SERIE SETTORE VERNICI MATERIE PLASTICHE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9852 — TORINO». A63863

PERITO elettronico militeesente con biennale esperienza laboratorio grande industria telecomunicazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino». A64742

PERITO elettrotecnico, 26enne, militeesente, volonteroso, proveniente attività in proprio, avendo breve esperienza capo reparto, offresi. Escluso rappresentanze. Telefonare 782-437.

PROGETTISTA disegnatore 1ª categoria ventennale pratica macchine idrauliche automatismi, metodi cicli lavorazione occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».

RAGIONIERA dattilografa 20enne cerca impiego. Telefonare 212-808.

RAGIONIERE 42enne, capo contabile esperienza ventennale in campo amministrativo-commerciale, causa trasferimento azienda cerca seria sistemazione. Telefonare [redacted]

STENODATTILOGRAFA 1º impiego offresi [redacted] giovane. Tel. 541-761.

[redacted]**RENNE** militeesente studi superiori presenza iniziativa personale, esperienza contatti dirigenti referenziati, solo occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 535-024.

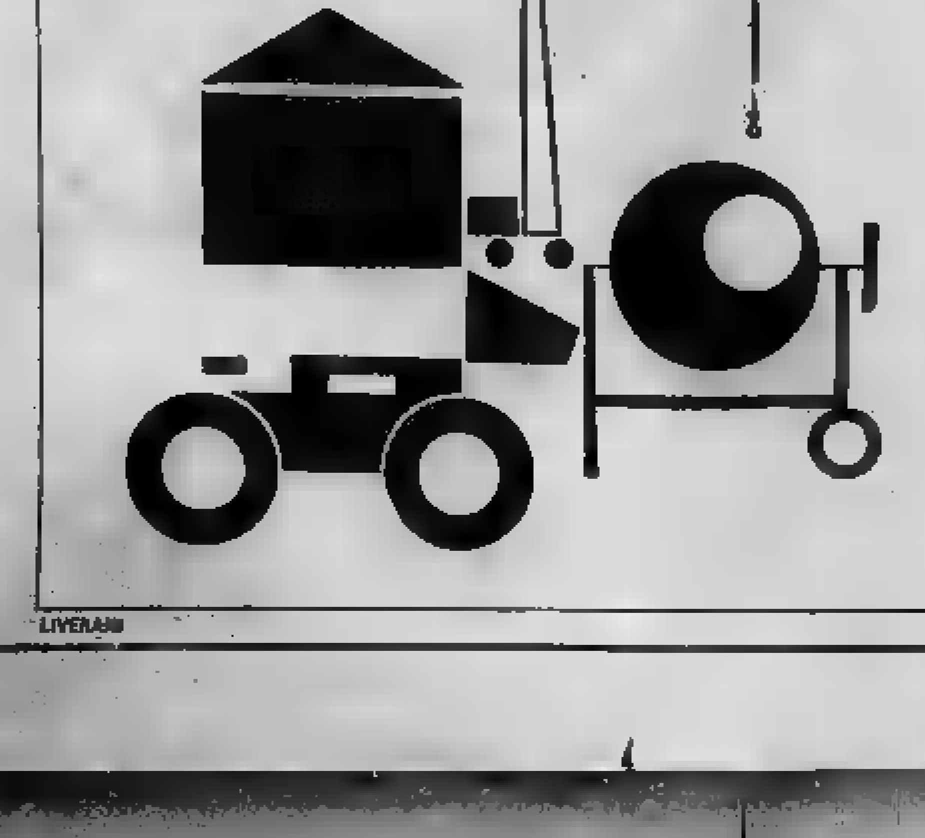
VENTISETTENNE tecnico tv operatore e rilievo tempi presso industria elettrodomestici scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE primaria società [redacted] elemento media cultura da avviare carriera ispettiva dopo breve tirocinio professionale retribuito. [redacted] Garibaldi 59 1º piano. O037

(Continua a pag. [redacted])

ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI BOLOGNA



2° SAIE

SALONE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA

SISTEMI DI PREFABBRICAZIONE
MACCHINE EDILI
MATERIALI DA COSTRUZIONE
ATTREZZATURE DI CANTIERE
SERRAMENTI E MANUFATTI AFFINI
APPARECCHIATURE ED IMPIANTI TECNICI

[redacted] 8-16 [redacted] 1966 quartiere fieristico permanente

per informazioni: ENTE FIERA - Via del Lavoro 67 - Bologna - [redacted] 51.82.45

LIVERANI

ULTIME NOTIZIE

Annunciati [redacted]

Una settimana fitta [redacted]i agitazioni sindacali

I [redacted] del settore privato [redacted] Cgil, alla Cisl e alla Uil (questi [redacted] molte riserve) [redacted] per settantadue ore, a partire [redacted] - Fermi [redacted] un giorno (giovedì) anche una parte [redacted] - La [redacted] della Motorizzazione civile

Roma, lunedì mattina.

I metalmeccanici privati aderenti alla Cgil, Cisl e Uil scioperano da domani a giovedì per 72 ore. A Torino, per la festa [redacted] S. Giovanni, patrono della città, lo sciopero durerà [redacted] ore. E' la terza volta che i metalmeccanici scioperano dall'inizio dell'anno. L'ultima agitazione, svoltasi il [redacted] aprile, [redacted] quasi completamente, soprattutto nelle grandi aziende. Alla Fiat, la percentuale media dei lavoratori in servizio fu — secondo i dati forniti da[redacted] — del 91,4 per cento di operai e del 99,7 degli impiegati.

Lo sciopero di domani si inizia con il primo turno di lavoro. Da lunedì 27 [redacted], è poi prevista una serie di astensioni, a tempo indeterminato, per un minimo di 12 ore settimanali. Da quella data, fino al 3 luglio, alle astensioni parteciperà, oltre alla Cgil ed alla Cisl, anche la Uil: dal 3 luglio quest'ultima organizzazione assumerà una posizione differenziata rispetto agli altri sindacati. Il dissenso fra la Uil e i sindacati autonomi (questi ultimi non aderiscono allo sciopero di domani) da una parte e Cgil e Cisl dall'altra si è manifestato nettamente mercoledì scorso, durante l'ultimo incontro per il rinnovo del contratto di lavoro tra la delegazione degli industriali e i portavoce dei sindacati.

Nonostante i positivi elementi emersi dalla discussione — la Confindustria era disposta a trattare l'aumento del 6-7 per cento sul minimo chiesto dai sindacati — la Cisl e la Cgil decisero di ritirarsi dal negoziato, mentre la Uil, pur non [redacted]do alcune impostazioni confederali, espresse l'avviso che i colloqui dovessero continuare in ogni modo. Solo di fronte all'irrigidimento delle Confederazioni, la Uil decise di aderire allo sciopero ma «*solo per solidarietà sindacale e lasciando a Cgil* [redacted] *Cisl la responsabilità di quanto si è venuto a creare*».

Lo sciopero dei metalmeccanici non è l'unica agitazione prevista nel corso di questa settimana. Da domani, per 72 [redacted], si asterranno dal lavoro i dipendenti delle [redacted] municipali[redacted]. Il giorno 24, poi, scenderanno in agitazione per [redacted] ore i lavoratori delle imprese autoproduttrici di energia elettrica ed è probabile che alla manifestazione partecipino anche i dipendenti delle aziende elettriche municipalizzate. Altre azioni sindacali sono previste nell'industria alimentare.

La settimana sarà caratterizzata anche da numerosi colloqui e trattative sindacali: martedì è previsto l'incontro governo-sindacati per i pubblici dipendenti, i quali, se non interverranno fatti nuovi, entreranno in sciopero per 24 ore il 30 giugno prossimo. Per il giorno successivo è atteso un provvedimento del ministro dei Trasporti, Scalfaro, per dare una svolta decisiva alla vertenza del personale della [redacted] motorizzazione civile in sciopero da ormai tre settimane. Con un decreto legge, il ministro autorizzerà gli ufficiali [redacted] pubblica sicurezza, gli ufficiali di polizia stradale e quelli addetti alla motorizzazione a svolgere le funzioni di esaminatori per i candidati alla patente di guida.

La misura — che non ha precedenti nella [redacted] motorizzazione — si è resa necessaria per superare i gravi disagi che pes[redacted] su 100 mila cittadini che attendono di so[redacted]re gli esami di guida: a [redacted] 160 mila sono da aggiungere altre [redacted] mila persone che chiedono di essere abilitate alla guida di motoveicoli e di mezzi nautici di diporto. L'attività delle autoscuole è bloccata. Gli uffici di assistenza automobilistica non possono portare a compimento le pratiche nè possono accettarne di nuove. Stando alle dichiarazioni dei responsabili della Federauto, 5000 aziende [redacted] in crisi, e 40 mila dipendenti potrebbero [redacted] licenziati.

Luca Giurato

Autobus nel burrone: venti [redacted] nell'Iran

TEHERAN, lunedì mattina.

Almeno venti persone sono morte ed altrettante sono rimaste ferite [redacted] un autobus sul quale viaggiavano è precipitato in un burrone lungo la rotabile Shiraz-Bareh, nell'Iran meridionale.

Sei dei feriti — riferiscono i giornali — versano in gravi condizioni.

Disordini in Germania per i nazisti

A Karlsruhe nella Germania occidentale, dove si sta svolgendo un convegno di neonazisti, la polizia è intervenuta in forze per sedare scontri tra i «nostalgici» e giovani appartenenti ai partiti democratici. Uno di questi ultimi (nella foto) portato via da [redacted] agenti (Telefoto «Associated Press»)

[redacted]

P[redacted]store ad Arona parla delle riforme

[redacted] sindacati a tener conto dell'impegnativo sforzo che il governo compie per avviare [redacted] seria politica [redacted] al Paese [redacted] volto più moderno

Roma, lunedì mattina.

Ancora giudizi sulle amministrative: ma questa volta in un colloquio diretto tra i partiti e l'opinione pubblica. Infatti i giudizi sui risultati elettorali, di cui qualche giorno fa si sono già occupati gli organi direttivi delle forze politiche, sono stati ieri l'argomento dei discorsi pronunciati da parecchie decine di esponenti dei partiti in varie regioni d'Italia. Nei discorsi i rappresentanti di tutte le forze di centro-sinistra hanno confermato d'aver tratto dalle amministrative l'indicazione a continuare e a rafforzare la loro collaborazione. I soci[redacted]sti e i socialdemocratici hanno [redacted]o che i risultati sono un incoraggiamento non solo per la politica di centro-sinistra, ma anche per quella di unificazione [redacted]cialista.

«*La linea politica di centro-sinistra ha una sua capacità di espansione*», ha affermato a Roma il vice segretario della dc Forlani. «*Tale capacità può essere sviluppata* — ha voluto però aggiungere Forlani — *solo se le forze che sostengono la politica di centro-sinistra si muovono solidalmente e con decisione*». Analogo [redacted] è [redacted]to espresso dall'altro vice segretario della dc, Piccoli, che in un articolo ha invitato i partiti di centro-sinistra «*a rimboccarsi le maniche e a diminuire gli attriti*». Piccoli ha poi negato, in polemica [redacted] i radicali, che le elezioni abbiano messo in luce la tendenza degli italiani «*a un moderatismo laico*».

L'on. Bertoldi della direzione del psi, parlando a Mira (Venezia) ha detto: «*Non vi è dubbio* [redacted] *la risposta degli elettori è* [redacted] *complessivamente favorevole al centro-sinistra*». Riguardo all'unificazione socialista, Bertoldi ha [redacted] l'opinione che [redacted] occorra «*molta chiarezza nella definizione delle basi ideologiche, politiche e programma*[redacted]*he*».

Il ministro Pastore, della dc ad Arona (Novara) ha osservato che «*i nuovi consensi dell'elettorato impegnano più che mai il centro-sinistra a proseguire nella sua politica di rinnovamento delle strutture del Paese*». Tra l'altro, ha aggiunto il ministro, è necessario che i partiti della maggioranza promuovano la approvazione rapida di due leggi che da tempo sono davanti al Parlamento: quella per la riforma delle società per azioni e quella destinata al controllo dei monopoli.

Nella parte finale del suo discorso Pastore si è occupato di questioni sindacali, osservando che non ci si deve stancare di fare appello alle organizzazioni dei lavoratori perché tengano conto dell'impegnativo sforzo che il governo compie per avviare una seria politica di riforme. Tuttavia, a parere [redacted] ministro, di fronte a momenti di esasperata tensione del mondo sindacale, viene da chiedersi se veramente non esistano possibilità di accordo. Ad esempio, secondo Pastore, poteva essere evitata la rottura tra gli organismi che rappresentano le imprese metalmeccaniche delle partecipazioni statali e i sindacati dei lavoratori. [redacted] questo proposito, il ministro non ha esitato a criticare esplicitamente l'atteggiamento dei dirigenti delle imprese metalmeccaniche a partecipazione statale, affermando che, in materia di rivendicazioni salariali, essi si [redacted] dimostrati più intransigenti della Confindustria.

Mario Pinzauti

Nuova [redacted] [redacted] campagna [redacted] epurazioni

Il «partito» [redacted] gli universitari [redacted]

Le iscrizioni agli atenei sono [redacted] per sei mesi - Nel lungo [redacted] gli allievi [redacted] lavorare nei campi e in fabbrica - [redacted] del ministro Lin Piao [redacted] "[redacted] culturi"

Il «premier» della Cina comunista, Ciu En-lai, che si trova a Bucarest, visita una fattoria sperimentale agricola nei pressi della capitale rumena (Telef.)

[illegible]

TOKIO, lunedì mattina.

Le iscrizioni nelle università della Cina sono state sospese per sei mesi. La decisione è stata presa dal governo di Pechino il 13 giugno, su conforme proposta delle gerarchie del partito comunista. Ma la agenzia «Nuova Cina» e il «Quotidiano del Popolo» ne hanno dato notizia soltanto ieri. Il giornale fornisce anche qualche spiegazione in proposito lasciando intendere che il provvedimento si inquadra nella recente campagna di epurazioni volta a stroncare dal paese ogni forma di revisionis[redacted] e ogni tentativo di [redacted] borghesi.

All'Università avranno accesso ora solo più giovani e ragazze accuratamente scelti dal partito. «Il tradizionale sistema degli esami che non tiene conto delle attitudini politiche e delle condizioni familiari dei candidati — [redacted] il "Quotidiano del Popolo" — è estremamente pericoloso per la causa socialista. Bisogna eleggere una nuova e fidata generazione di studenti. I vecchi [redacted] rischiavano di paralizzare a [redacted] la grande rivoluzione proletaria in campo educativo, frustrando l'entusiasmo [redacted] giovani di sinistra e incoraggiando l'arroganza controri[redacted] della destra borghese cui dava modo di formarsi degli eredi».

La drastica riforma [redacted]*de fra l'altro obbligatori in tutti gli istituti speciali corsi sulle opere di* [redacted] *Tse-tung. A questi del resto sarà uniformato tutto il materiale d'insegnamento. I licenziati diplomatici quest'anno, che avrebbero dovuto iscriversi all'università nel prossimo autunno, andranno a lavorare nelle fabbriche e nelle fattorie durante il periodo di sospensione. Il decreto del governo è diretto contro la formazione di una classe di specialisti colti ma privi del necessario* [redacted] *rivoluzionario maoista. Nel* [redacted] *commento il "Quotidiano del Popolo" parla con disprezzo di professori e tecnici.* «Dobbiamo trasmettere intatto alle future generazioni il pensiero di Mao, mantenendo immutata la linea del partito e la politica del paese. Basta con i metodi che chiudono [redacted] porte in faccia a molti eccellenti figli di lavoratori, di poveri contadini, di funzionari, militari e martiri rivoluzionari».

Ora tutto [redacted] con il pensato intervento e il controllo del partito che stabilirà dall'alto la graduatoria dei meritevoli.

Nello stesso giornale, accanto al commento sulla riforma universitaria è pubblicata una lettera del ministro della Difesa, generale Lin Piao, ispiratore insieme al segretario del partito della campagna di epurazioni. Lo scritto risale a tre mesi fa e non si capisce perchè venga [redacted] *pubblico soltanto ora. Il generale denuncia infiltrazioni della cultura borghese anche in seno all'esercito ed esorta ancora una volta la popolazione a* [redacted] *con impegno le opere di Mao.*

Secondo Lin Piao nell'armata cinese la destra revisionista tentava di corrompere i militari con vari mezzi di pr[redacted]*. Prova di questa influenza* [redacted] *i pessimi film e i drammi realizzati nel quadro dei programmi culturali per l'esercito. I responsabili non erano che un trascurabile gruppetto, subito smascherato. «Tuttavia — dice l'articolo — è gravissimo il semplice fatto che l'episodio sia avvenuto». I pericoli della cultura e del «krusciovismo» persistono il* [redacted]*. E' probabile che nei prossimi giorni siano annunciate altre drastiche epurazioni.*

a. a.

Ieri mattina a Rocche di Barbaresco

[redacted] l'amo [redacted] Tanaro [redacted] «pesca» un cadavere

Si tratta di uno sconosciuto sui 60-65 anni - Disgrazia, suicidio o delitto?

ALBA, lunedì mattina.

[redacted] cadavere di [redacted] non identificato è stato rin[redacted] ieri mattina verso [redacted] alcuni pescatori nel fiume Tanaro. La [redacted] è stata fatta in [redacted]lità Rocche [redacted].

Qui, alcuni pescatori della domenica erano in piena «battuta». Ad un tratto, uno di essi avvertì che l'amo aveva incocciato qualcosa di [redacted] con cautela e vide [redacted] un pezzo di [redacted]. Fece qualche passo nell'acqua e, [redacted] orrore, si [redacted] di aver «pescato» un cadavere. Aiutato dagli amici, [redacted] a riva il corpo appartenente a [redacted] dell'apparente età di [redacted] anni.

Avvertiti i carabinieri di Alba, [redacted] diramato [redacted] in tutta la [redacted] per identificare lo [redacted] sconosciuto. Secondo quanto è stato [redacted] accertato, la morte risalirebbe a circa 24 ore prima del ritrovamento.

Il cadavere, a quanto pare, non presenta segni di violenza per [redacted] si affaccia l'ipotesi che il poveretto sia rimasto vittima d'una disgrazia o [redacted] volontariamente la morte. Tuttavia non viene [redacted] esclusa la tesi d'un delitto.

g. f.

Durante la [redacted] ippica [redacted] Ascot

Vince centodieci milioni scommettendo [redacted] cavalli

La fortunata giocatrice [redacted] signora inglese di [redacted] ni, appartenente ad una ricca famiglia [redacted] [redacted] indovinato i vincitori [redacted] cinque [redacted] consecutive

Londra, lunedì mattina.

Una vedova di quarantanove anni appartenente a una ricca famiglia del Suffolk, ha vinto sabato 110 milioni di lire (63 mila sterline) al totalizzatore della celebre settimana ippica di Ascot. Il montepremi [redacted] aumentato di giorno in giorno, perchè nessuno era riuscito a indovinare i vincitori delle sei corse quotidianamente in programma.

I centodieci milioni dell'ultimo giorno dovevano essere assegnati comunque: e sono toccati alla fortunata vedova perchè ha «azzeccato» i vincitori delle prime cinque corse. Anche altri scommettitori hanno indovinato cinque vincitori ma non in [redacted]cutive. La signora [redacted] Garnett, madre di una ragazza di dodici anni, si è allontanata ieri dalla sua abitazione per sottrarsi alla curiosità della stampa e degli appassionati d'ippica.

Sabato [redacted] aveva tuttavia dichiarato di essere stata sul punto di rinunciare a scommettere sulla settimana ippica di Ascot. «Poi decisi di provare. Conosco [redacted] bene l'ambiente delle corse, e in passato avevo vinto piccole somme, che avevo sempre usato per mia figlia. Pensai che avrei potuto farle un regalo con uno dei premi minori». Eileen Garnett ha confessato di aver scelto i cavalli e i fantini che le riuscivano «più simpatici». «Ho scartato quelli che non conoscevo e [redacted] mi lasciavano indifferente».

I 110 milioni vinti dalla signora Garnett costituiscono [redacted] massimi[redacted] mai realizzati in Inghilterra alle corse dei cavalli.

c. m.

Spinto [redacted] largo [redacted] onde agitate

Un bagnante salvato [redacted] Recco d[redacted] due «azzurri» di pallanuoto

I «nazionali» [redacted] allenandosi [redacted] piscina [redacted] «Pro Recco»: dato l'allarme, si sono [redacted] in [redacted] portando al sicuro il pericolante - A Sori (Genova) un giovane affoga mentre con [redacted] amici soccorre [redacted] turista milanese

Recco, lunedì mattina.

Un giovane giunto ieri mattina in gita a Recco, Umberto Grazioli, di 24 anni, residente a Milano in una pensione di via De Amicis 7, ha corso il rischio di annegare nelle acque di Mulinetti (Recco) ma è stato salvato dall'intervento di due pallanuotisti «azzurri», Piero Rizzo e Franco Lavoratori, della locale squadra «Pro Recco».

Il Grazioli, malgrado il mare agitato, si era spinto al largo. Alle 11,15 un bagnino della zona lo ha visto che si dibatteva in difficoltà a 100 metri dalla riva e si è lanciato in suo soccorso. Per un quarto d'ora è riuscito a impedire che il giovane, ormai stremato per la lotta contro le onde, si inabissasse finché [redacted] accorsi i due pallanuotisti [redacted].

Il Rizzo e il Lavoratori, a quell'ora erano impegnati in allenamento nella piscina della «Pro Recco» ma, appena dato l'allarme, [redacted] sono gettati in mare. Condotto a terra, il Grazioli è stato sottoposto [redacted]gica respirazione artificiale, che lo ha salvato dall'asfissia. All'ospedale di Recco, dove è stato trasportato con un'autoambulanza, il giovane è ricoverato in osservazione per timore di [redacted]plicazioni.

Il [redacted] di pallanuoto Lavoratori pratica la respirazione [redacted] al Grazioli [redacted] il salvataggio

Sori, lunedì mattina.

Il barbiere Sergio Moriani, di 20 anni, abitante a Sori in via Manin 12, insieme a quattro amici Bruno Spaggiari, Vittoriano Gatti, Egidio Picasso e Nunzio Parisi, ieri alle 14 si è tuffato in acqua per portare in salvo una giovane tedesca, la segretaria d'azienda Hannelore Prade, venticinquenne, residente a Milano in via Carlo Botta 41.

La giovane, malgrado le condizioni proibitive del mare, aveva voluto fare il bagno e la corrente l'aveva portata al largo. I cinque, raggiunta la pericolante, la stavano trascinando a terra quando il Moriani, forse colto da malore, ha perso le forze ed è scomparso nei flutti prima che gli amici potessero fare qualcosa per lui.

Portata a terra la giovane tedesca [redacted] è [redacted] soccorsa da un medico, e si è subito ripresa [redacted] choc), essi hanno immediatamente dato l'allarme. E' intervenuto l'elicottero dei Vigili del Fuoco il quale ha sorvolato la zona fino a tarda sera, ma non è riuscito a individuare il corpo del Moriani.

G[redacted]a, lunedì mattina.

Tre bagnanti imp[redacted] sono stati salvati sulla spiaggia di Sturla dal bagnino Luigi Macioni e dall'operaio Pietro [redacted] Costero [redacted] lanciati in [redacted] invocazioni di soccorso dei pericolanti, posti esperti dal moto e messi in difficoltà dalle condizioni [redacted] mare.

Due bagnanti, appena giunti a riva, si sono allontanati senza dare le proprie generalità; il terzo, che aveva [redacted] lussazione [redacted] spalla destra, è stato trasportato all'ospedale di San Martino e ricoverato con prognosi di venti giorni.

Rovigo, lunedì mattina.

Travolta da un'ondata, la venticinquenne Gabriella Piacentini, da Ponte S. Nicolò (Padova) [redacted] stata trascinata al largo ed è annegata.

Quattordici morti in India in [redacted] [redacted]

NUOVA DELHI, lunedì [redacted]

Quattordici persone sono morte e 58 sono rimaste ferite — secondo le prime informazioni — in uno scontro avvenuto fra un treno passeggeri e un treno merci alla stazione di Ladpur, presso Ajmer, a circa 400 chilometri a sud-ovest dalla capitale. Il treno passeggeri, proveniente da Ahmedabad, era diretto a Nuova Delhi.

E' questo il secondo grave incidente ferroviario avvenuto in India nel giro di pochi giorni. Lunedì scorso, infatti, settantasei persone sono morte e un centinaio sono rimaste ferite in un altro scontro fra due treni vicino a Nuova Delhi.

Oscuro delitto presso Agrigento

Assassinato a lupara mentre lavora [redacted] campi

Agrigento, lunedì mattina.

(l. c.) Un contadino [redacted] 42 anni, padre di tre figli in tenera età, è stato assassinato con un colpo di lupara in pieno petto in contrada «Bicchiafora», nei pressi di Alessa[redacted] della Rocca, [redacted] agricolo [redacted] ubicato a cinquantacinque chilometri [redacted] capoluogo.

La vittima si chiamava [redacted]tonio Ligammari. Si era allontanato da casa per recarsi al lavoro dei campi l'altro ieri mattina. Ieri, all'alba, non vedendolo tornare, la moglie dava l'allarme. Il vecchio padre del Ligammari, preoccupato, si metteva alla ricerca del figlio il cui cadavere veniva scoperto più tardi nei pressi di un pagliaio.

I carabinieri, [redacted] avvertiti, [redacted] conducendo attive indagini. A quanto pare, però, la vittima non aveva nemici, almeno notoriamente. Era un brav'uomo, dedito al lavoro e alla famiglia. [redacted] misterioso assassino non doveva essergli, però, ignoto. Forse, anzi, la vittima lo conosceva bene. Lo si arguisce dal fatto che lo sventurato è stato raggiunto dal colpo di lupara in pieno.

Wilson parla oggi [redacted] Comuni [redacted] marittimi

LONDRA, lunedì mattina.

(r. c.) Lo sciopero nazionale [redacted] è giunto oggi al trentaseiesimo giorno, e il primo ministro Wilson sarà costretto a fare rinnovare lo stato di emergenza [redacted] mercoledì [redacted]. Il governo [redacted] ha finora usato i poteri eccezionali con tono acquisiti, ma la crisi si è ormai talmente aggravata che ieri alcuni settimanali prevedevano imminente l'intervento della Marina Militare per sgombrare i porti dalle navi immobilizzate [redacted].

[redacted] primo ministro Wilson fa oggi una dichiarazione ai Comuni. Il «leader» del sindacato della gente di mare, Hogarth, ha annunciato venerdì che [redacted] sciopero potrebbe continuare un altro mese, o anche due, e che comunque non finirà, anche in caso di negoziati, prima di quindici giorni.

Concluso la scalata

Cordata italo-giapponese sulla nord della Cima Grande

Belluno, lunedì mattina.

La cordata italo-giapponese — composta dai rocciatori Kouichi Jokoo, Akira Joshikawa e dall'italiano «Bepi» Pellegrinon — ha terminato la scalata della parete Nord della «Cima Grande» di Lavaredo, battuta dal vento e dalla pioggia.

Quattro giorni di arrampicata e tre bivacchi in parete sono stati necessari per vincere la verticale e strapiombo della «Via [redacted] Sassoni», [redacted] superdirettissima meglio nota come «la goccia d'acqua». Si tratta di una via di sesto grado [redacted] superiore, quasi [redacted] in artificiale che conta pochissime ripetizioni.

Alle 12 di [redacted] i tre rocciatori — [redacted] quali non [redacted] aveva notizie [redacted] ore — [redacted] stati scorti [redacted] rifugio «Lavaredo» mentre scendevano lungo la via normale. Al rifugio «Au[redacted]» i rocciatori sono stati poi a lungo festeggiati dai presenti ed hanno dovuto concedere oltre 200 autografi.

Per quanto riguarda l'impresa il tratto più difficile è stato incontrato nel secondo giorno: 80 metri sotto il grande tetto che sporge per 22 metri e che era quasi completamente schiodato; per superarlo è [redacted] necessaria una intera giornata. In quel punto sono avvenuti [redacted] incidenti: è «volato» prima Pellegrinon, che conosceva e stava cercando di superare lo strapiombo, e, poco dopo — passato quel tratto — anche uno dei giapponesi, ma entrambi sono stati trattenuti dai compagni.

Si ricerca nel Trentino il [redacted] di Levico

Trento, lunedì [redacted]ina.

[redacted] notte di sabato è in atto un'operazione di emergenza per catturare il giovane dinamitardo di Levico, Giancarlo Frusi, che da undici giorni vive alla macchia, braccato senza un attimo di respiro dai carabinieri delle province di Trento e di Verona. Finora egli è riuscito a sfuggire all'accerchiamento che le forze dell'ordine hanno disposto un po' ovunque, dai Lessini orientali alla zona di Ala e alla [redacted]sugana.

I carabinieri hanno istituito ieri altri venticinque posti di blocco sulle strade di accesso [redacted] nostra provincia, costrin[redacted] automobilisti di passaggio a fermarsi e a mostrare i documenti. Altre cento pattuglie sono state dislocate sulle montagne che circondano la zona di Levico. Tale massiccio impiego [redacted] forze confermerebbe l'ipotesi che il Frusi sia tornato, o stia cercando di tornare dalla provincia di Verona nel Trentino, nella s[redacted] di poter trovare aiuto presso qualch[redacted]plice.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla — Istituto Accertamento Diffusione

[redacted] è mancato ai suoi cari

Carola Toso

La piangono: il fratello Ugo con la moglie Ines e piccola Paola; parenti tutti. Funerali oggi 20 corr. ore 15 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 3). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1966.

I suoceri [redacted] si uniscono al dolore di Ugo e Ines per la scomparsa della cara

Carola Toso
— Torino, 19 giugno 1966.

I Dipendenti della Ditta Toso partecipano al dolore del loro titolare signor Ugo Toso per la perdita della sorella, [illegible]

Carola Toso
— Torino, 19 giugno 1966.

Partecipano al dolore di Ugo gli amici: [illegible]

Virginio e Liliana Perchiari si uniscono al dolore di Ugo per la scomparsa della cara sorella Lina.

Ha raggiunto il suo [redacted] l'anima cara di

[redacted] Caraglio ved. Bongiovanni

Desolati ne danno l'annuncio, la figlia Angela col marito Giuseppe [illegible], la nipote Silvia, la nuora [illegible] Bongiovanni e i nipotini Camillo e Alessandra, fratelli cugini, nipoti parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Riccardo Bellotto per le affettuose e costanti cure prodigate. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 14,30 partendo da corso Quintino Sella 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1966.

Condomini, [redacted] ed Amministratore via [redacted] Cristina 120 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Rosa Ver[redacted]
— Torino, 20 giu[redacted] 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto [redacted]

Cav. [redacted]ni

ex Maresciallo Maggiore di P.S.

Addolorati lo piangono i figli: Fernando, Aldo, Leandro con le rispettive famiglie e gli adorati nipotini; parenti tutti. Funerali oggi 20 ore 16,15 da via Gropello 11.
— Torino, 19 giugno 1966.

Maestranze e Dipendenti della Società [illegible] prendono parte al dolore dell'amministratore sig. Leandro per la perdita del padre

Cav. Raimondo Menni
— Torino, 19 giugno 1966.

Dal giorno 18 giugno 1966

Cav. Leonardo Rossi

Riposa nel Cimitero di Grugliasco con i suoi cari. La sorella, la nipote, il cognato ed i parenti tutti lo comunicano agli amici e conoscenti che gli vollero bene.
Torino, via Severino Grattoni 7.
— 19 giugno 1966.

Condomini e Amministratore di via Severino Grattoni 7, annunciano con dolore il decesso del Condomino

Cav. Leonardo Rossi
— Torino, 17 giugno 1966.

E' mancato

Eugenio Pellegrini

Lo annunciano moglie, figli e famiglie tutti. I funerali lunedì 20 ore 16,30 da via Leonardo da Vinci 32 Borgata Paradiso. Non fiori.
— Collegno, 19 giugno 1966.

Direzione e Maestranze [illegible] F.M.P. prendono parte al dolore della famiglia Pellegrini per la perdita del PAPA'.

La [illegible] si associa al dolore della famiglia Pellegrini.

Serenamente si è spento

Lorenzo Bollati

anni 92

Lo piangono i figli Angelo, Virginia, Emanuela e famiglia, Cesira ved. [illegible] (Buenos Aires), parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da corso Taranto 22. Non fiori. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 20 giugno 1966.

Aldo e Elvira Oss prendono viva parte al grande dolore alla perdita del caro amato ZIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Garuti

Pensionato FIAT

Lo annunciano costernati: la moglie Luigia, figli Ines con la moglie Dea e nipotino Aldo; Germano con il marito Franco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Weiss. Funerali lunedì 20 ore 16,15 da via Arquata 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1966.

Dopo un'esistenza dedita a Dio, all'educazione della gioventù, e alla Patria, si è spento serenamente

Mons. Prof. Mario Picco

Cappellano Capo dell'Esercito

I parenti addolorati danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo amarono. I funerali avranno luogo in Altavilla di Cumiana martedì 21 alle ore 10.
— Torino, 19 giugno 1966.

[redacted] mancato

Vincenzo Casalone

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, le figlie, i parenti. Funerali martedì 21, 8,45 Ospedale Molinette.
— Torino, 20 giugno 1966.

Il Personale del Ristorante Villa [redacted] partecipa al dolore del signor Armando e signora Nuccia per la scomparsa del signor

Giuseppe Ranchi
— Torino, 19 giugno 1966.

I fratelli Gatti unitamente ai cugini Giuseppe Albera partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico

Pierino Gabri
— Torino, 19 giugno 1966.

RAI STAMPA SERA

****

TV STUDIO UNO Quiz

*****[redacted]**

[redacted] PREMI [redacted] ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» [redacted] 18 [redacted]

nome e cognome ....

indirizzo ....

I	
II	

Ritagliare e incollare su [redacted] e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.

I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del venerdì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e [redacted] accettazione delle norme del regolamento pubblicato [redacted] n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. [redacted])

A.A.A. [redacted] desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 20 « Per la vostra casa », corso Emilia 22.

ATTORI cantanti cerchiamo per [redacted] con provini, audizioni. CIAK SET/10, Bordighera. 23635

CAPOGRUPPO ispettori et produttori cerca Istituto geografico De Agostini vendite rateali per centri liberi provincia, prospettive carriera, stipendio, provvigioni. Corso Palestro 20, Torino, oppure corso Torino 64, Pinerolo. A60544

CAPO officina garage Fiat primario elemento disposto trasferirsi. Casella 317/A Sip Milano. 23847

CAPO per quindici operai energico, capacità organizzazione lavoro, esperienza stampa decennale produzione pitture e smalti, assume Industria vernici. Inquadramento intermedi. Maneggiare età, posti occupati, preteso, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino».

CERCASI giovane disegnatore edili... per ditta impianti termoidraulici condizionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino». A58614

CERCASI impiegata pratica contabilità veramente capace. Telef. 330-413

CERCASI signorina ambiente commerce professionale centrale. Telefonare 758-735. A60024

COMPLESSO [redacted] ULTRA [redacted] SENZA [redacted] ITALIANO ED ESTERO, RICERCA SCOPO ESPANSIONE ORGANIZZATIVA GIOVANI CULTURA MEDIA E SUPERIORE. ETA' MINIMA ANNI 22, ESENTI OBBLIGHI LEVA. OFFRESI OTTIMA SISTEMAZIONE CONTRATTO NAZIONALE, DOPO BREVE PERIODO ISTRUZIONE TECNICO PRATICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 147 — TORINO». 0362

CORRISPONDENTE autonoma esperta stenodattilografa pratica anche altri lavori ufficio, assume media industria alla periferia Michelino. Manoscrivere età, stato famiglia, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8002 — Torino».

DROGHIOLA, tornitolone, via Nizza 13, cerca commesso, tra 18-22 anni. Richiedesi bella presenza, volontà, svelezza. Stipendio 80.000 mensili. A58449

GEOMETRA sala capo-cantiere Torino, cercasi. Scrivere « Pubblimen » casella 541, Pinerolo. 23839

GRANDE AZIENDA ASSUME PER SEGRETERIA DIREZIONE DIPLOMATA STENODATTILOGRAFA POSSIBILMENTE CONOSCENZA COMPTOMETER. SCRIVERE INDICANDO ETA', [redacted] **ATI, REFERENZE,** [redacted] **«PUBBLICITA'** [redacted] **PA** [redacted] **— [redacted]».**

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO [redacted] **CERCA PER** [redacted] **UFFICI PROGETTI** [redacted] **«PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO».** [redacted]

[redacted] meccanica [redacted] disegnatore seconda categoria. Scrivere precisando età studi posti occupati a: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino». A60222

[redacted] metalmeccanica [redacted] impiegata pratica contabilità e operatrice Audit, [redacted] capacità e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8890 — Torino».

ISPETTORI vita e condizioni migliorative, assume per ampliamento organizzazione [redacted] grande [redacted] assicurazioni. [redacted] « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

[redacted] cerca industria per Elet 4.118 e dastri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino». A60129

PERITO industriale cerca ditta milanese in qualità di viaggiatore per città e provincia Torino con obbligo settimanale di recarsi a Milano con propria stipendio fisso e provvigione. Casella 313/A Sip Milano.

STUDIO professionale assume referenziata dattilografa veloce anziana precisa pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2343 — Torino». A58470

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE tagliatrice carta 25enne esperienza decennale offresi presso boutique, anche come commessa. Telefonare 368-052. A64875

AUTISTA meccanico patente B offresi. Telefonare 581-021 ore pasti.

AUTISTA patente C, plurirottore pratico riba... e pratico città. Scrivere: Decatrini, via Ellero 20.

AUTISTA veneto patenti D E pubblico, possibilmente non lunghe linee, offresi. Telefonare 80-642.

BAMBINAIA 37enne veramente capace, referenziatissima, disposta villeggiatura, libera subito offresi famiglia veramente signorile. Telefonare 0124-28500. A60335

CARTOTECNICO disposto ovunque. Telefono 212-772 ore 14-16.

CINQUANTASEIENNE, pensionato, piemontese, presenza, referenziato offresi qualsiasi lavoro fiducia, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 — Torino».

EX carabiniere offresi mansioni fiducia. Telef. 743-821. A62543

GIOVANE libero mezza giornata con ESC, guidaine offresi come fattorino od altro. Telefonare 214-024.

GUARDIA giurata sorvegliante custode mansioni di fiducia aiuto magazziniere patente B fattorino offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4086 — Torino». A64084

IDRAULICO abile offresi ditta. Telefonare 588-303 ore pasti.

MEDIA età offresi custode portinaio guardiano mansioni fiducia piccola cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9357 — Torino». A62440

PELLICCIAIO 35enne tagliatore referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3658 — Torino».

SIGNORINA offresi giornate tuttofare assistenza diploma infermiera pratica bambini. Telefonare 743-758 dopo le ore 18. A62749

VOLONTEROSO barista offresi qualsiasi lavoro privato pubblico. Scrivere «Pubblicità [redacted] 5137 — Torino». [redacted]

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità ottimo guadagno. Presentarsi [redacted]

[redacted] settuli... ex carabinieri et [redacted] residenti [redacted] piccoli centri introdotti famiglie, privati, enti [redacted] Casa olearia produttrice vero olio d'oliva concede incarico vendita. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Oleificio Paolo Borio, Casella Postale 436, Imperia Oneglia.

A Varazze cercasi 2 tuttofari 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A64840

ABILE tuttofare fissa cerca famiglia con aiuto disposta villeggiatura. Telefonare 383-772. A62911

ABILE tuttofare fissa, coniugi soli cercano, massima stipendio, esclusa villeggiatura. Tel. 759-913.

ABILISSIMA cameriera ristorante cerca. Presentarsi via Monte di Pietà 23. A65432

ACCONCIATURE cerca apprendista. Tel. 686-430. A58823

ALBERGO « Roma » La Clavière, telefono 8812, assume per stagione estiva aiuto cuoco e seconda cameriera sala. A58162

APPRENDISTA max diciassettenne pellicceria bella presenza cercasi, offresi [redacted] reale prospettiva [redacted] imparare in ambiente veramente serio. [redacted] 542-856. A57287

APPRENDISTI tornitori fresatori rettificatori aggiustatori [redacted] meccanica precisione Nichelino. Telefonare 651-416. 2001

[redacted] volonterosi assumiamo per [redacted] Te[redacted] A58[redacted]

BARBIERE cerca lavorante limite [redacted] massimo [redacted]. Telefonare [redacted] pasti 352-982.

BUSTAIA finita cerca, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A61747

[redacted] giovani tornitori, fresatori, apprendisti, desiderosi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino».

CARROZZERIA Frejus assume battilastra e montatore generico. Telefono 334-251. 24189

[redacted] termoelettrica rilevante importanza in corso di costruzione Nord Italia cerca capi turno, quadristi termici, capi laboratorio con pluriennale esperienza di lavoro in posizioni analoghe. Scrivere dettagliando curriculum posti occupati, età a [redacted] «Pubblicità Stampa 215 — Milano». 23748

CERCASI [redacted] lucidatore mobili. Telefonare Greco 323-900.

CERCASI abile macchinista sellerie auto. Via Valprato [redacted] ditta Con-Sel.

[redacted] apprendista decoratore preferibilmente 17-18 anni. Telefonare 651-053. A59784

CERCASI cameriere pratico sala. Ristorante piazza Solferino 3.

CERCASI commessa pratica panificio. Telefonare 487-123. A62348

CERCASI commis per ristorante tipico, libero subito referenziatissimo. La Torcia, Alassio, tel. 42-413.

CERCASI cuoco cucina ristorante tipico, libero subito, referenziatissimo. La Torcia, [redacted], telef. 42-413.

CERCASI fattorini e posatori. Telefonare [redacted]-037. A58514

CERCASI governante 30-50enne per famiglia 4 persone in Biella capace guardaroba, cucina, esclusi lavori pesanti, libera impegni, seriatà. Alto stipendio. Scrivere Pubblimen [redacted] la 114-E [redacted] 23839

[redacted] cercasi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25.

[redacted] [redacted] pratico, riparare Vespe. Agenzia Toto, corso Regina 61. 0381

MEDUS assume elementi femminili lavoro facile e continuativo. Gioberti 23. A65359

MEDUS assume elementi femminili lavoro fisso e facile. Gioberti 23.

MEDIA industria assume operatori reparto trattamenti caldaie, saldatori, calderai, attrezzisti, stampisti, fresatori. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 755-232.

OFFICINA meccanica [redacted] aggiustatori [redacted]. Telefonare 681-795.

OFFICINA meccanica cerca [redacted] 16-18 anni. Telefonare 396-518.

OFFICINA stampi per gomma cerca esperti fresatore tornitore. Telefonare 297-049. A60012

OFFRESI alloggio e piccolo stipendio per manutenzione giardino Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino». A55506

PENSIONATI coniugi soli cercasi per portineria provvista alloggio piccola officina. Tel. 389-186.

PORTINAIO cercasi per stabile signorile. Scrivere: Casella Postale 350, Torino. A62240

PROPAGANDA cerca ambosesso 100.000 mensili. Via S. Anselmo 28 F. Tel. 657-354.

PROPAGANDA cerca ambosesso. 100.000 mensili. Telefon. 657-354, via S. Anselmo 28 F.

STENODATTILO 16-18enne [redacted] doghe. Telefonare [redacted]

IMPORTANTE industria cerca [redacted] propagandisti introdotti settore chimico, farmaceutico, alimentare, per trattazione art[redacted] prevalentemente tecnica. Si richiede ottima introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Milano». 23839

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODOTTI PLASTICI PER EDILIZIA CERCA [redacted] **ESCLUSIVO** [redacted] **DI ALESSANDRIA,** [redacted] **NOVARA, PAVIA, PIACENZA, DIARIA E FORTE PROVVIGIONE. ESIGESI AUTOMEZZO, ETA'** [redacted] **PRESENZA,** [redacted] **MORALI** [redacted] **VERSI «PUBBLICITA' STAMPA 9455 —** [redacted] **».** [redacted]

INDUSTRIA [redacted] altresì edili cerca [redacted] studio equivalente merito vettura incarico rappresentante provincie Piemonte. Mensile, provvigione. Scrivere Pubblimen Casella 294 Alessandria. 23659

LATTE vitali prodotto con unanimi aziende cercansi agenti esclusivisti provincia piemontesi. Casella 379 M Sip Milano. 23709

PER Torino cercasi abile produttore pubblicità esterne. Possibilità ottimi guadagni. Scrivere specificando precedenti occupazioni. Ostelleria, via Bessecca 9, Torino.

PRIMARIA industria sede abrasivi affiderebbe rappresentanza esclusiva Piemonte e elemento tecnico introdotto campo metalmeccanico fonderie acciaierie. Inutile offrirsi se mancante esperienza quinquennale. Scrivere «Pubblicità Stampa 210 — [redacted]».

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via 5. [redacted] de Paola 40. Sorimobil, Telefonare 531-181.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL [redacted] 5, [redacted] investigazioni, informazioni prematrimoniali private, commerciali, ricerche. Controlli infedeltà, moralità Italia, estero. 0349

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PREZZI sbalorditivi vi stanchiamo alcuni prezzi: 850 coupé 700.000, Simca 1000 coupé nuovissimo 1.200.000, 850 570.000, 600 porte controvento 480.000, 500 '63 240.000, '64 380 mila, '65 310.000, Dauphine 1963 [redacted], [redacted] bellissima 400.000, Appia [redacted] serie 400.000, Giulia ottima 700.000, Abarth [redacted] 340.000, 600 coupé Viotti 290.000, Bianchina panoramica 1964 390.000, Flavia 1962 perfetta 550.000, Innocenti spider come nuovo 640.000, 1600 S 1963 720.000, 1300 familiare 1964 740.000, occasioni diverse visitateci. Corso Sirac[redacted] 0103

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider [redacted] 1200, Innocenti 5, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 [redacted] TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, MG '63, Mini Cooper, permute, garanzie corso G. Agnelli 22, telef. 323-493 e via Monfalcone 13, telef. [redacted]

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat '64, '62, '61, 1300 da scegliere 1100 e 600 tutti tipi, furgone Diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia 55, multipla, furgone 615, directory motore [redacted] Via Malta 36/10, telefono 388-847. 0907

A.A. ARCIOCCASIONISSIME rilevato [redacted] 615 carro bestiame, [redacted] ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 ql. cabina Volkswagen, furgoni [redacted] wagen finestrati, [redacted] T. Permute, garanzie, rateazioni corso Agnelli 22, telefono 322-493, via Monfalcone 13, telefono 368-863. 048

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliera. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0792

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA [redacted] **14,** [redacted] **543-634 330-645.** 0[redacted]

A. [redacted] 500, 600, 1100, 1300, 1500, 1800, 500 belvedere Consul 315 multipla Appia giardiniera. Corso Agnelli 98. 0[redacted]

A. SIMCA concessionaria Gruppo Marella. Corso Dante 46, vasto assortimento usato: Simca 1000 '62 470.000, 600 '61 330.000, '63 300.000, 500 '65 300.000, 1100 '61 370.000 ogni prova. Telefonare 694-713, 694-714. 0332

ABBIAMO bellissime autovetture 500 600, Giulietta revisionata, Garanzie, Monfalcone 141. A61711

AUTORIMESSA vende revisionata vettura revisionata e collaudata, permuta con auto e scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. 0244

AUTOSALONE corso Corsica 6, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 0113

B. ACQUISTIAMO contanti autovetture superstrutte vendiamo rateizziamo permutiamo. Corso Moncalieri 19. 0103

B. COUPE' BMW, coupé NSU, diverse 500 preoccasioni. Corso Moncalieri 19. 0103

B. MULTIPLE 600 1956-60-62 diverse 1100, Giulietta, A 40, 500 belvedere, topolino, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 0103

B. SPIDER 1500 come nuova 580 mila, permutiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19. 0103

B. 1100 familiare special occasionissima. [redacted] 0103

B. 80.000 autovetture per vostra ferie garanzia annuale. Corso Moncalieri 19. 0103

BALILLA tre marce rimessa nuovo anno 1939 vendo 850.000. Telefonare 870-274. A58705

BIANCHINA panoramica, 850, 850 coupé, Mercedes 1957. Vendo. Telefonare 057-134. 0420

BOGGETTI autotrebili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madame Cristina 68, telefono 60-619. 00982

CAMIONCINO 1100 T 3 con cassone vendesi. Telefonare 485-242.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. 020

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0758

[redacted] MASSI[redacted] CORSO [redacted] 344.

[redacted] a rate, senza anticipo, 500, 600, [redacted] usate. Cisal, Andrea Doria 13. 020

COMPRO contanti pagando massimo qualunque [redacted]. C[redacted] F. Turati 62. 1002

[redacted] Dante 131 vendiamo Flavia, 1500, Appia, 850, Kadett, Sprint, [redacted] 850, chilometri 12.000, belge sabbia, L. 780.000. Tel. 657-134.

DAF 750 completamente automatica, piccissimi accessori, rateazioni biennali, [redacted] dimostrativa. Concessionario Falavigna, Madame [redacted] ne 93. [redacted]

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI, SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 4 BIS.

FERRARI 250 GT berlinetta perfettissima privato vende. Tel. 695-771.

FERRARI 3000 Scaglietti 1960 perfettissima completamente revisionata gomme nuovissime motore nuovo generale Ferrari occasionissima vendesi. Visitate I.M.A., c. S. Maurizio 27.

FLAVIA 1500 [redacted] vendo corrennamente. Telefonare 331-561.

[redacted] 1962-1963 le [redacted] condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, [redacted]

[redacted] lavori accuratissimi impianti Weber, risparmio sicuro. Lavoro, Exilles 8, Torino. [redacted]

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia, Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. 0675

GIULIA Super, Giulia T.I. cambio cloche, oltre 84 freni a disco ottime occasioni vendesi Cortino, Febo 10 bis, Tel. 319-082.

GIULIETTA, TI, Triumph, spider, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo. Cisal, Andrea Doria 13.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13. Anche festivi.

JEEP diesel 24 volt, collaudo, Jappone, Campagnola, Fiat C 40, 682, Tigrotto vende Coppa, Strada Mirafiori 91, telefono 880-709. 0368

LEONCINO vendesi buone condizioni. Telefonare 687-738.

LUPETTO cassone lungo vendesi. Telefonare 485-242. A59933

MASERATI G.T. perfetta come nuova vendo. Telefonare 885-851.

NIENTE anticipo, comode rate. 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONI: 2300 [redacted] liquido, 1400A, 1400B, 1500-1300 Giulia 1963, [redacted] TI, 1100 special, 500-600-750, cambi rateazioni. Corso Corsica 6. 0333

OPEL Rekord, Opel Kadett, [redacted] 3000 Capello, C so Traiano 14.

PAGHERETE dopo. Per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive, ingresso libero. Visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione [redacted] nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via [redacted] 133.

PER [redacted] **MINUTO IN PIU'** [redacted] **VOLKSWAGEN O** [redacted] **PREFERISCE** [redacted] **L'ASSISTENZA DELL'OFFICINA** [redacted] **TO, CORSO CASALE 464, TELEFONO 890-078.** 0301

PORSCHE NUOVI TIPI, ASTRAUTO-CARRONE, CORSO CASALE 464 VIA PO 40. 0301

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13. Anche festivi. 020

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo sul[redacted] garantite 6 mesi [redacted] festivi). Autodestefani, [redacted] sato 55. Attenzione ultima casa vicino corso V[redacted]

[redacted] via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute autorimessa vende cortile Ciliegi garantite 600, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, Furgone 500, furgoncino Bianchina, Minimi anticipi, permute vantaggiose. 0154

PUBBLICITA' su alternate ruotate internazionali settori auto mercati esteri, cerchiamo [redacted] produttore [redacted] zionale vendita spazi alte provvigioni. [redacted] 365 A Sip Milano.

[redacted] internazionale trattamento acque, impianti piscine cerca rappresentanti esclusivi possibilmente pratici, per zona Liguria Piemonte Veneto. Casella 390/M Sip Milano.

SOCIETA' profumeria concessionaria linea maschile cerca Torino Piemonte Liguria rappresentanti veramente introdotti farmacie. Scrivere referenze [redacted] «Pubblicità Stampa 213 — Milano».

SMARRIMENTI L. 150 per parola

[redacted] Galileo Ferraris 11 anello caro ricordo. Adeguato compenso. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

INFORMA[redacted] L. 150 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Ezzeo. Accertamenti indagini documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefonare 882-110, 652-876, 682-782.

A.A. DETECTIVE « Trailer » sorveglianza accurate per separazioni [redacted] infedeltà, informazioni prematrimoniali riservatissime, Nizza [redacted] telefono 633-148. 0969

ASRIT investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, [redacted] industriali; [redacted] 44, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-548, 534-874, indagini prematrimoniali, private commerciali, controlli. 0999

[redacted] **SA' INVESTIGAZIONI** [redacted] **MATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI** [redacted] **PESCHIERA 231.** [redacted] **337-703, 386-094.**

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Opes vendita alto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione anche festivi.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile e vi assicuriamo contro tutti i danni compresi i vostri con torto (Kasko) alle più ampie dilazioni di pagamento. Dalla utilitaria alle fuori serie d'ogni marca e tipo acquistate con fiducia. Vi saranno fornite con certificato di garanzia [redacted] auto nuove. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. [redacted] p. Az. Ateuto, [redacted] Principe Eugenio 11, via Bertola 133.

A.A.A.A.A VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia 3 serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi) telefonare 322-493 corso G. Agnelli 22 e via Monfalcone 13, telef. 368-863.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo [redacted] dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 283-992, Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli [redacted] festivi). 0758

A.A.A. ACQUISTO [redacted] **AUTOMOBILI,** [redacted] **CAMIONCINI.** [redacted] **322-431,** [redacted]

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, Giulia coupé, Giulia spider veloce, Alfa 2600 coupé, IM 3 '64, Mercedes 220 inniezione, corso Agnelli 22, telef. 322-493, via Monfalcone 13, telefono 368-863. 048

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi, vendiamo permutiamo garantite 500, 600, 1100, da 150.000 a 550.000, occasionissime: Bianchina DBR, Giulietta TI, Simca 1000, Giulia TI, spider, Appia II, III, 850 Abarth, IM 3, 1300, 1500, coupé. 0158

[redacted] **AUTONOLEGGI** senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. [redacted]

A-1 Italcar autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo, Giulia 8-22 [redacted] Corso Trieste 83 (radiale per Moncalieri). Salone vendita corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 53, orario normale. 0323

ABARTH OT 1000 annuale, corredatissima, diverse Fiat 1600 vendo permuto, Kadett. Telef. 485-300, 485-390. A57200

ALFA Romeo 2000 sprint, occasione vendesi. Tel. 347-114.

ALLA [redacted] concessionaria Opel disponibili per pronta consegna ottime occasioni usato: Fiat 1500 L [redacted] 680 mila, Simca 1300 [redacted] Prospect 404 '64 850.000, Alfa Romeo Giulia spider '62 750.000, Giulia TI [redacted] 700.000, Opel Kadett [redacted] 590 mila, Opel Rekord 1500 [redacted] mila, Opel Rekord 1700 L '63 750 mila, Volkswagen 1500 '64 [redacted]. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647. 0164

ALLA [redacted] concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '64 440.000, Fiat 1100 '56 100.000, Fiat 1100 D '63 460.000, Fiat 1100 familiare '62 450.000, Fiat 1300 e 1500 '61 600 mila, Fiat 2300 '62 430.000, Renault 4 L '62 370.000, Taunus 12 M '63 470.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ANTICIPARE nulla mancare l'assicurazione. Provvediamo noi, [redacted] in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Bertola 133. 0379

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture garantite ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. 020

APPIA III serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani. Acquista, permuta, [redacted], garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55, vicino corso Vercelli. 0758

[redacted] a privato vende bellissima [redacted] occasionissima. Telefonare 300-771.

PRIVATO vende bellissima 600 D [redacted] '63 ottimo stato. Vercelli 111.

PRIVATO vende [redacted], km. 24.000, visibile corso Grosseto 85.

[redacted] vende Jaguar E spider km. 14.000 [redacted]. Telefonare 393-992. [redacted]

PRIVATO vende spider 1600 S. Telefonare 725-813 ore 9-12.

[redacted] vende 650 cassone lungo seminuovo 1.800.000 trattabile. Telefonare 662-278. A62042

PRIVATO vende 1100 D familiare 1963, 650 1965, Bianchina 1963. Telefonare 232-444. A59787

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo [redacted]. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Bertola 133. 0379

[redacted] anticipo, comode [redacted] 500, 600, 1100, 1300, [redacted] perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13. Anche festivi.

SICA Commissionaria Fiat SAVA, via Nizza 20, telefono [redacted] esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0148

SPECIAL 1100 come nuova cento cliente vendo permuto rateizzo autorimessa corso Agnelli 98.

SPIDER Innocenti come nuova vendesi. Telefonare 485-242.

SPIDER 950 Innocenti, Giulietta spider vendiamo anche festivi. Dante 131

SPIDER 1500 come nuova vendesi. Tel. 485-242. A58933

SPIDER 1500 Osca, 1200, rateizziamo, corso Dante 131. Tel. 651-753.

STOCK 300 automobili d'occasione dove sceglierete: utilitarie, familiari, medie e grosse cilindrate ogni tipo. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Bertola 133.

SUBITO un'auto senza anticipo ogni marca e tipo, garantita come nuova, a condizioni di pagamento senza confronto. Ingresso [redacted] Sono gradite le visite informative [redacted] mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Bertola 133. 0379

TOTALMENTE a rate, senza anticipo Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permute. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

TRIUMPH TR 4 '63 privato vende permuta rateizza. Telef. 695-771.

TUTTI in auto. Prezzi tellurianti. Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Bertola 133. 0379

VENDESI permutasi bellissima Simca 1300 1964. Telefonare 773-686 ore pasti. A60105

VENDO bellissima Giulia [redacted] sprint 600.000, Rosselli 11. Tel. [redacted]

[redacted] **NUOVI TIPI ED** [redacted] **CON GARANZIA, FACILITAZIONI CONCORRENZIALI: ASTRAUTO-CARRONE, SEDE ED ASSISTENZA: CORSO CASALE** [redacted] **46.**

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Mefinger, pronta consegna, [redacted] 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Manticone, [redacted] Adriano 1, telef. 383-772.

1100 special, ottimo stato, Appia III, multipla 1964, cambio-rateizzo. Telefonare 323-913. 0333

1100 special '61-'62 bellissime vendiamo lunga rateazione. Vercelli 111.

1500 [redacted] stato privato vende. Telef. 471-736.

1500 spider semestrale come nuova, garanzia, rateazioni. Scoffi, Duca Abruzzi 8 bis. 0481

125.000 600 56 rarità, pochissimi chilometri privatamente vende telefono. Telefonare 775-785.

137.000 103 bellissima pochissimi km. privatamente vendo. Facilito. Telefonare 775-783. A83443

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

CANOTTI pneumatici, esposizione diretta fabbrica Garma, Torino, via Aosta 3. A64534

VESPA Ape nuovi modelli, cambi rateazioni ricambi. Moroni, Unione Sovietica 169. 0185

ZEP « Fiore del mare », imbarcazioni a vela meravigliose. Prenotate Colombo-Motonautica. Torino, Murazzi del Po 67. [redacted]

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A.A. ACQUISTA [redacted] ilcapile, oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. [redacted]

A.A.A. MANICHINI [redacted] vetrine occasione comprasi. Tel. 284-905.

AL Superstore [redacted] mobile armadi [redacted] 2500, sedie 1500, tutto per l'arredamento. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. [redacted]

ALL'ENTE vita liquidazioni, Cipro 17, occasioni formidabili acquista vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

[redacted] **VENDITORI** vende 15 [redacted] le [redacted] spl zona 10 [redacted] completo 150.000. Telef. 778-977.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, [redacted]. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

[redacted] del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

[redacted] letto bella, acquisto se occasione da privato. Tel. 762-197.

CAMERA letto pranzo anche vendesi migliore offerente trasferendosi. Telefonare 631-278.

CA, BA perfetta vendesi mobilio salotto. Telefonare 833-427.

[redacted] 3 microfoni 44.500, amplificatore 30 Watt [redacted] batteria 92.000. Clariani, Lagrange [redacted]

[redacted] cuccioli [redacted] razza [redacted] Telefonare 924-360 ore pasti.

CUCCIOLI pastore scozzese (collie) iscritti Lol-Allevamento, Fraz. Serravalle, Alpignano. A59363

FRANCOBOLLI collezioni privato acquista contanti. Scrivere Pubblimen Casella 298, Alessandria.

FRANCOBOLLI regno colonie privato acquista. Telefonare 380-680 ore 10-12. A58563

FRIGO 220 litri ottimo stato occasione, vendesi. Telef. 751.971.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere giardino. Francia [redacted]. Issiglio 74.

[redacted] lampadari, appliques, [redacted] menti in ferro battuto. Officina. [redacted] telefonare 237-628. 2001

[redacted] nuovi, bellissimi, garanzia, privato urge vendere. Telefonare 516.081. A59360

MOBILI Casapella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0720

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali. Visitateci. Francia 280, Issiglio 74.

MOBILI usati comperasi da privati. [redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A56443

MOBILIFICIO piazza Vittorio 2 [redacted] vendesi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino, Tel. 881-855

PRIVATO vende letti canadini barocco piemontese anticamera sarda. Telefono 310-139. A59903

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 873-218.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti, telefonare pomeriggio 652-331.

SPOGLIO abiti estivi taglie 44-48. Telef. 519-938. A58787

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti casa mare, monti. Approfittatene subito. Mobilificio [redacted] na, Gioliti 45. 0435

VENDESI occasione camera letto, pranzo cucina elettrodomestici ottimi. Telefonare 396-361.

VENDO mobili cucina laccati potager gas Triplex ed altro mobilio. Telefono 750-282. A58246

[redacted] mobilio ed attrezzatura studio tecnico. [redacted]

[redacted] sala [redacted] macchine cucire, stufe, televisore, giradischi, lucidatrici, mobile-letto, sofà. Tel. [redacted]

OGNI COSA HA IL SUO FREDDO!

Dupli-Frigor [redacted] il nuovo, [redacted] frigorifero [redacted] vi garantisce ciò che nessun normale frigorifero potrà mai darvi. [redacted] suo grande surgelatore potete conservare a lungo gelati, surgelati e cibi [redacted] E in più, [redacted] la [redacted] provvista, disponete di un grande frigorifero [redacted] ben [redacted] piani d'appoggio. Anda[redacted] a vedere Dupli-Frigor dal vostro Rivenditore C[redacted] Egli sarà lieto di illustrarvi questo nuovo, prestigioso risultato [redacted] collaborazione tra CGE [redacted] General Electric, l'industria di elettrodomestici più grande del mondo.

DUPLI FRIGOR

CGE GENERAL ELECTRIC

IN VENDITA PRESSO:

CANDIDI — Corso Re Umberto, 47 — TORINO
CASA DEL LAMPADARIO — [redacted] degli Angeli, 2 — TO[redacted]
[redacted] — Via Mazzini, 41 — [redacted]
[redacted] — Via Tripoli, [redacted] — [redacted]
FALI [redacted] — Piazza Don Luigi Vasco, 3 — [redacted] (TO)
GASCO [redacted] — Via P. O. Morgando, 3 — CUORGNE' (TO)
GIACOMETTO [redacted] — [redacted] G. Battisti, 18 — [redacted] (TO)

per la guida di tutti i giorni

per andare al lavoro,
per andare a zonzo,
per [redacted] piacere di viaggiare

'300 B'

il pneumatico [redacted] a carcassa tessile e "spalle [redacted] tenuta"

confortevole, riposante, economico

ad ognuno il [redacted]

MICHELIN

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 88 Numero 141

L. 90 (arret. in sta. post.) - Abb. (tutto (ex-a. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. vig.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 20 - Martedì 21 Giugno 1966

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 846-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 985-612

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza colonna (tariffa 600) posto, e data prestabilita sem. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (tariffa 600) Il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 250 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tar. 1400) in linea - Sconti: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero: edit. lunedì (spediz. senza Panel conto, con arretrato): *Argentina pes. 30; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 9; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia 0,70; Francia n. fr. 0,60; D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.t. 80; *Libia piast. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia z. 4,50; *Portogallo esc. 3; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

ORE 15,30: DE GAULLE A MOSCA

La stretta di mano De Gaulle-Kossighin

Gli stessi francesi sono stupiti per la cordialità e la solennità dell'accoglienza - Decine di migliaia di persone sventolano tricolori bianco-rosso-blu lungo il percorso dall'aeroporto alla Capitale - In serata il primo discorso durante un banchetto al Cremlino

Moscoviti guardano sulla Piazza Rossa i giornali che recano in prima pagina il ritratto del Da Gaulle (Telefoto «Associated» e «Stampa Sera»)

MOSCA, lunedì sera.

Alle 15,30 il «Caravelle» del Presidente De Gaulle — scortato da squadriglie di «Mig» che lo avevano atteso, volteggiando in cielo, nel punto in cui la costa dell'aereo presidenziale entrava nello spazio aereo dell'Urss — si posa sulla pista dell'aeroporto moscovita di Vnukovo. Il Primo ministro sovietico Kossighin, uno stuolo di ministri e di sottosegretari, i massimi dirigenti del partito comunista, il corpo diplomatico sono ad attenderlo. Gli edifici dell'aeroporto sono tutti pavesati di bandiere francesi e sovietiche, reparti armati sono schierati per presentare le armi all'ospite. L'atmosfera, insomma, è eccezionale; la accoglienza riservata al presidente francese è di una cordialità e di una solennità senza precedenti nell'Urss.

Anche la strada — circa una ventina di chilometri — dall'aeroporto alla metropoli è tutta pavesata. È una imponente arteria modernissima, che sfiora la città universitaria, orgoglio della capitale sovietica, e che costituisce un maestoso ingresso alla città. Lungo il percorso decine di migliaia di persone, cui sono state distribuite bandierine francesi, sono dislocate, da molte ore, il generale raggiunga il centro della città alla testa di una lunga sorta di vetture, seduto alla destra di Kossighin. Nella auto che seguono sono sua moglie e suo figlio, il ministro degli Esteri Couve de Murville, gli alti funzionari dell'Eliseo e del Quai d'Orsay che lo accompagnano in questo viaggio.

La sosta prevista nella pista dell'aeroporto nel pomeriggio. Alle 17 (ora locale) il Presidente francese incontra al Cremlino il presidente dell'Urss Podgorny. È un primo contatto fra i due capi di stato, nel corso del quale probabilmente avrà luogo lo scambio dei doni. Mezz'ora dopo De Gaulle si incontra, sempre al Cremlino, con Kossighin e questa sera egli è ospite d'onore ad un banchetto, nel corso del quale, presumibilmente, egli avrà occasione di pronunciare il primo dei 12 discorsi che ha in programma per questa lunga visita — 8 giorni — all'Unione.

Il soggiorno a Mosca durerà tre giorni. Successivamente egli si recherà in alcune grandi città dell'Unione sovietica: Novosibirsk, Leningrado, Kiev, Volgograd (Ex Stalingrado). Il ritorno da Novosibirsk: il Presidente francese sarà costretto a visitare il cosmodromo di Baikonour, da cui partono le astronavi russe. È questo un riguardo eccezionale che i russi hanno riservato all'ospite.

A parte questo dettaglio, gli stessi giornalisti francesi sono stupiti della accoglienza riservata al presidente. Tanti piccoli e grandi particolari del programma rivelano una cordialità e una deferenza delle autorità sovietiche nei confronti del rappresentante francese e corrispondono, più ad un alto concetto di lei, a considerazioni capitalistiche dai colloqui in programma.

E' certo che De Gaulle e i suoi interlocutori affronteranno a grandi linee accordi di carattere culturale, scientifico, di collaborazione tecnica e in particolare spaziale. I russi cercheranno inoltre di strappare a De Gaulle il proposito per la convocazione di una conferenza dei paesi europei per discutere il problema della sicurezza dal continente, con conclusione, quindi, degli Stati Uniti.

E. B.

Dramma pirandelliano a TORINO

Chi è morto alle Molinette con il nome d'un uomo vivo?

I nostri a colloquio il presunto scomparso (che vive a Vallecrosia, presso Ventimiglia) e con i suoi , abitanti a Margherita Ligure - Il mistero è ancora - Il «morto-vivo» consegnò tempo fa a individuo relazioni altolocate i suoi documenti per pensione - Queste carte trovate addosso deceduto all'ospedale torinese - Si la identità costui

Non è ancora svelato il mistero della «Molinette», seppellito con il nome di un vivo, dell'8 giugno sul , che nel pomeriggio giorno di ricoverato perché si sentiva malissimo, spirava senza parlato con familiari. gusto un Il nome Giovanni runia, S. Margherita.

Dopo la sua morte, l'amministrazione dell'ospedale cercava i suoi parenti e con grande sorpresa, fra sabato sera e ieri mattina, si è scoperto che il morto non si chiamava affatto Giovanni Cattarussa e che il vero Giovanni Cattarussa è vivo ed abita a Vallecrosia presso Ventimiglia. È anche appreso è Cattarussa consegnato un anno fa i propri documenti a un certo Bonomi, il quale gli aveva promesso di fargli avere una pensione. Ma il morto si chiamava veramente Bonomi?

Il vero Giovanni Cattarussa, vivo a Vallecrosia. A destra la moglie, signora Armida Cagnini (Telefoto)

Parla il vero Cattarussa

«Diedi le carte a un certo Bonomi»

Ventimiglia, lunedì sera.

Il clamoroso colpo di scena che ha portato alla ribalta il vero signor Giovanni Cattarussa, di anni 59, da circa due nella vicina Vallecrosia via Colonnello Aprosio 116, presso Anna Marcuzzi ved. Rebaudo, ha di sorpresa il brav'uomo, il quale non si capacitarsi come abbia potuto verificarsi al centro di questa intricata vicenda.

Il signor Cattarussa, ci ha accolti gentilmente ed ha acconsentito a rispondere alle nostre domande, ha chiarito che circa un anno fa, quando ancora titolare del esistente a Genova in Lagaccio -r, conosciuto, tramite un amico, un signor Giancarlo Bonomi, a circa il quale, approfittando per una delle persone che «hanno le mani in pasta», l'aveva convinto a dargli l'incarico di svolgere la pratica per ottenere la pensione Inps, anche se il limite minimo di età stabilito dalla legge per ottenerla era ancora lontano.

La scarsa fiducia nella burocrazia italiana giocò però un brutto tiro al signor Cattarussa: infatti pochi giorni dopo il Bonomi scomparve portandosi via tessere, libretti e la carta d'identità ricevuti in consegna e, malgrado tutte le ricerche, non fu più rintracciato. Il Cattarussa ritiene quindi che l'individuo presentatosi alle «Molinette» a Torino l'8 giugno e poi deceduto sera, non possa essere altri che il sedicente sig. Bonomi, al cui per altro non sa molto, semplicemente che dovrebbe figlio impiegato in banca a Torino o a Milano.

i. m.

La figlia Annamaria e il genero del e Santa Margherita (Telefoto)

Come è venuta a galla la incredibile vicenda

La moglie e il genero di Cattarussa sono giunti ieri a Torino - Vano del «morto-vivo» con quella sulla carta di addosso scomparso - Aperta dai

DAL NOSTRO INVIATO

S. Margherita L., lunedì sera.

«Mio padre è vivo e gode buona salute. L'ho chiamato ieri al telefono: Vallecrosia 20-563. Gli ho chiesto: "Allora sei vivo e sei morto?". "Sono vivissimo e spero di campare ancora a lungo"».

parla la figlia Anna Maria Cattarussa in di 26 anni, figlia di Giovanni Cattarussa, l'uomo che, la vicenda, è sepolto a Torino, vicenda non avesse sfumature macabre, si può dire che nel giro di ventiquattro ore è passati un giallo allucinante e una novella di atmosfera pirandelliana.

Sono le 8 del mattino e si trovano nell'appartamento familiari al numero civico, in dell'Arco 3, mentre sul gelo Tipaldo spunta livida e vanno alba e il mare, plumbeo, appare increspato, da rabbiosa spuma. Di fronte a noi sono la figlia di Giovanni Cattarussa e il marito, Agostino Mattei, di 32 anni. La signora Caprile, sessantaciaquenne, moglie morto-vivo, è rimasta nella sua camera: le emozioni di questa ultima hanno scosso nel suo animo una profonda angoscia. I due coniugi hanno i volti tirati e le occhiaie fonde di due notti passate in bianco, ma raccontano volentieri.

Seguiamo in sconcertante momento in cui, alle 17,30 di sabato, un vigile urbano di Santa Margherita suonato alla porta della famiglia Mattei per comunicare che in Comune era pervenuto un telegramma dall'ospedale di Torino annunciante l'avvenuto di al Cattarussa. «La notizia è stata profondamente stato — dice Agostino Mattei — anche se i nostri rapporti e deceduto non particolarmente affettuosi. Giovanni Cattarussa abbandonato la sua famiglia una decina di anni per seguire una donna a Vallecrosia. È sempre un tipo strano, tutto sommato, è un buon uomo. Lo avevo incontrato a Genova due tre fa e in quell'occasione mi aveva parlato di certi acciacchi che da qualche tempo lo infastidivano. Quando al hanno che era morto, quasi non volevamo crederci. Comunque, mi attaccato al telefono e ho una che abita a Genova. lei è apparsa incredula. "Come è possibile — mi ha detto Giovanni dieci giorni fa, apparentemente, sembrava fosse piuttosto in gambe. Poi ecosta, parlerò con 'quella' donna e poi le farò qualcosa".

Mezz'ora dopo, la sconcertante rivelazione. Al telefono voce

(Continua in 2ª pag.)

BORELLO Pellicce

PIAZZA 1 -

CUSTODIA ESTIVA

Nuovi impianti in mezzi antitarmici ci permettono di attendere a tutti questo alle nostre abituali Clientela.

PELLICCIA UNA POLIZZA ASSICURAZIONE 5% - CUSTODIA L.

TRASFORMAZIONI - PULITURA - LUCIDATURA

DRAMMATICO ALLA DI ROMA

Bimba salva la madre mentre il marito le spara

L'uomo, ubriaco, impugnato la pistola perché moglie si rifiutava servirgli un caffè - Arrestato: è pregiudicato

Roma, lunedì

bimba di anni salvato la madre gettandola a terra padre le esplodeva contro una rivoltellata.

La bambina, che con la sua prontezza evitato che l'ira del padre si concludesse tragicamente, si chiama Augusta Trombetta. Ieri sera, verso le 18, mentre la piccola Augusta e la madre, Adelina Melone di 42 anni, erano nel giardinetto della loro casa, in via Fortebraccio da Montone 112 ad ascoltare alcuni dischi di musica leggera, si presentava a casa, dopo una serata passata nelle osterie del quartiere, Trombetta, 36 anni, e un amico di questi Schauer.

Il Trombetta, dopo aver tolto dal grammofono il disco figlia e la moglie stavano ascoltando, sgarbatamente a quest'ultima di due per sé ed il suo amico.

per le cattive maniere, si rifiutava di obbedire e rimproverava il marito per l'evidente ubriachezza.

Il Trombetta, dopo aver ripoluto l'ordine la dei pantaloni pistola automatica 7,65 e dopo averla puntata contro la moglie partire un colpo. Ma prima che il padre premesse il grilletto dell'arma piccola Adelina già slanciata la madre gettandola a terra. I proiettile andava a lato. A questo punto è intervenuto l'amico del Trombetta, lo Schauer, il quale è riuscito a l'energumeno.

Trombetta si è dato alla fuga. Dopo aver girovagato per ore è stato arrestato. È un pregiudicato: per rissa, furto, concorso in rapina e porto abusivo di

f. a.

Un'altra giovane donna I

MANCHESTER, lunedì sera.

giocavano hanno ieri, in una casa abbandonata, il cadavere di una giovane donna semisvestita. La polizia ha dichiarato che si tratta di un omicidio, con ogni probabilità per sadismo, come è dimostrato dalle condizioni del corpo, che risulta colpito selvaggiamente. Alla polizia si esprime il timore che l'assassino possa rinnovare il gesto.

UN ALTRO DELITTO IN SARDEGNA

Ad Orgosolo, ucciso mentre si sta coricando

CAGLIARI, lunedì sera.

Un delitto è stato compiuto nella zona ad Orgosolo, in provincia di Nuoro. Un uomo mascherato si è introdotto nell'abitazione di Giovanni Mereu, e ne ha ucciso il figlio Placido di 35 anni, a colpi di pistola.

La casa del Mereu è situata in una zona alta del paese, in fondo ad un vicolo cieco. Placido Mereu era in cucina a conversare col fratello Fernando e una nipotina, mentre i genitori ed un fratello minore erano già a letto. Sedeva su una brandina adattata a divano e si apprestava ad andare a dormire, quando è entrato un uomo col volto coperto con una benda, che gli ha sparato contro colpi di pistola. Placido Mereu, raggiunto da vari proiettili al petto, poi alla e all'istante. L'omicida è riuscito a fuggire.

Sul luogo del delitto si sono recati il capo della squadra mobile di Nuoro ed il comandante dei che hanno immediatamente le indagini; fino al momento attuale è che pare tenere gli inquirenti traccia dell'assassino.

Il delitto è avvenuto secondo lo stile tipico della lunga serie di omicidi che insanguinato la nelle anni che il nome di Orgosolo è tristamente famosa.

Le Borse di oggi

a pagina 11

Nuovi vantaggi

CRONACA CITTADINA

Rimane ancora fitto il mistero [redacted] "giallo" delle Molinette

L'uomo sepolto sotto falso [redacted] era vissuto [redacted] senza lavoro

[redacted]va in un alloggetto in via Caprera - Diceva di [redacted] un figlio impiegato di banca a Milano, [redacted] la [redacted] è vera - Inutile il viaggio della moglie e del genero a Torino per chiarire l'oscura vicenda - Una prima traccia: lo scomparso si chiamava Bonomi?

Questo è il morto: qual è il suo vero [redacted]

(Segue dalla 1ª pagina)

per lo stupore. «Giovanni è vivo! Gli ho parlato [redacted] fa[redacted] storia è [redacted]?».

Una storia [redacted] intricata e complessa, tanto che i carabinieri di Santa Margherita, dai quali Agostino Mattei si precipita per raccontare l'accaduto, decidono, seduta stante, di aprire una inchiesta. Mentre la macchina della legge si mette in moto, i familiari del morto-vivo svolgono un'inchiesta per conto loro sul filo del telefono. [redacted] l'ospedale torinese, ma l'ora tarda non consente accertamenti di sorta; chiamano Taranto, dove risiede un altro figlio di Giovanni Cattaruzza, ma anche questa seconda telefonata lascia il tempo che trova: il giovanotto casca dalle nuvole, non sa nulla della morte del padre. Sono le 19 e soltanto a quest'ora, dopo una serie di chiamate senza risposta, Anna Maria Mattei riesce finalmente a parlare con il genitore, a Vallecrosia.

«Papà, sei proprio tu? Qui dicono che sei morto, c'è un telegramma dell'ospedale di Torino». *Dall'altro capo del filo l'uomo non sembra essere emozionato. Risponde tranquillamente col solito ritornello:* «Non c'è da preoccuparsi. Sono vivo e basta». *Non aggiunge altro e interrompe la comunicazione.*

In casa [redacted] la notte trascorre in bianco. All'alba di domenica si decide: la signora Erminia Caprini e il genero andranno a Torino per cercare di capire qualcosa di questa complicata storia. Dice Agostino Mattei:

«Siamo partiti col primo treno del mattino e alle nove e mezzo eravamo già all'ospedale delle Molinette. Abbiamo parlato con un impiegato, che ci ha mostrato un certificato del [redacted] risultava che Giovanni [redacted]ruzza, con recapito provvisorio in via Caprera 10 a Torino, [redacted] deceduto in quell'ospedale una decina di giorni fa. Purtroppo non c'è stato possibile vedere la carta d'identità del defunto, perché il documento era custodito nell'archivio e questo, dato la giornata [redacted], era chiuso.

«Avevamo però con noi una fotografia di Giovanni [redacted] [redacted] l'abbiamo mostrata ad un paio di persone che si ricordavano perfettamente [redacted] del defunto e [redacted] sono state entrambe concordi nell'affermare che non si trattava della stessa persona. Hanno addirittura escluso fra i due un'eventuale somiglianza. [redacted] abbiamo potuto [redacted] telefonato a mia moglie e le ho riferito il risultato del nostro viaggio».

Sentiamo [redacted] Anna Maria Mattei: «Subito dopo la [redacted] fonata [redacted] marito ho chiamato Vallecrosia. "Papà — ho detto —, ma allora sei proprio vivo? Che razza di pasticcio è questo? Muoviti, vai dai carabinieri, fai qualcosa... C'è un uomo che è morto con il tuo nome. Hai forse dato un documento a qualcuno?". Papà ci ha pensato su un istante, poi mi ha risposto che gli sembrava di ricordare che un anno fa aveva consegnato un documento, forse una carta di identità, a un conoscente genovese, certo Giancarlo Bonomi, che gli aveva promesso il suo aiuto per fargli ottenere la pensione di invalidità. Ho continuato a tempestarlo di domande, ma non sono riuscita a cavargli altro dalla bocca. Era tranquillo, come se la cosa non lo riguardasse».

Per il momento, la storia finisce qui, ma il vero «giallo» comincia ora.

Filiberto Dani

Le indagini a Torino

Le indagini a Tor[redacted] per scoprire la vera ide[redacted] dell'uomo sepolto [redacted] il nome di Giovanni Cattaruzza sono per il momento a un punto fermo. Il dott. Angotti, dirigente del commissariato di polizia San Secondo cui sono state affidate le ricerche, [redacted] fatto eseguire stamane [redacted] sopralluogo nell'alloggio di via Caprera 30 dove lo [redacted] andato [redacted] abitare due anni fa. Il maresciallo Agosta, dello stesso commissariato, ha interrogato [redacted] inquilini [redacted] stabile ed il proprietario di un bar [redacted] il falso Cattaruzza soleva passare gran parte del suo tempo. Ma ben poco è finora emerso dall'inchiesta.

E' risultato che lo sconosciuto aveva preso in affitto, nel 1964, un locale nel cortile della casa di via Caprera 30. Nel Natale scorso aveva traslocato in un alloggetto (camera e tinello con cucinino) fattosi libero al primo piano. Al padrone di casa aveva detto di chiamarsi Giovanni Cattaruzza e di voler aprire [redacted] stabilì [redacted] laboratorio [redacted] sartoria. [redacted] non aveva [redacted] messo in atto questo suo intendimento.

[redacted] sapeva [redacted] quali fonti traesse i mezzi per vi[redacted] lavorava, passava gran parte [redacted] tempo in un [redacted] vicino, talvolta si [redacted]tava ma per brevi periodi. Conduceva un'esistenza assai modesta. Una volta, molto probabilmente [redacted] dissipare sospetti che potevano essere nati sul suo conto, aveva detto di avere un figlio che era impiegato in una banca [redacted] Milano. [redacted] [redacted] fatto il [redacted] dell'istituto di credito.

Nei giorni scorsi, quando la polizia non aveva ancora rintracciato i suoi parenti, si erano fatte ricerche a Milano. Ma era [redacted] che [redacted] la banca indicata dal falso Cattaruzza non c'era nessun impiegato con quel [redacted].

La notizia, trasmessa al commissariato San [redacted] dalla questura di [redacted] aveva suscitato perplessità. Comunque gl'inquirenti non vi avevano dato gran peso: poteva [redacted] darsi che il nome della banca non fosse stato ben compreso da chi lo aveva riferito alla polizia. La verità è venuta a galla soltanto quando la «vedova» ed il genero del [redacted] vero [redacted], informati [redacted] morte, [redacted] venuti a Torino per [redacted] luce sulla vicenda.

Stamane il maresciallo Agosta ed agenti sono tornati nell'alloggetto di via Caprera 20. E' una casa miseramente arredata, in grande disordine e nella quale la pulizia lascia molto a desiderare. Dappertutto c'è cartaccia; sul pavimento vi sono [redacted] molti giornali. Parecchi articoli sono segnati con [redacted]; al [redacted] in genere di notizie di cronaca nera.

Gli agenti hanno frugato in tutti i cassetti e prelevato lettere ed alcune foto. Una lettera (evidentemente falsificata) è indirizzata da un ministro a Giovanni Cat[redacted] ne è stato rivelato il contenuto; sembra che fosse [redacted] scritta dal defunto per preparare una truffa. [redacted] state pure trovate ricette, molte medicine, radiografie. Tutto questo materiale, insieme con un mucchio di corrispondenza che stipava la cassetta delle lettere, è stato portato in questura dove attualmente è all'esame di esperti.

Gli inquirenti ritengono che le indagini saranno sufficienti a far identificare [redacted]. Fra l'altro confron[redacted] la sua [redacted] con quelle dei pregiudicati conservate nell'archivio della questura perché non è improbabile che lo sconosciuto avesse dei precedenti penali. Comunque escludono, per il momento, l'eventualità di una esumazione della salma [redacted] è sepolta nella tomba numero 4831 nella [redacted] ampliazione del campo E.

Gli è sepolto sotto il nome [redacted]

La [redacted] lettere del falso [redacted] riguardia [redacted] indirizzata [redacted] a [redacted]

Il missionario p. Mantovani ricevuto dall'Arcivescovo

[redacted] il missionario salesiano padre Mantovani è stato ricevuto solennemente nel palazzo della Curia cittadina dall'arcivescovo padre Pellegrino e da esponenti del clero piemontese. Poi alle 10,30 nei saloni del Centro missionario, [redacted]. Egli gli ha consegnato vestiti, arredi sacri ed una somma per il lebbrosario che sorgerà in una delle zone più depresse dell'India. Successivamente padre Mantovani ha celebrato dinanzi ad una [redacted] fedeli, la [redacted] santuario della Consolata. La [redacted] Salesiano si è conclusa [redacted] una visita all'I[redacted] del [redacted] Consolata di corso Ferrucci.

Vede dalla finestra l'agente impiccato

Questa mattina alle 9, a Carignano, il capo dell'ufficio imposte di consumo, appaltate dalla ditta Daniele, dopo aver [redacted] invano che si presentasse [redacted] in servizio l'agente Giacco Vinci (36 anni, da San Martino Buonalbergo, presso Verona) mandava un altro agente, il ventisettenne Orfeo Pinato, a cercarlo in casa.

Il Pinato non riusciva ad entrare nell'alloggio del Vinci; ma dalla finestra scorgeva lo [redacted] appeso al [redacted] una porta con una funicella, irrigidito.

Sul posto giungeva subito il pretore di Moncalieri [redacted] Modugno, il quale non [redacted] permetteva la rimozione [redacted] in attesa [redacted] disposizioni della Procura della Repubblica. Alcuni particolari (lo sventurato aveva ai piedi un paio di scarpe da donna) lasciano sospettare un retroscena morboso.

Rivoluzione [redacted] servizi dell'Atm e nella [redacted]

Attenti domani a tram e divieti

Dieci linee [redacted] itinerario, tre scompaio[redacted], tre [redacted] di [redacted] istituzione - Dove [redacted]cheggiare la macchina?

Cinque [redacted] mutano percorso; altre due spariscono; cinque linee di pullman modificano itinerario; una scompare; altre tre [redacted] per la prima [redacted] in servizio. Questo il «primo tempo» [redacted] l'attuazione del [redacted] riordino della rete [redacted] servizi [redacted]blici [redacted] scatterà [redacted] notte. Un'altra linea nuova di [redacted] la funzione [redacted]

Contemporaneamente la viabilità in centro subisce sensibili mutamenti: al momento i disagi sembrano molto superiori ai benefici e domattina non sarà facile parcheggiare l'auto. Con le nuove disposizioni, verranno a mancare un migliaio di posti, considerato il «giro» delle macchine che si alternano per l'osservanza del disco orario.

Parecchie vie vengono liberate dalla presenza del tram, [redacted] di esse è in centro, dove invece era più necessario. Le vetture continuano a percorrere via Carlo Alberto, via Accademia delle Scienze e via Lagrange: e solo qui, con la loro scomparsa, sarà possibile ripristinare la sosta su un lato della carreggiata, con un po' di benefici per gli automobilisti. La situazione peggiora specialmente in corso Matteotti, dove, già senza tram, la circolazione era frequentemente intasata.

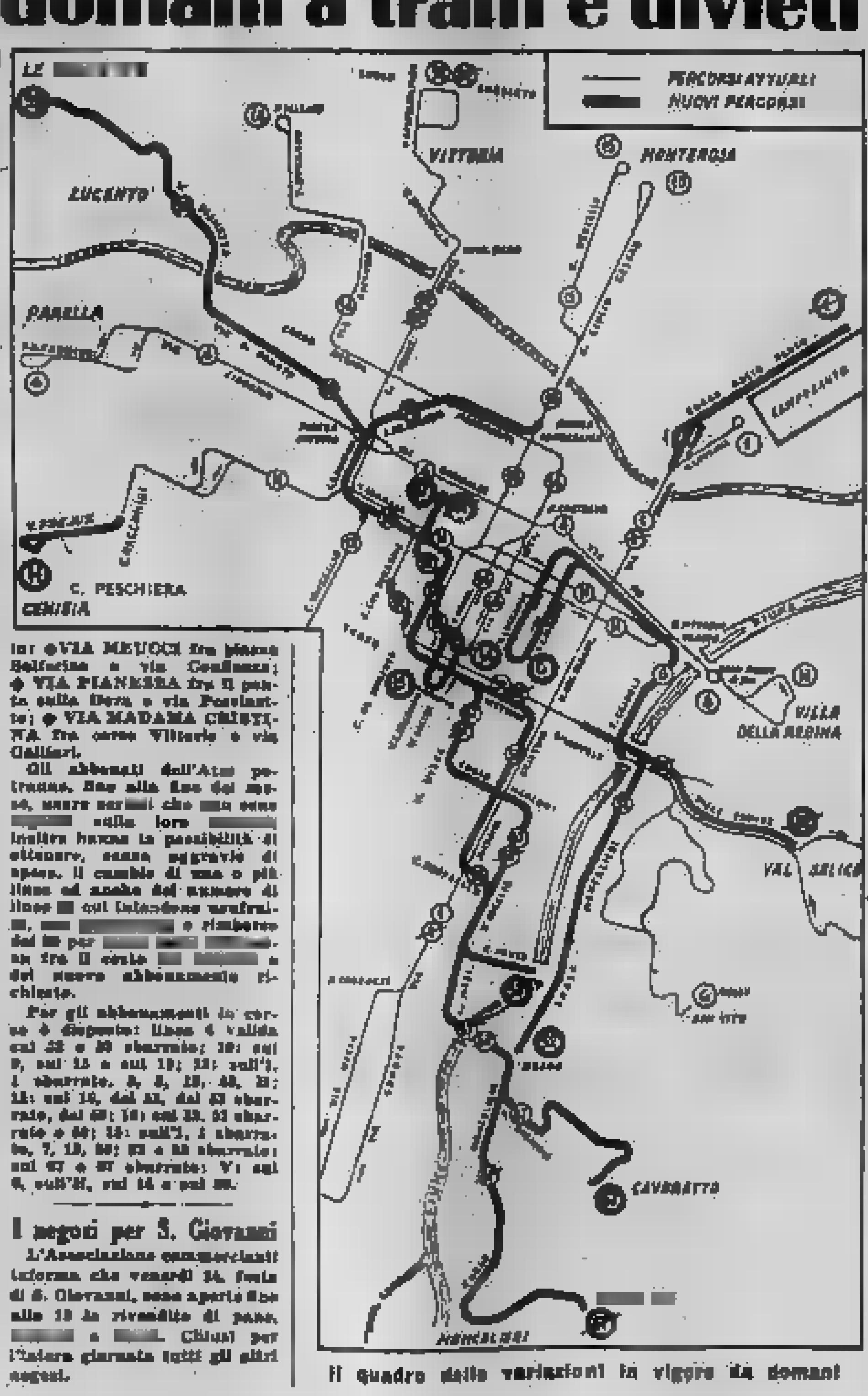
La nuova «piste riservate» portano come prima conseguenza il divieto non solo di sosta, ma anche di fermata nei tratti interessati: essi sono:

● VIA SAN SECONDO fra corso Vittorio e corso Stati Uniti; ● VIA SACCHI fra corso Stati Uniti e corso Vittorio; ● VIA SANTA TERESA da via San Francesco d'Assisi a piazza San Carlo; ● VIA MARIA VITTORIA da piazza San Carlo a piazza Carlina; ● VIA PRINCIPE [redacted] via Accademia Albertina e via Roma; ● VIA SAN QUINTINO (contromano), fra via Arsenale e via XX Settembre.

Inoltre, il divieto permanente di sosta è istituito anche in: ● VIA MEUCCI fra piazza Solferino e via Confienza; ● VIA PIANEZZA fra il ponte sulla Dora e via Pessinetto; ● VIA MADAMA CRISTINA fra corso Vittorio e via Galliari.

Gli abbonati dell'Atm potranno, fino alla fine del mese, usare [redacted] che [redacted] sono [redacted] sulla loro [redacted] inoltre hanno la possibilità di ottenere, senza aggravio di spesa, il cambio di una o più linee ed anche del numero di linee [redacted] cui intendono usufruire, [redacted] e rimborso del [redacted] per [redacted] fra il costo [redacted] e del nuovo abbonamento richiesto.

Per gli abbonamenti in corso è disposto: linea 4 valida sul 22 e 30 sbarrato; 10: sul 9, sul 15 e sul 19; 12: sull'1, 1 sbarrato, 3, 8, 15, 40, 31; 13: sul 16, dal 31, dal 33 sbarrato, dal 63; 14: sul 13, 53 sbarrato e 60; 15: sull'1, 1 sbarrato, 7, 13, 60; 53 e 38 sbarrato: sul 67 e 37 sbarrato; V: sul 6, sull'11, sul 14 e sul 60.



Il quadro delle variazioni in vigore da domani

I negozi per S. Giovanni

L'Associazione commercianti informa che venerdì 24, festa di S. Giovanni, sono aperte fino alle 13 le rivendite di pane, [redacted] e [redacted]. Chiusi per l'intera giornata tutti gli altri negozi.

[redacted] improvviso, poi il collasso

L'onorevole Quarello è [redacted] questa [redacted]

Aveva 74 anni - Una lunga attività [redacted] antifascista e di organizzatore sindacale - Dal 1946 era consigliere comunale nella nostra [redacted]

Il [redacted]

L'on. Gioachino [redacted] è morto stanotte nella sua casa di via Peyron 5 per un malore improvviso. Aveva 74 anni. Ieri era apparso indisposto ed i familiari avevano chiamato un medico; in serata sembrava che si fosse ripreso. Purtroppo, stanotte verso le 4, il collasso; un embolo, [redacted] ogni probabilità, ha provocato il decesso. Al capezzale dell'on. Qu[redacted] la moglie, signora Elvira Rostagnano, e il nipote Mario.

Con Gioachino Quarello scompare una figura notissima e familiare, che per molti anni fu alla ribalta della vita pubblica cittadina. Di origini modeste era salito per le sue doti e la sua tenacia a cariche importanti, ma aveva conservato sempre la naturale schiettezza e la semplicità [redacted] modi.

Era nato a Villadeati [redacted] ferrato il 4 aprile 1892.

Convinto antifascista, nel '24 interruppe l'attività politica e tornò a lavorare [redacted] me operaio in un'azienda di costruzioni di legno; in breve, con accanito spirito di iniziativa, si mise in proprio e creò una fiorente ditta, fra le prime del genere in Piemonte. La fabbrica fu distrutta nel '42 dagli spezzoni incendiari di un bombardamento, ma Quarello [redacted] si perse d'animo e ne costruì un'altra a [redacted].

[redacted] luglio del [redacted] cade il fascismo; Quarello con Buozzi e Roveda, è chiamato a dirigere la nuova Confederazione del lavoro. Riprende l'attività politica e si adopera a ricostituire il Partito Popolare [redacted] rinascerà poi [redacted] Democrazia [redacted]. Tiene rapporti con i partigiani della provincia di Cuneo, e del Monferrato, il suo ufficio diventa un centro di collegamento. Membro del Cln, dopo la Liberazione è vice sindaco di Torino e segretario regionale della dc. Prepara intanto il «Popolo Nuovo», il p[redacted] giornale della sera a Torino, nel dopoguerra, del quale sarà direttore fino al 30 novembre 1956, quando cessano le pubblicazioni.

Nel '46 Quarello viene eletto deputato alla Costituente e confermato poi al Parlamento nelle consultazioni del '48 e del '53. E' presidente della decima commissione della Camera, sottosegretario all'Industria e Commercio nei governi Scelba e Pella. [redacted] nel '46 in Consiglio comunale, si è assiduamente occupato dei problemi della città con energia ed esperienza. Ancora recentemente dai banchi della «sala rossa» [redacted] fatto appassionati interventi. Era un uomo franco e disinteressato, la politica aveva portato una profonda convinzione negli ideali cristiani e democratici e spirito di abnegazione.

I funerali si svolgeranno domani alle 16,15, a spese del Comune, partendo dalla abitazione di via Peyron 5; la salma sarà tumulata al cimitero generale.

Il sindaco prof. Grosso ha inviato stamane ai familiari dell'on. Quarello un accorato telegramma. Dice: «*Particolarmente commosso dalla dolorosa notizia dell'*[redacted]*so scomparsa* [redacted]. *Quarello porgo a nome dell'amministrazione civica sentite espressioni di condoglianza nel ricordo delle sue impareggiabili doti di onestà e bontà d'animo, della sua ferma inflessibile opposizione al fascismo e della sua apprezzata attività politica quale membro del governo e saggio, attivissimo amministratore civico dalla Liberazione. Unisco le mie personali amichevoli espressioni di cordoglio*».

Stasera alle 20,30 in Consiglio comunale il sindaco prof. Grosso commemorerà [redacted] della [redacted]; subito dopo, la seduta sarà [redacted] in [redacted] tutto. La discussione [redacted] riprenderà domani e continuerà mercoledì e giovedì; la conclusione è prevista per le riunioni del 27 e 28 giugno. A succedere all'on. Quarello in Consiglio comunale sarà chiamata la prof. Maria Tettamanzi, prima fra gli esclusi della lista dc.

[redacted] agli esami orali alla [redacted]

Interrogati su questi argomenti i candidati alla licenza media

[redacted] distesa, [redacted] colloquio degli [redacted] con i commissari - [redacted] domande: «Scrivi l'equazione [redacted] retta»; «Recita [redacted] "Fiumi" di Ungaretti»; «Quante cifre ha il "p greco"?» - [redacted] accenno alla guerra nel Vietnam e prove pratiche col dinamometro; scarsi i quesiti basati [redacted] sulla [redacted]

Un'allieva risponde alle domande di materie letterarie

Nelle medie inferiori di Torino e provincia si [redacted] iniziati stamane [redacted] esami orali. Interessano [redacted] candidati alla licenza. 1094 studenti di quinta ginnasiale che intendono iscriversi al liceo e gli [redacted] diplomandi degli istituti professionali.

Il ministero suggerisce la [redacted] in due gruppi di materie (letterarie e scientifiche); i professori vi si sono attenuti, inserendo la lingua straniera nell'uno o nell'altro gruppo secondo le esigenze dei singoli istituti. Alle 8 sono cominciate le domande, solo in alcune scuole le commissioni avevano già esaminato alcuni studenti già sabato pomeriggio.

In genere i professori ricercano un sereno colloquio con gli esaminandi. Non c'è nervosismo, ognuno può esprimersi con la massima libertà; scarse le questioni puramente mnemoniche, anche la dizione di brani e poesie si limita a pochi passi.

Abbiamo assistito alle prove nella media «Valfrè». Non c'erano lunghe code nei corridoi, erano convocati soltanto coloro che [redacted] alcuni di [redacted] chiamati. [redacted] — a titolo indicativo — la [redacted] ca di alcune interrogazioni.

MATEMATICA — 1) Discussione della relazione scritta e ricorso alla pratica in un punto controverso (prova con un dinamometro sul quale, per misurarne la forza, vengono applicati diversi pesi). 2) Definizione e stesura del grafico di due grandezze direttamente proporzionali. 3) «Scrivi l'equazione di una retta. «Quanti elementi sono necessari per identificare una retta? E un piano?». (Qui il ragazzo sbaglia e dice quattro, invece di tre). 4) Definire senza calcoli aritmetici ma con la sola algebra il rapporto dei volumi determinati dalla rotazione di un triangolo rettangolo attorno ai due cateti. 5) Dire il numero di dom[redacted] del pi greco [redacted]... infinito).

(Sono stati dunque introdotti, in forma piana, concetti che fino a poco tempo fa erano ignoti alla maggior parte degli iscritti a corsi superiori. Quanti avvocati o professori [redacted] l'equazione di una retta e riportarne il grafico sulle ascisse?).

SCIENZE — 1) La forza di gravità: perché un martello [redacted] in aria ricade a terra? 2) Equilibrare un'altalena su cui seggono [redacted] di [redacted] diverso. 3) Effetti del riscaldamento sui metalli. 4) [redacted]

ITALIANO — 1) «*Recita e commenta "Fiumi" di Ungaretti*». Collegamenti con altri poeti moderni. 2) Citazione di nozioni acquisite al di fuori della scuola su un argomento di arte e letteratura.

GEOGRAFIA — 1) Parlando dell'Indocina, un riferimento (caduto nel vuoto) alla guerra nel Vietnam. 2) Domande sulle [redacted] materie [redacted] degli [redacted] del terzo mondo.

Molte prove consistevano in colloqui e discussioni su argomenti suggeriti dalla consultazione dell'atlante.

Festa della Consolata: alle 18,30 la processione

Oggi è la festa della Consolata. Il santuario è stato aperto alle 5 e da quell'ora le Messe si sono succedute ininterrottamente fino alle 12. Alle 11,30 ha celebrato l'arcivescovo mons. Pellegrino. Nel pomeriggio, alle 18,30, sfilerà per le vie del centro la solenne processione della Madonna, alla quale parteciperà pure l'arcivescovo di Torino e altri vescovi. Il corteo percorrerà via della Consolata, via Garibaldi, via Milano, piazza della Repubblica e farà ritorno nel santuario lungo via Giulio.

TEMPERATURA DI OGGI

[redacted]	+26,2
MINIMA	+15,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (norm.): 18,8; ore 8: 19; press. 736,1; umid. 47%. Cielo nuvoloso. Previsioni: temporali, temperatura in diminuzione. Temperatura a Cassella: mass. +20,4; min. +11,0; ore 8: +14,6.

Occorre [redacted] latte per il piccolo Roberto

Roberto Pellegrino, il bimbo di tre mesi ricoverato alla clinica pediatrica che rischiava di morire per mancanza di latte materno, sta un po' meglio. In questi giorni è aumentato di 100 grammi, ora pesa 3 chili e 800 grammi, grazie alle madri che hanno offerto il loro latte. Il bimbo però non può ancora tornare a casa. Il direttore del reparto prof. Castello ritiene necessario per una decina di giorni il ricovero in ospedale per trasfusioni di sangue e plasma. E soprattutto Roberto ha ancora bisogno di altro [redacted] trici.

Un televisore [redacted] tutti

[redacted] prossimi «Mondiali [redacted] calcio»

la

TELEFAR

[redacted] di [redacted] il [redacted] Modello E.U. 67

TELEVISORE 23" [redacted] a visione diretta — 36 FUNZIONI DI VALVOLE!

COMPLETO DI: ● [redacted] ● [redacted] ● CARRELLO ● LAMPADA A LUCE [redacted] ● UNA RADIO A TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO **L. 109.000**

3 [redacted]

[redacted] DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR — [redacted] **L. 89.000**

[redacted] supplemento L. [redacted]

FUNZIONA OVUNQUE: A LUCE — PILE — CON BATTERIA AUTO

[redacted] diretta ai privati: Via Nizza 97, [redacted]

LA MISERA FINE DELL'EROE DEL WEST

Buffalo Bill cercò la fortuna in Italia

Quattro convogli ferroviari, composti complessivamente di vagoni, per lordo di 900 tonnellate ed una lunghezza di circa un chilometro, arrivarono a Firenze, il 31 1906, il «Wild West Show» di Buffalo Bill. Gli spettacoli avrebbero avuto il 1°, il 2 e il 3 aprile, riunendo volta dalle 10 mila alle 12 mila persone, le tribune del più vasto ippodromo viaggiante del mondo che precedentemente era stato a Genova (dal 14 al 16 marzo), attendandosi sulla spianata Barsino, l'attuale piazza Brignole. I genovesi accorsi numerosi, «gradirono» un po' per i prezzi, (posti a sedere: da L. 1,20 della seconda serie, alle cinque lire dei riservati e alle sei lire dei palchi) e, soprattutto, per il Padiglione dei fenomeni, annesso al «Wild West Show», che per la ingenuità di alcuni trucchi ottenne un po' il del colonnello Cody.

Il 17 il colonnello aveva dato spettacolo a La Spezia; il 18 al marzo a Livorno, e a Roma dal 22 al 25 dello stesso mese. Sebbene Buffalo avesse già compiuto una *tournée* in Italia nel 1890, sia perchè fosse stata limitata a Roma e a poche altre città italiane, sia perchè la notorietà del colonnello Cody si era nel frattempo accresciuta, l'interesse la grande pantomima, rievocante il selvaggio Ovest e la lotta gli indiani, era vivissimo. Nelle edicole andavano a i fascicoletti con le avventure, più immaginarie che autentiche. Erano stati questi fascicoletti, la penna di popolare americano Judson, a creargli, dal 1870, una gloria non priva d'un certo fondo anche se attende di essere ridimensionata. William Frederick Cody, figlio di Isaac Cody, un irlandese ucciso dagli indiani durante una *border war*, cioè una lotta di frontiera, era il 26 febbraio 1846 nella Contea di Scott, nello Iowa. Ancora molto giovane, era diventato famoso come «Pony Express Rider», facendo la spola in qualità di «rapido» fra il Missouri e Sacramento. Dopo aver visti convogli attraverso le pianure ebbe l'incarico di approvvigionare i e gli operai addetti alla costruzione della linea ferroviaria del West per conto della Compagnia Kansas Pacific Railroad. In diciotto mesi egli uccideva 4320 buffali, di qui il soprannome «Buffalo». Nel a Omaha (Nebraska) aveva inaugurato la grande pantomima «Wild West Show» incontrando tali consensi da indurlo ad arricchirlo di contorno, cavallerizzi cosacchi, arabi, giapponesi. Nel 1887 aveva attraversato l'Oceano Atlantico, esordendo a Londra. Due dopo era a Parigi, per la grande Esposizione Universale. Nel 1890, dopo essersi a Barcellona, sbarcava in Corsica, poi in Sardegna, quindi a Napoli. Un successo pieno, con entusiasmi alle stelle, ottenuto a, Roma e rinnovò a Firenze, a Bologna, a Milano, a Verona, a Vicenza (un ristoro inaugurato quell'anno, in quella stessa occasione, reca del colonnello degli *scouts*).

La seconda *tournée*, 1906-1908, quella dell'apoteosi. Era l'ultima occasione in cui Buffalo venne riverito come il «personaggio del secolo». Infatti, tornato in patria, trovò tale concorrenza spettacoli che lo copiano in tutto e per tutto e dei grandi circhi, Barnum ed il Rinling. Ella suo «Wild West Show» ebbe misera fine, ed egli stesso fu costretto a presentarsi nei circhi, come attrazione isolata, finchè non lo colse la morte nel 1917. Il suo corpo poi sepolto nel Campidoglio di Denver, nel Colorado.

Nel 1906, dunque, Buffalo Bill era tornato a Firenze rinnovando il successo precedente, lo spettacolo di poco si scostava da quello dell'esordio. Nella prima il colonnello Cody passava in rivista le «truppe», fra cui quelle indiane, esibendosi, a cavallo, nei spettacolari esercizi di tiro bina. Quindi gli indiani, loro pittoreschi costumi, si esibivano in una fantasia. A loro volta, zuavi Davlin e soldati degli Stati Uniti,

Buffalo Bill, fotografia dell'epoca.

eseguivano dei caroselli ritmici con notevole precisione e abilità. Particolarmente applaudito fu l'assalto alla degli indiani. (Essi finirà al circo inglese Mills; e nel marzo 1965 sarà venduto a aggiudicata per 750 sterline all'industriale americano John Conco, di Chicago.I Arabi e giapponesi si duettavano, poi, in acrobazie a cavallo; numerosi boys davano vita ad un indiavolato rodeo; americano Johnny Baker meravigliava per la precisione e la rapidità dei suoi tiri la carabina. Il *clou* dello spettacolo rappresentato dalla rievocazione battaglia di Little Big Horn, legata al generale Custer (nella quale ebbero pochissimi superstiti a fra Buffalo Bill). Un tempo: «Uno spettacolo che non ha nulla da a quello che si vede nell'interno è, senza dubbio, la compera biglietti da L. 2,50 e L. 2,50. fila di braccia alzantisi da un vero mare di corpi ondeggianti, tra i quali spesso scorgi due che si scazzottano di santa ragione, un altro che vendo coro vicino colla mano nella tasca della propria giacca "al ladro" ed invece le guardie...».

Appena terminata la rappresentazione serale 8 aprile, stupefacente rapidità erano colte le tende e poco dopo la intera *troupe* riprendeva la sua *tournée*. Il giorno 9 giungeva a Bologna, debuttando l'indomani, alle 14 e 30, innanzi a 12 mila persone. Fu effettiva gloria? un film, girato nel 1944 da W. A. Wellman e interpretato da Joel Mc Crea, il strenne alla vera esistenza di indubbiamente figura di avventuriero, conclusini quasi nell'

Giuseppe Rivarola

L'irremontabile "dittatore" dello spettacolo

PAONE sopporta ogni difficoltà ma non accetta scherzi sul teatro

Non simpatizzò con il grande Jouvet dal giorno che l'attore francese, dopo al «Nuovo», gli disse sprezzante: «Questo non è un teatro, è un cinema» - Amico di Nenni si divertì a metterlo a confronto a una partita a bocce con Giovanni Mosca - L'uomo politico, senza claque e preso in giro, perdette la gara - A Milano, con due teatri da far andare avanti, teme solo la concorrenza di Paolo Grassi, leader del «Piccolo» - Eppure continua a grattacapi: senza non sarebbe più lui

Milano, lunedì sera.

Alle «prime» del Teatro Nuovo, Remigio Paone, che è l'appassionato conduttore, si abbraccia ad applaudire, dal palco di proscenio, rivolgendosi in piedi al palcoscenico, ma alla. Qualcuno potrebbe credere che la *facesse a scopo intimidatorio, quasi per dire «voglio vedere chi permetterà non battere (e male)». Ma non è così. Gli applausi qualcosa di meno tra la presentazione e la invocazione delle circostanze attenuanti. Applaudendo con tanto ostentata convinzione, lui intendeva dichiarare al pubblico:*

— Be', che volete A me questa roba piace. E tanto perché l'avrei nel teatro?

Simula la collera

Bisogna stabilire ben chiaro un dato di fatto. Paone, in di teatro, è sempre in buona fede. Può accadere qualche volta egli «reciti» (non dimentichiamo che don Remigio è napoletano e come tale è inoltre, ogni tanto, a simulare collera, commozione, entusiasmo e anche dolore pur di «conflggere un avversario»), può essere accaduto che qualche altra volta egli si sia lasciato in da affare sballato nella speranza di ingeri persuasione di superlo condurre a buon fine. Ma do si tratta teatro, allo là, agli scherzi, banalità, bando a ciance di frodo: il teatro è una cosa seria.

Primo della guerra Remigio Paone era direttore dell'Ufficio, ovvero, dell'arte varietà, un ingranaggio, oggi dicevo, che aveva il compito di assegnare le compagnie ai vari teatri e — se era possibile — di piazzare gli attori nelle varie compagnie.

Ed ecco che un bel giorno nacque a Milano un nuovo teatro d'eccezionale importanza data la centralissima ubicazione. Chi l'avrebbe gestito? avrebbe impugnato lo scettro di quella nuovissima reggia di Talia? due massime società teatrali milanesi entrarono in lizza a contendersi il ghiotto affare, quella che faceva al commendator Bernardo Popa, arbitro unico del Teatro Lirico, e quella che aveva per esponente l'avvocato Luigi Riboldi, succeduto al «duo» Sugni-Zerboni nella gestione di ben sette teatri della metropoli lombarda. Il grosso istituto d'assicurazioni, proprietario del nuovo stabile, esigeva condizioni che a e a Riboldi, esigibili volgi di teatro, non parevano. Arrivarono, sì, ma non con) quantitativamente. Si esitava, si discuteva, si controfirtava. Il fatto è un tratto si sparse la notizia «bomba»: il nuovo teatro l'avrebbe preso Remigio Paone.

— un matto!

— un illuso!

— un megalomane!

Questi, se per più, furono allora i giudizi dei benpensanti teatrali. E a quelle opinioni si aggiunse un interrogativo inquietante: ma dove il povero pigliarsi i quattrini quel temerario se l'affare si fosse rivelato un fallimento? Sennonché non c'era da inquietarsi. In caso di fiasco, qualcuno di molto solido avrebbe garantito per l'audace Remigio: un editore di successo, un industriale del quale si diceva che in quel che faceva, un uomo su, come Paone, dal nulla e che forse per questa aveva fede in sè, nonostante tutto: Angelo Rizzoli. Il nuovo teatro l'abbiamo, poi, Teatro Nuovo) si rivelò un affarone. E don Remigio, di colpo, si trovò a essere uno dei tre «big» dello spettacolo milanese. Oggi, che Riboldi non c'è più e Popa s'è ritirato a riposare, il «big» è soltanto lui, contrastato tutt'al più da Paolo Grassi, «leader» del Piccolo Teatro.

Paone — se non fosse per il suo inequivocabile e indistruttibile accento napoletano — potrebbe essere il vivente modello del milanese amle da tutti bertolazziano. Anche Paone è amico di tutti, ò personalità con cui nell'abbia disamichevole, dalla musica alla letteratura, dalla finanza alla poli-

L'impresario Remigio Paone, a destra, con Virna Lisi e il dell'attrice, al termine spettacolo al Teatro di

tica, da al Vaticano. Quando festeggiò i anni di nella sua villa di Forzela, alla periferia cittadina campana affluì Italia.

L'indomani trattenne a Formia un gruppetto per il gusto di organizzare partita a fra Pietro Nenni e Giovanni Mosca. Di Nenni egli è amico fraterno (l'altro anche Andreotti come altri a uno uomini politici d'ogni partito) ma con lo spiccato senso dello spettacolo che gli è proprio, era riuscito a mettere insieme una specie «claque» per sco. Ogni a punto dell'impresta era addirittura avariato, i tiri del deputato passavano tutti sotto silenzio. Gli astanti non potevano fare a meno di sorridere. E Paone si divertì come un ragazzo.

— Né, Pietruccio! Qua perdendo tutti — strillava a Nenni, tra una risata e l'altra.

l'amicizia è per Paone una seconda natura. Anche se litiga qualcuno; dopo un po' ne ritorna amico. se qualcuno lo delude, non riesce a volergli male, accadde quando s'incontrò con Filippo Del Giudice, l'avvocato mariditalia che, per un complesso di circostanze, era diventato di *Inghilterra* un cineasta di grido, e aveva prodotto con *Sir Laurence Olivier film* ammirevoli come «Enrico V» e «Amleto».

Giudice era però arrivato in Italia preceduto dalla fama di accorto produttore e annunciato vasti e clamorosi progetti. In realtà, i affari inglesi avevano un e gli sperava di in patria i bisogni gli consentissero di la fortuna cinematografica, consolidando altresì la propria provatissima finanza. Questo, però, è compreso un poi più tardi; dapprincipio il ricordo del successo del film su aveva illuso tutti. In quel tempo Paone attraversava un momento difficile, se glielo ricordate, vi risponderà che e che di momenti difficili intramezzati da qualche raro momento facile. Sia come si sia, allora non gli andavano bene.

— Vorrei conoscere questo Del Giudice — disse a uno dei tanti

Momenti difficili

Del tanto tuoi Giudice non chiese di meglio. Capita, Remigio Paone era un impresario di grido, un organizzatore principe, un mago spettacolo. Chi ebbe la fortuna di assistere all'epico incontro dei due, dice d'essersi divertito come all'esilarante scena di una farsa. Sia l'uno, sia l'altro erano convinti di trovarsi di fronte a chi fosse disposto a finanziare una grande impresa, un'impresa, s'intende, la erano tutti e due pronti a mettere a disposizione talento, esperienza, gusto, ma non certo capitali. Per un poco il dialogo loro poggiò su questo tremendo malinteso. Poi, la verità i loro posizione duro per entrambi. Meridionali e due e tutti e due temperamentosi, Del Giudice e Paone, li persuasero. Ma don Remigio affezionò spudoratamente a quando questi, negli ultimi anni, si trovò solo, malato e povero, Paone corrò con ogni mezzo di venirgli in aiuto.

Pronto alla battuta mordace, ghiotto di pettegolezzi, su un solo argomento non gradisce lo scherzo: il teatro. Egli ne è fiero d'un figlio che si fa onore. «Il salotto di Milano» si compiace chiamarlo. a chi ci trova difetti. Eppure Remigio fu costretto a inghiottire una critica severissima se non addirittura spiacevole mosse al suo caro teatro. Fu quando, una decina d'anni or sono, il grande attore e regista Louis Jouvet a Milano recitarvi il suo stupendo interpretazione della «Scuola des femmes» di L'illustre artista giunse a pullman da Parigi, accolto e subito Jouvet volle vedere il teatro dove l'indomani avrebbe recitato. Entrò nella platea fondo e si diresse verso il palcoscenico a grandi sgambate. Quando si trovò proprio sotto ribellò, si volse a Remigio, che l'aveva seguito cerimonioso e sorridente.

— Ça — sibilò sprezzante, accennando col mento e sulla scena — n'est pas théâtre; c'est un cinéma. (Questo non è teatro; è un cinema).

Importa far soldi

Paone era andato accoglierlo e subito Jouvet volle vedere il teatro dove l'indomani avrebbe recitato. Entrò nella platea fondo e si diresse verso il palcoscenico a grandi sgambate. Quando si trovò proprio sotto ribellò, si volse a Remigio, che l'aveva seguito cerimonioso e sorridente.

— Ça — sibilò sprezzante, accennando col mento e sulla scena — n'est pas théâtre; c'est un cinéma. (Questo non è teatro; è un cinema).

Paone era alto platea troppo vasta e al palcoscenico troppo basso. Forse don ci rimase male anzi.

— Dirò — ingiunse loro a chi fungeva da interprete — questo sarà magari «cinema», ma ci si fanno molti soldi, bocù d'a!».

E da quel momento, ammirando la Jouvet te somma, Paone cercò simpatizzare con l'uomo. Chillo frangese m'attacca nervatura», diceva.

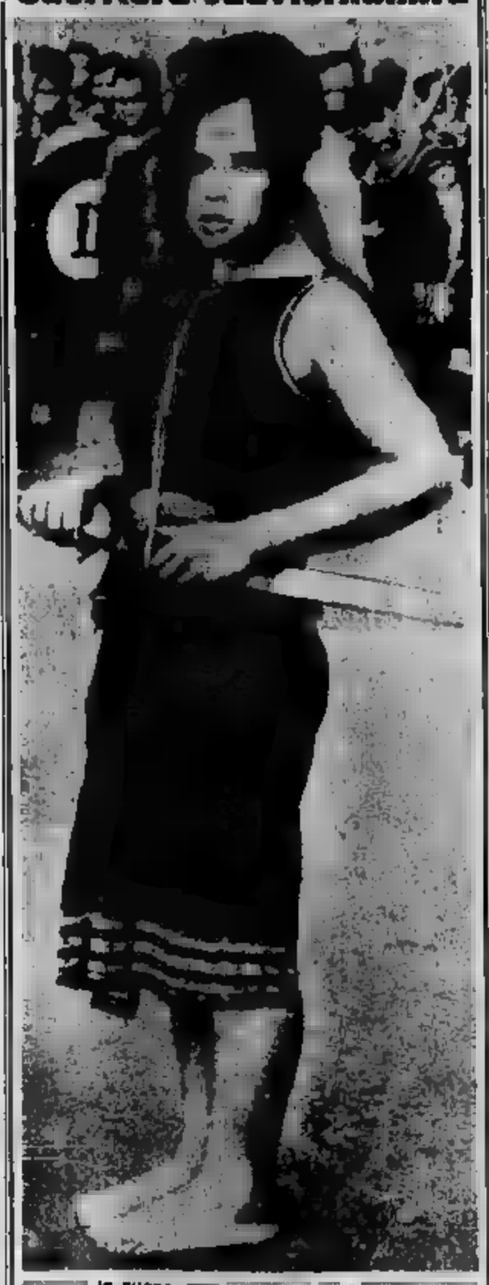
Recentemente don gio, oltre gestire il Nuovo — da un anno — anche l'Odeon, è stato messo a capo del «Maggio Fiorentino». Su i due teatri milanesi gli procurano continui grattacapi, gli spettacoli di Firenze sono addirittura una fabbrica di preoccupazioni.

— Questa non è più vita! Ma chi glielo fa fare? Mi rimpazzarsi così?

Chi glielo fa fare? E la passione il teatro non la contamina? Eppoi, via, siamo sinceri: Paone senza grattacapi non sarebbe più lui.

Dino Falconi

Guerriera sudvietnamita



In pugno, osserva fotografi il fotografo, al ga a mettersi alla testa formazioni, in occasione della cerata per il primo anniversario del governo Ky. I «Montagnarde», che vivono nelle regioni montuose del Vietnam centrale, sono considerati un popolo bellicoso (Telef. «Ansa» e «Stampa Sera»)

WOLMER
Pellicce - Abiti lana - Impermeabili - Tailleurs - Accessori
WOLMER a fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha le qualità più basse
Visitate negozi da C. U. Emanuele 23 - Via Lattanzi 10-16

RADIO ELETTROMECCANICA
dotata di nuovi impianti con ampie possibilità produttive e finanziarie esamina proposte per con piccole industrie che abbia di ordinazioni continuative per particolari di media meccanica di grandi serie senza poter far fronte alle a
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

LAVATRICI
LOTTI VIA MAZZINI

Polemica test di un celebre chirurgo svedese

Solo se il cervello si spegne un uomo cessa di vivere

Lo scienziato «Uomo morto» il cervello che una persona è quando il suo ha smesso di battere» - I medici favorevoli alla nuova definizione della morte - Riserve della Chiesa luterana

Stoccolma, lunedì

Nel corso di una intervista televisiva, il prof. Clarence Crafoord, chirurgo di primario del celebre Karolinska di Stoccolma, ha affermato la necessità di introdurre nella legislazione svedese una nuova definizione del concetto di morte. Egli: «Quando il cervello termina di funzionare», ha detto il prof. Crafoord, «deve essere permesso ai medici fissare i stanti organi del corpo ancora in vita cominciare soltanto di quelle parti che possono servire per i trapianti in favore di altri pazienti».

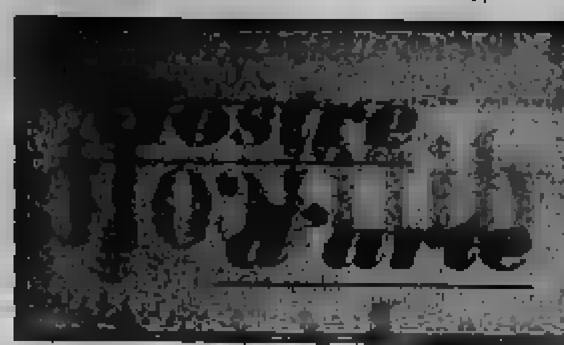
La definizioni «vita» e «morte» devono essere rivedute e corrette, ha asserito il prof. Crafoord, ed adeguate ai nuovi concetti della scienza e della medicina. Sino ad ora si è affermato che una persona è morta quando il cuore ha cessato di battere ed in questo senso si pronuncia l'attuale legislazione svedese; occorre rivedere il concetto base e stabilire invece che una persona muore quando si accerta che il suo cervello non funziona più. Gli organi del corpo in vita, ha soggiunto il prof. Crafoord, non appartengono più ad un vivente e debbono poter venire usati per interventi che vita altri pazienti. atteggiamento ristretto e conservatore di riguardo finirà di impedire gli importanti progressi intravedibili i trapianti.

Il prof. Clarence Crafoord è specialista di chirurgia toracica, fa parte del Consiglio di professori che ogni a i Nobel ed è molto noto non per i interventi e per la sua opera di scienziato, ma anche per la sua idea ed i suoi metodi moderni ed anticonvenzionali; diverse operazioni al da lui effettuate sono state riprese in televisione e ritrasmesse a numerosi paesi di tutti i continenti. L'intervista del provocare ha suscitato, come è facile immaginare, perplessità e polemiche: non sono però mancati i consensi a medici, legislatori, giuristi ed avvocati stanno ora in Svezia discutendo appassionatamente il problema che coinvolge tutta una serie di fattori umani e sociali, la personalità dell'individuo, e diritto familiare. I teologi della Chiesa luterana hanno ufficialmente le loro riserve sulla proposta del prof.

dichiarando però si può anche accettare nuovo cetto della definizione di «morte» purchè stesso venga nuovamente modificato se si scoprire ulteriori metodi che permettano di riportare vita un cervello «morto».

I medici in maggioranza favorevoli alla proposta del prof. a molte personalità medicina, della chirurgia e della medica non hanno a pronunciarsi in favore di legge la morte interviene quando cervello cessa di anche gli altri in vita. corso di ampio dibattito, sempre alla televisione, di diversi medici è tra l': «I medici non debbono avere l'obbligo di tenere in vita persona cui cervello terminato funzionare. Si sarà fatto un grandissimo progresso se la legge stabilirà che è estremamente interessante interrompere l'esistenza quando il cervello ha definitivamente cessato funzionare lo stato psichico dell'individuo. Crafoord ha ragione. L'anima ha sede nel cervello «non nel cuore». Naturalmente anche la stampa ha ampiamente partecipato al dibattito pro e contro una modifica dell'attuale legislazione; significativo il commento dell'organo governativo, *Aftonbladet*, che ha, come al solito, riportato l'atteggiamento ufficiale: «Anche se la tradizione ed il sentimento morale attuali sono contrari, ci stiamo inesorabilmente avviando verso la situazione prospettata dal prof. Crafoord. La scelta del legislatore sarà molto difficile ma la realtà è una sola: è inutile mantenere in una vita artificiale un paziente in cui coscienza si è spenta; è meglio permettergli di morire in pace, "non obbligarlo a vivere", e conoscere ad un'altra persona la possibilità usufruire dei suoi organi. Sappiamo che oggi molti medici si servono di fronte al pregiudizio dell'eternità e sono impotenti fronte possibilità trapianti che si facilmente effettuare. Modifichiamo quanto è e abbiamo fatti i concetti: primo lo faremo, meglio Il del cervello, dal cuore, base concetto di "vita" e di "morte"».

Reuboch



Le donne di Aimone

Uscito dalla [redacted] di Casorati, Nino Aimone [redacted] ha ... [redacted] in causa i risultati del suo lavoro. E' così [redacted] alle [redacted] la preziosa [redacted] distinguevano certi giovanili paesaggi essenzialmente delineati nella loro allusione naturalistica, e l'intimo contenuto di alcune sofferte figure vagamente kafkiane ch'erano rimaste alla radice d'un interessante suo [redacted] «verso» l'informale. Venne poi l'ultimo Q[redacted] con il grande dipinto protestatario (USA '65) dal quale il pittore torinese è passato [redacted] una specie di cristallizzazione emblematica dell'immagine in cui raggiunge ora la distaccata evidenza del cartellone pubblicitario. A dare questa sensazione contribuisce anche il ripetersi d'uno stesso

motivo che l'intervento fotografico moltiplica [redacted] a forma un'immagine standard. A questo punto una figura come quella di [redacted] al bersaglio, pronta — [redacted] — [redacted] aggredire il pubblico da un cartellone [redacted] pagine pubblicitarie d'una rivista, ricomincia a cedere agli umori espressivi di Nino Aimone e al suo gusto per il [redacted]conto.

Ecco un «taglio» diverso, che può giungere fino [redacted] testa della [redacted]. Sono però soprattutto [redacted] cerchi concentrici [redacted] bersaglio ad assumere il valore di una caratterizzante [redacted]. Diventano infatti ora il fondale che accoglie l'immagine [redacted] chiudendo come in una cornice, ora l'elemento [redacted] risalto, con le [redacted] quasi [redacted] avanti, quando [redacted] intorno [redacted] un cappello o un'aureola. Quasi a ribadire, anche fuori d'un intento naturalistico, le possibilità narrative di una pittura che potrebbe dirsi di «situazioni».

Ombre (cinesi [redacted] no)

[redacted] ombre cinesi è uno dei più vecchi, ma ha pur sempre [redacted] sua suggestione per [redacted] spiriti [redacted]. Non erano queste, naturalmente, le [redacted] un giovane saluzzese, Piero Bolla, aveva dipinto facendole affiorare quasi a fatica dai fondi elaborati di una pittura d'informale qualificazione, tutta delicate efflorescenze, quale si ritrovava già in alcune parti di certi suoi quadri del 1958. Alle ombre di cinese memoria, sembra si sia ispirato viceversa fin dal 1961 Berto Ravotti, applicando la «professione di ombre umane [redacted] per l'incuria del [redacted]. Vi[redacted] il [redacted] ne coltivò ovviamente [redacted] riducendola al [redacted] elementari presenziali [redacted] con autentico [redacted]; e lo scorso anno figurò «terzo» nel concorso internazionale del muro dipinto» di Dozza. Le opere che Ravotti ora espone al «Punto» traggono la loro idea anticipatrice dalle luci dei riflettori che da punti diversi investono il modello, producendo, nello sviluppo delle sue nuove ricerche pittoriche, ombre di indubbia complessità.

LO SCULTORE ADRIANO ALLOATI, che ha presentato una cinquantina di suoi bronzi dal 1944 al [redacted] in [redacted] antologica passata [redacted] Parigi [redacted] Galerie [redacted], ha ottenuto le critiche [redacted] lusinghiere. [redacted] olandese [redacted] riassunto l'am[redacted] presentazione [redacted] ne ha [redacted] H. Redeker, [redacted] tra l'altro [redacted] ci suoi motivi sono tradizionali», ma che egli adegua contemporaneamente questo linguaggio [redacted] suo tempo, sicché egli «appare non [redacted] un uomo della [redacted] quanto un uomo [redacted] (giusto) [redacted] della sintesi».

Senza parentesi di riposo la visita di Ciu En-lai a Bucarest

Il primo ministro cinese ha ripreso ieri i colloqui politici con i dirigenti romeni

[redacted] lunedì sera.

[redacted] proseguiti ieri i colloqui [redacted] primo ministro della Cina [redacted] con i dirigenti del P. C. rumeno e i membri del governo [redacted] Bu[redacted]. Accompagnato [redacted] premier Maurer e dal presidente del partito Ceausescu, Ciu En Lai si è recato in diverse celebri [redacted] balneari sul Mar Nero: a Eforie, Mamaya e Costanza. Do[redacted] il programma preannunciato, una giornata [redacted] riposo; [redacted] inaspettatamente, per ragioni che i [redacted] non [redacted] ciano, [redacted] ripresi i colloqui ufficiali [redacted] una [redacted] governativa.

[redacted] Lai, durante [redacted] brindisi, aveva attaccato aspramente «i revisionisti dell'Urss», dando l'impressione [redacted] il [redacted] [redacted] attenuarsi sia sul punto [redacted] inasprirsi.

Oggi egli visiterà a Craiova una centrale elettrica ed [redacted] stabilimento chimico. Domani [redacted] a [redacted] per riprendere i colloqui ufficiali. Il [redacted] soggiorno [redacted] Romania [redacted] protrarrà fino al giorno [redacted] Ciu En Lai do[redacted] quindi recarsi in Albania, paese che com'è noto appoggia [redacted] posizioni ideologiche cinesi.

[redacted] En-lai (a destra) [redacted] un grande centro balneare [redacted] del Mar Nero col segretario [redacted] romeno Nicola Ceausescu (Telefoto «Ansa»)

Nuovo allarme in Gran Bretagna

IL VAIOLO nel Galles (ma non è grave)

Dieci bimbi contagiati - Immunizzate tutte [redacted] persone venute a contatto [redacted] i [redacted]

Londra, lunedì sera.

A poco più di un mese di distanza dall'epidemia [redacted] colpì la zona di Birmingham, nell'Inghilterra centrale, il vaiolo ha incominciato a diffondersi rapidamente nel [redacted]. Alla metà di maggio circa, intorno a Birmingham si contarono trenta ammalati, ora guariti o in via di guarigione. Adesso i contagiati sono dieci, tutti bambini al di sotto dei dieci anni, di cui sei fratellini, figli di una giovane coppia di coniugi di Pontypool. Nessuno di loro fortunatamente è grave. Lamentano una forma leggera di vaiolo, chiamata «variola minor», che, all'inizio, fu scambiata per varicella. Le prime vittime di questa nuova piccola epidemia sono stati i sei fratelli. Tre di loro furono ricoverati in ospedale quattro giorni fa, subito seguiti da una vicina di otto anni: gli altri rima[redacted] a casa, sotto osservazione di una «équipe» medica, in[redacted] con i loro genitori. Ieri si è reso necessario il ricovero di altri quattro bambini: un maschietto di sei anni con la sorellina di uno e mezzo, una femminuccia di cinque e un ragazzino di otto.

[redacted] si è diffuso in Inghilterra: si teme che l'epidemia raggiunga le proporzioni di quella di Birmingham. Si presume che uno o più abitanti della grossa città industriale, recatisi nel Galles, siano inconsapevoli «portatori» del male. Le autorità mediche hanno incominciato le loro ricerche, e hanno immunizzato tutte le persone finora [redacted] venute a contatto con i piccoli ammalati. L'ufficiale medico della Contea gallese del Monmouthshire, il dottor Jones, ha dichiarato che non vi è assolutamente motivo di panico. «Per adesso — ha detto — non faremo chiudere le scuole».

E' probabile che il passaggio del vaiolo dall'Inghilterra centrale al Galles abbia ripercussioni all'estero. Alcuni Paesi europei (non l'Italia) chiedono già il certificato di vaccinazione ai turisti inglesi. La stessa precauzione potrebbe [redacted] ora usata in [redacted] parti [redacted] mondo.

e. c.

Le previsioni dell'Aeronautica

Nevicate oltre i 2000

ROMA, lunedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del [redacted]po [redacted] per 24 [redacted] tutte le regioni, in[redacted] annuvolamenti [redacted] regolari. Nella mattinata, tendenza a peggioramento sulle regioni settentrionali a partire da quelle Nord occidentali, con aumento della nuvolosità e possibilità di piogge e temporali. Nevicate sulle Alpi oltre i 2000 metri. Temperatura: in diminuzione al Nord. Stazionaria altrove».

Aosta, lunedì sera.

Nevica in Val d'Aosta oltre i 2000 metri di altitudine e la temperatura ha subito ovunque una forte diminuzione: ad Aosta, nella tarda mattinata, il termometro segnava 16°, al Rifugio Torino — 5°, al Breuil 0°, al Plateau Rosa — 7°. Nella conca del Monte Bianco la neve ha fatto la sua ricomparsa al Pavillon; a Plan Maison nevica come in pieno inverno.

Alessandria, lunedì sera.

Dopo i temporali della scorsa notte il cielo è rimasto semicoperto. Stamane il termometro segnava 24°.

Genova, lunedì sera.

Cielo coperto con piogge sparse al largo [redacted]; mare leggermente mosso. Temperatura in lieve diminuzione. Alle ore 10: Genova 17°, Santa Margherita e Rapallo 19°, entroterra e Passo dei Giovi 10°, Capo Mele 17°.

[redacted] lunedì sera.

Cielo completamente [redacted]to nella prima [redacted]inata con qualche accenno di schiarita verso la nove.

I consigli dell'astrologo per scegliere [redacted] compagnia [redacted]

Prima di andare in [redacted] interrogate le vostre stelle

Essere in due a divertirsi offre diversi vantaggi, ma se si sbaglia la scelta c'è il pericolo di guastarsi la villeggiatura - Non è facile l'accordo tra i nati sotto lo stesso segno zodiacale

[redacted]: mare, monte, lago, collina. [redacted] decisione [redacted] è presa, [redacted] il problema [redacted]: soli o in compagnia? L'essere in [redacted] a divertirsi offre [redacted] (oggi, ma se si [redacted] nella scelta, c'è il pericolo di [redacted] le ferie. E allora perché [redacted] interrogare le stelle? Ecco i consigli che al riguardo suggerisce [redacted] astrologo.

[redacted] marzo-20 aprile) — Accordo perfetto con i segni di Fuoco: Leone, Sagittario e Scorpione; hanno [redacted] stesso fervore entusiastico, il medesimo spirito [redacted] avventura e di amore del rischio. Corse sfrenate in auto, liete partite di caccia, con con il Sagittariano, infallibile tiratore, mentre il tipo Leone [redacted] l'arte di af[redacted] sguardi di una [redacted]. Per le [redacted] in barca a vela affidate il timone ad un fantasioso Acquariano, serbando inconciliabile il ricordo [redacted] una escursione compiuta con un Gemellino.

TORO (21 aprile-21 maggio) — Rispondenza di gusti e di sentimenti con i nati in segno di Terra: Vergine e Capricorno. Questi ultimi vi faranno vincere le più difficili partite alle bocce e al golf. [redacted] imbattibili sciatori [redacted] rotes, a[redacted] nel prono[redacted] quale cavallo giunge[redacted] primo al [redacted]. Per il camping soltanto [redacted] Arietano, pioniere nato, è capace di risolvere tutti i problemi [redacted] alimentari. Se de[redacted] il silenzio delle foreste, adatto appena il ritmo [redacted] respiro di un simpatico [redacted] Capricorniano.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) — Con una persona dello stesso [redacted], ci sarebbe come guardarsi continuamente [redacted] specchio. Meglio [redacted] gli altri [redacted] segni [redacted] (Bilancia e Acquario), senza scartare Ariete e Leone, inseparabili nei [redacted] viaggi al [redacted]. Se ci [redacted] il gioco [redacted] scacchi, troppo [redacted] Acquarini, abili solutori di enigmi, [redacted] sono [redacted] incomparabili [redacted] viaggio. A teatro, naturalmente, con un Leone [redacted] il vostro hobby è la pittura, piuttosto il cavalletto [redacted] a quel [redacted].

[redacted] giugno-22 luglio) — [redacted] ideale con i segni d'Acqua (Pesci e Scorpione). Anche [redacted] e Acquario [redacted] più di contatto, specie per le affinità artistiche. La pesca è il vostro divertimento preferito e lo diventa ancora di più se getta l'amo, [redacted] o voi, un [redacted] Taurino, un preciso Virginiano, [redacted] calmo e meditativo Capricorniano, [redacted] Acquariano [redacted] sbaglia[redacted] una fotografia, mentre, per [redacted] ragione, la[redacted] condurre [redacted] un Gemellino.

[redacted] luglio-23 agosto) — Sconsigliabile un compagno dello stesso tipo, perché [redacted] continua[redacted] letto [redacted] lo [redacted]. Nella [redacted] subacquea imparerete [redacted] segreti [redacted] nativi [redacted] Sagittario, [redacted] Scorpione e [redacted] Gemelli. [redacted] to al bridge, il Capricornino difficilmente si adatterà a fare il morto. Durante [redacted] crociera [redacted] Acquario riuscirà ad evocare, con la sua fervida fantasia, sirene, pirati, bucanieri, balene bianche, leggende marinare.

[redacted] (24 agosto-23 settembre) — Un [redacted] stesso segno, [redacted] la sua rigida [redacted] org[redacted] noioso. Invece un tipo Pesci, Gemelli o Cancro, conoscendo la vostra tendenza di appassionati entomologhi, tra [redacted] e balle [redacted] spirito, contribuirà [redacted] accrescere il [redacted] collezio[redacted] di preziosi [redacted] di farfalle e di coleotteri. Per il [redacted] (insostituibile, [redacted] lancino. E poiché una distrazione preferita è quella della cucina, associatevi ad un Taurino, gastronomo nato.

BILANCIA (24 settembre-23 ottobre) — Creature di grazia e di armonia, vi sentite attratte verso gli appartenenti ai due altri segni d'Aria. I vibranti e irrequieti Gemelli, giocolieri della parola, gli estrosi e inconfondibili Acquariani, amici di viaggio senza confronti. Ad una corrida in Spagna, accanto ad un Sagittariano, l'emozione si triplica, mentre la vio[redacted] un concerto, [redacted] un [redacted] a [redacted], specie se [redacted] diverso, egualmente ad uno squisito collezionatore, [redacted] la divina [redacted] e di Chopin.

SCORPIONE (24 [redacted]-22 novembre) — Amanti di tutti [redacted] sport violenti, che più rispondono [redacted] vostro indole aggressiva e pugnace, unitevi all'intrepido Ariete o al focoso Sagittario. Per la caccia subacquea troverete un compagno ideale nel nativo dei Pesci, ma per scendere ad esplorare una grotta, affiancatevi allo speleologo freddo, tenace e calcolatore del Capricorno. Un incontro di scherma esige, come avversario, un Gemellino particolarmente [redacted] nel fioretto. In un [redacted] discreto, o parlare d'amore, [redacted] c'è [redacted] un tipo del [redacted].

SAGITTARIO [redacted] novembre-21 dicembre) — Guai se vi manca il vento del mare aperto, il richiamo della romanzesca avventura: sarete compresi e seguiti soltanto da quelli dell'Ariete e del Leone. In rari momenti felici [redacted] uno dell'Acquario; a folli velocità abbandonatevi, senza timore, purché [redacted] siedo accanto un [redacted], spericolato tipo Scorpionico se [redacted] le fascinose e irresistibili sembianze di singora selvaggia. Però [redacted] vi fa battere veramente il cuore è soltanto un'alta, sottile, flessuosa, cantilenatica Gemellina.

CAPRICORNO [redacted] dicembre-21 gennaio) — Di temperamento [redacted] ostinato e severo, fanatici dell'alpinismo, [redacted]mate la vostra cordata [redacted] un [redacted] e superbio Taurino, un ambizioso Leone, un accanito e indomabile Scorpione. Anche la pesca è una delle distrazioni favorite e, logicamente, vi terrà amabile compagnia un Pesciano o uno della Vergine, ideatore dei metodi più complicati e capziosi per adescare la preda. Appassionati [redacted] natura, per il [redacted] giardino, seguite i consigli dei Taurini, esperti coltivatori e inarrivabili artisti negli ad[redacted] floreali.

ACQUARIO [redacted] gennaio-19 febbraio) — Avidi [redacted] spazi infiniti, [redacted] novità sconvolgenti, indagatori [redacted] ogni mistero, mai «sazi di conoscere e d'adorare», Gemelli e Sagittariani, [redacted] le vostre stesse affinità elettive. Con il nativo dell'Ariete vi perderete nei meandri [redacted] storia o ripeterete insieme, rapiti, un motivo di musica classica. In viaggio, visitate [redacted] non [redacted] e non [redacted] pileri se un Sagittariano [redacted] fa attraversare i più [redacted], guidando [redacted] fuoriserie [redacted] a 200 all'ora. Se siete celibi, [redacted] sognante Cancerina è la dolce calamita.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) — L'Acqua è il vostro elemento e quindi vi trovate a meraviglia con i tipi Cancro e Scorpione, nuotatori fin dalla nascita, [redacted] d'eccezione, campioni di sci nautico. [redacted] pure un'ottima sinfonia planetaria con i Virginiani che rappresentano il segno [redacted] complementare. [redacted] con il Capricorno, ordinato e riflessivo, vi danno sicurezza ed equilibrio e, soprattutto potete essere tranquilli che forzerete a casa senza [redacted] il rasoio elettrico o [redacted] cinepresa.

p. d'a.

[redacted] i nervi a pezzi... - Fastidio del pelo ribelle - Troppo calcio, uguale a calcoli - Provando e riprovando

«Vorrei sapere — questa è la domanda del sig. A. T. — che cosa si può fare per evitare le palpi[redacted] al cuore. Servono il whisky e il brandy? Noiate [redacted] il mio disturbo è dovuto a nervosismo e non a malattie cardiache. L'elettrocardiogramma lo ha confermato».

Qualunque [redacted] le [redacted] i nervi è utile. L'elenco comprende i sedativi, i tranquillanti, le cure psichiatriche o un po' di buon senso. L'alcool non è consigliabile, perché può aggravare la palpitazione.

* *

«Che [redacted] si può fare — domanda la signora L. d'A. — per evitare il fastidio di un ciglio che cresce diritto verso l'interno, in modo da irritare il globo dell'occhio?».

Strapparlo con un paio di pinzette. Se spunta di nuovo orientato verso l'interno, bisogna ricorrere ad una forma più [redacted] di depilazione, come l'elettrolisi. Se questo non è possibile, altro non rimane che ricorrere al chirurgo, per distruggere il follicolo [redacted] pelo [redacted].

* *

Un lettore domanda: «Che [redacted] può [redacted] se prendo troppe [redacted] di calcio?»

La quantità in [redacted] può non essere assorbita dall'intestino. Se [redacted] si possono [redacted] calcoli renali.

* *

«Una persona operata cinque volte per ernia inguinale, può tentare una sesta volta?».

Sì, ma deve provare con un altro chirurgo. Questi può [redacted] frammenti di [redacted] prelevati da altre parti del corpo, oppure ricorrere ad una treccia metallica (per esempio a base di tantalio) per dare maggiore consistenza ai tessuti in quel punto.

(Copyright della «[redacted]» e di «[redacted]»)

La Stampa 17 - VI - 1966 offerta n. 54

Bolaffi consiglia

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

1924 Italia Posta Aerea di Servizio
Volo Roma-Mogadiscio
Catalogo [redacted] n. 2
Tiratura: 5.000 esemplari

Giugno 1961	Bolaffi consigliava e	L. [redacted]	
Giugno 1966	[redacted] consiglia ancora a	L. 600.000	(aumento capitale [redacted] in 5 anni)
Giugno 1966	[redacted] acquista a	L. 450.000	(utile realizzabile [redacted] in 5 anni)

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la [redacted] Bolaffi e vengono forniti con certi[redacted] fotografico di garanzia [redacted]

76 [redacted] garantiscono i [redacted] acquisti

Per [redacted] e acquisti
Ditta [redacted] Bolaffi fondata nel [redacted]

Torino Via Roma 101 tel. 551.555 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 tel. [redacted]
Bologna Logge [redacted] Pavaglione Piazza Galvani 1 tel. [redacted]

Filatelia: hobby e investimento

[redacted] DEL BAULE

AVOGADRO VIOLETTA UNICA SEDE VIA PO 55

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

[redacted] reclame	L. 3.590	Cassa America	L. 5.290
Baule special	L. 4.990	Koffer antitarme	L. 6.290

Lamiera viaggio L. 7.990

[redacted] cerimonia [redacted] L. 780 [redacted] più. Doppia tracolla moda L. 1990. Modelli signora [redacted] più. Vera lucertola L. [redacted] in più. Vero coccodrillo L. 15.900 in più - [redacted] L. [redacted] pergamena L. 1790, [redacted] L. 2500 - GUANTI Stock L. 290, capretto L. [redacted] in più - CINTURE vero coccodrillo L. 1290 - PORTADOLLARI vero coccodrillo L. [redacted] cinghiale [redacted] 590 - [redacted] L. [redacted] in più DIPLOMATICHE da L. 880 in più - [redacted] L. [redacted] in più - OMBRELLI L. 990 in più.

DI TUTTI [redacted] ARTICOLI VASTO ASSORTIMENTO

CONSEGNA A DOMICILIO

Cavalli auto ed alta moda sul lago di Garda

A Toscolano Maderno, durante il «Concorso [redacted] Nazionale [redacted] Garda», un gruppo di affascinanti indossatrici, giunte a bordo di 124 e di altre [redacted] sportive Fiat, ha presentato [redacted] alta moda ideata da atelier torinesi. La manifestazione ha ottenuto largo successo tra il pubblico

LA MODA IN RIVA AL MARE

Un audace scherzo con il «finto-nudo»

La vetrine, in questi giorni, hanno in balia costumi da bagno di mille e colori, riviste moda immagini creature filiformi, sfacciatissime super-ideali nel loro succinto abbigliamento; la scelta del corredo da mare diventa un problema assillante per migliaia di donne. Per risolverlo occorre po' d'attenzione, un po' gusto ed un attento dal proprio fisico.

Quali sono le novità più significative a proposito dell'indirizzo della moda in questo campo? I tipo-fantasia, stampati a disegni grandi e confusi e dai colori violenti, stati lanciati in gran sul mercato. A chi sono destinati? Alle ragazze giovani, magre, dall'abbronzatura facile, perché queste tonalità tanto vivaci

Un bikini in nylon fantasia color acquamarina, con svolazzetto trasparente

Costume Helanca rosso bordato di , in armonia con le alle Gouraud

necessità essere equilibrate da carnagione sopporti bene il trasto e appaia, al confronto, pallida e spenta.

poi, in perfetta voga generale, il costume «bicolore», che può suggerire soluzioni infinite. Se le larghe sezioni in tinta alternata sono composte, per esempio, «a lisca di pesce» non abbia esitazioni chi ha il problema di apparire più snella: questo particolare effetto ottico aiuta lo scopo.

Ancora ben visti dalla casa di produzione, ma leggermente scartati dalla clientela saigonta sono i costumi con inserti di rete elastica; hanno avuto un di auge con il loro primo apparire sulle spiagge. La scorsa estate, ma il fastidio di bronzatura «a graticcia» ne ha rallentato la mania. Piacciono ancora a chi vuole circondarsi dell'attenzione generale e vuol civettare a tutti i costi. Lincedere di Claudine Auger, la bella eroina dell'ultimo film di James Bond.

Righe o fiori invece lo stile costume classico; soprattutto il genere «canottiera» è applicato sia al «due pezzi» sia al costume intero, adottano medesimo rigido orientamento, sempre ben calibrato toni vivi. Le ya-ya.

Costume Helanca rosso bordato di , in armonia con le alle Gouraud

Un due-pezzi bicolore con ciclista, adatto alla giovanissima

Ultimo grido per la zione in rilievo a righe a bisu

necessità essere equilibrate da carnagione sopporti bene il trasto e appaia, al confronto, pallida e spenta.

poi, in perfetta voga generale, il costume «bicolore», che può suggerire soluzioni infinite. Se le larghe sezioni in tinta alternata sono composte, per esempio, «a lisca di pesce» non abbia esitazioni chi ha il problema di apparire più snella: questo particolare effetto ottico aiuta lo scopo.

Ancora ben visti dalla casa di produzione, ma leggermente scartati dalla clientela saigonta sono i costumi con inserti di rete elastica; hanno avuto un di auge con il loro primo apparire sulle spiagge. La scorsa estate, ma il fastidio di bronzatura «a graticcia» ne ha rallentato la mania. Piacciono ancora a chi vuole circondarsi dell'attenzione generale e vuol civettare a tutti i costi. Lincedere di Claudine Auger, la bella eroina dell'ultimo film di James Bond.

Righe o fiori invece lo stile costume classico; soprattutto il genere «canottiera» è applicato sia al «due pezzi» sia al costume intero, adottano medesimo rigido orientamento, sempre ben calibrato toni vivi. Le ya-ya.

Ultimo grido per la zione in rilievo a righe a bisu

Un due-pezzi bicolore con ciclista, adatto alla giovanissima

xioni sia di perfetta abbronzatura potrà anche permettersi il costume più sensazionale, quello «color carne». In questo caso la linea del modello sarà tutta intera per giocare al cuttout lo scherzo audace «finto-nudo», più tardi si saprà se questa originalità avrà avuto maggior degli dimen- e topless».

Savina Raggero

Foto Triumph International

Il processo per la difesa di ROMA

La Lotti e la Calamai condannate a 40 mila lire

La multa perché le due non sono pre- all'udienza testimoni fornire giustifi- cazioni - La ripresa del procedimento per il

Milano, lunedì

Delusione il folto pubblico accorso nell'au- dei Tribu- penale Milano: le due ex dive dei telefoni bianchi, Clara Calamai e Mariella Lotti, che sarebbero dovute comparire come testimoni, sono invece rimaste a casa senza fornire alcuna giustificazione. Il Tribunale le ha pertanto condannate a 40 mila lire di multa, ordinando che alla ripresa del procedimento, fissata per il 3 ottobre, le due attrici siano tradotte in aula dai carabinieri. Analogo provvedimento è stato preso anche nei confronti del giornalista Giorgio altro testimone per mattina citato deporre nel per diffamazione a intentato dal generale Giacomo Carboni contro i giornalisti e Gilberto Forti, per un articolo, so a firma del Torelli, sul settimanale «Gente», nel quale si affermava che «il generale Carboni aveva abbandonato le truppe al comando avrebbe dovuto difendere Roma e, seguendo la carovana dei generali fuggiaschi, era stato ospite di una troupe di cinematografari e si era nascosto nella stanza della stella protagonista pellicola».

Tale passo venne ritenuto offensivo della sua reputazione dal gen. Carboni, che sporse querela per diffamazione.

Oltre alle attrici e ai giornalisti, per questa mattina erano stati citati ancora il produttore Carlo Ponti e il conte Calvi Bergolo. Il ha però potuto sottrarsi alla sanzioni del Tribunale in quanto è riuscito a dimostrare la sua impossibilità ad essere presente in aula.

Nell'udienza del 23 maggio scorso fu interrogato il Torelli, il quale, dopo aver indicato le fonti dalle quali trasse il materiale per il suo articolo, sottolineò di non aver nutrito alcun malanimo nei confronti del gen. Carboni, tanto che nell'articolo aveva messo in evidenza il fatto che il generale era riuscito a porre in salvo i fondi del Sim (Servizio informazioni militari).

Stamane di i testimoni citati, il Tribunale ha potuto ascoltare soltanto il giornalista Domenico Bartoli, il quale ha parlato delle drammatiche giornate del settembre 1943, e mancata di . Però, le testimonianze principali tendenti ad accertare se effettivamente il gen. Carboni trovò o meno ospitalità nella stanza della stella cinematografica possono essere rese esclusivamente dalla protagonista di quell'episodio, e cioè Clara Calamai e Mariella Lotti, il Tribunale si è visto costretto a rinviare l'udienza, non prima condannato, si è detto, due attrici di mila lire.

c. b.

Morto a Genova il critico Giorgio Striglia

Genova, lunedì

È morto stamane il giornalista dott. Giorgio Striglia, critico teatrale del Corriere Mercantile. da tempo dopo breve all'ospedale di Martino. Aveva 50 anni.

In Tribunale ad Alessandria

A giudizio il bracciante che abbandonò il figlio

lunedì sera.

(a. c.) Sul finire del mese di agosto dello scorso anno la polizia femminile di Alessandria fermava alla periferia della nostra città un ragazzo di 13 anni, Walter Antico. Egli asseriva che il padre, il salariato agricolo Ferdinando Antico, di 32 anni, residente in sobborgo S. Michele, lo aveva abbandonato invitandolo ad arrangiarsi da solo, dopo che per un mese — da quando cioè il genitore era stato licenziato dal lavoro — avevano girovagato per la campagna.

«Mi faceva dormire per terra e mi picchiava sia che fossi ubriaco sia per futili motivi — dirà il ragazzo — senza darmi la possibilità di sfamarmi. Quindi se ne è andato».

La madre del ragazzo, che egli credeva morta invece viva a Torinna, con il figlio maggiore, essendo separata dal marito, rintracciata, dichiarava il salariato si era fatto vivo in quel periodo mandola che il figlio dal impiegato. Mentre quest'ultimo veniva ricoverato in un istituto, la questura avrebbe svolgere indagini per fermare il salariato tratto in arresto nel successivo dicembre a Quattordio ove trovato lavoro.

Denunciato per maltrattamenti, abbandono di minore e violazione agli obblighi di assistenza familiare, di questi reati dovrà rispondere domani, martedì 21 giugno, al Tribunale di Alessandria al cui giudizio era stato rinviato con ordinanza diretta Procuratore della Repubblica.

Lynda Johnson si diverte

Lynda , Presidente degli Stati Uniti, e quancia sul accompagnatore, l' Hamilton, nel corso di festa al «Century Plaza Hotel» di Hollywood. Hamilton si è fatta crescere la barba per sostenere la parte affidatagli in un nuovo film (Telefoto «Ansa»)

Regina Crespin la «leonessa» della lirica francese

Una soprano in mini-gonna che non teme gli spaghetti

Sposata ad un professore di filosofia che le fa da consigliere, è tra le più quotate artiste del suo paese - Starebbe tutto il giorno in con - Quando parte la sera rischia il in aria lo spettacolo

Parigi, lunedì sera.

Regina Crespin è una grande cantante lirica francese. Il suo registro di soprano drammatico si estende dal sol al do diesis e la sua voce fa fremere il pubblico dei grandi teatri di Bayreuth, di Salisburgo e di Berlino. Una volta, tuttavia, la sua splendida voce l'ha tradita. Si era piccata una finale della coppa di Francia di foot-ball; la squadra di Nimes era in campo e Nimes è la città del suo cuore.

«Avevo talmente gridato — confessa Regine Crespin — per incoraggiare la mia squadra che alla sera ero rauca ed il giorno dopo completamente afona. Ma cosa volete, questo è il mio temperamento; una entusiasta e quando cosa mi va a genio mi "imballo" e faccio il tifo. Per esempio: adoro sentir cantare Jacques Brel, starei ad ascoltarlo per delle ore...».

«Dunque voi, cantante di opere, donna dalle stridule, storcete il naso vanti al sette?».

«Assolutamente no. Voi, molti, prendete un granchio. d'opera non vuol dire essere un "fossile". Sono sicura che arrivando in casa mia credevate di trovare una specie di "mostro sacro" che si avrebbe rivolto un saluto di di marmo. E' uno sbaglio; una mummia in sarcofago. Io il mondano. ballo il jerk, giovane. Tutti i miei vestiti sono dalla sarta perché il accorci di sul centimetri. Vivo il tempo. L'altra sera cantavo nel Tannhäuser all'Opera di Berlino davanti a quattromila persone, ma domani partirò marito per un week-end in motoretta».

«Voi scherzate!».

«No, è proprio così; parlo

La soprano Regine Crespin, leonessa della lirica francese, nella sua casa parigina

no in motoretta, mi alla guida ed io abbracciata alla sua spalla. Pratico tutti gli sport che l'arte mi consente; passeggiate, la mia giornata in piscina, se non temessi, anche tutte le cantanti, l'influenza malefica dell'umidità. D'altra parte è necessario ci muoviamo altrimenti il grasso ci insidia...».

Credevo di trovare Regine Crespin «la cantante francese wagneriana uno» del tutto diverso, senza quasi quasi rapidi, quegli sguardi pieni di malizia. Vi piacciono consolare che a forza di interpretare «Il crepuscolo degli Dei» i grandi artisti finiscono per ritenersi a volta delle piccole divinità. Regine Crespin a martire, in una deliziosa piccola in salita. Nonostante lo percorra a la gente del quartiere le testimonia una simpatia ed una ammirazione piene di rispettosa confidenza.

Le dico: «Questo è il luogo ideale per fare delle passeggiate riparo troppo insistenti indiscrezioni».

«Ahimè, purtroppo, come tutte le cantanti non posso fare della vera marcia sportiva che potrebbe influire sul mio "fiato". Più cantiamo e più la nostra gabbia toracica diviene fragile; dobbiamo fare attenzione... Io sono meridionale, ho il sangue vi sempre desiderio di muovermi».

«Il modo di respirare è alla base del fenomeno, praticato generale, dell'aumento di peso nelle cantanti liriche».

«Senza dubbio. Aggiungete che facciamo vita irregolare e che il panico, il "", può avere influenza. Se mi soffro, mi la gola e posso nulla prima dello spettacolo. Poi all'uscita dal teatro ho una fame da lupo... ed è così che sono cresciuta di 15 chili. Gli ciali , questa specie di ginnastica interna della gabbia toracica, sviluppano il diaframma e favoriscono la corpulenza.

«Quanto tempo al giorno dedicate ai vostri esercizi?».

«Prima faccio tre quarti d'ora di vocalizzi, poi esercizi di recitazione cantata e di gorgheggi. E' molto faticoso e corrisponde agli allenamenti di un boxeur al "sacco" o alle scale per un pianista. Poi canto lo mie parti o ne imparo delle nuove. Il pubblico sa che il canto è estremamente gravoso e che il limite della fatica è facilmente giunto».

«Voi conoscete il successo delle grandi scene e non vi costano i personaggi che avete interpretato. Ma, dite: quale è l'avvenimento più importante nella vostra vita artistica?».

«Il mio con Lou Bruder».

«Insomma il vostro quadro si è trasformato anche in una collaborazione artistica?».

«E' proprio così. Lo scorso anno dovevo cantare Fedra di Pizzetti alla Scala di Milano. A mezzanotte mio marito ed io, a letto, parlavamo della interpretazione ed egli volle indicarmi una scena. Ci alzammo ed io mi abbandonai nelle sue braccia per cercare la posa più esatta per poter cantare agevolmente. D'un tratto ci vedemmo nello specchio, lui in pigiama ed io in camicia da notte e scoppiammo in una gran risata. E' stato un momento ridicolo e meraviglioso...».

Regine Crespin prosegue dicendo che a suo marito deve molto. Linguista eminente ha migliorato la sua pronuncia dell'inglese e la ha insegnato il tedesco, che ora parla correntemente e senza accenti errati.

«A mia volta io ricambio tutte le e mi dedico per lui nella specialità di cucina, tra le quali lo segnalo gli spaghetti alla Crespin, che sono fatti con timo, mela, banana, proprio banana, e pepe. Mi creda, sono ottimi».

Tre grandi cantanti attualmente tengono ancora altissimo il loro prestigio: la Tebaldi, la Callas ed infine la Crespin, anch'essa soprano drammatico che possiede, ritengono, il registro vocale più ampio.

La Tebaldi può esser detta la gotta, la Callas la figura e la Crespin la leonessa. Quest'anno sarà quello dei suoi maggiori trionfi.

L. M.

FILMATE CON 59'900 LIRE

RIVIVRETE I VOSTRI RICORDI

ECCEZIONALE OFFERTA

CINEPRESA 8 mm. con esposimetro incorporato, inquadratura a borsa, 1:1,8 PROIETTORE a luce fredda retromarcia e ribobinamento rapido 75x100 su cavalletto per la proiezione 1 PELLICOLA BN con sviluppo già pagato 1 ANNO DI GARANZIA

Tutto il complesso L. 59.900 - Vendita anche a (L.25.000 in contanti e rate di L. 5.000 cad.).

ANGELO ROSSI

11 int - TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Una pubblicazione per i collezionisti

Il «boom» filatelico in un libro-inchiesta

I francobolli sono l'argomento del giorno. Se ne parla dovunque, nei salotti, nei circoli, in Parlamento, alla televisione, sui giornali.

In questo agitarsi di contrastanti affermazioni l'inchiesta di Gianni Castellano, «Il bum della filatelia» appare come una piccola oasi di buon senso, un'attenta disamina problemi del . L'elegante volume, presentato dall'editore Licinio Cappelli di Bologna, offre al collezionista una panoramica pressoché completa di persone, fatti ed idee del mondo

«E' certo che la filatelia attraversando una crisi di Ed anche sua, tutta la crisi di produce fenomeni sconcertanti, autorizza giudizi divergenti, suggerisce rimedi contrastanti».

Così ha inizio l'in di Castellano. Un'inchiesta di vivo interesse che per il lettore non filatelico, condotta con svelto stile giornalistico (Ca è capo del Servizi Esteri del «Resto del di Bologna ed è stato per nove anni anche critico televisivo dello stesso quotidiano), arricchita dai «pareri» di un notevole numero di persone che si interessano in un modo o nell'altro al francobollo, dagli autorevoli VIP dell'Albo d'oro della Filatelia italiana (Bernardelli, Bolaffi, Diena Alberto e Mario, Fiecchi, Gali, Reybaudi, Mazzilla); ai Presidenti e dirigenti di Circoli filatelici (Bernardi, Bertini, Damiano, Di Pierro, Farneti, Gonzaldi, Mangarotti, Marinelli-Calvelli, Scalabrino, Urero), ai dirigenti sindacali ed operatori sali (Gaggero, Lucca, Perroni), ai periti (Chiavarello), fino ai giornalisti specializzati (Apolloni, Bruschini, Diena Ezio, Lorenzini, Palermo, Platone, Ravegnani e Tecardi).

Lina Palermo

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)

Affari: avrete la mala sensazione che ogni vostra attività sia rallentata da una forza superiore. *Sentimenti:* fate di tutto perché le relazioni d'amicizia siano stabili. *Salute:* sarete soggetti ad attacchi febbrili.

TORO (21 aprile - maggio)

Affari: lasciate agli altri le grandi imprese e limitatevi a svolgere lavori Siate brevi *Sentimenti:* che nascondono amare delusioni. *Salute:* date a tutti i la vostra tranquillità.

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)

Affari: renderanno più difficile il vostro lavoro. Occorre una buona riserva di pa *Sentimenti:* piccole delusioni che riuscirete a superare. *Salute:* evidenti segni di esaurimento e di prostrazione. Ricorrete ad un medico.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)

Affari: preoccupatevi mente della situazione finanziaria, specialmente se dovete affrontare delle spese. *Sentimenti:* il vostro spirito romantico si lascerà ingannare. *Salute:* controllate la dieta alimentare e fate delle sport.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Affari: il Sole in quadrato con Saturno accenderà qualsiasi impresa di carattere pecuniario. *Sentimenti:* la Luna segno vi permetta di trascorrere ore felici. *Salute:* massima prudenza nei viaggi.

(23 agosto-22 sett.)

Affari: malgrado gli sforzi, progetti e realizzazioni non corrispondono ai vostri desideri. *Sentimenti:* un imprevisto compromette relazione sentimentale. *Salute:* evitate cuito ciò che può eccitarvi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Affari: il denaro vi scivola tra le dita cosa che ne accorgiate, e senza che possiate fare nulla per evitarlo. *Sentimenti:* sarete in piacevole compagnia. *Salute:* dovrete dedicare più ore al riposo.

SCORPIONE ott.-22

Affari: lavoro che vi assorbe completamente per tutta la giornata. *Sentimenti:* la maniera forte provoca rotture; usate tatto e diplomazia. *Salute:* le vostre condizioni debilitate richiedono cure ricostituenti.

SAGITTARIO (23 nov.-21

Affari: nel settore del lavoro potrete contare soltanto sulle vostre forze e sulle possibilità personali. *Sentimenti:* giornata poco adatta ad allacciare nuove relazioni. *Salute:* non pisoli troo a tarda notte.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)

Affari: siate molto cauti nel maneggiare denaro. Potreste anche cadere vittime d'imbrogli. *Sentimenti:* se sapreste pazientare, conoscerete la felicità. *Salute:* non sottoponetevi a sforzi superiori alle vostre possibilità.

ACQUARIO (2 -19

Affari: ogni sarà di più se avolto in unione con *Sentimenti:* la vostra suscettibilità impedisce il perfetto accordo con una persona. leggere miglioramento se controllerete la dieta.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)

Affari: incertezze che si concluderanno con successo. Dovete aver maggior fiducia in voi stessi. *Sentimenti:* ricevere buone notizie, ma non potrete vedere la persona che desiderate. *Salute:* disturbi dovuti al caldo.

Le Tentazioni di Elisa CONVENIENZA TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CARMELO ALABISO: una istituzione nel mondo lirico

La «claque» della Scala ha perduto il suo capo

L'ex tenore, di adozione, ottant'anni - Fu un tipico cantante «verista» Si esibì al Chiarella e al Vittorio Emanuele di Torino

Carmelo Alabiso sarebbe già dovuto essere morto da quarant'anni, stando almeno a «La Provincia» di Vicenza, che ne annunciò nel 1926, la [illegible] l'ex tenore, siciliano (proveniva da Nicosia in quel di Catania) e milanese di adozione, se n'è andato per sempre. Aveva ottant'anni; tutto accomodato il portabene, saldo e di nella figura magra e slanciata e un cenno di barba nel volto sorridente incorniciato da folta

Ancora qualche settimana fa lo si poteva vedere passeggiare davanti alla o i portici via Filodrammatici, nell'attesa di in teatro, dove da alcuni anni svolgeva, con tatto, discrezione e indubbia competenza, il difficile e delicato incarico di governatore di *claque*, precedentemente assolto da un altro tenore di indubbia rinomanza, Ettore Parmeggiani.

Era un modo per continuare a vivere nell'ambiente del teatro lirico, che per circa un ventennio lo aveva visto attivo e stimato professionista e al quale era legato dai numerosi ricordi dei successi ottenuti. In particolare di quelli conseguiti proprio alla Scala, dove, fra il '22 e il '24, Alabiso fu apprezzato esecutore del *Salmo XLVII* di Marcello, e Beethoven e della di Charpentier e direzione di Toscanini, nonché del *Compagnacci* di Riccitelli e dello *Schicchi* diretti da Gui.

Tipico cantante «verista» (fu per esempio un eccellente Johnson, e c'è ancora qualche che la ricorda in tale ruolo al e al Vittorio Emanuele) e assai ricercato dai positori la loro produzione (prese parte, fra altro, alle «prime» della *Fedra* Romani e di *L'ulivo* del Alice, Mirra Alaleona e della *Maria di Magdala* di Pedrollo, ma, soprattutto, del *Masnadieri* di Leoncavallo), il tenore siciliano legò tuttavia il suo nome particolarmente al personaggio dell'*Isabeau*, cui la voce robusta e squillante di schietto tenore tenorile ebbe modo di affermarsi con autorevolezza riconosciuta stesso Mascagni. Alabiso, pur nella sua modestia, si compiaceva ricordandolo) e pari a quella del De Muro.

Giorgio Gualerzi

La «dolce vita» si è trasferita a Parigi

Il bagno di Micheline Presle nella piscina della Torre Eiffel

Micheline Presle ha annunciato il «cocktail-party» del «Re di cuori», battezzato così. nei pressi della Eiffel. L'attrice (nella foto) diviene l'abito (scrupolo prima di sperimentare! (Telefoto)

Virna Lisi lancia Quinn due numeri danza folcloristiche

BELGRADO, lunedì sera.

Anthony Quinn e Virna Lisi daranno i complicati passi di due danze popolari russine nel film «Ventiduesima ora», note come "Mera Mera" e "Arcidiavol" con accompagnamento di una orchestra folcloristica composta di otto violini, un violoncello e un nativo cembalo.

Il loro istruttore, Negro Jossif, è considerato uno dei migliori insegnanti di danze slave nel Balcani. Poichè Quinn aveva dimostrato in una abilità nel ballo in «Zorba il Greco», Lisi ha trovato l'attore estremamente reattivo nel raggiungere la particolare in un'alternanza «a solo». Questa danza fa parte del festeggiamenti che seguono il matrimonio del bambino di Quinn e di Virna Lisi, la cui del più colorati episodi del film. Henri Verneuil è il regista.

Stabilimenti S.N.A.I. — Adriano, Alba, Ambassade, Apollo, Appennini, Arlecchino, Belsito, Bardini, Brasilia, Colosseo, Continentale, Corso, Cristallo, Doria, Duria, Ellen, Filzer, Fiamma, Flora, Farina, Giulietta, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Partenope, Piemonte, Radios, Roma, Romano, S. Felice, Salernitano, Star, Stadium, Italia (Sicenzalati), Italia-Argentina (riconv. air-Ena).

Venerdì con «Pelléas et Mélisande»

Ultime prove a Spoleto per l'apertura del festival

Il maestro concertatore Werner Torkanowski parla dell'opera che inaugura la «rassegna dei due Mondi» - Menotti cura la regia

Spoleto, lunedì sera.

A pochi giorni dall'inaugurazione del nono «dei due Mondi», è giunto a Spoleto il maestro Werner Torkanowski, al quale Giancarlo Menotti ha affidato l'incarico di dirigere lo spettacolo d'apertura, vale a dire «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy. Il americano non è nuovo ai nostri palcoscenici: oltre ad avere diretto in Italia coi concerti e gli spettacoli di Jerome, lo si ricorda eccellente concertatore, appassionato e meticoloso, della «Vanessa» di Samuel Barber, rappresentata nel 1961 a Spoleto.

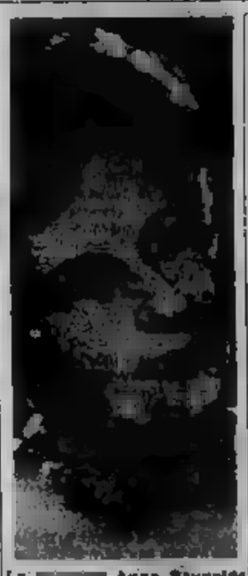
Torkanowski proviene da Trieste, dove ha tenuto per due settimane con l'orchestra del teatro Verdi, che per la rassegna umbra costituisce ormai una gradita e insostituibile «colonna», Torkanowski è legato da lunga e affettuosa amicizia a molti artisti che si esibiscono ogni anno al Festival, particolarmente con quelli provenienti d'oltre oceano. Egli è infatti — nonostante la sua giovane età — direttore stabile del Teatro Lirico di New Orleans, e guida quell'orchestra filarmonica ha ricevuto un tale impulso, da venir oggi fra le tre migliori degli Stati Uniti.

Della sua patria egli ci ha parlato in termini entusiastici, senza però dimenticare la sua origine cosmopolita: suo padre era uno stimato professionista russo, sua madre era greca, egli stesso è stato educato in Israele. Ha sposato una ballerina spagnola (il d'arte, resa, non rinuncerà agli appassionati della danza) dalla quale ha avuto due figli, una femmina oggi diciottenne e un bambino che conta nove anni.

Il compito di Torkanowski non è certamente facile, e ne conviene anche il maestro: «La tradizione, in questo caso, è quella delle tradizioni musicali fuori della Francia, comporta talvolta aspetti molto negativi. E' raro assistere a una rappresentazione del «Pelléas» veramente autentico e preferibile in un teatro non francese. Non si tratta di un'opera popolare, ma il Festival dei due Mondi ha il compito, mi pare, di realizzare degli spettacoli che rispecchiano degnamente nella nostra vita culturale e artistica. Menotti stesso è consapevole di questi doveri: il successo è tuttavia a portata di mano, ma si presenta troppo facile e non sempre all'altezza di una manifestazione internazionale quella spoletina, del prestigio, delle tradizioni».

Con i cantanti, Torkanowski ha provato la scorsa settimana, e in questi giorni siamo già agli ultimi ritocchi, mentre dal canto suo Menotti cura la regia dello spettacolo e l'americano Reuben Ter Arutunian lo scena e i costumi. Il ruolo di Mélisande sarà sostenuto dal soprano Judith Blegen, che negli anni passati prese parte ai concerti di mezzogiorno, accanto a lei, il John Reardon (Pelléas), John Wustman (Golaud), Anna Reynolds (Geneviève) e i due bambini Gabriel Bacquier e André Jaquemes.

g. pi.



La Anna Reynolds

L'estate di Donaggio

Il cantautore Pino Donaggio (qui con la giovane moglie) sta componendo alcune canzoni per l'estate, prima di partire per il servizio (Telefoto)

Marcel Amont salva un cavallo

PARIGI, lunedì sera.

Il cantante Marcel Amont ha compiuto un bel gesto ma non ha voluto si sapesse. Il fatto è accaduto nel giorni di Lisieux, sulla strada d'Orville-la-Rue Tourais. «Cuif», un superbo cavallo portatore di una tracolla, giaceva con le gambe in aria nel fossato laterale alla strada. Tutta la brigata dei vigili del fuoco di Saint-Pierre-sur-Dive gli si affannava intorno senza riuscire a rimetterlo in piedi. Era molto difficile perchè il cavallo si dimenava pericolosamente. Le imbracature con una corda non una patacca trarlo fuori dal fosso.

A un certo punto, un automobilista si arrestò sulla strada, scese dalla macchina e disse al brigadiere di voler dare una mano. «Senza di lui, — mormorò il brigadiere — non ce l'avremmo fatta. Non solo la sconosciuto si mise a tirare con noi, ma riuscì a tranquillizzare il cavallo con una bellissima voce!... a».

Quando «Cuif», tremante, si ritrovò sulle sue gambe, l'automobilista se ne andò silenziosamente così come era arrivato. Soltanto la sera il brigadiere seppe chi era il misterioso salvatore. Lo aveva riconosciuto la foto su un manifesto a Lisieux: il cantante annunciato nel locale teatro municipale era il suo amico, Marcel Amont.

Inutile dire che ora Amont ha un nuovo «fan»: il capo dei pompieri di Saint-Pierre-sur-Dive che gli ha partito per ringraziarlo e per invitarlo a festeggiare Santa Barbara insieme con tutta la brigata.

E. Ti.

Il bulgaro Bojilov al festival dei giocolieri

«Ed ecco a voi il premio Rastelli»

L'artista sorpreso tutti per la sua singolare abilità - Si è esibito con la che sta per diplomarsi alla Scuola di Stato - Sulla corda in un numero «mozza-fiato»

Bergamo, lunedì sera.

«Ma lui è stato a scuola», così hanno commentato i giocolieri in gara a Bergamo per il III Trofeo Rastelli, quando si è saputo che l'Oscar era stato assegnato ad Angelo Bojilov. Il bulgaro infatti ha seguito i corsi della scuola del Circo (durano anni) e vi ha mandato sua figlia Liliana, che era lo scolaro nel suo numero. Il prossimo anno Liliana si diplomerà e passerà da assistente a protagonista.

Bojilov, che ha 39 anni e ne dimostra meno di 30, è davvero di una bravura sorprendente. Sulla corda molla, sospesa a tre metri dal suolo, lui sa fare di tutto. Fa piedi e adagio, riesce a prendere, a fare rotare contemporaneamente gli oggetti più strani.

Ha terminato il suo numero adagiato sulla corda, piede un cerchio, altri su un braccio, bocca un cerchio più grosso nel quale rotola una pallina. Anche le mani erano occupate da cerchietti vari in una dimostrazione di equilibrio difficilissima. Eppure il giocoliere non ha cominciato dall'infanzia quest'arte, in cui non ci si può improvvisare. Aveva già 17 anni quando entrò in un circo, prima come acrobata e cavallo, poi a terra.

Diciamo (è la prima volta che viene in Italia) concede l'intervista solo dopo aver ottenuto il permesso dal direttore della scuola del Circo di Mosca, che lo ha accompagnato. Può di essere un artista prima categoria e di aver quindi diritto, oltre allo stipendio alla macchina, naturalmente in Bulgaria gli artisti sono stipendiati dallo Stato, hanno una vita assicurata, con diritto alla pensione dopo 20 anni di attività. Lavorano assai meno che nei paesi occidentali: uno spettacolo al giorno, due ai festivi, tutti i lunedì liberi come i barbieri.

La giuria presieduta da Serge, il fecondo presidente dell'accademia circhi, brevissimo nell'intrattenere gli altri giudici durante gli con diabolici giochi di carte, si soffermò poco, nello scegliere il bulgaro, a causa cinese: l'onorevole sig. Wong Mow-ting. Il cinese, che abita in Europa da 30 anni, si «jongleur» diabolo», specialità atletica. Si tratta di un rocchetto che le sue piccole mani fanno danzare fino ai limiti di dinamica.

Sempre sulla pista regolamentare — costruita appositamente al palazzetto dello sport di Bergamo — (deve metri di diametro, come la idea l'inglese Philip Astley) abbiamo ammirato una magnifica ragazza: la madrilena Valeria di 17 anni, in coppia col fratello quindicenne. Il loro è un accordo quasi nuovo, ideato un anno fa dall'italiano Nino Rubio. Lo chiamano «malabarismo per bocca» e consiste nel lanciarsi in alto e nel riprendersi cinque palline proprio con la bocca. Mazari non è molto igienico, ma di sicuro effetto, specie quando lo esegue la ragazza.

Il suo premio lo ha avuto anche Alighiero Noschese, per le sue inimitabili imitazioni di vero giocoliere delle voce. Hanno presentato Cantoni e

a. g.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è questo
Telesistemi 60.466
Servizio colore a domicilio diurno e serale, con garanzia Antonio tutto T.V.C. L. 18.000.

Volkswagen - Porsche

La percorrenza media annuale di un automobilista si aggira intorno ai 18-20.000 km. per cui il tagliando periodico di controllo può essere effettuato ogni tre mesi circa. Vale quindi la pena di spendere qualche minuto e qualche lira in più andando all'Astauto in corso Casale 464, telef. 890.070, per essere ben serviti e soddisfatti da una assistenza tecnica che per esperienza, capacità e competenza, avendo iniziato nel è al prima in Torino. Telefonando al numero si può prenotare il giorno preferito ed essere serviti in giornata. In casi urgenti e particolari, telefonando allo stesso numero, si può chiedere la prova a domicilio. Un buon servizio sociale, ma la convenienza per il proprietario ed un miglior rendimento della macchina consigliano di rivolgersi per l'assistenza all'Astauto, corso Casale 464 - telefono

Sist - Corsi estivi

In tutti i reparti macchine, ai quali garantiranno i tradizionali corsi estivi diurni e serali con le note facilitazioni di Dattilo, Compio, Calcolatrici contabili, Perforatrici meccanografiche. 3187 e 347 375.

La TV non 251.677 - 296.949

a17.375 la O.R.T.E.S. Bertinat «Org Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio colore diurno e serale.

Fort - cessioni

Fort - tessuti, tappezzerie

Piazza 15, t. 756. Rate libere mensili senza firmare cambiali.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Stad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI al Cinema METROPOL
IN 1ª VISIONE ASSOLUTA
Peter Van Eyck
AGENTE SPECIALE EVA MISSIONE SEX
... HA UNA SOLA ARMA SEGRETA, ANTICA COME IL SUO NOME, MA
PROIBITISSIMO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI UGO BONARDI nella rivista AGOSTINO CIABATTINO PINO con MARINA FILINI TONY D'ALESIA PATRIZIA DREYK Renato Rossi - Nicola Carnali DUO MONFORT LIDIA DE MORAIS canta GUIDO VECCHI e la bella ragazza del YOGHINN GALLETTI
SULLO SCHERMO: L'UOMO SENZA FUCILE
Orario rivista giorni feriali 16,15 e 21,15

FRA 3 GIORNI
UN GRANDE FILM DI GUERRA E D'AMORE
TEMPO DI VIVERE

Hollywood - Principe - Colosseo - La Perla
UNA ECCEZIONALE NOVITA' ASSOLUTA PER TORINO!
SPLENDIDO STAVOLO
SORPRENDENTE EMOZIONANTE! INDIAVOLATO!! COMICISSIMO!!!

OGGI AUGUSTUS
Una sensazionale inchiesta nel mondo dei piaceri proibiti
90 NOTTI IN GIRO PER IL MONDO
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

OGGI ALL'ORFEO
IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES VINCENDO IL PRIMO PREMIO ASSOLUTO
ROBERT HOSSEIN PIETRO GERMI
Signore & Signori
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Imminente al LUX
Titanus
QUARTO POTERE
(CITIZEN KANE)

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Le scelte dei programmi sui due «canali»

Attualità di «Tv 7» sul Primo Cinema e canzoni sul Secondo

● Dopo il settimanale diretto da Vecchietti, va in onda il racconto sceneggiato «Ricatto» della serie «SOS Polizia» - Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini - ● «Il mondo è delle donne»: un film con tre coppie di celebri attori - Quindici minuti con Dave Allen e il suo complesso

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,40: Telegiornale, edizione pomeridiana.
17,45: Tv dei ragazzi (Universo - Rin Tin Tin).
18,45: Gengulo, pittore di Haiti.
19,05: Sognalibro.
19,45: Telesport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: TV-7, diretto da Giorgio Vecchietti.
22 —: SOS Polizia, telefilm: «Ricatto».
22,55: Concerto sinfonico.
23 —: [illegible] della notte.

Secondo Canale

21 —: [illegible]
21,15: Il [illegible] è delle donne, film con Clifton Webb [illegible] con Dave [illegible]
[illegible] italiana): [illegible]: Nel mondo [illegible] - 21,45: [illegible] trappola cifrata, gioco - [illegible]: Lucena, [illegible]

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO [illegible] — Ore 13: Tour de France - [illegible]: Telegiornale - 17,45: [illegible] ragazzi - 18,45: [illegible] - [illegible]:35: La [illegible] di Padre [illegible] - 19,45: Sport - Cronache [illegible] - 20,30: Telegiornale - [illegible]: Codice d'onore, [illegible] - 22,40: L'Approdo - [illegible]: Telegiornale.

[illegible] CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - [illegible] La fede e gli uomini.

Di tutto un po' nei programmi televisivi di stasera: sul Primo Canale rotocalco di attualità, telefilm poliziesco e concerto sinfonico; sul Secondo [illegible] film [illegible] brillante seguito [illegible] un micro-«show» musicale.

* *

Alle 21, torna al posto d'onore del Nazionale TV-7 dopo l'assenza della settimana scorsa dovuta alla trasmissione di ricupero di «Studio Uno». Il rotocalco diretto [illegible] Vecchietti, che, [illegible] ai suoi ultimi numeri prima delle ferie estive [illegible] ripromette non [illegible]ppo lunghe! [illegible] in scaletta, tra l'altro, una inchiesta sull'insegnamento della storia nelle scuole di ogni ordine e grado, dalla media [illegible] fino ai licei [illegible] tecnici.

Com'è raccontata? Quali [illegible] i giudizi che libri e docenti impongono negli uomini di domani, ora facilmente plasmabili, ma non troppo lontani da una personale revisione critica di eventi e di concetti relativi alla nostra più recente vita nazionale, che non mancheranno di fare appena raggiunta la piena maturità? Emilio Radi, con la collaborazione di Antonio Spinosa, ha cercato una risposta nei testi adottati ma più ancora da insegnanti ed alunni, invitati a pronunciarsi e ad esprimere attraverso dibattiti la loro valutazione.

* *

Alle 22, Ricatto, racconto sceneggiato della serie S.O.S. Polizia, fatica minore, ma soltanto grazie al metraggio ridotto, del grintoso Lee Marvin, uno [illegible] Oscar dell'anno, [illegible] visto nei consueti panni dei cronisti Frank Gallinger, della squadra omicidi di Chicago, tenere testa [illegible] bandi [illegible] Blacky Costello, scatenatosi un'asteriate che ha [illegible] vita di un uomo.

Chiamato da una telefonata ad un convegno [illegible] Marty Biedge, un gangster che ha cambiato strada ma continua a bazzicare la centrale come confidente, il poliziotto lo attende invano per ore finché [illegible] radio [illegible] informa che l'altro [illegible] verrà all'appuntamento: due «killers» lo hanno riempito di piombo sulla porta di casa. E' vita ma [illegible] proiettile nel cranio e non molte probabilità di scamparla.

Gallinger ha bisogno che il prezioso testimone sopravviva per poter incriminare il «gangster» ed un solo chirurgo pare [illegible] la stoffa per quell'intervento. Il prof. Stephen Manning, rinunciando al suo «weekend», accetta [illegible] operazione ma la notizia che Marty, colui che «sa troppo» non è morto e potrebbe saltare in aria al minimo [illegible] del delitto insieme con il nome del neurochirurgo. La conseguenza è che la moglie di Manning viene rapita: se questi vuole rivederla viva ha soltanto da tacere con gli investigatori e fare in modo che il paziente rimanga sotto i ferri. Il medico però non subisce il ricatto ed entra lo stesso in camera operatoria, deciso a fare del suo meglio, mentre la polizia si scatena in una disperata corsa contro l'orologio per liberare la prigioniera.

* *

Alle 23,25 conclude la serata del Primo un concerto sinfonico dell'Auditorium di Torino della Rai-tv diretto da Carlo Maria Giulini. L'orchestra sinfonica torinese eseguirà [illegible] sinfonia in sol minore K. 550 di Mozart: allegro molto, andante, minuetto finale (allegro assai).

Mac Murray-Lauren Bacall. La psicologia femminile è un po' la specialità del regista, che, [illegible]ermamente, «Telefono rosso!» ne ha [illegible] molti. «Come sfornare un milionario» [illegible] frettolosamente trasmesso nel breve ciclo dedicato a Marilyn Monroe], «Tre spalli nella fontana», «Il marito fatto» ed i caratteri sono tratteggiati con mano felice in un'indagine, magari superficiale [illegible] psicologica, di meriti e peccatucci, ingenuità ed infingimenti. Il risultato è spesso e non si chiede [illegible] meglio ad un [illegible] programmato in quel [illegible] caldo giornale estivo.

* *

La storia è [illegible] tipico sapore americano con un pizzico di umorismo di [illegible] presidente [illegible] grande industria automobilistica deve nominare il nuovo direttore generale scegliendolo fra i tre migliori dirigenti di azienda. Convoca, perciò a New York i candidati insieme con le rispettive giovani [illegible], pensando che gli uomini si conoscono anche dalla compagna che si sono scelte. Ma tre [illegible] si [illegible] dove vuole arrivare e si mettono [illegible] per contribuire alla vittoria meritata, recitando ognuna la parte che le pare [illegible] adatta. [illegible] il padrone di casa farà ripetere le commedie, invita le coppie ad una vacanza di fine settimana nella sua villa nel Connecticut dove avrà agio di studiarle meglio al naturale. Scopre così dove c'è vero affiatamento e comprensione reciproci, dove i rapporti coniugali sono in crisi e dove non esiste altra che nuda simulazione di lusso e di successo. Alla fine prende la sua decisione che risulta, beninteso, la più conveniente ed equilibrata.

* *

Alle 23,15 Quindici minuti con Dave Allen and the Exotics, nella presentazione di Mimmo Giacobini, completa la trasmissione del Secondo con un breve programma di musica leggera, giusto per far venir l'ora di andare a letto.

d. g.

Ariane Dahl e Anna Allyson (in basso) sono tra le protagoniste del film «Il mondo è delle donne» in onda [illegible] ore 21,15 [illegible] Secondo Canale

Programmi della RADIO

LUNEDI' 20 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,1, Torino m.f. 1). — Ore 13: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuova jazz - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 15,30: Album di etnografici - 15,45: Ribalta economica - 16: Universo Avventure - 16,30: Parlamo di musica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Ricordo di Nat «King» Cole - 18,25: Ribalta d'intrattenimento - 18,45: Sui nostri mercati - 19,00: Sulla scorta - 19,05: L'intervallo degli sportivi - 19,15: Trionfori musicali a cura di D. De Palma - 19,30: Motivi in giostra - 19,57: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto da M. Previtali. Nell'intervallo: Il racconto del Nazionale - «Alcune applicazioni del minuto» di Primo Levi - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,5, Torino m.f. II). — Ore 14,45: Tavolozza musicale - Ma Regina di un disco per l'estate - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Ragnelle - 16,30: Notizie giornale - 16,35: Tre minuti secondo - Opera di Pedro Espinel - 16,38: Un italiano a New York.

Ore - 18,30: Concerto sportivo. Bruno Martorri - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie giornale - 7,35: Non parlo non di tutto - 17,45: Radiosentiero «Roma» di I. Turgheniev (V puntata) - Interpreti: R. Cremilli, M. Bertorelli, P. Pizzafora, I. Alaimi e altri - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,33: Zig-zag - 19,30: Radiosera - Ciclismo: 53° Tour de France. Ore 20,10: Canzoni grosse. Trasmissione a premi - 21,10: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo con la orchestra di T. Hoo, T. Puente e R. Anthony - 22,30: Notizie giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,3, Torino m.f. III). — Ore 7,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Bach - 19: Storia delle relazioni a cura di A. Spinosa - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Szymanowsky e Scarlatti - 21: Giornale - 21,20: I contrattari di C. Noyelli.

Il «meglio» alla Radio

Il consueto concerto settimanale di musica sportiva è affidato stasera (Programma nazionale, ore 21,15) al mezzo soprano americano Gloria Davy e al baritono Giulio Fioravanti, diretti da maestro Frodella. Con brani di Verdi, Thomas, Debussy, Leoncavallo e Puccini, è la programmata la «romanza» «Addio di Rigoletto».

Dal Secondo, alle 20,10, Pippo Baudo presenta in «Cascia grossa», quiz sportivi, musicali e politici con la partecipazione di Riccardo Billi nel personaggio di un detective.

La commedia del Terzo Programma, in onda alle 21,30, s'intitola «I condannati». Ne è autore Claudio Varese, cui è recentemente andato il premio Italia. Tra gli interpreti principali Tino Carraro e Lucilla Morlacchi.

Una diva dal trapezio al cinema

Liana Orfei guiderà il circo dall'elicottero

Lo ha acquistato alla Mostra dell'Aeronautica di Torino - Ora è partita per la Thailandia dove è impegnata in un film "giallo-rosa"

L'attrice Liana Orfei sorride dalla cabina del suo elicottero

Liana Orfei ha abbandonato temporaneamente il suo Circo ed è partita per la Thailandia. Girerà un film giallo-rosa dal titolo «Novarck», insieme con Felix Martin e Gastone Moschin; [illegible] di Vittorio Sala. La vicenda si svolge anche in parte a Parigi.

— *Quale sarà il suo personaggio?*

«*Françoise*: una ragazza simpatica anche se amorale, amica contemporaneamente di due gangsters rivali».

— *E' [illegible] questo lavoro?*

«Sì, ma devo dirvi che ho bisogno di riposarmi. Ultimamente ho preso parte a tre pellicole, di cui una [illegible] Togazzi ed un'altra con Gassman. Durante le riprese del terzo lavoro, "Ho trovato Martin Boreman?", a Sorapo, vicino a Gaeta, sono rimasta vittima di una intossicazione di fegato. Giravamo, dalle sette di sera alle otto del mattino, in una grotta sott[illegible], [illegible] fumo [illegible] freddo cane».

Liana Orfei ha abbandonato temporaneamente il suo Circo ed è partita per la Thailandia. Girerà un film giallo-rosa dal titolo «Novarck», insieme con Felix Martin e Gastone Moschin; [illegible] di Vittorio Sala. La vicenda si svolge anche in parte a Parigi.

— *Quale sarà il suo personaggio?*

«*Françoise*: una ragazza simpatica anche se amorale, amica contemporaneamente di due gangsters rivali».

— *E' [illegible] questo lavoro?*

«Sì, ma devo dirvi che ho bisogno di riposarmi. Ultimamente ho preso parte a tre pellicole, di cui una [illegible] Togazzi ed un'altra con Gassman. Durante le riprese del terzo lavoro, "Ho trovato Martin Boreman?", a Sorapo, vicino a Gaeta, sono rimasta vittima di una intossicazione di fegato. Giravamo, dalle sette di sera alle otto del mattino, in una grotta sott[illegible], [illegible] fumo [illegible] freddo cane».

— *Quali sono le cose che le piacciono di più?*

«*Leggere. Divoro i libri di fantascienza. Quanto agli autori italiani, prediligo Brancati e Malaparte. [illegible] amo il mare, [illegible] montagna, che in [illegible] trovo fatalmente ed in estate stupenda. Mi piacciono le macchine, i gialli, la scarpa [illegible] ho un'[illegible] zione). Amo moltissimo la musica: dalla classica alle canzoni; secondo gli stati d'animo».*

— *Qual è la sua grande aspirazione nel lavoro?*

«*Imparare, per diventare una vera attrice. Il circo, però, è sempre il primo dei miei interessi; gli destino ogni tutti i guadagni tratti dal cinema».*

— *Ultimamente, Liana Orfei, ha acquistato un elicottero alla mostra dell'aeronautica di Torino. «Ci è utilissimo per i trasferimenti della nostra grande carovana; userò lo stesso o pilotario, [illegible] ricarica di consegnare [illegible] brevetto».*

f. p.

Negli [illegible] nella Mostra [illegible]

Decine di attori a Torino registrano le commedie estive

[illegible] provano: (da sinistra) Lori, Aloisi, Foà, Faggi e il regista

[illegible] ed [illegible] Gallardi sono stati [illegible] questi giorni degli studi radiofonici torinesi, per prendere parte ad alcuni lavori di prosa di particolare interesse. Il primo ha registrato «L'avventuriero» di Joseph Conrad, rimasto compiegato in sei puntate, ridotte per la radio da Giuseppe Lazzari e diretto da Ernesto Cortese. Foà interpreta il ruolo di protagonista, affiancato dagli attori della Compagnia di prosa della Rai Ernesto Calindri [illegible] ha interpretato uno spiritoso radiodramma di Charles Chaplin: «Cinquanta minuti di attesa», imperniato sulla chiacchiera che due uomini fanno in attesa di un treno. Accanto a Calindri, vediamo Franco Passatore. La regia è di Massimo Scaglione.

Altre produzioni sono in corso di realizzazione negli studi di via Montebello.

— «Gli spari della domenica», un racconto di Michele Prisco, adattato per la [illegible] da Enrico Valma ed interpretato da un [illegible] di attori napoletani. La vicenda intrisa di [illegible] è ambientata a Napoli ed ha [illegible] gli interpreti Angela Luce [illegible] ricordiamo protagonista del film «Maria di un amico» di Bassi), Clara Bindi, Nino De Pellevo (la madre di «Una notte»), Franco Passatore.

— «La conferenza» di Giuseppe Giacosa, ridotto da Ernesto [illegible].

— «Le provinciale», una novella di Alberto Arbasino, ridotta da Gigi Proietti, con la regia di Mario Lanfi e l'interpretazione di Paolo Bacci.

— «Giunio», il celebre lavoro teatrale di Morselli, riproposto al microfoni con la regia di Massimo Taricco.

— «Mitzou» la immaginina», radiodramma di J. A. Chimmo, regia di Cortese.

— «Quello che ha fatto il ruolo», un forte lavoro in tre atti di Alfredo Dino Gaione, diretto da Ruggero Jacobbi ed interpretato (tra gli altri, da Edmonda Aldini e Carlo Hinterman.

— «Il campanaro», radiodramma di Massimo Dursi, diretto da [illegible] Calandrino con Gino Mavaro e Franco Passatore, quali protagonisti.

— «L'improvviso», radiodramma di Alessandro Bacchelli, regia di Massimo [illegible]ghiano con Renzo Lori, Guglielmo Rizzi, Giulio Girola e Marcella Farglonia.

— «L'ultima sinfonia», un atto di Isabelina Lipes, con [illegible]ganti Giulio Oppi ed Irena Giulia, regia di Massimo Scaglione.

— «Le porte chiuse» di Alfonso Sastre, opera spagnola diretta da Giorgio Manfini ed interpretata da Elsa Merlini, Anna Maria Alegiani, Gianfranco Bellini.

— «L'uomo felice» di Hugh e Margaret Williams, con la regia di Ernesto Cortese e l'interpretazione di Gualtiero Rizzi, Giulio Girola, Anna Carnovale, Pina Cei

Alla [illegible] veneziana del film sull'arte

Marceau nel suo Tribunale interpreta tutti i personaggi

Il [illegible] mimo appare [illegible] cortometraggio di Herbert Seggerke Il «Leone di San [illegible] vinto dal francese «Hectorologie»

Venezia, [illegible] sera. Mentre alla Biennale d'Arte si svolgevano le tre [illegible] tantissime giornate della «vernice» — la un'atmosfera ove lo stupore a volte, l'indignazione cedevano il passo alla soluzione meravigliata di [illegible] alle opere che [illegible] l'arte tradizionale non hanno più alcun legame — al cinema Olimpia si svolgeva l'ormai consueta rassegna di film sull'arte, quest'anno specialmente [illegible] dall'esigenza di esperienze nuove che aspirano all'originalità.

Una parte del programma è stata infatti dedicata ai film sperimentali, aperti con una personale di Bruno Munari. Il pittore lombardo ha presentato tre film — Tempo [illegible] Tempo, *Moiré*, *Ivor* — realizzati nel Centro di Monte Olimpino (Como), utilizzando speciali strumenti ottici in normale dotazione al Centro cinematografico del Politecnico di Milano. Sono tre film finanziati dall'industria e che [illegible] risultato, il primo, l'esatta visualizzazione dei movimenti di un atleta; il secondo i retini dei clichés; e il terzo i riflessi di superfici di anelli [illegible] bili.

Degno di nota, [illegible] il valore storico la presentazione del breve film (7') di Laszlo Moholny-Nagy, *Effetti di luce-nero-bianco-grigio* (1931) una ricerca [illegible] d'immagini che riproducono effetti di [illegible] derivati da una struttura grafica ad animazione elettronica, ideata dall'autore in Germania mentre insegnava alla Bauhaus di Weimar. E' un esperimento questo, che avrebbe richiesto non [illegible] acherimo unico, ma [illegible] più sofisticati di diversi dimensioni, di forme circolari o [illegible]niche», che Moholy-Nagy immaginava realizzabile. Pur fermandosi [illegible] più piano dell'esperimento, il film raggiunge una [illegible] armonia compositiva che denota una [illegible] padronanza [illegible] grafico-pittorica nell'artista ungherese.

Tra le opere in concorso [illegible] un film si è staccato nettamente sugli altri, e il fatto è stato rilevato anche nel [illegible] della giuria composta da Claudio Varese (presidente), [illegible] Bruno Munari, Ernst Goldschmidt, Zoran Krzisnik. Il Gran Premio «Leone di San Marco» è stato attribuito a *Hectorologie* di Alain Bicdal e Yves Plantin (Francia) che illustra l'opera dell'architetto francese Hector Guimard, il creatore, tra l'altro, dello «stile moderno» degli [illegible] del [illegible] di Parigi.

Il mimo Marceau

Gli altri film presentati ricordo *Il tribunale* di Herbert Seggerke, [illegible]ra a cui è [illegible] dedicata [illegible] «mostra personale» [illegible] pera variamente impegnata ma tutto forsemente caratterizzata [illegible] personalità [illegible] sa cogliere [illegible] elementi caratteristici di uno stile o di un au[illegible]. Nel [illegible] dato, Seggerke, opera un arguto contrappunto critico tra l'opera di Honoré Daumier e Marcel Marceau: il mimo che di volta in volta interpreta il giudice, l'imputato, l'avvocato difensore, l'accusa, ecc.

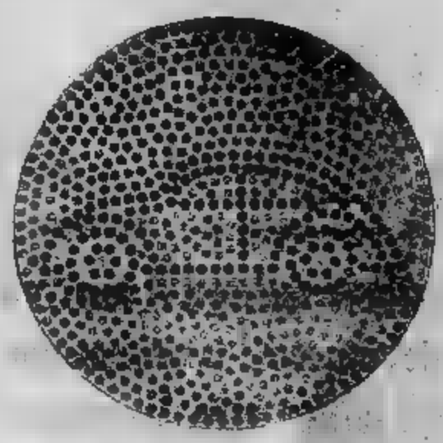
La fiaba di Tangredi di Vella Vergani è un commosso omaggio al pittore veneto morto annegato nel Tevere, ove l'uso di speciali obiettivi deformanti, [illegible] richiamare il particolare mondo dell'artista.

L'ultima [illegible] è stata caratterizzata [illegible] presentazione del film [illegible] coltello d'avorio di Julius Engel, che illustra [illegible] nascita di [illegible] pittura astratta ove il colore, liquido, viene [illegible] su superfici bianche e poi guidate con un coltello d'avorio. Il sapore dei vecchi film muti e «virati», ci è stato riproposto da due autori francesi, Françoise e Monique Lepanve con *La vendetta di un'orfanella* [illegible] un piccolo dramma scritto dal doganiere Rousseau e illustrato accostando all'azione melodrammatica e strappalacrime, i quadri del pittore.

Le opere presentate a que[illegible] pur [illegible] loro [illegible] scontinuo valore e nella loro varietà, hanno ancora una volta testimoniato della possibilità critico-informative del mezzo cinematografico, così come ha posto opportunamente in luce Luigi Chiarini all'inizio delle proiezioni.

Nedo Ivaldi

PIÙ PUNTI d'appoggio più sicuri si viaggia. Con [illegible] comprate [illegible] il [illegible] Assi[illegible] VOLKSWAGEN. Oltre 700 [illegible] in Italia. Circa 8.000 nel mondo [illegible].



Oltre [illegible] punti Assistenza con ricambi originali [illegible] in tutta la provincia.

[illegible] Canale, 464 Telef. 669.658-682.804 - AUTRAUTO Via Pisa, 53 bis Tel. 278.546 287.075 - AUTOCLARAVINI [illegible] Saluzzo, [illegible] - GRANDE AUTOSALONE GRAZZI P.za Adriano, 1 T. 383.775 - [illegible] MONTINGRO Corso Sebastopoli, 227 - Tel. [illegible] - PASTORINO

ARONA Corso Liberazione, 46 - Tel. 20.89 FIRIO BORGOTTI

ASTI Piazza Alfieri, 43 - Tel. [illegible] - ARDO ROBERTO SCAVINO

CANELLI Via M. Paria, 3 - Tel. 81.333 - AUTOCANELLI

CUNEO Via Piave, 8 - Tel. 66.71 - ATELIO [illegible]

Salone [illegible] LA STAMPA [illegible] CONCORSI, DELL'ISTITUTO FERRARIOTTI DELLO STATO Via Stampa, 43 - Telefono 697.600

ABBONAMENTI E VENDITA Quotidiani nazionali delle Repubbliche italiana - Quotidiani nazionali Quotidiani delle metropoli - Periodici della CEE, - Edizioni Istituto Geografico di Novara

CASA del SALOTTO [illegible] CORSO G. CESARE, 58

Due squadre che si preparano alla fase finale del campionato mondiale

Gli argentini con un "gioco all'italiana,, affronteranno mercoledì gli azzurri a Torino

Una breve parentesi di riposo collegiale di Bra

I biancoblù si allenano allo Stadio

La formazione sud-americana scenderà in campo nel tardo pomeriggio - Il direttore tecnico Lorenzo dichiara: «Farò tesoro dell'esperienza fatta come allenatore della Lazio e della Roma»

[illegible] argentini giunti a Bra: [illegible] il c.t. Lorenzo, con Erminio Onega, Albrecht, Alfredo Rojas, Ferreiro e Rattin (Mpinio)

[illegible]

Bra, lunedì sera.

Juan Carlos Lorenzo, responsabile unico della Nazionale di Argentina che mercoledì sera allo Stadio Comunale torinese affronterà in «amichevole» l'Italia nel quadro della preparazione ai Campionati mondiali di calcio in Inghilterra, è un personaggio assai noto agli sportivi italiani e romani in particolare. Nell'immediato dopoguerra ha giocato con un discreto successo nella Sampdoria: quattro anni fa è tornato in Italia nella veste di allenatore ingaggiato dalla Lazio che militava in serie B. Dopo aver guidato i biancoazzurri alla promozione ed averli diretti per un'altra stagione, li ha lasciati l'anno successivo per assumere la direzione tecnica della Roma. I tifosi laziali non gli hanno mai perdonato questo «tradimento».

Lorenzo, oltre alla indubbia capacità di trainer, deve la sua notorietà alla singolarità del suo carattere, tipicamente argentino. Gran parlatore, dà l'impressione di ambiziosi oratorio. Tant'è che, come si ricorderà, nell'ultima stagione con i giallorossi, ha tenuto più volte degli autentici «comizi» ai sostenitori romanisti chiedendo loro di essere vicini alla società, che in quel momento stava attraversando un delicato periodo finanziario. I dirigenti della Roma a fine campionato non lo confermarono. «Don» Juan, dopo essere stato sul punto di passare alla Juventus, tornò in Argentina alla guida del San Lorenzo De Almagro. Il 20 aprile scorso la Federazione argentina gli ha conferito l'incarico di preparare il selezionatore biancoceleste per la Coppa Rimet e soltanto un mese fa Lorenzo ha preso direttamente in mano la situazione. Occorre premettere che la Federazione [illegible] affidato i selezionati ad Osvaldo Zubeldia e ad Antonio Faldutti, due tecnici giovani venuti alla ribalta dopo le dimissioni dell'anziano Minella. L'innesto ha indotto anche Zubeldia e Faldutti ad andarsene. La preparazione della Nazionale, a meno di tre mesi dai mondiali, è stata così affidata a Lorenzo, difensivista convinto, che conta di mettere a frutto nei mondiali la sua esperienza italiana.

Capelli corvini impomatati, discriminatura perfetta, solita simpatica verve. Così si è presentato ieri a Bra il tecnico argentino. L'intervista è stata facile, la conversazione lunga e interessante. Lorenzo, loquacissimo, è subito entrato in argomento mondiali: «Siamo nel secondo gruppo, il più impegnativo, comprendente Germania [illegible] Spagna e Svizzera. Tedeschi e spagnoli hanno squadre già collaudate in campo internazionale: i primi hanno ottenuto una serie di successi, i secondi si sono imposti nella Coppa Europa delle Nazioni. Noi ci siamo aggiudicati la «piccola Coppa del Mondo» nel torneo al quale hanno partecipato l'Inghilterra, il Brasile e il Portogallo. Questa affermazione ha fatto logicamente salire la nostra quotazioni. Abbiamo pertanto il dovere di confermare i consensi generali ricevuti e dare una misura delle nostre capacità. La «Coppa Rimet», però, è un capitolo molto [illegible] pugnativo. Ci vuole parecchia fortuna. Perdere [illegible] partita significa trovarsi in un mare [illegible]. Ai Mondiali occorre [illegible] ritmo, combattività, bisogna [illegible] per 90 minuti. Purtroppo nel nostro [illegible] squadra da un mese a temo di non avere il tempo sufficiente per svolgere una preparazione completa.

«Il mio collega italiano Fabbri — ha continuato Lorenzo — ha, ad esempio, il grosso vantaggio di aver seguito, per due anni, la stessa squadra e di aver constatato personalmente il rendimento in campionato di ciascun giocatore. L'incontro che ci vedrà opposti agli "azzurri" sarà tuttavia molto utile per entrambe le formazioni: per l'Italia che [illegible] avvarrà [illegible] non come "sparring - partners" in vista [illegible] partite con il Cile; per l'Argentina che in Inghilterra dovrà misurarsi con compagini europee e soltanto con gli [illegible]rri un ultimo collaudo. Per quanto riguarda [illegible] mia formazione, rispetto ai mondiali del '62 in Cile, [illegible] ero [illegible] responsabile [illegible] rappresentativa biancoceleste, posso annunciare che sto tentando un parziale rinnovamento: innanzitutto cercherò di svalorizzare di più la manovra anche se i sudamericani non si adatteranno mai al gioco europeo: [illegible] loro caratteristiche, il [illegible] fraseggio [illegible] minuto a minuto, fatto di passaggi corti e fitti, l'abilità nel palleggio glielo impediscono. Il nostro sistema tattico è il "4-2-4" molto simile a quello brasiliano, [illegible] con il battitore libero all'italiana. In Italia, [illegible] in tutto il mondo, si adotta il "libero", ma con maggior responsabilità: il vostro campionato è più difficile della Coppa del Mondo».

Secondo Lorenzo, neppure la Corea del Nord, che è nel girone degli «azzurri», va sottovalutata in una manifestazione come quella mondiale. Egli sostiene, infatti, che l'Inghilterra avrà il vantaggio del sostegno che le deriverà dal pubblico amico; «Il Brasile, detentore della ultime due Coppe mondiali, è la squadra da battere — ha concluso Lorenzo — non si rassegnerà a perdere il titolo; la Germania è fortissima: l'Italia e la Spagna saranno fra le maggiori protagoniste».

La comitiva argentina, proveniente da Copenaghen, ha preso stanza a Bra. Venticinque i giocatori: i portieri: Antonio Roma (Boca Juniors, 30 anni), Ugo Gatti (River Plate, 22), Miguel Santoro (Independiente, 25); i terzini: Roberto Perfumo (Racing, 22), José Varacka (San Lorenzo, 24), Silvio Marzolini (Boca [illegible], 24), Nelson Lopez (Banfield, 26); i mediani: Juan Manuel [illegible] (Independiente, 27), Alberto Saina (River Plate, 27), Antonio Rattin (Boca Juniors, 29), Antonio Pastoriza (Independiente, 23), José Albrecht (San Lorenzo, 24), Oscar Calics (San Lorenzo, 26); gli attaccanti: Jorge Solari (River Plate, 24), Mario Chaldu (San Lorenzo, 23), Alberto Gonzales (Boca Juniors, 23), Juan Carlos Harnari (River Plate, 22), Vicente De La Mata (Independiente, 21), Alfredo Rojas (Boca Juniors, 29), Luis Artime (Independiente, 25), Daniel Onega (River Plate, 19), Erminio Onega (River Plate, 25), Angel Rojas (Boca Juniors, 22), Anibal Tarabini (Independiente, 24), Oscar Serafino Mas (River Plate, 22).

La formazione argentina che ha giocato venerdì scorso a Copenaghen contro una selezione danese era la seguente: Roma; Perfumo, Marzolini; Ferraro, Pastoriza, Chaldu, Solari, [illegible], [illegible] (E. Onega); De [illegible] Mata, Mas. Lorenzo ha ancora [illegible] la schiera[illegible] da [illegible] all'Italia. Molti [illegible] giocatori [illegible] affaticati e nervosi per il lungo viaggio che li ha portati da Buenos Aires in Europa. Qualcuno potrebbe riposare. Comunque Lorenzo vuole ancora compiere alcuni esperimenti. Stasera [illegible] 15') sudamericani si allenceranno allo «Combi», domani giocheranno contro il Cinzano a Santa Vittoria d'Alba.

Bruno Bernardi

Il portiere [illegible], [illegible] acquisto del Torino

La formazione che probabilmente scenderà in campo

Poletti, Leoncini e Bercellino nella rappresentativa dell'Italia

Fabbri [illegible] dalle accuse [illegible] tentare troppi esperimenti - Dopo la [illegible] torinese breve permesso [illegible]. Sabato prossimo a Coverciano nuova convocazione di 25 o [illegible] giocatori - Vi sarà [illegible] prima scelta

Milano, lunedì sera.

La squadra azzurra che mercoledì sera alle ore 18 incontrerà a Torino la [illegible] argentina dovrebbe, a quanto [illegible] dice, iniziare l'incontro in questa formazione: Albertosi; Poletti, Facchetti; Bercellino I, Salvadore, Leoncini; Perani, Juliano, Mazzola, Rivo; Facchetti.

Nella ripresa dovrebbero scendere in campo [illegible] lia, Bertini, Lodetti, Domenghini, Rivo e forse Meroni. Comunque il c.t. della Nazionale non ha voluto concedere anticipazioni di sorta limitandosi a spiegare che domani [illegible] la formazione ufficiale e che i tredici azzurri a sua disposizione raggiungeranno Torino mercoledì direttamente da Appiano Gentile dove si trovano attualmente in ritiro collegiale.

Dopo la partita di Torino, Fabbri concederà due giorni di riposo ai giocatori e la Federazione Fidanmani di Italia-Argentina provvederà a convocare per sabato a Coverciano 25 o al massimo 26 atleti in vista di Italia-Messico. Quindi sarà effettuata una prima riduzione dei quali e quattro o cinque calciatori saranno scartati. La seconda e definitiva cernita sarà fatta dopo Italia-Messico in programma a Firenze il 29 giugno onde ridurre le forze a [illegible] elementi, quelli [illegible] porterà con sé in Inghilterra.

Edmondo Fabbri durante [illegible] conferenza-stampa [illegible] ieri ad Appiano Gentile ha fatto intendere di aver già scelto i 22 nominativi da portare ai mondiali. Infatti il commissario tecnico ha in[illegible]ziato nel dichiarare che le quattro partite internazionali amichevoli in programma in Italia, due delle quali sono già state disputate, non debbono essere considerate dei veri e propri esami. Essi gli servono esclusivamente per provare determinati schemi di gioco e per impiegare come nel caso di Meroni un [illegible] tra quelli che abitualmente non occupa nella squadra di appartenenza.

Fabbri ha parlato in maniera molto garbata ed è [illegible] preso con il pubblico di Milano e ha ammonito quello di Torino affinché non si ripetano gli incoraggiamenti di sabato quando in occasione di Italia-Austria [illegible] spettatori stanchi di vedere gli attacchi degli azzurri infrangersi contro la difesa austriaca hanno incominciato a fischiare.

«Il tratto di partita più chiacchierato — ha spiegato il c.t. — quello come tale [illegible] accettato. E poi l'Austria [illegible] è impegnata a fondo fornendo [illegible] prestazione [illegible] effettuare determinati esperimenti. «Non dimentichiamo che dopo la partita con la Scozia vittoria a Parigi ha avuto la possibilità di fare qualche prova — ha detto Fabbri — quindi è logico che ora approfitti [illegible] questa partita per impiegare giocatori che [illegible] che [illegible] conosca a fondo. D'altro canto i componenti della rosa attuale [illegible] e cioè i 18 o 19 elementi che [illegible] sempre convocato [illegible] hanno bisogno di particolari collaudi. Prendiamo l'esempio di Lodetti, che ancora non è stato schierato in campo né contro la Bulgaria né contro l'Austria. Eppure Lodetti mi deve solo dimostrare in allenamento di essersi rimesso [illegible] fisicamente per il resto [illegible] è sicuro».

La partita con l'Austria ha lasciato un brutto ricordo a Domenghini [illegible] rimediato una botta ad una caviglia che si è [illegible] come un melone. Domenghini temeva che quanto incidente gli [illegible] l'esclusione dalla 4ª rosa dei 22. Fabbri [illegible] ha [illegible] franzato ma l'interista è preoccupato. Vi sono altri giocatori come Rodin, che pur non [illegible] riportato infortuni [illegible] convinti [illegible] non trovar posto sull'aereo del 4 luglio per l'Inghilterra. Ecco insomma i dubbi [illegible] Fabbri così.

Giorgio Bellani

TOTOCALCIO - Monte premi L. 22[illegible]
Colonna vincente: X11 - XX1 - XX1 - 2122

Vincitori	[illegible]	Piemonte	[illegible]
Con 13 punti	11	—	L. [illegible]
Con 12 punti	499	34	L. 269.200

Con il concorso di ieri, il Totocalcio ha concluso la stagione 1965-66. La prima domenica di settembre, con la ripresa dell'attività calcistica, prenderanno l'avvio anche i nuovi concorsi.

TOTIP - Col.: 1X - 2X - 11 - 2X - 21 - 2X

Vincitori	Italia	Piemonte	[illegible]
Con 12 punti	[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
Con 11 punti	[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
Con 10 punti	[illegible]	[illegible]	L. [illegible]

La [illegible] produzione VIGNALE
coupé e [illegible] FIAT 850/S
viene presentata in tutta Italia
con 180 punti di [illegible]

al prezzo di Lire 870.000
[illegible] commissionario

UN SUCCESSO DI TECNICA - UNA REALIZZAZIONE
[illegible] NEL CAMPO DELLE FUORISERIE

[illegible] DI VENDITA E ASSISTENZA [illegible]

[illegible] provincia
ACQUI T. - Bruno, v. Moriondo ang. v. Savona
ALESSANDRIA Grigiotto, v. Marengo 16
CASALE MONF Grigiotto, p. M. Libertà 24
NOVI LIGURE G.A.M.A., v. Marenco 39
VALENZA PO Mandirola, v. S. Salvatore 2

AOSTA provincia
[illegible] S.I.C.A.V., c. Sta. Aosta 86

ASTI provincia
ASTI - S.A.C.A.R., c. [illegible] 47

[illegible] provincia
ALBA S.A.C.A. c. Langhe 4
CUNEO - Pisani, v. Statuto 6
[illegible] Odasso, p. Ex Scalo Merci 2
SALUZZO A.C.A.S., c. Roma 7

NOVARA provincia
ARONA - [illegible] v. Torino 2
BORGOMANERO Bevilni, v. Segrinini 1
[illegible] Meoni, v. [illegible] Novembre
[illegible] G.I.V.A.M.A., c. Prianta 86
NOVARA Aicoberna, v. Piave 31
OMEGNA [illegible] v. T. Speri 2

[illegible] provincia
CARIGNANO - Cantamessa, c. Battisti [illegible]
CHIERI - G.I.A.C., str. Padana Inf. km. 19
CHIVASSO - Bono Angelo, str.le G. Ferraris 1
CIRIE' Brunero, v. Kennedy 16
[illegible] C.I.S.A., c. Vercelli 1
PINEROLO S.C.A.P., c. Torino [illegible]
RIVAROLO CAN. Pagliero, v. Provinciale 14
TORINO A.R.A., v. [illegible] di Pietà 1
TORINO Gerla, c. Valdocco 15/17
TORINO Orecchia & Scavarda, c. [illegible] 82
[illegible] S.A.C.A.U.T.O., c. Racconigi 141
[illegible] S.A.I.C.A.R., c. Unione [illegible]
[illegible] S.I.C.A., c. Nizza [illegible]
TORINO Valle, v. Madama Cristina 52
VENARIA Moliner, p. Vittorio Veneto 6

[illegible] provincia
BIELLA - C.A.B., viale Macalle 40
BORGOMANERO S.C.V., v. F.lli Antonelli
SANTHIA' Nesetti, str. Cariate 36
[illegible] a Dalla Villa, v. Trino

Il contravvanti del [illegible]

Artime spiega il motivo del mancato trasferimento dal River alla Juventus

BRA, lunedì sera.

Luis Artime, con Alfredo Rojas, forma la coppia di contravvanti argentini che dovranno alternarsi al comando dell'attacco biancoceleste durante i campionati del mondo. Il nome di Artime non è nuovo per gli sportivi italiani che seguono le cronache calcistiche. Due anni fa si parlò di lui come di un probabile acquisto della Juventus. La società bianconera aveva fatto seguire l'attaccante che in quel periodo furoreggiava in Argentina, poi, invece, acquistò il francese Nestor Combin.

Il gioco di Artime è pratico, i suoi tiri sono potenti e precisi: non sembra provenire dalla scuola sudamericana. Nello stile ricorda vagamente il Manfredini prima maniera e potrebbe adattarsi senza molte difficoltà al gioco europeo. Ieri, subito dopo il suo arrivo a Bra, gli è stato chiesto di spiegare le ragioni del mancato trasferimento in Italia. Spigliato, molto sicuro di sé, il ventiseienne Luis, soprannominato «Pajarito», pur di [illegible] pregare per rispondere, è [illegible] in italiano, maggiori alle domande, che a questo mi chiede si sia [illegible] a me, ma nel momento [illegible] Allora giocava nel River

Il contravvanti Artime

Plate e la mia società mi considerava «intrasferibile». D'altra parte a Buenos Aires stavo bene, guadagnavo già molto. Là avevo ed ho [illegible] ra i maggiori interessi e ho accettato di buon grado di rimanere in Argentina. Poco mesi fa il River Plate ha esaminato le proposte dell'Independiente e mi ha ceduto a quel «club» per una cifra di circa 90 milioni di lire. Il campionato era già [illegible] e ho potuto giocare soltanto 12 partite segnando 5 goals».

Finalli: «Meroni non si vende» Eppure il Napoli insiste ancora

Il club partenopeo [illegible] disposto a cedere Altafini

Milano, lunedì sera.

(g. bell.) «Non capisco perché insistiate — ha detto il [illegible] Pianelli ai giornalisti che lo avevano attorniato al Galilei —, ho dichiarato che Meroni è incedibile e Meroni non sarà ceduto. Non cambio idea». Eppure, nonostante questa [illegible] formazione, il Napoli continua a sperare di acquistare l'at[illegible] granata. Lo ha spiegato senza mezzi termini Pesaola. L'allenatore della compagine partenopea, il quale ha trascorso [illegible] prima [illegible] ane dal mercato, il Napoli ingaggerà uno tra questi cinque «attaccanti»: Meroni, Amarildo, Clerici, Rivera e [illegible].

[illegible] acquisti potrebbero essere anche due — ha proseguito Pesaola —, poiché il Napoli, pur di realizzare un grosso affare, è disposto anche a cedere Altafini. Non condividiamo l'opinione dei comm. Pianelli: per noi non esistono calciatori incedibili. Ad ogni modo sono andato ad assistere a Lecco-Reggiana per visionare Clerici. Sono contento di averlo fatto anche se non si può giudicare un giocatore avendolo visto all'opera una volta [illegible] sola. Se si dovesse [illegible] un tale sistema allora dovrei costringere il mio presidente a non interessarsi più di Meroni, dopo quello che il gra[illegible] ha [illegible] sabato a Siro: e la Juventus dovrebbe regalare cento milioni al Brescia per indurre il suo presidente a stracciare il contratto della cessione di De Paoli».

Il Torino, frattanto, sta cercando di rafforzare la squadra. Il portiere in seconda Gerinari ha chiesto di essere ceduto, magari in una società minore, dove però gli sia possibile giocare come titolare. I dirigenti granata lo vogliono accontentare e hanno preso Sattolo dalla Sampdoria dando in cambio Calla in comproprietà. Sempre a proposito di portieri, va detto che il Foggia ha ingaggiato il diciottenne Pinotti del Piacenza, mentre la Roma è [illegible] trattative con il Bologna.

Puricelli sarà il nuovo allenatore dell'Alessandria

ALESSANDRIA, (ma. corr).

L'ex centravanti del Bologna, Puricelli, sarà il nuovo allenatore dell'Alessandria. La decisione per ingaggiare il tecnico si sono concluse nella tarda notte di ieri a Milano, fra l'ex-bolognese e i dirigenti della società alessandrina. La scelta fra Baldini e i dirigenti della squadra grigia si è avuta per divergenze tecniche.

Intanto si apprende che i dirigenti dell'Alessandria hanno acquistato il mediano Torselli del Torino e sono in trattativa per altri acquisti con il Lecco e nuovamente con il Brescia per la cessione di Cudicini.

L'on. Evangelisti, presidente della Roma, ha subito [illegible] quando ha parlato al telefono con Petrò. Il calciatore spagnolo si è detto ben lieto di poter indossare la maglia giallorossa della Roma, ma ha subito aggiunto che nello scorso campionato nella fila dell'Inter, oltre al[illegible]ingaggio, [illegible] guadagnato quasi 15 milioni di soli premi. Quindi Petrò pretende un adeguato ingaggio. Forse è anche per tale motivo che Evangelisti ha inviato in [illegible] un suo rappresentante a parlamentare con il giocatore.

Giampiero Manichelli è attualmente uno dei calciatori più contesi sul mercato: per assicurarselo, sono in lizza fra loro la Lazio e il Bologna. La Lazio sta facendo fuoco e fiamme per ottenere l'ala sinistra della Juventus, agevolata anche dal desiderio di Manichelli di fare ritorno a Roma in famiglia. Dal canto suo, il Bologna si trova nella impossibilità di trattenere Pascutti, il quale non più tardi di ieri ha pubblicamente dichiarato di voler cambiare aria. Quindi Manichelli farebbe comodo alla società petroniana, anche perché Carnigila, [illegible] ha già avuto il giocatore alle sue dipendenze nella Roma, è convinto [illegible] poterlo rilanciare.

Con il francese Anquetil grande favorito

Scatta domani da Nancy il «Tour» delle polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

NANCY, lunedì sera.

La mancata partecipazione di Felice Gimondi alla «Grande Boucle» ha tolto alla competizione l'elettrizzante duello fra Anquetil e il vincitore del Tour 1965. Il Patron clamoroso forfait, quello di Vittorio Adorni, ha negato agli sportivi francesi la possibilità di assistere alla rivincita del fuoriclasse parmense sull'uomo che lo ha clamorosamente battuto durante il Giro d'Italia nella cronotappa di Parma.

Il ciclismo italiano, balzato alla ribalta internazionale grazie alle imprese dei rappresentanti delle giovani leve, condiziona ormai l'interesse di tutte le più importanti corse del calendario. Fino a qualche anno fa in Francia e altrove, invece, i nostri ciclisti erano ospiti graditi sì, ma non indispensabili. Oggi il vento è cambiato, una corsa non può essere ritenuta completamente valida se ad essa mancano i nostri «giovani leoni» e chi organizza il Tour sa benissimo che all'opinione pubblica non può bastare, come motivo di interesse, l'eterno antagonismo fra Anquetil e Poulidor.

Per questo motivo i francesi hanno giudicato, con amarezza e con dispettoso sarcasmo il tradimento collettivo dei migliori ciclisti italiani.

Dopo tanto strombazzare, quindi, la partecipazione italiana al Tour de France si è ridotta a Franco Bitossi e Guido De Rosso.

Bitossi, che nel Giro d'Italia ha spodestato lo spagnolo Jimenez dal trono di re della montagna, ha un prestigio di scalatore da difendere e la sua presenza in corsa, indipendentemente dalle labili prospettive di piazzamento finale, ha un suo valido significato.

Per De Rosso la corsa a tappe senza la schiavitù di dover fare l'interesse di Motta costituisce, indubbiamente, condizioni fisiche permettendolo, l'occasione migliore per mettersi alla ribalta. Né l'uno né l'altro risolvono il problema che tormenta gli organizzatori del «Tour».

Per questo ancora ieri, rendendosi conto dello scarso significato di una competizione ridotta ad un duello tra francesi di cui si sono già vissuti troppi episodi, Jacques Goddet ha voluto giocare l'ultimissima carta. Non potendo per ovvi motivi farlo direttamente, il «Patron» del Tour ha dato mandato a Daniel Dousset, l'uomo che regola l'attività su piste e circuiti di tutti i ciclisti europei di primo piano, di avvicinare Gianni Motta e di tentare ancora una volta di farlo recedere dal suo «no» per il Tour.

Dousset ha avvicinato Motta, gli deve aver offerto un sensibile ritocco nella misura e nel numero degli ingaggi, pur di convincerlo a rivedere «in extremis» il suo atteggiamento e a capeggiare la Molteni al Tour. Motta, al quale si deve riconoscere la più cristallina coerenza, ha detto di no adesso come lo ha detto alla vigilia del Giro d'Italia e nessuno, in coscienza, può dargli torto. Il Tour de France prende il via quindi domani alle 11,15 da Nancy per la prima tappa che ci condurrà a Charleville senza i suoi più attesi protagonisti.

Gianni Pignata

Commenti alla più attesa gara automobilistica dell'anno

Chi è stato il vero vincitore della «24 ore» di Le Mans?

L'applicazione integrale del regolamento ha dato ragione a McLaren-Amon, ma il traguardo è stato tagliato per primi da Miles-Hulme - La grandiosità di mezzi è la ragione del massiccio successo della Ford - La Ferrari e il «caso Surtees»

DAL NOSTRO INVIATO

Le Mans, lunedì sera.

Alla «24 Ore» di Le Mans, dopo che le Ford erano rimaste padrone assolute del campo, i dirigenti sportivi della Casa di Detroit desideravano un gran finale, con tutte le tre macchine di testa a tagliare insieme il traguardo. Questo è costato la vittoria a Miles-Hulme, che erano partiti da una posizione più avanzata rispetto a McLaren-Amon, i vincitori ufficiali: varcando la linea di traguardo insieme a questi, hanno perso i pochi ma fondamentali metri di vantaggio che avevano nello schieramento di partenza. Comprensibile quindi l'amarezza di Miles e Hulme, che non si sono presentati sul palco dei vincitori, dove Henry Ford congratulava la sua gente.

Delle tre squadre Ford, Caroll Shelby ha portato alla fine due delle tre vetture affidategli, la scuderia Holman and Moody una sola macchina (quella arrivata terza) e Alan Mann della Ford inglese nessuna macchina. Le due Ferrari superstiti appartenevano l'una alla squadra inglese Maranello Limited, e l'altra alla Scuderia belga Francorchamps.

Problemi umani anche quelli della Ferrari, prima ancora che problemi tecnici: il direttore sportivo Dragoni ha cercato di sistemare le cose per i cinque piloti disponibili con due sole vetture, mettendo Scarfiotti di riserva a Surtees e Parkes; alla luce degli avvenimenti susseguenti è impossibile dire se ha azzeccato la decisione, perché resta l'incognita di come Surtees si sarebbe comportato in condizioni climatiche come quelle di ieri, che gli sono congeniali.

L'unica vettura a trasmissione automatica, la famosa Chaparral, subiva controlli accuratissimi ai freni in occasione di ogni rifornimento, ed inoltre al primo accenno di pioggia Phil Hill si fermava per fare mettere delle stranissime gomme con il battistrada ridotto a tre anelli che occupavano circa la metà della larghezza totale del pneumatico. Le Porsche prototipo avevano tutte le carrozzerie in plastica, ed in plastica erano pure certi particolari del motore come i condotti di ventilazione e i condotti di aspirazione; la carrozzeria in resina traslucida permetteva di illuminare dall'interno i numeri di gara con effetti surrealistici.

Per gli amanti delle statistiche, diciamo che tra le 55 vetture partenti una sola, la Marcos, era a trazione anteriore; le due ASA, le due Austin-Healey e la Bizzarrini GT erano del tipo classico, cioè con motore anteriore e trazione posteriore; il grosso delle macchine partecipanti, cioè ben 49, era a motore posteriore, il tipo ormai considerato insuperabile in competizione.

Solo le 7 Porsche avevano il raffreddamento ad aria, un sistema che richiede grande esperienza per la messa a punto; i tecnici della Porsche affermano che, anche volendolo, non si potrebbe andare oltre i 2 litri di cilindrata in un motore da competizione raffreddato ad aria: notevoli quindi i risultati raggiunti da queste vetture, i cui motori hanno un solo asse a camme per fila di cilindri (i cilindri sono sei, su due file opposte di tre), con doppia accensione a transistor Bosch ed iniezione per i prototipi; le vetture della categoria sport erano invece a carburatori.

La tecnica europea non è rimasta indietro a quella americana, questo è importante far notare; anzi le Ford da competizione hanno attinto tutto alla prima. Dove gli americani sono superiori è nella tecnologia dei materiali, e nella realizzazione senza risparmio di mezzi; un campo, questo, dove sarebbe assurdo pretendere di gareggiare ad armi pari con industrie dieci volte più grandi di quelle europee. Questo spiega perché inglesi e tedeschi siano restii ad affrontare gli americani sul terreno delle gare automobilistiche. E' rimasta soltanto la Ferrari, ma fino a quando potrà resistere di fronte al «rullo compressore» di Detroit?

Gianni Rogliatti

Dal 1923 al 1966

	Chilometri	Media
1923 LAGACHE-LEONARD (Chenard-Walker 3 l.)	2.209,536	92,064
1924 DUFF-CLEMENT (Bentley 3 l.)	2.077,340	86,555
1925 DE COURCELLES-ROSSIGNOL (La Lorr. 3 l.)	2.233,982	93,082
1926 BLOCH-ROSSIGNOL (La Lorraine 3 l.)	2.552,414	106,350
1927 BENJAFIELD-DAVIS (Bentley 3 l.)	2.369,807	98,740
1928 BARNATO-RUBIN (Bentley 4,5 l.)	2.669,272	111,219
1929 BARNATO-BIRKIN (Bentley 6,5 l.)	2.843,820	118,492
1930 BARNATO-KIDSTON (Bentley 6,5 l.)	2.930,663	122,111
1931 HOWE-BIRKIN (Alfa Romeo 2,3 l.)	3.017,654	125,735
1932 SOMMER-CHINETTI (Alfa Romeo 2,3 l.)	2.954,038	123,084
1933 SOMMER-NUVOLARI (Alfa Romeo 2,3 l.)	3.144,038	131,001
1934 CHINETTI-ETANCELIN (Alfa Romeo 2,3 l.)	2.886,938	120,289
1935 HINDMARSCH-FONTES (Lagonda 4,5 l.)	3.006,797	125,283
1937 WIMILLE-BENOIST (Bugatti 3,3 l.)	3.287,938	136,997
1938 CHABOUD-TREMOULET (Delahaye 3,6 l.)	3.180,940	132,539
1939 WIMILLE-VEYRON (Bugatti 3,3 l.)	3.354,470	139,781
1949 CHINETTI-SELSDON (Ferrari 2 l.)	3.178,299	132,320
1950 L. ROSIER-J.L. ROSIER (Talbot 4,5 l.)	3.465,120	144,380
1951 WALKER-WHITEHEAD (Jaguar 3,4 l.)	3.611,193	150,466
1952 LANG-RIESS (Mercedes 3 l.)	3.733,800	155,575
1953 ROLT-HAMILTON (Jaguar 3,4 l.)	4.088,064	170,336
1954 TRINTIGNANT-GONZALES (Ferrari 4,9 l.)	4.061,150	169,215
1955 HAWTHORN-BUEB (Jaguar 3,4 l.)	4.135,380	172,308
1956 SANDERSON-FLOCKHART (Jaguar 3,4 l.)	4.034,929	168,122
1957 FLOCKHART-BUEB (Jaguar 3,8 l.)	4.397,300	183,217
1958 GENDEBIEN-P. HILL (Ferrari 3 l.)	4.101,925	170,914
1959 SALVADORI-SHELBY (Aston-Martin 3 l.)	4.347,900	181,163
1960 GENDEBIEN-FRERE (Ferrari 3 l.)	4.217,527	175,730
1961 P. HILL-GENDEBIEN (Ferrari 3 l.)	4.476,580	186,524
1962 P. HILL-GENDEBIEN (Ferrari 4 l.)	4.451,255	185,469
1963 SCARFIOTTI-BANDINI (Ferrari 3 l. Protot.)	4.561,710	190,071
1964 GUICHET-VACCARELLA (Ferrari 3,3 l. Pr.)	4.695,310	195,638
1965 GREGORY-RINDT (Ferrari 250 LM)	4.677,110	194,880
1966 MC LAREN-AMON (Ford 7 l.)	4.843,090	201,795

Crisi del galoppo italiano

I purosangue alla sbarra

Nel G. P. di Milano, hanno ben figurato solo gli «anziani» - Il «Palio del Piemonte»

I purosangue della generazione 1963 sono in Italia poca cosa; lo dimostra l'esito del Gran Premio di Milano di ieri che ha visto ai primi cinque posti ben quattro anziani: Marco Visconti (1°), Meming (3°), Ben Marshall (4°) e Sir Orden (5°). Solo il regolare Chio, il cavallo che non vince mai, è riuscito a ben figurare, conquistando un sudatissimo secondo posto, dopo una viva lotta con Meming sul quale ha prevalso solo per una cortissima testa. Mancano all'arrivo Barou e Appiani, i due favoriti, i più attesi; manca Ciacolesso, manca Prince Tady. Insomma una vera débacle. Marco Visconti ha disputato certo la più bella corsa della sua carriera, ed il merito va in gran parte all'eccezionale «monta» che la sua scuderia si era assicurata in questa occasione: l'inglese Lester Piggott, il fantino dell'impossibile. Ma, detto questo, il valore in campo internazionale di Marco Visconti sale di poco con questo successo e si deve quindi concludere che l'allevamento italiano ha fallito il suo compito.

Il nostro galoppo è in crisi; il materiale è sottoposto ad un'usura eccessiva, mancano i fantini capaci, mancano gli allenatori veramente abili. Si corre senza un preciso programma, si va per tentativi, non si è in grado di valutare esattamente il materiale di cui si dispone. Non serve a nulla fare eccezionali prove negli allenamenti mattutini, quando poi i cavalli al pomeriggio non sono capaci di ripetere simili «exploits». La bramosia di vincere il premio, al più presto possibile, induce per sacrificare soggetti che potrebbero essere di valore internazionale. Ribot e Molvedo, che rimangono due perle incomparabili dell'allevamento nazionale, corsero pochissimo nella primavera del loro terzo anno di età. Furono campioni incontrastati, anzi di valore non solo europeo, ma mondiale.

A Torino una giornata fuori del comune: era la giornata dei cavalli derelitti, di quelli che non sono mai arrivati alla pista di un ippodromo. Per loro c'era da correre il Palio, una corsa nuova destinata a far conoscere lo sport del cavallo fra il pubblico della provincia. E sono venuti in tanti a vederli, soprattutto da Asti, da Alessandria. Ha vinto Baldo, un «mandrogno». La mano abile del vecchio ma non dimenticato gen. Cucciandra, uomo di cavalli, ha saputo dargli la forma sufficiente. Ha vinto perché è stato l'unico che non ha trovato lunghi i 1800 metri della corsa. Tutti gli altri, anche quelli così brillanti nella prova locali di selezione, si sono spenti ad uno ad uno nella lunga dirittura d'arrivo. La corsa ha mostrato la sua validità ed è certo che fra un anno chi verrà a correre a Torino lo farà dopo esserci ben preparato.

Elvio Rossi

Consegnati a Vercelli i premi Coni 1965

VERCELLI, lunedì sera.

Ha avuto luogo ieri mattina a Vercelli la consegna dei Premi Coni alle società operanti nella provincia che si sono particolarmente distinte per l'attività e per i risultati.

I premi sono stati così distribuiti: Targhe d'oro al Gruppo sportivo Libertas di Vercelli ed alla Società «Pietro Micca» di Biella; Targhe d'argento all'Unione Giovane Biella e al Volley Club Olimpia di Vercelli. Targhe di bronzo alle Sezioni Sci-Cai di Biella e di Vercelli.

Sono stati inoltre assegnati contributi vari alla Società «Pietro Micca» di Biella, all'Olimpia di Vercelli, alla Società Unione Giovane Biella, alle Sezioni del Tiro a segno di Vercelli e di Biella, alle Sezioni Sci-Cai di Vercelli e di Biella ed infine all'Unione Fedale Biellese.

Nella Garessio-San Bernardo di automobilismo in salita

Steinmetz ha vinto anche la grandine

Nonostante il maltempo, l'ingegnere tedesco s'è imposto con l'Abarth «due litri» ad un'ottima media - Taramazzo in difficoltà per un guasto all'impianto elettrico

DAL NOSTRO INVIATO

Garessio, lunedì sera.

Due sono stati i veri protagonisti della Garessio-Colle San Bernardo automobilistica: il maltempo e l'ing. Klaus Steinmetz con la sua Abarth due litri. Un freddo vento di tramontana, pioggia e grandine si sono abbattuti a più riprese sugli spettatori della corsa di ieri, valevole per il campionato italiano di velocità in salita e per il trofeo della montagna, rendendo l'asfalto assai viscido e aumentando la pericolosità del già difficile tracciato. Steinmetz ha coperto i 6,200 km. del percorso in 4'08"9 alla media oraria di quasi 90 km., rimanendo al di sotto del record di Leo Cella, ma — date le condizioni del terreno — compiendo una prestazione di rilievo.

L'Abarth 2000 ha messo in mostra notevoli doti di stabilità e di aderenza. Considerando che la vettura di Steinmetz montava un telaio destinato alle competizioni del campionato europeo della montagna, i tecnici della Casa torinese possono ben sperare per il futuro. Assenti alla prima «manche» di Rossfeld (vinta dalla Porsche otto cilindri di Mitter), le Abarth scenderanno in gara alla fine del mese in Francia, per la scalata del Mont Ventoux. Il telaio è ormai collaudato, il motore — un otto cilindri — ha quasi terminato la messa a punto.

Il pilota tedesco ha trovato il più pericoloso avversario in Gigi Taramazzo, che vivendo un po' a Ceva e un po' ad Imperia conosce la strada che da Garessio porta al Colle come le sue tasche. Gigi, che ha più volte vinto la corsa piemontese, ieri guidava un'altra Abarth, sempre di 2000 cmc., ma con telaio tradizionale. La vettura non era perfettamente in ordine (per un guasto, forse dell'impianto elettrico, non era possibile oltrepassare i 7000 giri al minuto, le marce dovevano essere cambiate prima, il motore non poteva esser «tirato» al massimo), così Taramazzo si è dovuto accontentare del secondo posto, a due secondi da Steinmetz.

Un altro che ha avuto un dispiacere dalla sua macchina è stato il più volte campione italiano Edoardo Lualdi, un commerciante di Busto Arsizio, specialista delle competizioni in salita. Lualdi ha comprato una Dino-Ferrari, gli hanno consegnato la vettura da pochi giorni. Ieri, durante la salita, si è verificato uno dei soliti guai dipendenti dalla mancanza di una messa a punto perfetta: le pompe della benzina si sono «incantate»: due-tre volte è mancato per qualche istante l'afflusso del prezioso liquido al motore. Così, Lualdi si è piazzato soltanto al quinto posto, preceduto anche da Marco Crosina e da Angelo Corio. I due hanno dato vita ad un bel duello nella categoria Turismo, classe oltre 1300 cmc., il primo al volante di una Lancia Flavia Sport, il secondo alla guida della sua Alfa Romeo Giulia GTA. Sono piombati sul traguardo velocissimi, separati appena da un decimo di secondo. Ha avuto la meglio Crosina e Corio non finiva di rammaricarsi per una leggerissima sbandata nel tratto finale.

Una bella affermazione hanno fatto registrare nel complesso i piloti delle due scuderie torinesi, la Nord Ovest e la Torino Corse. Per la prima si sono imposti o hanno ottenuto discreti piazzamenti Tondelli, Piana, Regis, Montabone, Lo Voi, per la seconda Castiglione, Pagliero, Gavelli, Ferraris, Corio, Genta, Varese. Fra i molti concorrenti liguri, di rilievo le prestazioni di Sanfilippo, Rasia Dal Polo, Giunta, Rodriguez, per non parlare di Taramazzo, piemontese di origine ma ligure di adozione.

La Garessio-San Bernardo, giunta ieri all'undicesima edizione, ha attirato un pubblico foltissimo, che si è arrampicato ovunque possibile per seguirne le fasi. Segno evidente che la competizione, organizzata dall'Automobile Club di Cuneo in collaborazione con i rappresentanti di Garessio, aumenta di interesse e di vitalità di anno in anno.

Michele Fenu

Tony Roche rinuncia al torneo di Wimbledon

LONDRA, lunedì sera.

Il tennista australiano Tony Roche, vincitore dei recenti campionati d'Italia, ha rinunciato a partecipare, su consiglio del proprio medico, agli incontri di doppio maschile e doppio misto del torneo di Wimbledon che comincia domani.

L'australiano Ken Fletcher sostituirà Roche nel doppio maschile al fianco di Newcombe, mentre Bill Bowrey affiancherà Judy Tegart nel doppio misto.

● Si sono svolti ieri ad Asti i Campionati assoluti piemontesi femminili di atletica leggera juniores e seniores, organizzati dalla Società Asti Sportiva: hanno vinto le varie specialità: peso: Porcellini (Fiat Torino) m. 13,01; m. 80 ostacoli: Sommavilla (Fiat) 12"8/10; m. 200: Di Maglio (Fiat) 25"7/10; disco: Cogai (Fiat) m. 37,27; m. 100 piani: Bruni (Fiat) 12"4/10; m. 800 piani: Toralto (Libertas) 2'18"2/10; salto in alto: Ghibaudo (Libertas) m. 1,45.

Nei campionati «allievi»

Due titoli di canottaggio ad equipaggi piemontesi

ORBETELLO, lun. sera.

Nello specchio d'acqua della laguna si sono svolti i campionati italiani di canottaggio maschili e femminili per allievi ai quali hanno partecipato oltre 80 equipaggi in rappresentanza di 34 società.

Questi i vincitori delle varie gare: K1. 1: Antonio Zola (G. Milanese Canoa); K. 1 femmin.: Renata Bone (Can. Intra); K. 2: Pissilanti e Guadalupi (G. S. Brindisi); C. 1: Gianfranco Gualchini (Libertas Verbania); C. 2: Benacchi e Castagnoli (Can. Firenze); K. 2 femmin.: Mandini - Previti (Can. Mincio); K. 4: Soc. Can. Brindisi; 4 con: Can. Napoli; due senza: Canottieri Falk Dongo; skiff singolo: Gaetano Di Domenico (can. Savoia Napoli); due con: Can. Moltrasi; doppio con: Can. Savoia Napoli; quattro senza: Can. Falk Dongo; otto con: Canottieri Napoli.

Benvenuti a Seul per il match con Kim

Nino Benvenuti è giunto ieri a Seul dove sabato prossimo metterà in palio il suo titolo mondiale dei medi junior contro il sud-coreano Kim Ki-Soo.

Alla squadra «Stupinigi» il torneo di polo

Con la vittoria della «Stupinigi» (formata da Nasi, Hudson, Marlos, Bagnolo) che ha battuto nell'incontro di finale il Punta Ala per 8 a 3½, si è conclusa ieri sul campo trotto di Vinovo l'ottava edizione del Torneo internazionale di polo

BERGALLO ARESE
CASA del SOFÀ
CORSO CASALE, 88

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO
POLTRONE LETTO
PRODUZIONE PROPRIA
FORNITURE ALBERGHI - ENTI

Durante l'intervallo il servizio ristoro Ovomaltina ha distribuito l'energetica bevanda e CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile rivestita di squisito cioccolato svizzero sui campi di
Genova (Stadio Ferraris) per GENOA-MESSINA
Modena (Stadio Braglia) per MODENA-PADOVA
Reggio E. (Stadio Mirabello) per REGGIANA-PISA

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONETTI Specialista Venereo, pelle. Tel. 881-147 C.so Re Umberto 84. Ore 9-12; 15-18,30

Prodotti Meraklon
in vendita presso:
MOBILIFICIO MARCONI MARIO

Moxell Italy
in vendita presso:
BALLARIO ANGELA
via madama cristina 112 - torino

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO PER DONNA E UOMO
bicycle vetrix
sono solo in vendita alla
santer
Via P. Micca 4 - Via Roma 365
Via Di Nanni 90
la più forte venditrice di costumi da bagno

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 (Palazzo de «La Stampa»)
Via Borgogna n. 3
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6
Via 13 Ottobre 136 r
GENOVA - Fratelli Assarotti 17 r
Via Roma 99 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

Inoltre presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa s.p.a. via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18958, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino », compilato per disteso in tutte le sue parti, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del concessario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria delle corrispondenze a.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne eventuali giacenze quelle stratteniamo inevasi gli annunci continuando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere ritirate per posta a mezzo recapito autorizzato o raccomandate.

Per non specifico accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci possono essere ordinati — anche se di importo — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ACQUISTEREMMO elettrica macchina mobili, usate ottime condizioni, caratteristiche approssimative: diametro mandrino 150, corsa assiale 1500, corsa verticale supporto mandrino 2000, corsa longitudinale montante 5000, corrente alimentazione 220/50. Precisare in offerta caratteristiche eliminate penalizzanti liquidazione. Cassetta 1456 C Sip Genova. 22831

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feltr, via Mongrenero 228, Torino, telefono 231-591. 23672

IMPERIA vende alloggi cassetto e bettoniera invenzione marcia. Telefono 295-320. A84654

NOLEGGIAMO per due mesi oppure acquistiamo partita 80-10^ cantilever misure ed portate standard adatte per traslochi ben autocarri grande magazzino ricambi. Telefono 633-033. A83532

VENDESI autocarro ribaltabile 6x6 semiusato, bilocchiere Rossomobile nuova. Tel. 283-677.

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ALPHA termocamino, specialisti forni, bellissimi effetti. Torino, Cumiana 23, telefono 231-450.

CAPOMASTRO referenziato assume costruzioni civili industriali villette restauri. Telefonare 254-950.

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari costruisce ripara Bosco, telefono 595-380.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18 TELEFONI 760-203, 779-836.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, PUNZONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME, MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 543-834, 538-445.

A.A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18 TELEFONI 760-203, 779-836.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, PUNZONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME, MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEFONI 543-834, 538-445.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18, TELEFONI 760-203, 779-836.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18.

A. FINCOTEX CORSO FRANCIA 18, TELEFONI 760-203, 779-836, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. 0E1

A. PRESTITI A TUTTI, PER LE VOSTRE NECESSITA' IMMEDIATE RIVOLGETEVI A NOI CON' FIDUCIA, CID, VIA CERNAIA 18, TELEFONO 543-834, 538-445.

ACCONCIATURE elegante ville nette oltre 200.000 mensili, ceda, 1 milione 500.000 trattabili. Telefonare 321-125. A80434

AFFARONE ceda avviatissimo ed attrezzato laboratorio coloriture pelli. Telefonare 238-790.

BAR superlusso/lli centralissimo, forte lavoro biliardi, juke-box, causa assolute cede 13.000.000. Fassino, Madama Cristina 129. O383

BOUTIQUE alta moda centralissima cerca socia. Telefonare 655-336.

CAUSA trasferimento cedesi zona centralissima forza avviatissimo elettrici idraulica elettrodomestici radio TV, 7.000.000 trattabili. Telefonare 40-454, 48-840. A80402

CAVALLERA, Salizzo 21, giornali, mercerie, tessuti pana (stessa casa) cedonsi. 0706

CEDESI motivi familiari al miglior offerente. Tel. 788.831.

CEDESI centralissima pensione seconda categoria, posteggio. Telefonare 535-859. A80134

CERCO parente bar persona praticissima massima referenze. Telefonare 886-278. A82775

ELEGANTE negozio biancheria famiglie cerca signora con capitale per società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino ».

LAVANDERIA avviatissima vendo o permuto. Telefonare 760-637.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, ANDREA DORIA 18. 030

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18, TELEFON. 760-203, 779-836. 021

RISTORANTE TAVERNA TIPICA, ANNESSO BAR ANGOLARE VENDESI O PARTE ODDTE PERMUTANDI, COMBINAZIONE. TELEF. 487-775 ORE UFFICIO. A82270

VINOVO cedesi negozio abbigliamento bambino e signora avviatissimo. Balotti, piazza Rey 18.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo a 25 km. Torino villa due alloggi, 3 vani ciascuno, due garages, completamente separati zona climatica e salubre, 12.000.000 più mutuo. Tratta Angiolo, Nizza 9, telefono 682-835. O389

A.A. PINO vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telef. 681-563, 514-360.

A.A. UFFICIO via Carlo Alberto 5 vani ingresso doppi servizi telefoni vendesi. Telefonare 519-381.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. 020

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18, TEL. 760-203, 779-836. 021

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA, MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEFONI 543-834, 538-445.

A. FIAT impresa vende permuta direttamente alloggi con mutuo in villa signorile con antistante giardino zona panoramica soleggiata vicinanza filobus. Telefonare 632-597.

A. PINO - Privato vende permuta villa tre alloggi salottino grandi terrazzi cinque camere più servizi giardino posizione imperdibile panoramica centrale comoda servizi. Telefonare 632-597. A84384

A. RIVOLI vendesi bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi accessibilissima, mutuo. Telefon. 273-571.

A. ZONA Francia vendesi tre camere soggiorno servizi 5.500.000, cantina 1.650.000 mutuo 2.100.000 rimanenza 27.300 mensili. Telefonare 231-423. O145

A Porta Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telefon. 555-555 part. O6

ABITABILE S. Marino 2 camere tinello cucinino esentasse 4.500.000. Telefonare 518-738.

ACQUISTA, Società di Assicurazioni, stabile nuova costruzione, signorile 80-100 camere. Scrivere a Pubblicità Stampa 3697 — Torino ».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, rustici. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 26, tel. 537-334.

ACQUISTO STABILE OCCUPATO CIVILE SIGNORILE, COSTRUZIONE ANTEGUERRA, PRECARI) DETTAGLIARE A PUBBLICITA' STAMPA 58, TORINO. 23764

AFFARONE Fino vendo ville salone 3 camere bisrvizi. Telef. 435-969.

ALLOGGI finitissimi camere tinello e servizi zona Rivoli 61 vendesi 2 milioni 2.300.000 per camera. Telefonare 555-349. O13

APPARTAMENTO corso Re Umberto salone, 3 camere letto, studio, office, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, compressivi mq. 320, vendo 38 milioni. Telefonare 547-476.

CAPANNE vendesi alcuni signorili 2-3 camere servizi consegna pronta prezzi convenientissimi. Tel. 790-228.

CERCO alloggi in Torino, 1-2-3 camere, servizi, recente costruzione, liberi o affittati, pagamento contanti. Telefonare 547-476.

COLLINARE Valsalice appartamento signorile vicino capolinea tram, vuoto affitto. Tel. 670-166.

GABETTI, Lungo la prestigiosa via collinare Cumiana, villa circondata mq. 3000 terreno recinto, Nuovissima 6 camere letto, 2 immensi saloni, sala pranzo, rappresentanza, cappi, salotto, studio, specialisti, cucina, hall, quadrupli servizi. Più garage ed locali disimpegno vari: 40.000.000 trattabili. Telefonare 578-044.

GABETTI, Splendidi appartamenti corso Siracusa 79 quasi ancora finiti, disponibili, a Residenza Gran Classe v, 4 camere, cucina, [illegible], spogliatoio, entrata, disimpegni, servizi 11 milioni 750.000 mutuo 2.900.000. Salone, 4 camere, cucina abitabile, ingresso 17.400.000 mutuo 3.600.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Via Belme 29, vicinissimi corso Svizzera, appartamenti minimo costo, decoroso stabile antiguerra; camere, cucine, servizi completissimamente 600.000 contanti, rimanenza 27.000 mensili settennali. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Corso Montegrappa 95, parco Tesoriera, deliziosi vendita appartamenti immediata abitabilità vantaggiosissimo prezzo, 3 camere, salottino, cucinetta, abitabili; 8 milioni 800.000 mutuo 3.400.000. Telefonare 578-044. O258

GABETTI, Offresi in più conveniente forma di credito agilitato acquistando appartamenti corso Giulio Cesare 375: 2 camere, cucinotta, servizi, 1.000.000 contanti più mutuo e rateodecreto. Telef. 578-044.

GABETTI, Via Gradisca 88 (Santa Rita centro), 2 camere, cucinetta, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 24.000 mensili. Telef. 578-044.

GABETTI, Via Monginevro 195, Parco Ruffini. Appartamenti qualificatissimamente superiori, 3 belle camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, triplice visuale; 4.500.000 mutuo 2.000.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Vicinissimi Rubiana, prestigiosissima esposizione, 4 camere, cucina, bagno 9.100.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Via Michelì 21 (corso Bramante) realizzazione vendita a milione cadun 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, terrazza-garage. Zona centrale, signorile, comoda; 4 milioni 500.000 mutuo 2.000.000, interessi 6% 1.000.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Nel triondo dell'edificio si è imposto un nome: «Residenza Michelangelo, corso Unione Sovietica 417. Appartamenti speciali, posizione serenissima, verdeggiante, percorsa da ampi corsi. Eccezionali facilitazioni d'acquisto con 60 % dilazionato; 2-3-4 camere, cucinette, biservizi; 5.500.000, 6.000.000, 10.600.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Corso Orbassano 277, incredibile possesso anche con minime somme, appartamenti alla qualità costruttiva, spazio, verde, multiple esposizioni, ampissime vetrate realizzate primarie imprese; 3-4-5 camere, cucinotta, biservizi; 7.300.000; 8 milioni 850.000, 12.200.000. Contanti 700.000 camera. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Un'abitazione nel verde prealpi, lontana dai rumori, panoramica; costruendi appartamenti corso Moncalieri 315, palazzina alta visione, 4 camere, salone, biservizi, terrazzo solarium 13.600.000 mutuo 5.400.000; 5 camere, salone, triservizi, bilngressi, giardino, box 24.000.000 mutuo 10.000.000. Una entusiasmante residenza realizzabile con ulteriori facilitazioni. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Vanchiglia, convenientissimo appartamento 5 camere, cucina, bagno, ampia veranda; 3.000.000 mutuo 2.200.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Via Pallone 16 (giardini Stradella), eccezionali alienazioni; 4 camere, [illegible], ingresso, ripostiglio, bagno 6.000.000 mutuo 2 milioni 300.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Piazza Bernini stupendo palazzo condominiale frontegiardini, angolarmente grande viale alberato. Appartamenti lusso studiati da specialisti ben distinguendo tre gruppi: diurno, notturno; servizi composti salottino angolare grandi vetrate, 4 camere, guardaroba, biservizi, bilngressi. Contanti 5.500.000, rimanenza 13.000.000 nuove formule credito edilizio. Telefonare 578-044.

GABETTI, Capitalizzazione immobiliare, titoli negozi semicentrali, via grande commercio affittasi panetteria reddito 9%, 9.500.000; per superiori condizioni forfaitario interessa. 20 milioni. Telefonare 578-044.

GABETTI, Attico-villino, prospiciente collina, straordinaria soleggiatissima salone, sala pranzo, 4 camere, soggiorno, invernale, cucina, triservizi, spogliatoio, ripostigli; 30.600.000 mutuo 5.400.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Corso Vittorio semicentrale 40-70 camere. Telefonare 547-305 ore ufficio. A59001

GABETTI, Attico-villino, prospiciente collina, straordinaria soleggiatissima salone, sala pranzo, 4 camere, soggiorno, invernale, cucina, triservizi, spogliatoio, ripostigli; 30.600.000 mutuo 5.400.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Strada Valsalice appartamenti costruendi 4 camere, soggiorno, biservizi, ingresso, garage, 8 milioni mutuo 6.400.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Strada Valsalice appartamenti costruendi 4 camere, soggiorno, biservizi, ingresso, garage, 8 milioni mutuo 6.400.000. Telefonare 578-044. O268

GABETTI, Appartamento precollinare lussuosissimo, [illegible] alienazione, signorile, ridente piazza, 4 camere, salone enorme, cucina, biservizi, ingresso ampio, terrazzi, garage; 20 milioni mutuo 5.000.000. Tel. 578-044.

GABETTI, Terreno via Carlo Capelli, graziosa zona ville, alta cubatura, 25.000.000 servizio cambio comune. Telefonare 578-044.

GABETTI, [illegible] e costruisci-vendi a [illegible] ai signori Costruttori che dispone in Barriera Milano due appezzamenti terreno circa 100 camere cadauno, zona attermata servizi comodi, strada asfaltata, filobus, scuole, chiesa, giardini; 500.000 camera, pagamento cambio camere anche già costruite. Inoltre in Giaveno convenientissima vendita, esaminando progetto realizzo dell'esperto stabile. Telefonare 578-044.

GABETTI, Corso Traiano stupendi appartamenti 2 camere, cucinetta, servizi, doppi ripostigli; 3.700.000 mutuo 1.400.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Italia 61, riservatezza abbinata convenientissima prezzo via Candiolo 29, 2 camere, cucinetta, entrata, bagno 4.800.000; 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio, triplice visuale; 4.500.000 mutuo 2.000.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Vicinissimi Rubiana, prestigiosissima esposizione, 4 camere, cucina, bagno 9.100.000. Telefonare 578-044.

GABETTI, Vanchiglia, convenientissimo appartamento 5 camere, cucina, bagno, ampia veranda; 3.000.000 mutuo 2.200.000. Telef. 578-044.

GABETTI, Via Pallone 16 (giardini Stradella), eccezionali alienazioni; 4 camere, [illegible], ingresso, ripostiglio, bagno 6.000.000 mutuo 2 milioni 300.000. Telefonare 578-044.

IMPRESA vende alcuni bellissimi prontil e in costruzione 2.300.000 camere 20% alla prenotazione, 35% mutuo, differenza 36 rate mensili. Telefonare 293-735.

IN Alpignano vista panoramica verde fabbricate civile, finiture accurate, ultimate, vendonsi, affittansi alloggi 2/3 camere più servizi, disposti considerare trasformazioni per parsimonio di albergo residenziale se interessati acquisto o gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino».

MONCALIERI centro statale To-Ca terreno 2 fronti casa vecchia capannoni possibilità camere 24 magazzino mq 1200 ca. vendesi 35 milioni. Telefonare 652-839.

POIRINO vendo casa terreno posizione centrale. Telefonare 534-808.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. 030

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18, TEL. 760-203, 779-836.

RIVOLI - F. Castelli - Corso Torino, 6
TORINO - A. Ogliaro - Via P.pe Tommaso, 37
P. Rebaudengo - Corso Trapani, 8
P. Rebaudengo - Corso De Nicola, 66
VERBANIA - Ferrandi - Via De Bonis, 73
VERCELLI - L. Menegaldo - Corso della Libertà, 112

ISOTHERMO OGGI

Un complesso industriale recentemente potenziato
Una produzione di elevate caratteristiche tecniche
Una organizzazione di vendita e assistenza, diffusa in tutto il territorio nazionale.

questo è, oggi, ISOTHERMO

Bruciatori di nafta, per tutte le applicazioni termiche
Condizionatori d'aria per ambiente, per un fresco ristoro anche nelle giornate più afose!

Legnago (Verona)

IMPIEGATI, vendesi alloggio 2 camere cucina, Racconigi 180/5, Telefonare 773-029. 2001

AFFITTASI negozio mq. 85 ottimi pensori diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI 1 luglio alloggio due camere cucina grande ingresso bagno. Piazza Bernini. Telefonare 353-942, 353-943 ore 8-17,15. A59957

AFFITTASI 7 camere uso ufficio abitazione 1° piano. Telefonare 773-029.

ALLOGGIO veramente signorile piazza rifatto via Brione 70, autorimesse, magazzini, laboratori silenziosi, affittasi. Telefonare 314-646.

AUTOLAVAGGIO, autoriparatore, completo, affitto 35.000 più cauzione. Dal Carratto 44. A58705

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione accurazione onestà. Telef. 324-470, Ditta D'Amore.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato deposito mobili garanzia. Telef. 869-200 Vicinelli.

AUTOTRASLOCHI con garanzia, massima serietà. Ditta Colnaghi, telefono 630-092. 2001

AUTOTRASLOCHI ditta Delanza trasvari accurati operai specialissimi. Telefonare 681-334, 680-028.

AUTOTRASLOCHI ditta Mezzar trasvari accurati operai specialissimi. Telefonare 633-972. 3001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 857-051 Montalto.

LOCALE 160 mq cortile corso Brescia, stesso cercasi, servizi, adatto laboratorio silenzioso, deposito. Telefonare 539-860 ore 9-12.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. NEGOZIO affittasi vicinissimo direzione Fiat v. Battista. Tel. 284-909

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. Telefon. 538-534.

ABBIGNOMANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 28.000, 40.000 Secchi 14. Telefonare 538-539.

AFFITTANSI alloggi 3-4 camere tutti confort, L. 29.000. Tel. 293-735.

AFFITTANSI uso ufficio zona Statuto in casa moderna e signorile 12 camere e servizi mq. 256 finalmente in tre complessi. Telefonare 543-881 ore ufficio. A82515

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi e camera [illegible] servizi. Telefonare 368-895. A63808

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 350 luminoso adatto laboratorio silenzioso deposito pesori diversi. Rivolgersi via S. Donato 58.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 180 per parola

ALTITUDINE cinquanta metri palazzina sei camere sei letti giardino offresi. Telef. 542-883.

BARDONECCHIA offre estate grande appartamento panoramico giardino. Telefonare Torino 670-188.

CHIOMONTE, appalto settembre alcuni minimi contorcevoli 60.000. Telefonare 876-292. A58517

FINALMARINA offresi ospitalità persone referenziate prossimo signorile. Telefonare 523-247.

RIVIERA Fiori, Porto Maurizio, condominio Giardino, via Verdi, zona verde, appartamenti tutti comforts, 75.000 metro, consegna immediata. Telefonare 272-068 Torino.

SESTRIERE affittasi grande alloggio signorile. Telefonare 741-565.

TORREPELLICE affittansi alloggi vuoti panoramici 2 camere cucinino servizi. Telefonare 0121-91486.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 180 p.p.

ALASSIO soggiorno signorile vicinissimo mare, cucina casalinga. Telefonare 531-617 Torino.

ALBERGO Villa Rosa, Castelnuovo Nigra altitudine 650 località tranquillità nel verdeggiante Canavese, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefono 0124-6914. A57819

CASTELLAMONTE frazione Campo, Albergo Centro, soggiorno ripossante, cucina casalinga prezzi modici. Telefonare 5301. A64677

CASTELNUOVO Nigra altitudine 850, albergo Villa Rosa, cucina familiare, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare 0124/5944.

CATTOLICA Hotel Fantasy, 100 m. mare. Servizi privati. Pensione completa: giugno settembre 1700; 1-19 luglio - 21-31 agosto 2500; 20 luglio - 20 agosto 2800.

COLLE del Lis albergo M. Civrari, pensione L. 3000 tutto compreso. Trattamento ottimo garantito.

HOTEL Fantasy Rimini spiaggia telefono 24-922, II categoria. Camere vista mare, doccia, telefono, balcone. Luglio 3800, agosto 4300, settembre 2700. Splendido, centro, [illegible] 24360

RIMINI Miramare, Hotel Butterfly, camere con servizio privato pensione completa prima decade luglio 2300, oltre 2700. 24240

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 23867

RIMINI Pensione Centrale, vicino mare, familiare. Interpellateci Torino telefono 284-660. 23867

RIMINI, Pensione Giada, via Dardanelli 41, soggiorno ideale posizione tranquillissima prezzi modici interpellateci. A62893

RIMINI Pensione Imperia. Dorta 7, sul mare, bassa stagione 1500.

RIMINI, Pensione Marconi, 28-870, 30 m. mare. Proprio. Giardino. Parcheggio. 24008

RIMINI Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare. Familiare. Prezzi convenienti. 23951

RIMINI Sangiuliano mare, Villa Immosa, sul mare, confortevolissima, prezzi modicissimi.

VIENNERA Rimini Pensione Cristia, bassa stagione prezzi modici, sita interpellateci. 24038

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

ACCONCIATORE per signora diventarà frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi alcuni.

ALASSIO, Alma Mater, Manuli 14, accoglie studenti ai famiglia soggiorno estivo. Ripetizioni. Chiedere programmi. Telefonare 40-611.

ALL'ISTITUTO Orsolin, Cernaia 23. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computometria. Corsi diurni e serali. O893

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate, centrali, volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A80400

AFFITTASI centrale camere 2 letti e distinti con pensione ogni confort. Telef. 543-681. A80674

PRESSO famiglie e signorine ammobiliate indipendente zona corso Marconi, volendo vitto. Tel. 654-359.

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

A.A. VENTICINQUENNE diplomato pluriennale esperienza contabilità ufficio vendite, trattative clientela, consultazione agenti, organizzazione magazzini ed spedizioni offresi. Telefonare 561-378. A62822

ABILE 28enne referenziato, colto, francese prefics città offresi per ufficio, esattore meccanicmeire. Telefonare 0123-2567. A68338

RAGIONIERE 28enne 5^ ragioneria occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 532.840.

CAPO reparto 28enne, perito meccanico, lunga esperienza manutenzione ufficio tecnico, offresi scopo miglioramento. Scrivedesi: «Pubblicità Stampa 159 — Torino». 1001

CORRISPONDENTE interprete inglese, francese pluriennale cultura universitaria presenza anche mezza giornata offresi. Scrivere Pubblicitas Cassia 272, Asti. 24133

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda 1° impiego stenodattilo offresi subito. Telefonare 654-524 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».

DICIASSETTENNE licenza scuola media frequenza Scuola segretarie d'azienda, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino».

DIRIGENTE aziende pluriennale esperienza amministrativa commerciale offresi adeguatamente. Tel. 382-867.

DIRIGENTE commerciale amministrativo, pluriennale esperienza imprenditoriale Buenos Aires, introduttissima mercato argentino, produzione vendita beni consumo, referenze primordine, amministrerebbe proprio qualsiasi destinazione Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A64704

DISEGNATORE edile e meccanico, geometra quadriennale esperienza studio tecnico, dattilografo, contabile, 25enne, cerca sistemazione definitiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3538 — Torino». A81120

DISEGNATORE meccanico particolarista 22enne milito assolto offresi. Tel. 288-072. A63639

**ESPERIENZA QUINQUENNALE METODI ED ANALISI TEMPI E MODERNE TECNICHE ORGANIZZATIVE OFFRESI. SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 187 — TORINO».

ESPERTO commercio estero, trattative, esperienza rami ricambi, inglese francese parlato scritto, disposto viaggiare, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5083. — Torino ».

GEOMETRA lunga esperienza offresi. Telefonare 391-422.

GEOMETRA millitesimista pratica catasto edili, referenziato, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 519-007 (Penasco).

GEOMETRA 36enne, quindicennale esperienza lavori costruzioni civili, stradali, aeroportuali, idroelettrici, strutture metalliche, vasta conoscenza studio preparazione offerte para appalti internazionali, ricottinque, libero subito offresi per Italia-estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino». A64727

GIOVANE studente quarto anno perito elettrotecnico, libero 1° luglio cerca volontariato offresi mesi estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4155 — Torino». A64843

INFERMIERA lunga pratica ospedale e clinica, volenterosa occuperebbesi. Telefonare ore pasti 321-877.

OPERATRICE meccanografica Olivetti Ruit, 25enne, ragioniera, ex ufficiale offresi subito. Telefonare 851-052.

PENSIONATO torinese energico, vasta esperienza commerciale, libero luglio accetterebbe impiego mattino, controllo personale altre mansioni fiducia. Automezzo. Massime referenze. Garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3865 — Torino».

PERFETTA conoscenza inglese, colto, presenza, auto proprio, disposto viaggiare o trasferirsi, occuperebbesi. Telefonare 783-221. A63970

**PERITO CHIMICO ESPERIENZA DECENNALE RESPONSABILE LIVELLO CAPO SERVIZIO ANALISI CONTROLLI INDUSTRIE GRANDI SERIE SETTORE VERNICI MATERIE PLASTICHE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8953 — TORINO». A61485

PERITO elettronico millitesimista con biennale esperienza laboratorio grande industria telecomunicazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino». A84742

PERITO elettrotecnico, 28enne, militesente, volonterroso, provveniente attività in proprio, avendo breve esperienza capo reparto, offresi. Escluso rappresentanze. Telefonare 762-437.

PROGETTISTA disegnatore 1° est. pratica ventennale macchine idrauliche, automatismi, metodi cicli lavorazione occuperebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».

RAGIONIERA dattilografa 30enne cerca impiego. Telefonare 212-508.

RAGIONIERE 42enne, capo contabile esperienza ventennale in campo amministrativo-commerciale, cerca trasferimento azienda cerca seria sistemazione. Telefonare 593-895.

STENODATTILOGRAFA 1° impiego offresi mezza giornata. Tel. 541-781.

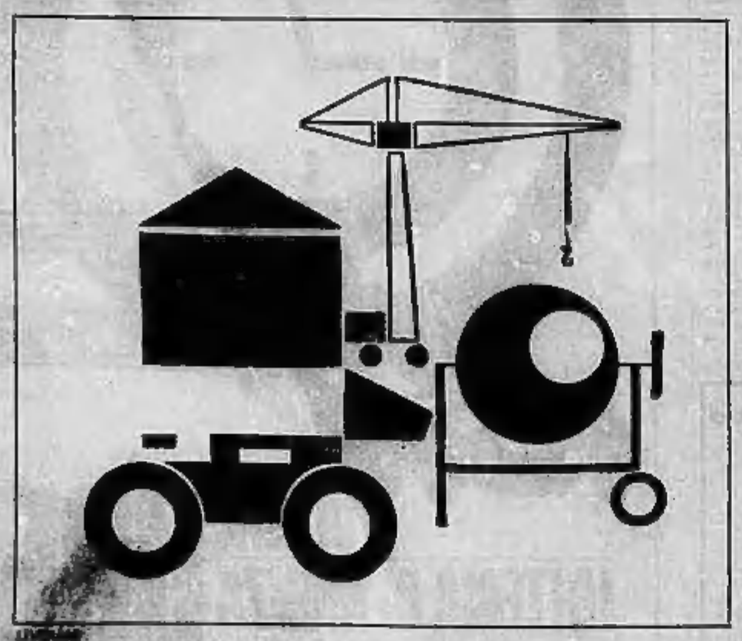
VENTIQUATTRENNE militesente studi superiori presenza iniziativa personale, esperienza contatti direzioni referenziati sono occuperebbesi presso serio ditta. Telefonare 535-924.

VENTISETTENNE tecnico tv operatore e rilievo rumori presso industria elettrodomestici scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3668 — Torino». A62828

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE primaria società assume elemento media cultura da avviare carriera ispettiva dopo breve tirocinio professionale retribuito. Presentarsi via Garibaldi 59 1° piano. O237

(Continua a pag. 18)



ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI BOLOGNA

2° SAIE

SALONE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE EDILIZIA

SISTEMI DI PREFABBRICAZIONE
MACCHINE EDILI
MATERIALI DA COSTRUZIONE
ATTREZZATURE DI CANTIERE
SERRAMENTI E MANUFATTI AFFINI
APPARECCHIATURE ED IMPIANTI TECNICI

BOLOGNA 8-16 ottobre 1966 quartiere fieristico permanente

per informazioni: ENTE FIERA - Via del Lavoro 87 - Bologna - Telefono 51.92.45

ULTIME NOTIZIE

A Washington durante una competizione internazionale

Tragedia sul fiume Potomac: tre motonauti si uccidono

Mentre filava a 250 km orari, l'idroscivolante di Ron Musson si è impennato disintegrandosi — Successivamente sono venuti a collisione gli scafi di altri due campioni - Tutti sono morti in ospedale

Il campione americano Ron Musson (Telef. « A. P. »)

[illegible]

Washington, lunedì sera.

Tre piloti hanno perso ieri la vita sulle tranquille acque del fiume Potomac, a Washington, nel corso delle gare motonautiche per la trentacinquesima edizione dell'annuale « Coppa del Presidente ». Ron Musson, tre volte campione americano di motoscafo, è stato ucciso dall'esplosione del suo idroscivolante, proprio di fronte alla tribuna della giuria. Poco dopo le imbarcazioni di Rex Manchester e Don Wilson si sono scontrate in piena velocità; Manchester è morto sul colpo, Wilson è deceduto mentre lo portavano in ospedale.

Ron Musson aveva trentasette anni, lascia la moglie e tre bambini. Il suo acquaplano, « Miss Bardahl », aveva una linea completamente nuova; il posto del pilota era molto avanzato rispetto al motore. Nelle prove di qualificazione, di sabato, Musson aveva registrato il miglior tempo. Era impegnato ieri nella seconda prova di qualificazione quando, verso il termine del primo giro, si è visto lo scafo verde e giallo, che filava a più di 250 chilometri orari, sobbalzare e poi letteralmente decollare dal fiume. Si è udito un boato, e fra l'orrore dei quarantamila spettatori il battello si è disintegrato.

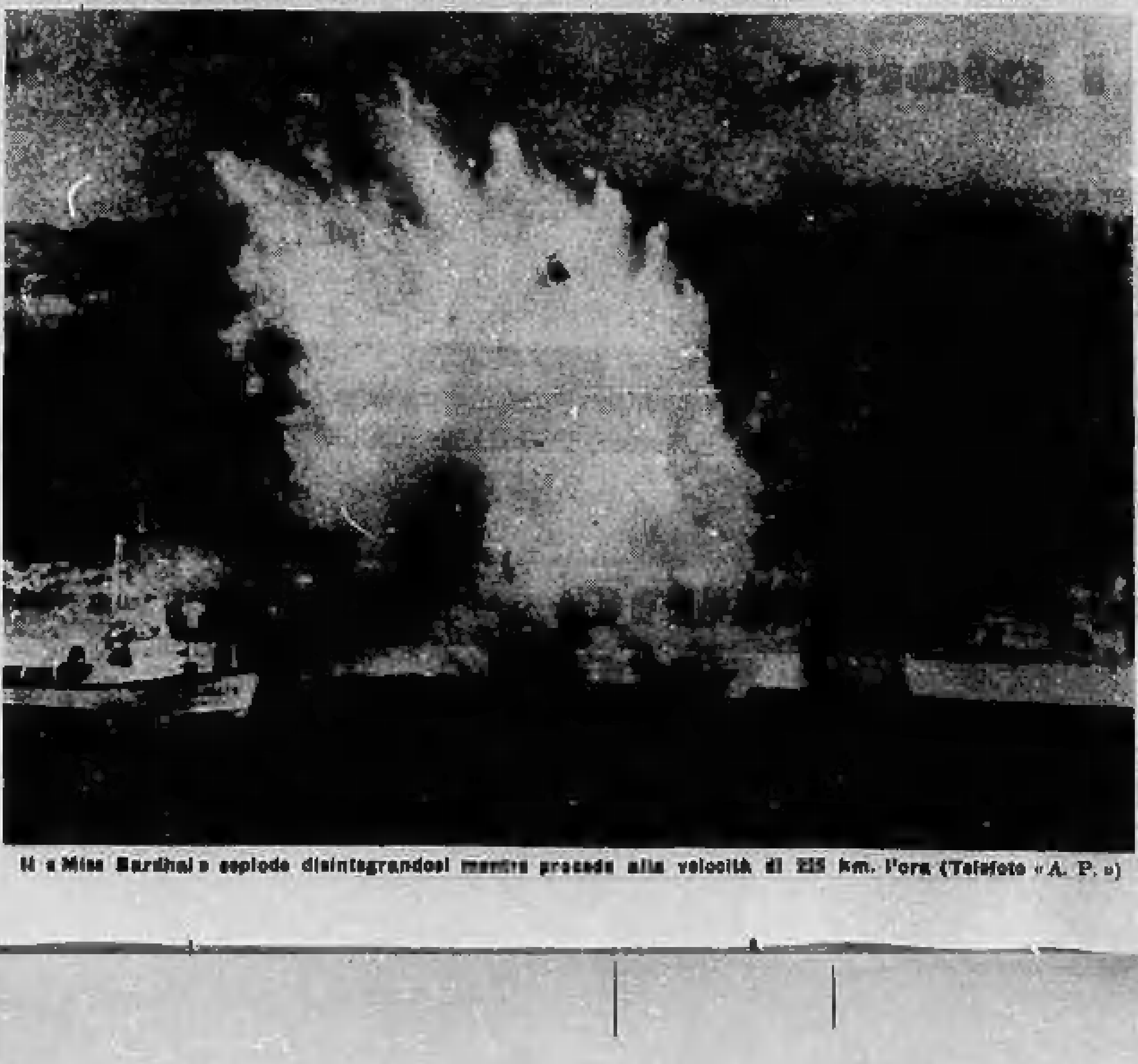
Pezzi di scafo sono volati ad un'altezza di oltre trenta metri: quando il gigantesco spruzzo si è dissolto non restava visibile sul Potomac che una piccola parte della sezione di coda dell'imbarcazione. Il pilota sembrava fosse rimasto miracolosamente illeso, sia pure in stato di incoscienza. Soccorso dall'equipaggio di un battello della guardia costiera, Musson veniva trasportato nella tribuna dei cronometristi, dove gli veniva praticata la respirazione artificiale. Pareva non avesse nulla di grave, l'unica ferita visibile era un taglio, sia pur profondo, al braccio destro, sotto il gomito. Durante il trasporto all'ospedale, però, Musson decedeva per le numerose lesioni interne riportate nel tragico incidente.

Circa tre ore dopo la tragedia che era costata la vita a Ron Musson gli scafi « Miss Budweiser » di Don Wilson e « Notre Dame » di Rex Manchester venivano a collisione, volando per aria. I due piloti venivano portati immediatamente in ospedale. Alle 1,40 di stamane (ora estiva italiana) spirava Wilson, sette minuti più tardi veniva annunciato che anche Manchester era morto. L'uno e l'altro avevano riportato diverse fratture e lesioni interne.

Sulla base della classifica a punti Manchester si era già aggiudicato, prima della partenza dell'ultima prova, la coppa d'oro per il biennio 1965-'66.

a. u. p.

Ron Musson (al centro, in secondo piano) mentre pilota la sua imbarcazione « Miss Bardhal », nella « Coppa del Presidente », sul fiume Potomac. Pochi secondi dopo egli rimaneva ucciso nell'incidente. Rex Manchester (davanti) alla guida di « Notre Dame » restava anche lui ucciso, più tardi, durante la gara (Tel. « Ansa »)



Il « Miss Bardhal » esplode disintegrandosi mentre procede alla velocità di 225 km. l'ora (Telefoto « A. P. »)

Quotazioni nelle Borse

Registrato ancora qualche vantaggio

A TORINO — La settimana comincia con una giornata positiva per il mercato azionario, anche se non mancano, durante lo svolgimento della riunione, numerosi contrasti. I prezzi d'apertura risentono di una diffusa azione del denaro, sulla scia del movimento di venerdì scorso: in particolare le consuete voci di primissimo piano mettono in luce progressi che sono incrementati durante la fase del « durante ». In prossimità del distacco l'azione dei compratori si attenua, mentre subentrano diffusi realizzi: compere e vendite procedono un'alterna prevalenza nelle battute che precedono la chiusura; al listino il tono generale del mercato risulta più calmo con perdite di qualche rilievo dai massimi raggiunti, ma su un quadro generale di miglioramento rispetto ai prezzi della seduta precedente. Attive Fiat, Viscosa, Assicurazioni Generali, Centrale, Sip, Montecatini, Anic. Titoli di Stato e obbligazioni leggermente migliori. Dopoborsa invariato. Diritti Sip: a pagamento 16,75; gratuiti 87.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,30; dollaro canadese 575,50; fr. svizzero 144,40; corona danese 90,05; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,80; fiorino olandese 172; franco belga 12,15; franco francese 127,30; sterlina G. B. 1740; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24,012; escudo portogh. 21,63; peseta 10,35.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6200-6400; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 6150-6350; sterlina carta unit. 1740-1760; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 26-28.

MILANO — Il rialzo della quota azionaria è proseguito stamane con immutato slancio sotto l'aumentata spinta della domanda e degli interventi dei gruppi di acquisto. A metà riunione erano toccati i massimi specie per i valori-guida: Generali 107.100, Fiat 2824, Edison 2844, Viscosa 4440, Olivetti 2800, Anic 1453. Al listino il tono si faceva più prudente e qualche realizzo di beneficio limava le punte massime, ma la chiusura registrava una netta prevalenza di migliorie rispetto a quella di venerdì scorso. Il mese di luglio sembra quindi avviato all'auspicato rialzo. Ben tenuto ed equilibrato il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 75.100; Bastogi 2366; Finmare 410; Finsider 700; Sitmel 2400; Gim 4100; Invest 3322; La Centrale 8806; Sviluppo 2210; Ass. Generali 106.810; Fond. Incendio 8880; Assicur. Italiane 79.010; Ras 42.100; Toro 7600; Toro priv. 5650; Safep 85.

Ferr. N. Ord. 1330.

Chatillon 3350; Cantoni 15.730; Olcese 550; Cucirini C. C. 7110; De Angelis 2266; Cascami Seta 5700; Gavardo 1066; Lanificio Rossi 3000; Linif. e Canap. 575; Rossari e Varzi 18.340; Rotondi 36.500; Tosi 3450; Snia Viscosa ord. 4380; Snia Viscosa priv. 3630; Marzotto 3100; Un. Manifatture 26.800; Pisac 341.

Dalmine 1476; Italsider 1010; Metalli 3605; M. Amiata 13.355; Montecatini 1839; Monteponi 630; Siele 3680.

Fiat 2800; Fiat priv. 2138; Falck 4140; Trafilerie 711; Olivetti priv. 3553; Westinghouse 939; Nebiolo 697.

Ciell 2830; Edison 2844; Esercizi Sardi 4800; Emiliana 2705; Magneti Marelli 1140; Ercole Marelli 663; Orobia 2800; Sges 1758; Sip 2618; Meridelettrica 2370; Stet 2900; Tecnomasio 1420; Terni 364,50; Mondadori 3880.

Dist. Italiane 2685; Eridania 5174; Romana Zuccheri 175; Motta 14.475.

Anic 1442; Italgas 1231; Liquigas 207; Mira Lanza 38 mila 700; Pibigas 100; Rumianca 1700; Inv. Industriali 2900; Saffa 5465; Carlo Erba 10.900.

Aedes 3066; Beni Stabili 3347; Immobiliare 566; Risanamento 3150; Silos Genova 1981.

Cartiere Burgo 16.230; Cigna 4240; Eternit 4132; Italcementi 15.490; Cementir 2002; La Rinascente 391,50; Pirelli S. p. A. 3848; Pirelli e C. 4420; Condotte 587; Ceramiche Pozzi 200; Ledoga ordin. 4380; Ledoga priv. 5990.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6300; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo 6050-6350; sterlina unitaria 1740-1780; dollaro carta 623-628; franco svizz. 143,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 27-29.

A GENOVA — Mercato ancora abbastanza sostenuto con buona vivacità di scambi. Reddito fisso stazionario e poco trattato. Alcuni prezzi: Centrale 8880; Generali 106.300; Ras 42.380; Meridionali 2319; Nai 7720; Viscosa ordinarie 4415; Viscosa privilegiate 3648; Finsider 805; Cotini 1844; Italsider 1005; Fiat ordinarie 2810; Fiat privilegiate 2123; Sip 2638; Edison 2843; diritti gratuiti 86,50; a pagamento 18.

A FIRENZE — Mercato ancora sostenuto con vantaggi diffusi a tutte le voci, ma con qualche cedenza al listino per effetto di realizzi di beneficio. Alcuni prezzi: Bastogi 2375; Centrale 8800; Fondiaria Incendio 8860; Fondiaria Vita 22.040; Viscosa ordinarie 4406; Montecatini 1843; Magona 1060; Fiat 2815; Immobiliare 566.

A TORINO

VALORI DI STATO	17	20
Rendita 5%	107 60	107 60
» » cedi	107 50	107 50
Redimibile 3½	100 70	100 70
» cedi	100 60	100 60
Ricostr. 3½	89 80	89 45
» cedi	89 50	89 75
Ricostruz. 5%	99 40	99 40
» cedi	99 30	99 30
B.T. fond. 5%	98 80	98 60
[illegible]	98 55	98 75
[illegible]	98 45	98 55
B.T.N. 5% 1966	—	—
» » [illegible]	99 925	99 975
» » [illegible]	100 —	100 —
» » [illegible]	100 10	100 10
» » [illegible]	100 12	100 12
» » [illegible]	100 17	100 17
» » [illegible]	100 —	100 10
B.T.T. 5% [illegible]	99 90	99 95

OBBLIGAZIONI	17	20
IRI 6%	98 95	98 85
[illegible]	98 70	98 60
I.R.I. 5½%	99 50	99 50
[illegible]	99 95	99 95
[illegible]	99 75	99 80
[illegible]	99 55	99 55
[illegible]	99 80	99 30
[illegible]	99 10	99 10
[illegible]	98 90	99 —
[illegible]	91 50	91 45
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	99 75	99 95
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	97 75	97 80
[illegible]	99 60	99 60
[illegible]	110 50	110 50
[illegible]	93 90	93 50
[illegible]	97 50	97 20
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	93 75	93 75
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	95 80	95 80
[illegible]	94 90	94 80
[illegible]	93 70	93 70
[illegible]	90 30	90 30
[illegible]	89 80	90 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	96 70	96 40
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	92 70	92 90
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	96 60	96 60
[illegible]	96 30	96 40
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	96 475	96 475
[illegible]	90 35	90 50
[illegible]	92 90	93 —
[illegible]	94 40	94 70
[illegible]	96 40	96 60
[illegible]	96 50	96 60
C.C.S.F. [illegible]	96 775	96 80
[illegible]	96 60	96 40
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	99 05	99 15
[illegible]	97 30	97 50
[illegible]	93 40	93 40
[illegible]	92 80	92 80
[illegible]	92 70	92 20
[illegible]	92 —	92 50
[illegible]	92 70	92 70
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	93 10	93 10
[illegible]	96 725	96 725
[illegible]	93 50	93 —
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	90 60	90 60
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	93 65	93 65
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	97 85	98 80
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	95 80	95 80
[illegible]	95 40	95 50
[illegible]	90 70	90 70

(segue obbligazioni)	17	20
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	99 90	99 90
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	92 50	92 50
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	92 35	92 35
[illegible]	92 —	91 40
[illegible]	91 70	91 70
[illegible]	96 60	96 60
[illegible]	96 75	96 70
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 80	94 80
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	96 90	97 05
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	97 30	97 30
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 30	97 30
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	98 70	98 70
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	99 85	99 40
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	89 75	89 75
[illegible]	92 20	92 20
[illegible]	99 20	99 70
[illegible]	98 55	98 70
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	91 —	92 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	98 40	98 40
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	94 80	94 80
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	104 75	104 75
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	92 20	92 20
[illegible]	91 90	91 95
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	104 25	104 25
[illegible]	102 90	102 50
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	94 70	94 70
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	96 15	96 15
[illegible]	97 40	96 80
[illegible]	92 70	92 80
[illegible]	93 —	93 10
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	97 20	97 20
[illegible]	97 15	97 10
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	99 60	100 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 40	99 40
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	110 —	110 —
[illegible]	82 50	82 50
[illegible]	80 30	81 30
[illegible]	90 90	90 90
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	89 75	89 75
[illegible]	89 30	89 30
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	92 80	92 80
[illegible]	91 70	91 70

	17	20
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	92 30	92 30
[illegible]	92 20	92 20
[illegible]	97 60	97 50
[illegible] 4%	96 —	96 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible] 3½	96 75	96 75
[illegible] 3½	181 —	181 —
[illegible] 5%	217 —	220 —
AZIONI — ASSIC. E FINANZ.		
[illegible]	7630	7530
[illegible]	3575	3575
Assic. Generali	105400	106500
[illegible]	1095	1100
[illegible]	2890	2905
[illegible]	3880	3825
[illegible]	800	800 50
[illegible]	74950	75300
[illegible]	9160	9200
[illegible]	3370	3375
[illegible]	3371	3373
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	2300
[illegible]	[illegible]	7900
[illegible]	23	23
SIP	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICHE		
Fiat	[illegible]	2812
Fiat privileg.	2130	2134
[illegible]	705	[illegible]
[illegible]	1350	1350
[illegible]	1005	1006
[illegible]	550	[illegible]
[illegible]	392	[illegible]
[illegible]	1480	1480
[illegible]	3525	3575
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	475	475
[illegible]	1108	1120
TESSILI		
[illegible]	5170	5175
[illegible]	4410	4405
[illegible]	3030	3030
[illegible]	5290	5295
[illegible]	340	340
CHIMICI		
[illegible]	1230	1233
[illegible]	1180	1150
[illegible]	5450	5750
[illegible]	34200	34500
[illegible]	5555	5455
[illegible]	1421	1452
[illegible]	1700	1700
[illegible]	1455	1635
[illegible]	206 50	207
[illegible]	99 75	100
[illegible]	1040	1040
[illegible]	4500	4500
MINERARI		
[illegible]	620	[illegible]
[illegible]	15300	16300
[illegible]	13420	13350
ALIMENTARI		
[illegible]	180	180
[illegible]	79	79
[illegible]	248	248
[illegible]	3000	3180
[illegible]	14400	14500
IMMOBILIARI		
[illegible]	3200	3290
[illegible]	3965	3965
[illegible]	6140	6140
[illegible]	542 50	543
[illegible]	2000	2000
[illegible]	136	136
DIVERSI		
[illegible]	5000	5000
[illegible]	990	990
[illegible]	575	580
[illegible]	—	—
[illegible]	1280	1280
[illegible]	14500	14450
[illegible]	12250	12250
[illegible]	4250	4250
[illegible]	3905	3870
[illegible]	200	201
[illegible]	395	395 50
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1670	1670

Nuovo caso di intolleranza stradale

Preso a pugni per un sorpasso

L'incidente nella notte a Milano - L'automobilista, assalito da tre avversari, ha riportato un trauma cranico e la frattura della gamba destra

Milano, lunedì sera.

Un nuovo grave caso di intolleranza stradale, dovuto ad un sorpasso, è accaduto questa notte a Milano. Il signor Ermes Antonutti, di 40 anni, residente a Bollate in via Milano 30, che procedeva sulla sua vettura targata Milano 854.882, avendo al suo fianco la fidanzata è stato preso a pugni e calci da tre automobilisti, due fratelli e il loro padre. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno accompagnato in questura i tre assalitori. Il ferito è stato invece caricato su un'auto pubblica, e portato d'urgenza all'ospedale Fatebenefratelli, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e una frattura alla gamba destra. La prognosi è piuttosto seria: di 50 giorni.

La lite è stata violenta. Verso la mezzanotte le due auto si sono affiancate all'incrocio di via Valtellina con via Lancetti. Secondo quanto afferma il ferito, l'altra vettura lo ha stretto pericolosamente contro il marciapiede. Dapprima sono volate parole grosse, poi i contendenti, che si erano fermati in mezzo alla strada, sono venuti alle vie di fatto. Dapprima sono intervenuti alcuni passanti nel vano tentativo di dividere gli avversari, poi qualcuno ha provveduto a chiamare i vigili urbani. Ma l'Antonutti, intanto, aveva avuto la peggio, crollando sotto i colpi dei tre avversari coalizzati. La giovane donna che era con lui, alla vista di quanto stava accadendo, è stata colta da un leggero stato di « choc ».

I vigili urbani, intervenuti sul posto, dopo aver provveduto a inviare il ferito all'ospedale Fatebenefratelli, hanno accompagnato in questura i tre violenti automobilisti. Essi sono: Stefano Mario Jacopucci di 23 anni, da Ruviano, suo fratello Salvatore di 27, abitante a Milano in via Gaffurio 5 e il padre dei due, Giovanni di 62 anni, pure abitante a Rasiano in via Santa Maria 34. I tre sono stati a lungo interrogati, poi il funzionario di servizio ha deciso di trattenerli in stato di fermo, in attesa che venga conclusa l'inchiesta sull'episodio.

Stamane è stato ripreso il processo

C'era anche una donna tra i gangster di Milano?

Così afferma un testimone che non ha visto personalmente la ragazza ma ha udito parlare di lei da persone che durante la sparatoria avevano cercato rifugio nel suo locale

Milano, lunedì sera.

Non si sono visti i gioielli stamane al processo per la rapina di via Montenapoleone. Com'è noto sarebbe dovuto essere di scena l'orafo Enzo Colombo, il quale doveva mostrare alla Corte i gioielli recuperati a Parigi dalla polizia francese nella casa dei fratelli Noel: è una piccola parte dei preziosi rapinati (circa 11 milioni su 800). La P.G. aveva deciso di esibire le gioie oggi in aula, mettendo così davanti agli occhi dei giudici dell'Assise la prova inconfutabile che gli attuali imputati hanno veramente partecipato al clamoroso colpo effettuato nella via « bene » di Milano. La presentazione sensazionale dei gioielli nell'aula dell'Assise è stata però rinviata a domani: infatti il presidente dott. Del Rio ha deciso di ascoltare prima alcuni altri testimoni minori in modo da sfoltire la schiera dell'autentico plotone di testi che devono avvicendarsi nel pretorio. Questa mattina quindi si è cominciato con l'ascoltare l'ispettore Lucien Guerrenne, il braccio destro del commissario Jobard, il quale ha arrestato in Francia Jacques Dupuis e lo stesso Dadoun.

Presidente — Ci racconti come ha arrestato il Dupuis.

Guerrenne — *Quando noi gli riuscimmo finalmente a mettere le mani sul ricercato e gli chiedemmo ragione dei suoi movimenti alla vigilia della rapina di via Montenapoleone, egli ci disse che il 14 aprile aveva festeggiato l'anniversario di matrimonio del suo amico Mr. Schaqui: la cosa ci parve sospetta e al termine di lunghi interrogatori lo Schaqui ammise di aver conosciuto Dupuis solo alla fine del '61 e che lo stesso gli aveva chiesto di fornirgli un alibi per il 14 aprile.*

Presidente — *E' vero che lo Schaqui prese dei soldi da Dupuis per fornirgli quell'alibi?*

Guerrenne — *Non posso affermarlo.*

La Corte ascolta quindi Mario Sordi, il proprietario dell'appartamento di via Pioltì de' Bianchi che fu affittato dal Panayotides e che, secondo l'accusa, fu il quartier generale della banda italo-francese. Il Sordi, su esplicita domanda del presidente, conferma che la portinaia gli aveva detto di aver notato qualcosa di sospetto nell'atteggiamento dei suoi inquilini, in quanto l'appartamento appariva costantemente chiuso e sbarrato, quasi che i suoi occupanti non ci tenessero affatto a farsi vedere molto spesso in giro.

Poi tocca a Giovanni Amato, direttore della pasticceria Cova di via Montenapoleone, un testimone oculare; e la sua deposizione porta un elemento nuovo a conoscenza dei giudici: tra gli otto uomini che assaltarono l'oreficeria vi sarebbe stata una donna con tanto di pistola; la ragazza avrebbe partecipato alla rapina rimanendo però all'interno di una delle quattro auto, esplodendo di tanto in tanto qualche colpo verso i tetti delle case. La rivelazione è accolta con un brusìo dal pubblico e dagli avvocati, ma il teste precisa di non aver visto personalmente la ragazza, ma di aver sentito soltanto molte persone, che avevano cercato scampo nel suo locale parlare di lei.

Giuseppe Fontanella, il teste seguente, informa la Corte di aver visto soltanto alcuni uomini mascherati con il mitra in pugno. L'udienza continua.

c. b.

Due jugoslavi in Val di Lanzo

Bloccati mentre tentano di recarsi in Francia

Lanzo, lunedì sera.

(a. r.) Due giovani jugoslavi, marito e moglie, fuggiti dalla Repubblica popolare di Tito, per insofferenza politica, sono stati fermati dai carabinieri della stazione di Lanzo, mentre tentavano di raggiungere, attraverso le montagne della Valle d'Ala, la Francia. I due, stremati dalla fame, erano da tre giorni privi di cibo; portati in caserma, sono stati rifocillati dai militi.

Il maresciallo Alberti, comandante del nucleo di Lanzo li ha interrogati. Si chiamano Ivan Nemeth, 32 anni, contadino, residente a Osyek (Croazia) e Catina Kiis, 25 anni, operaia. Racconta il Nemeth: « Abbiamo abbandonato la nostra casa, lasciando presso alcuni parenti i nostri due figli: troppo piccoli non erano in grado di affrontare le fatiche del viaggio. Il 14 scorso con altri amici abbiamo valicato la frontiera nei pressi di Trieste. Qui ci siamo divisi. Mia moglie ed io abbiamo puntato verso il Piemonte per tentare di raggiungere la Francia dove ho alcuni conoscenti ».

« Più volte sono stata sul punto di crollare — dice la Kiis, una giovane dal volto segnato dalle privazioni di questi ultimi giorni — mi sorreggeva il pensiero di potermi rifare un'esistenza serena, e di ricongiungermi con i bimbi ».

I carabinieri di Lanzo hanno potuto ricostruire il peregrinare fra le valli dei due giovani che sono stati trasferiti a Torino, a disposizione dell'Ufficio stranieri della Questura.

A Vigliano Biellese

Un morto e un ferito per un violento scontro

Biella, lunedì sera.

Stanotte nell'abitato di Vigliano Biellese, dove la statale Biella-Laghi assume la denominazione di via Milano, una Giulia guidata dal geom. Paolo Corna, di 28 anni, di Ivrea, per cause imprecisate si è scontrata frontalmente con una « 600 » con a bordo Donato Cataldo, di 34 anni, residente a Ghemme, che ne era alla guida, e il bracciante agricolo Renato Quazza, di 35 anni, di Sizzano. Lo scontro è stato violentissimo. Il Quazza è morto all'istante; il Cataldo è stato ricoverato all'ospedale per lesioni non gravi. Le indagini per accertare le cause della disgrazia e le responsabilità sono svolte dai carabinieri di Vigliano.

Motociclista esce di strada e s'uccide contro un paracarro

Aosta, lunedì sera.

Un giovane motociclista valdostano è morto la scorsa notte sulla statale di fondo valle presso l'abitato di Montjovet: lo sventurato Egidio Danno, di 22 anni, da Champorcher, uscito di strada forse per l'eccessiva velocità, è andato a sbattere violentemente contro un paracarro: sbalzato di sella, do un volo di alcuni metri è andato a picchiare con la testa contro un altro paracarro, rimanendo ucciso sul colpo; l'amico Osvaldo Baudin, di 18 anni, che viaggiava sul sellino posteriore, se l'è cavata invece con poche escoriazioni. Sul luogo dell'incidente si è recata la polizia stradale per le constatazioni di legge.

Bomba di mezza tonnellata trovata presso Alessandria

Alessandria, lunedì sera.

Nei pressi della cascina Moletta di Boscomarengo (Alessandria), durante dei lavori di scavo per estrarre della ghiaia, è venuta alla luce una bomba del peso di 500 chilogrammi, lanciata nel corso di un'incursione aerea dell'ultima guerra. La Squadra Bonifica della Direzione d'artiglieria di Alessandria, subito informata, provvederà in giornata a rimuovere il pericoloso ordigno bellico, che pare sia ancora in ottimo stato.

Dopo una lunga e laboriosa esistenza, dedicata agli affetti familiari ed al disinteressato servizio di Torino e dell'Italia, vivendo giorno per giorno quegli ideali cristiani e democratici cui mai volle rinunciare, munito dei conforti religiosi, rendeva la nobile anima a Dio, S. E. l'

On. Gioachino Quarello

Lo piangono, confortati dal suo esempio e dalla certezza di rivederlo in Cielo: la moglie Elvira Rosingana; il nipote Mario; il fratello Pier Battista con la moglie Olga Giacotto ed i figli Maria e Paolo; la sorella Beatrice con il marito Ernesto Lachello e le figlie Velia, Elvira e famiglia; il fratello Luigi con la moglie Maria Damarco ed i figli Beppe, Silvio e famiglia, Giorgina, Pier Paolo, Riccardo, Luisella; la sorella Suor Francesca (F.M.A. - Damasco); la cognata Maria Lisserd e famiglia (USA); la cognata Felicina Viora con il figlio Mario e famiglia; il cognato Pierino Rosingana con la moglie Giovanna e le figlie Mariella; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 giugno alle ore 16,15 partendo dall'abitazione dall'Estinto in via A. Peyron 8.

— Torino, 20 giugno 1966.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Carola Toso

Lo piangono: il fratello Ugo con la moglie Iide e piccola Paola; parenti tutti. Funerali oggi 20 corr. ore 16 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 giugno 1966.

I suoceri Bosso si uniscono al dolore di Ugo e Iide per la scomparsa della cara

Carola Toso

— Torino, 19 giugno 1966.

I Dipendenti della Ditta Toso partecipano al dolore del loro titolare signor Ugo Toso per la perdita della sorella, Signorina

Carola Toso

— Torino, 19 giugno 1966.

Partecipano al lutto di Ugo gli amici:

Sergio Bill
Giampiero Brisio
Tomaso Caravino
Guido Giannotta
Franco Novara
Franco Tarizzo
Ruggero Zanin

Virginio e Lilyne Forchert si uniscono al dolore di Ugo per la scomparsa della carissima LINA.

Ha raggiunto il suo Pino l'anima cara di

Candida Caraglio ved. Bongiovanni

Desolati ne danno l'annuncio, la figlia Angela col marito Giuseppe Pavese e la nipote Stella, la nuora Maddalena Troja Bongiovanni e i nipotini Cecilia e Alessandro, fratelli cognati nipoti parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Riccardo Ballario per le affettuose e costanti cure prodigate. I funerali avranno luogo oggi 20 alle ore 14,30 partendo da corso Quintino Sella 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 giugno 1966.

Condomini, inquilini ed Amministrazione via Moriondo Cristina 129 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Rosa Candida Bongiovanni

— Torino, 20 giugno 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Raimondo Monni

ex Maresciallo Maggiore di P.S.

Addolorati lo piangono i figli: Fernando, Aldo, Leandro con le rispettive famiglie e gli adorati nipotini; parenti tutti. Funerali oggi 20 ore 18,15 da via Gropello 11.

— Torino, 19 giugno 1966.

Maestranze e Dipendenti della Società Mo-Ma prendono parte al dolore dell'amministratore sig. Leandro per la perdita del padre

Cav. Raimondo Monni

— Torino, 19 giugno 1966.

Dal giorno 18 giugno 1966

Cav. Leonardo Rossi

riposa nel Cimitero di Grugliasco con i suoi cari. La sorella, la nipote, il cognato ed i parenti tutti, lo comunicano agli amici e conoscenti che gli vollero bene.

Torino, via Severino Grattoni 7.

— 19 giugno 1966.

Condomini e Amministratore di via Severino Grattoni 7, annunciano con dolore il decesso del Condomino

Cav. Leonardo Rossi

— Torino, 17 giugno 1966.

E' mancato

Eugenio Pellegrini

Lo annunciano moglie, figli e famigliari tutti. I funerali lunedì 20 ore 16,30 da via Leonardo da Vinci 32 Borgata Paradiso. Non fiori.

— Collegno, 19 giugno 1966.

Direzione e Maestranze Poligomme-ria P.M.P. prendono parte al dolore della famiglia Pellegrini per la perdita del PAPA'.

La Strumet si associa al dolore della famiglia Pellegrini.

Serenamente si è spento

Lorenzo Bollati

anni 92

Lo piangono i figli: Argia, Virginia, Emanuele e famiglia, Catina ved. Degasti (Buenos Aires), parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da corso Tassoni 22. Non fiori. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 20 giugno 1966.

Aldina e Elvira Dao prendono viva parte al grande dolore alla perdita del caro amato ZIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Caruti

Premio Anzianità F I A T

Lo annunciano costernati: la moglie Luigia, figli, Dino con la moglie Dea e nipotino Aldo; Germana con il marito Franco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Weisz. Funerali lunedì 20 ore 16,15 da via Arquata 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 giugno 1966.

Dopo un'esistenza dedita a Dio, all'educazione della gioventù, e alla Patria, si è spento serenamente

Mons. Prof. Mario Picco

Cappellano Capo dell'Esercito

I parenti addolorati danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e lo amarono. I funerali avranno luogo in Allivellatori di Cumiana martedì 21 alle ore 10.

— Torino, 19 giugno 1966.

E' mancato

Vincenzo Casalone

Addolorati lo annunciano la moglie Marina, le figlie, i parenti. Funerali martedì 21, 8,45 Ospedale Molinette.

— Torino, 20 giugno 1966.

Il Personale del Ristorante Villa Moolart's partecipa del dolore del signor Armando e signora Nuccia porge condoglianze per la scomparsa del signor

Giuseppe Ronchi

— Torino, 19 giugno 1966.

I fratelli Galli unitamente ai cugini Giuseppe Altare partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico

Pierino Cabri

— Torino, 19 giugno 1966.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

RAI STAMPA SERA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 18 GIUGNO 1966

nome e cognome ______

indirizzo ______

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole: per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del venerdì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno. L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ASSUMIAMO giovani tornitori, fresatori, apprendisti, desiderosi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino».
CARROZZERIA Frejus assume battilastra e montatore generico. Telefono 334-281. 24189
CENTRALE termoelettrica rilevante importanza in corso di costruzione Nord Italia cerca capi turno, quadristi termici, capi laboratorio con pluriennale esperienza di lavoro in posizioni analoghe. Scrivere dettagliando curriculum posti occupati, età e pretese a: «Pubblicità Stampa 215 — Milano». 23748
CERCASI abile lucidatore mobili. Telefonare Greco 323-800.
CERCASI abile macchinista selleria auto. Via Valprato 16, ditta Con-Sal.
CERCASI apprendista decoratore preferibilmente 17-18 anni. Telefonare 651-053. A59754
CERCASI cameriere pratica sala. Ristorante piazza Solferino 3.
CERCASI commessa pratica panificio. Telefonare 487-123. A82346
CERCASI commis per ristorante tipico, libero subito referenziatissimo. La Torcia, Alassio, tel. 42-413.
CERCASI cuoco cucina ristorante tipico, libero subito, referenziatissimo. La Torcia, Alassio, telef. 42-413.
CERCASI falegnami e posatori. Telefonare 903-027. A58514
CERCASI governante 30-50enne per famiglia 4 persone in Biella capace guardaroba, cucina, esclusi lavori pesanti, libera impegni, serietà. Alto stipendio. Scrivere Pubbliman casella 114-E Biella. 23839

MANOVALI carico scarico macchinari cercasi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25.
MECCANICO cerca pratico riparare Vespa. Agenzia Yosa, corso Regina 61. O387
MEDUS assume elementi femminili lavoro facile e continuativo. Gioberti 23. A85359
MEDUS assume elementi femminili lavoro fisso e facile. Gioberti 23.
MEDIA Industria assume operatori reparto assemblaggio caldaie, saldatori, collaudatori, attrezzisti, stampisti, fresatori. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 785-232.
OFFICINA meccanica cerca aggiustatori stampisti. Telefonare 881-785.
OFFICINA meccanica cerca ragazza 16-19 anni. Telefonare 398-518.
OFFICINA stampi per gomma cerca esperti fresatore tornitore. Telefonare 287-049. A60072
OFFRESI alloggio e piccolo stipendio per manutenzione giardino Montersito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino». A56506
PENSIONATI coniugi soli cercasi per portineria provvista alloggio piccola officina. Tel. 389-168.
PORTINAIO cercasi per stabile signorile. Scrivere: Casella Postale 390, Torino. A82240
PROPAGANDA cerca ambosesso 100.000 mensili. Via S. Anselmo 26 F. Tel. 657-394.
PROPAGANDA cerca ambosesso. 100.000 mensili. Telefon. 657-394, via S. Anselmo 26 F.
STENODATTILO 16-18enne cercasi [?] dogana. Telefonare 631-944.

IMPORTANTE industria cerca rappresentanti introdotti settore chimico, farmaceutico, alimentare, per trattazione articoli prevalentemente tecnici. Si richiede ottima introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Milano». 23838
IMPORTANTE INDUSTRIA PRODOTTI PLASTICI PER EDILIZIA CERCA PRODUTTORE ESCLUSIVO PER PROVINCIA DI ALESSANDRIA, NOVARA, PAVIA, PIACENZA. DIARIA E FORTE PROVVIGIONE. ESIGESI AUTOMEZZO; ETA' 28-35; PRESENZA; REFERENZE MORALI PRIM'ORDINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9499 — TORINO». A59735
INDUSTRIA macchine attrezzi edili cerca geometra, studio equivalente munito vettura incarico rappresentanza provincia Piemonte. Mensile, provvigione. Scrivere Pubbliman Casella 294 Alessandria. 23839
LATTE vitelli prodotto con impianto [?] cercansi agenti esclusivisti provincie piemontesi. Casella 379 M Sip Milano. 23709
PER Torino cercasi abile produttore pubblicità esterna. Possibilità ottimi guadagni. Scrivere specificando precedenti occupazioni. Destelenia, via Bessecca 9, Torino.
PRIMARIA industria mole abrasive affiderebbe rappresentanza esclusiva Piemonte a elemento tecnico introdotto campo metalmeccanico fonderie acciaierie. Inutile offrirsi se mancano esperienza quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Milano».

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Rarimondial. Telefonare 531-181.
INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21880
MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206. Investigazioni, informazioni prematrimoniali private, commerciali, [?]. Controlli infedeltà, moralità Italia, estero. O348

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PREZZI sbalorditivi, vi elenchiamo alcuni prezzi: 450 coupé 700.000, Simca 1000 coupé nuovissima 1.200.000, 850 370.000, 600 porte controvento 480.000, 500 '63 240.000, '64 280 mila, '65 310.000, Dauphine 1963 280.000, BMW bellissima 400.000, Appia III serie 400.000, Giulia ottima 700.000, Abarth 500 380.000, 600 coupé Viotti 290.000, Bianchina panoramica 1964 390.000, Flavia 1962 perfetta 550.000, Innocenti spider come nuovo 640.000, 1600 S 1963 720.000, 1300 familiare 1964 740.000, [?] diverse visitateci. Corso Siracusa 158. O103
A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, MG '63, Mini Cooper, permute, garanzie corso G. Agnelli 22, telef. 322-493 e via Monfalcone 13, telef. 366-863.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia '64, '63, '61, 1300 [?] 1100 e 600 tutti tipi, furgone Diesel 1100 '63, Leoncino cassone, giardiniera 500, 500 F, Appia III, Zagato, Giulia SS, multipla, furgone 615, Viscontea motore Leoncino. Via Malta 38/10, telefono 386-847. O987
A.A. ARCIOCCASIONISSIME furgetto lungo, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 q.li, camioncini Volkswagen furgoni Volkswagen finestrati, 600 T. Permute, garanzie, rateazioni corso Agnelli 22, telefono 323-493, via Monfalcone 13, telefono 366-863. O48
A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O782
A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID. VIA CERNAIA 18. TELEFONO 542-834 530-448. O87
A. RATEALMENTE 500, 600, 1100, 1300, 1500, 1800, 500 belvedere Consul 315 multiple Appia giardiniere. Corso Agnelli 80. O78
A. SIMCA concessionario Gruppo Morello, Corso Dante 46, vasto assortimento usato: Simca 1000 '62 420.000, 600 '61 250.000, '63 300.000, 600 '65 300.000, 1100 '61 370.000 ogni prova. Telefonare 694-713, 694-714. O332
ABBIAMO bellissime autovetture 500 600, Giulietta revisionata. Garanzia. Monfalcone 141. A61711

AUTORIMESSA vende, rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperta mattinate festive. Telefonare 687-514. O344
AUTOSALONE corso Corsica 5, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.
A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112
A. ACQUISTIAMO contanti autovetture supervalutate vendiamo rateizziamo permutiamo. Corso Moncalieri 19. O103
A. COUPE' BMW, coupé NSU diverse 500 arcioccasioni. Corso Moncalieri 19. O103
A. MULTIPLE 600 1958-60-62 diverse 1100, Giulietta, A 40, 500 belvedere topolino, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O103
A. SPIDER 1500 come nuova 560 mila, permutiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19. O103
A. 1100 familiare special occasionissima. Corso Moncalieri 19. O103
A. 88.000 autovetture per vostre ferie garanzia annuale. Corso Moncalieri 19. O103
BALILLA tre marce ritessa nuovo anno 1933 vende [?]. Telefonare 870-278. A56735
BIANCHINA panoramica, 850, 850 coupé, Mercedes 1957. Vendo. Telefonare 657-134. O420
BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-615. O0982
CAMIONCINO 1100 T 3 con cassone vendesi. Telefonare 485-242.
CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O30
COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati [?] massimo, vendiamo rateizzando, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756
COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 244.
COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O30
COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002
CORSO Dante 131 vendiamo Flavia, 1500, Appia, 850, Kadett, Sprint. COUPE' 850, chilometri 12.000, beige, sabbia, L. 780.000. Tel. 657-134.
DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 92. O358
DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.
FERRARI 250 GT berlinetta perfettissima privato vende. Tel. 893-771.
FERRARI 3000 Scaglietti 1960 perfettissimo completamente revisionato gomme nuovissime motore nuovo garanzia Ferrari eccezionalissima vendesi. Visibile I.M.A., c. S. Maurizio 27.
FLAVIA 1500 1961 vendo convenientemente. Telefonare 331-581.
FLAVIA 1963-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Francelli, corso Turati 12, telef. 593-182.
GAS auto lavori accuratissimi impianti Weber, risparmio sicuro. Laurora, Exilles 8, Torino. A57448
GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 830-853. O875
GIULIA Super, Giulia T.I. [?], altre 64 freni a disco ottime occasioni vendesi Cottino, Fabro 10 bis. Tel. 519-082.
GIULIETTE, TI, Triumph, spider, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo. Cisal, Andrea Doria 13.
INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. Anche festivi.
JEEP diesel 24 volt. anfibio. Jeppone, Campagnola, Fiat C 40, 682, [?] vende Coppa, Strada [?] 91, telefono 890-709. O269
LEONCINO vendesi buone condizioni. Telefonare 687-738.
LUPETTO cassone lungo vendesi. Telefonare 485-242. A59933
MASERATI G.T. perfetta causa malattia vendo. Telefonare 888-531.
NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.
OCCASIONI 2300 gas liquido, 1400A, 1400B, 1500-1300 Giulia 1963, Appia III, 1100 special, 600-600-750, cambi rateazioni, Corso Corsica 6. O333
OPEL Rekord, Opel Kadett, autorimessa 3000 Capello, C.so Traiano 14.
PAGHERETE dopo. Per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre delle condizioni esclusive. Ingresso libero. Visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Beriatta 133.
PER QUALCHE MINUTO IN PIU' LA VOSTRA VOLKSWAGEN O PORSCHE PREFERISCE L'ASSISTENZA DELL'OFFICINA ASTRAUTO, CORSO CASALE 464, TELEFONO 890-879. O391
PORSCHE NUOVI TIPI. ASTRAUTO-GARRONE, CORSO CASALE 464 VIA PO 40. O391
PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1800 perfette. Cisal, Andrea Doria 13. Anche festivi. O20
PRIVATI astenersi dall'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.
PRIVATI via Borgaro 37 angolo Chiesa della Salute autorimessa vende conto Clienti garantite 500, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, Furgone 600, furgoncino Bianchina. Minimi anticipi, permute vantaggiose. O158

PRIVATO a privato vende bellissima Mercedes 220 SE eccezionalissima. Telefonare 500-271. O1002
PRIVATO vende bellissima 600 D fine '63 ottimo stato. Vercelli 111.
PRIVATO vende Giulia, km. 24.000, visibile corso Grosseto 55.
PRIVATO vende Jaguar E spider km. 14.000 seminuovo. Telefonare 293-992. O288
PRIVATO vende spider 1500 S. Telefonare 725-813 ore 9-12.
PRIVATO vende 850 cassone lungo seminuovo 1.800.000 trattabile. Telefonare 682-276. A82042
PRIVATO vende 1100 D familiare 1963, 850 1965, Bianchina 1963. Telefonare 232-444. A59787
REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete [?] acconto per l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Beriatta 133. O379
SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13. Anche festivi.
SICA Commissionaria Fiat SAVA, via Nizza 30, telefono [?] esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, [?] assistenza. O146
SPECIAL 1100 come nuova curato cliente vende permuta rateizzo autorimessa corso Agnelli 98.
SPIDER Innocenti come nuovo vendesi. Telefonare 485-242.
SPIDER 950 Innocenti, Giulietta spider vendiamo anche festivi. Dante 131
SPIDER 1500 come nuovo vendesi. Tel. 485-242. A59933
SPIDER 1500 Osca, 1200, rateizziamo, corso Dante 131. Tel. 651-753.
STOCK 200 automobili d'occasione [?] scegliersi: utilitarie, familiari, medie e grosse cilindrate [?] tipo. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Beriatta 133.
SUBITO un'auto senza anticipo ogni marca e tipo, garantite come nuove, a condizioni di pagamento senza confronto. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Beriatta 133. O379
TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine. Permute. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.
TRIUMPH TR 4 '63 privato vende permuta rateizza. Telef. 683-771.
TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permuta. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Beriatta 133. O379
VENDESI permutasi bellissima Simca 1300 1964. Telefonare 773-686 ore pasti. A60105
VENDO bellissima Giulia 1600 sprint 600.000. Rosselli 11. Tel. 500-692.
VOLKSWAGEN NUOVI TIPI ED OCCASIONI CON GARANZIA. FACILITAZIONI: CONCORRENZIALI: ASTRAUTO-GARRONE, SEDE ED ASSISTENZA: CORSO CASALE 464, ESPOSIZIONE: VIA PO 40.
VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, [?], pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772.
1100 special, ottimo stato, Appia III, multipla 1964, cambio-rateizzo. Telefonare 323-813. O333
1100 special '61-'62 bellissime vendiamo lunga rateazione. Vercelli 111.
1500 coupé Osca '61 ottimo stato privato vende. Telef. 471-736.
1500 spider semestrale come nuova, garanzia, rateazioni. Scoffi, Duca Abruzzi 6 bis. O461
138.000 600 56 rarità, pochissimi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 773-785.
135.000 103 bellissimo pochissimi km. privatamente vendo. Facilito. Telefonare 775-785. A62442

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici, esposizione diretta fabbrica Garma, Torino, via Aosta 3. A64338
VESPA Ape nuovi modelli, cambi rateazioni ricambi. Moroni, Unione Sovietica 169. O185
ZEF «Fiore del mare», imbarcazioni e vele meravigliose. Francolate Colombo Motonautica, Torino, Muranzi del Po 67. 1001

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA pittura ecc., anticaglie, oggetti collezioni vari. Telefonare 481-674. O427
A.A.A. MANICHINI per vetrine occasione comprasi. Tel. 284-905.
AL Supermec del mobile armadi 28 mila, materassi 2800, sedie 1500, tutto per l'arredamento, Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-703. O838
ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401
APICULTORI vendo 15 ottime famiglie api serie 10 telai melario completo 150.000. Telef. 778-877.
ATTENZIONE matrimoniali 98.000, cucine 38.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).
ARREDATEVI casa dal mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
CAMERA letto bella, acquisto se occasione da privato. Tel. 783-197.
CAMERA letto pranzo anno vendesi migliore offerente trasferendosi. Telefonare 631-278.
CAUSA partenza vendesi mobilio seminuovo. Telefonare [?].
CHITARRA 3 microfoni 44.500, amplificatore 20 Watt 57.000, batteria 82.000. Cipriani, Lagrange 47.
COLLIE cuccioli pura razza vendonsi. Telefonare 934-360 ore pasti.
CUCCIOLI pastore scozzese (collie) iscritti Loi-Allevamento, Fraz. Sassetto, Alpignano. A59363
FRANCOBOLLI collezioni private acquisto contanti. Scrivere, Pubbliman Casella 298, Alessandria.
FRANCOBOLLI regno colonie privato acquista. Telefonare 580-880 ore 10-12. A58585
FRIGO 220 litri ottimo stato occasione, vendesi. Telef. 751.971.
GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere singole. Francia 280. Isolato 74.
LETTI, lampadari, appliques, portamantelli in ferro battuto, Officina. Telefonare 287-628. 2001
MATERASSI a molle nuovi, bellissimi, garanzia, privato urge vendere. Telefonare [?]. A59360
MOBILI Casamatta vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O730
MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali. Visitateci. Francia 280, isolato 74.
MOBILI usati compero da privati. Scrivere «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A58442
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate salone esposizione permanente Pino. Tel. 881-533
PRIVATO vende letti comodini barocco piemontese anticamera sarda. Telefono 210-135. A58603
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 573-319.
SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti, telefonare pomeriggio 652-331.
SPOGLIO abiti estivi taglie 44-46. Telef. 589-838. A58757
SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti casa mare, mobili. Approfittatene subito. Mobilificio Dina. Giolitti 41. O431
VENDESI occasione camera letto, pranzo cucina elettrodomestici ottimi. Telefonare 396-361.
VENDO mobili cucina laccati potager gas Triplex ed altro mobilio. Telefono 750-292. A58246
VENDO mobilio ed attrezzature studio tecnico. Telefonare 750-292.
VENDO sala pranzo, macchina cucire, stufa, televisore, giradischi, lucidatrice, mobile-letto, sofà. Tel. 338-618.

OGNI COSA HA IL SUO FREDDO!

surgelatore da 40 litri a 24° sottozero

scomparto frigorifero da 180 litri

Dupli-Frigor è il nuovo, eccezionale frigorifero che vi garantisce ciò che nessun normale frigorifero potrà mai darvi. Nel suo grande surgelatore potete conservare a lungo gelati, surgelati e cibi freschi. E in più, per le normali provviste, disponete di un grande frigorifero con ben 5 piani d'appoggio. Andate a vedere Dupli-Frigor dal vostro Rivenditore CGE. Egli sarà lieto di illustrarvi questo nuovo, prestigioso risultato della collaborazione tra CGE e General Electric, l'industria di elettrodomestici più grande del mondo.

DUPLI FRIGOR

CGE

GENERAL ELECTRIC

IN VENDITA PRESSO:

CANESTRI — Corso Re Umberto, 47 — TORINO
CASA DEL LAMPADARIO — Piazzetta degli Angeli, 2 — TORINO
LOTTI — Via Mazzini, 41 — TORINO
NEGRO & CARENA — Via Tripoli, 2 — TORINO
F.LLI GHIGGIA — Piazza Don Luigi Vesco, 3 — STRAMBINO (TO)
BANCO GIOVANNI ELETTRODOMESTICI — Via P. G. Morgando, 3 — CALUSO (TO)
CIACCHETTO MICHELE — Via G. Battisti, 18 — CALUSO (TO)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 20 «Per la vostra casa», corso Emilia 22.
ATTORI cantanti cerchiamo per lancio con provini, audizioni. CIAK 887/10, Bordighera. 23655
CAPIGRUPPO ispettori et produttori cerca Istituto geografico De Agostini vendite rateali per centri liberi provincia, prospettive carriera, stipendio, provvigioni. Corso Palestro 20, Torino, oppure corso Torino 64, Pinerolo. A60344
CAPO officina garage Fiat primario elemento disposto trasferirsi. Casella 317 A Sip Milano. 23867
CAPO per quindici operai energico, capacità organizzazione lavoro, esperienza almeno decennale produzione pitture e smalti, [?] industria vernici. Inquadramento intermedi. Manoscrivere età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino».
CERCASI giovane disegnatore militesente per ditta impianti termoidraulici condizionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8441 — Torino». A58614
CERCASI impiegata paghe contributi veramente capace. Telef. 330-413
CERCASI signorina sedicenne commessa profumeria centrale. Telefonare 758-739. A60034
COMPLESSO INDUSTRIALE ULTRACENTENARIO, PRIMARIA IMPORTANZA MERCATO ITALIANO ED ESTERO, RICERCA SCOPO ESPANSIONE ORGANIZZATIVA GIOVANI CULTURA MEDIA E SUPERIORE. ETA' MINIMA ANNI 23, ESENTI OBBLIGHI LEVA. OFFRESI OTTIMA SISTEMAZIONE CONTRATTO NAZIONALE, DOPO BREVE PERIODO ISTRUZIONE TECNICO PRATICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 147 — TORINO». O382
CORRISPONDENTE autonoma esperta stenodattilografa pratica anche altri lavori ufficio, assume media industria sita periferia Nichelino. Manoscrivere età, stato famiglia, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4002 — Torino».
DEORSOLA, torrefazione, via Nizza 73, cerca commesse, tra 18-22 anni. Richiedesi bella presenza, volontà, sveltezza. Stipendio 60.000 mensili. A59449
GEOMETRA abile capo-cantiere Torino, cercasi. Scrivere «Pubbliman» casella 541, Pinerolo. 23838
GRANDE AZIENDA ASSUME PER SEGRETERIA DIREZIONE DIPLOMATA STENODATTILOGRAFA POSSIBILMENTE CONOSCENZA COMPTOMETER. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 3692 — TORINO».
IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO TORINESE CERCA PER PROPRI UFFICI PROGETTI PROVETTA LUCIDATRICE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3642 — TORINO». A63381
INDUSTRIA meccanica [?] disegnatore seconda categoria. Scrivere precisando età studi posti occupati a: «Pubblicità Stampa 8534 — Torino». A60223
INDUSTRIA metalmeccanica zona Collegno cerca impiegata pratica contabilità e operatrice Audit. Dettagliare capacità e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9590 — Torino».
ISPETTORI vita a condizioni migliorative, assume per ampliamento propria organizzazione grande compagnia assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 84 — Torino».
OPERATORE centro elettronico cerca industria per Elea 4,115 e nastri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino». A60129
PERITO industriale cerca ditta milanese in qualità di viaggiatore per città e provincia Torino con obbligo settimanale di recarsi a Milano auto propria stipendio fisso e provvigione. Casella 313 A Sip Milano.
[?] professionale [?] referenziata dattilografa veloce ordinata precisa pratica contabilità. Scrivere «Pubblicità Stampa 3383 — Torino». A58470

DOMANDE LAVORO
L. 30 per parola

ABILE tagliatrice sarta 33enne esperienza decennale offresi presso boutique, anche come commessa. Telefonare 386-052. A64575
AUTISTA meccanico patente B offresi. Telefonare 981-021 ore pasti.
AUTISTA patente C, piemontese pratico ribaltabile e pratico città. Scrivere: Depetrini, via Ellero 20.
AUTISTA veneto patenti D E pubblica, possibilmente non lunghe linee, offresi. Telefonare 80-842.
BAMBINAIA 27enne veramente capace, referenziatissima, disposta villeggiatura, libera subito offresi [?] veramente signorile. Telefonare 0124-29100. A60335
CARTOTECNICO disposto ovunque. Telefono 213-772 ore 14-16.

CINQUANTASEIENNE, pensionato, piemontese, presenza, referenziato offresi qualsiasi lavoro fiducia, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 — Torino».
EX carabiniere offresi mansioni fiducia. Telef. 743-821. A62345
GIOVANE libero mezza giornata con 850 pulmino offresi come fattorino od altro. Telefonare 214-034.
GUARDIA giurata sorvegliante custode mansioni di fiducia aiuto magazziniere patente B fattorino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4096 — Torino». A64084
IDRAULICO abile offresi ditte. Telefonare 388-203 ore pasti.
MEZZA età offresi custode portinaio guardiano mansioni fiducia piccola cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [?] — Torino». A82440
PELLICCIAIO 35enne tagliatore referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3656 — Torino».
SIGNORINA offresi giornate tuttofare assistenza diploma infermiera pratica bambini. Telefonare 743-756 dopo le ore 19. A82745
VOLONTEROSO barista offresi qualsiasi lavoro privato pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino». A64713

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 20 «Per la vostra casa», corso Emilia 22.
A pensionati statali sottufficiali finanza carabinieri et persone residenti [?] piccoli centri introdotti famiglie, istituti, enti antica Casa [?] produttrice vero olio d'oliva concede incarico vendite. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Oleificio Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia Oneglia.
A Venaria cercasi 2 tornitori 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A64840
ABILE tuttofare fissa cerca famiglia con aiuto disposta villeggiatura. Telefonare 382-773. A62911
ABILE tuttofare fissa, coniugi soli cercano, massimo stipendio, escluso villeggiatura. Tel. 759-813.
ABILISSIMA cameriera ristorante cerca. Presentarsi via Monte di Pietà 23. A85432
ACCONCIATURE cerca apprendista. Tel. 665-430. A35825
ALBERGO «Roma» in Claviere, telefono 8812, assume per stagione estiva aiuto cuoco e secondo cameriere sala. A58162
APPRENDISTA max diciassettenne pettinatrice bella presenza cercasi, offresi la reale prospettiva di imparare in ambiente veramente serio. Telefonare 542-856. A57267
APPRENDISTI tornitori fresatori rettificatori aggiustatori assume officina meccanica precisione [?]. Telefonare 661-416. 2001
APPRENDISTI [?] assumiamo per salone autorimessa. Presentarsi [?] 48. A58808
BARBIERE cerca lavorante fisso taglio rasoio, massima retribuzione. Telefonare ore pasti 352-862.
[?] finita cerca, [?] massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A61762

CERCASI operaio esperto vetture e autocarri. Orecchia e Scavarda, corso Lecce 56. A57186
CERCASI pensionato fattorino munito propria. Orecchia e Scavarda, corso Lecce 56. A58678
CERCASI ragazza giovane per aiuto negozio. Telefonare 372-328.
CERCASI ragazze tuttofare per villeggiatura montagna giugno-settembre ottimo trattamento. Telef. 652-156. A58548
CERCASI signorina per assistenza due bambini 4 e 10 anni vacanze Costa Azzurra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3896 — Torino». A82730
CERCASI tappezziere. Telef. 298-108.
CERCASI 2 operai aggiustatori, seconda, conoscenza disegno; 2 apprendisti. Telefonare 329-564.
CONIUGI senza figli cercano brava ragazza tuttofare. Telef. 373-571 Torino. O485
CONIUGI soli 40-45 anni, marito giardiniere, floricoltore, cercansi per custodia villa 60 km. Torino. Scrivere con referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 9631 — Torino».
DITTA [?] cerca operaio specializzato per chiamate, possibilmente con patente auto. Telef. 587-767.
FONDERIA bronzo assume fonditori e manuali. Presentarsi strada dell'Arrivore, barriera Milano.
GUARDIANO notturno pulizie serie primario ristorante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3355 — Torino».
IMPORTANTE maglificio alto Piemonte assume giovane meccanico pratico macchine rettilinee automatiche. Possibilità rapida carriera. Richiedesi massima volontà e applicazione sul lavoro. Scrivere: Pubbliman, casella 176/E, Biella.
IMPORTANTE pellicceria cerca pellicciai anche lavoro domicilio, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino». A82908
INFERMIERA referenziata, pratica, presenza, cercasi per studio medico dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino». A59909
LABORATORIO confezioni [?] abili macchiniste cuciture e apprendiste. Tel. 284-003. A59893

STUDIO dentistico cerca signorina 17-23enne bella presenza, dinamica, intelligente. Tel. ore [?].
TUTTOFARE referenziata veramente pratica cercasi. Telefonare 60-380.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE industria settore cancelleria cerca per zone Piemonte viaggiatore massimo 30enne, residente in Torino con autovettura di proprietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino».
AGENTI introdotti zona lubrificanti, per potenziamento rete, cercansi. Indispensabile automezzo proprio. Offresi ottimo trattamento provvigionale e rimborso spese. Scrivere a: Società Petrolifera, casella postale 145, Genova. 23927
BIELLA Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 185/S Biella. 23830
CARTOTECNICA oltre vantaggioso abbinamento ed introdotto industrie dolciarie. Pubbliman 279, Bergamo.
CERCANSI agenti per Piemonte e Liguria per vendita banchi frigoriferi scaffalature arredamenti completi per negozi. Telefonare 687-323.
CERCANSI [?] introdotti piccola media grandi industrie per vendita olio lubrificante grassi direttamente da raffineria zona Piemonte esclusa Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».
CERCASI rappresentanti introdotti ferramenta, per zone libere. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino».
CROSSISTA biancheria maglieria calze marche primarie cerca rappresentanti introdotti buoni dettagli Torino Piemonte desiderosi ampliare giro affari. Precisare campionari già trattati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9573 — Torino». A80528
INDUSTRIA pitture vernici per decorazione, adesivi e [?] industriali cerca rappresentanti introdotti. Telefonare 720-174. A60163

PUBBLICITA': su affermate riviste internazionali settori auto [?], cerchiamo abile produttore regionale vendita spazi alte provvigioni. Casella 305 A Sip Milano.
SOCIETA' internazionale trattamento acque, impianti piscine cerca rappresentanti esclusivi possibilmente pratici, per zone Liguria Piemonte Veneto. Casella 390/M Sip Milano.
SOCIETA' profumerie concessionaria linea maschile cerca Torino Piemonte Liguria rappresentanti veramente introdotti farmacie. Scrivere [?]: «Pubblicità Stampa 313 — Milano». 23748

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

SMARRITO Galileo Ferraris 11 anello caro ricordo. Adeguato compenso. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino».

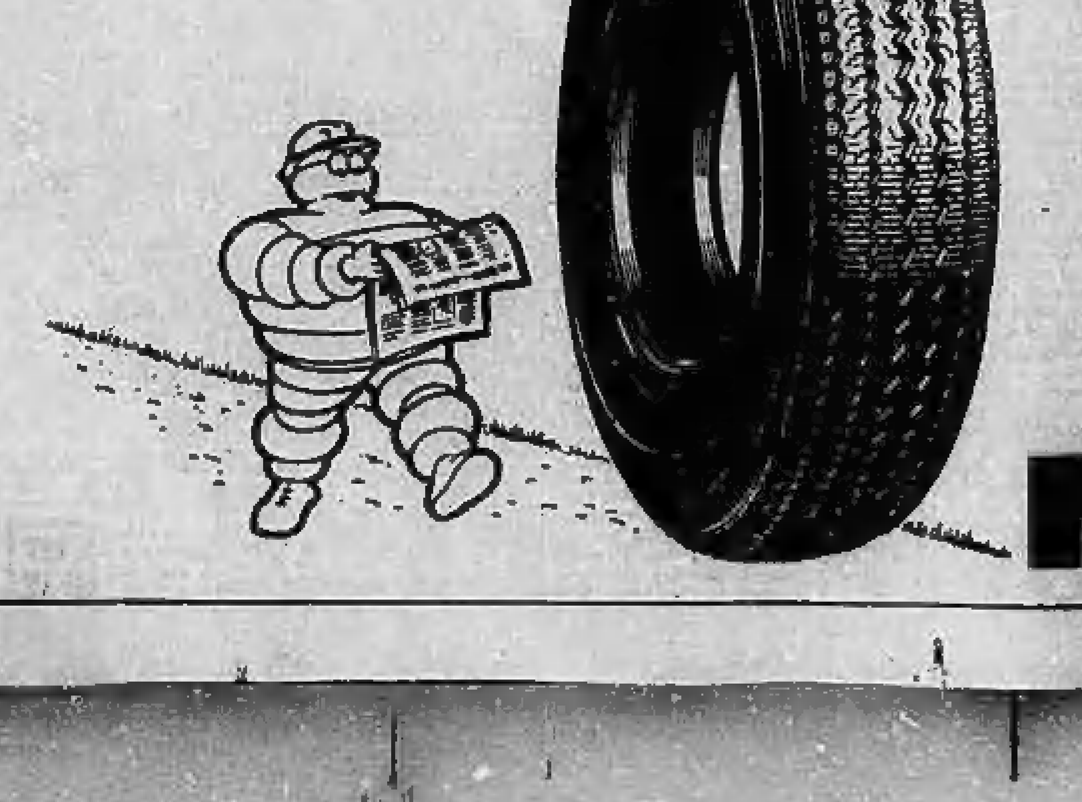
INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti [?] documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefonare 882-110, 852-875, 882-182.
A.A. DETECTIVE «Troiar» sorveglianze accurate per separazioni legali, infedeltà, informazioni prematrimoniali riservatissime, Nizza 102, telefono 633-146. O958
AIRIT investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali, Re Umberto 84, telefono 589-310. 23814
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-349, 534-874. Indagini prematrimoniali, private commerciali, controlli. O589
DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI. INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE. CONTROLLI MARE MONTI. PESCHIERA 221. TEL. 337-705. 388-054. O384

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Ditta vende auto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione anche festivi.
A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri con torto (Kasko) alle più ampie dilazioni di pagamento. Dalle utilitarie alle fuori serie d'ogni marca e tipi acquistate [?]. Vi saranno fornite con certificato di garanzia come auto nuove. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Beriatta 133.
A.A.A.A.A VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia 3ª serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniere 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi) telefonare 322-493 corso G. Agnelli 22 e via Monfalcone 13, telef. 366-863.
A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-692. Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O756
A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI. TELEF. 323-493, 366-863.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, Giulia coupé, Giulia spider veloce, Alfa 2600 coupé, IM 3 '64, Mercedes 220 iniezione, corso Agnelli 22, telef. 322-493, via Monfalcone 13, telefono 366-863. O48
A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi, vendiamo permutiamo garantite 500, 600, 1100, da 130.000 a 550.000, occasionissime: Bianchina [?], Giulietta TI, Simca 1000, Giulia TI, spider, Appia II, III, 850 Abarth, IM 3, 1300, 1500, coupé. O156
A.A. AUTONOLEGGI senza [?] potenti. Torricelli 4, tel. 501-091.

A-1 [?] autoveicoli d'occasione [?] all'aperto qualunque tipo. Orario 8-22 comprese festivi. Corso Trieste 35 (radiale per Moncalieri). Saloni vendita corso Giulio Cesare 302, corso Filippo Turati 63, orario normale. O323
ABARTH OT 1000 [?], [?] Fiat 1300 vendo permuto. Rateizzo. Telef. 485-300, [?]. A57200
ALFA Romeo 2000 sprint, [?] vendesi. Tel. 347-114.
ALLA Sala concessionaria Opel disponibili per pronta consegna ottime occasioni usate: Fiat 1500 L '63 580 mila, Simca 1300 '64 580.000, Peugeot 404 '64 850.000, Alfa Romeo Giulia spider '62 780.000, Giulia TI '63 700.000, Opel Kadett '63 580 mila, Opel Rekord 1500 '63 600 mila, Opel Rekord 1700 L '63 730 mila, Volkswagen 1500 '64 530.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 758-834, 778-847. O184
ALLA Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 600 D '64 440.000, Fiat 1100 '58 100.000, Fiat 1100 D '63 460.000, Fiat 1100 familiare '62 450.000, Fiat 1300 e 1500 '61 400 mila, Fiat 2300 '62 430.000, Renault 4 L '62 270.000, Taunus 12 M '63 470.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 758-834, 778-847.
ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Beriatta 133. O379
ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20
APPIA III serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Francelli, corso Turati 12, telefono 593-182.
AUTORGANIZZAZIONE [?]. Acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 35, vicino corso Vercelli. O756

per la guida di tutti i giorni



per andare al lavoro,
per andare a zonzo,
per il piacere di viaggiare

'300 B'

il pneumatico nuovo
a carcassa tessile
e "spalle di tenuta"

confortevole, riposante,
economico

ad ognuno il suo MICHELIN